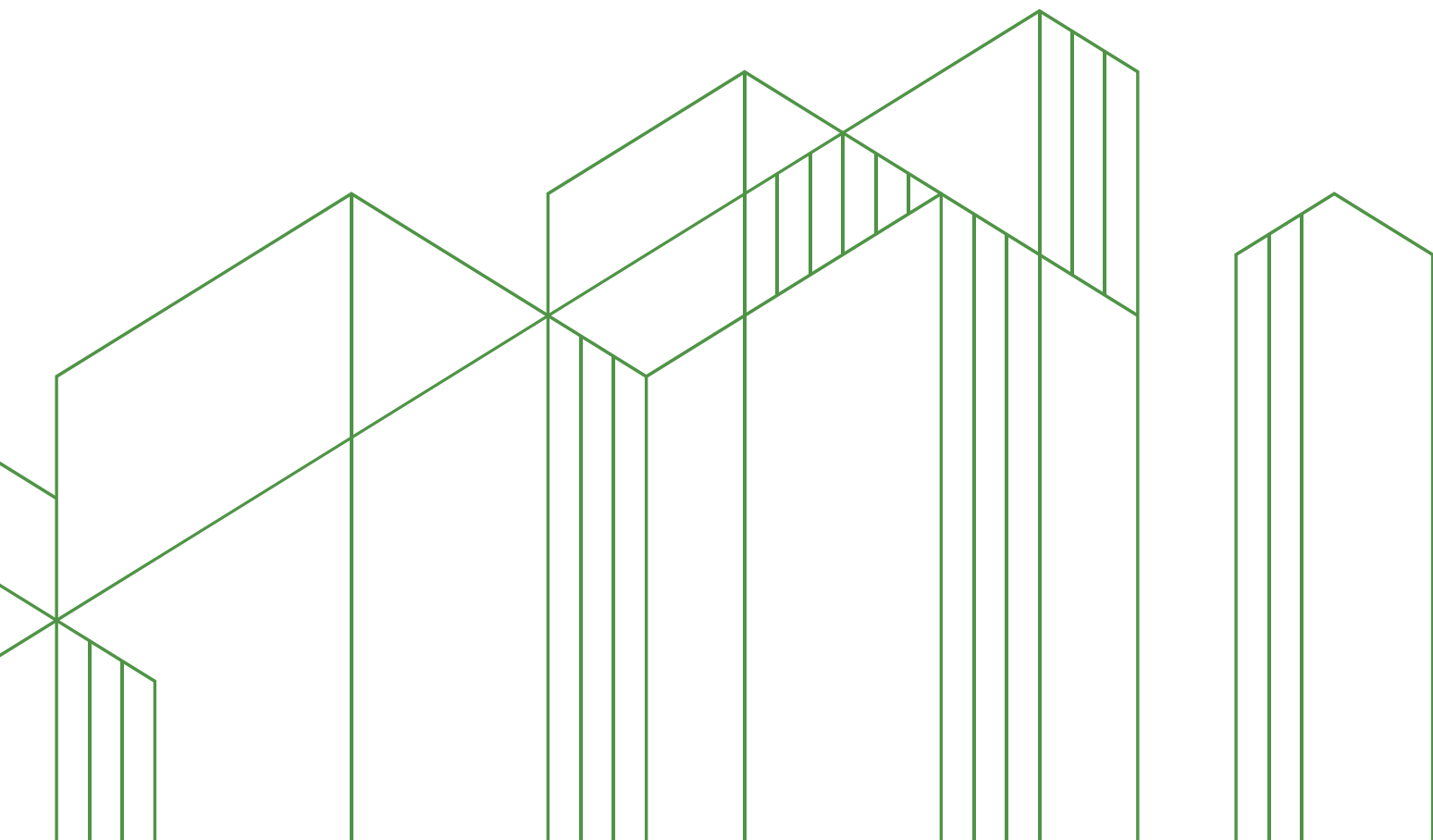


BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Report integrato





CONSORZIO
INTEGRA

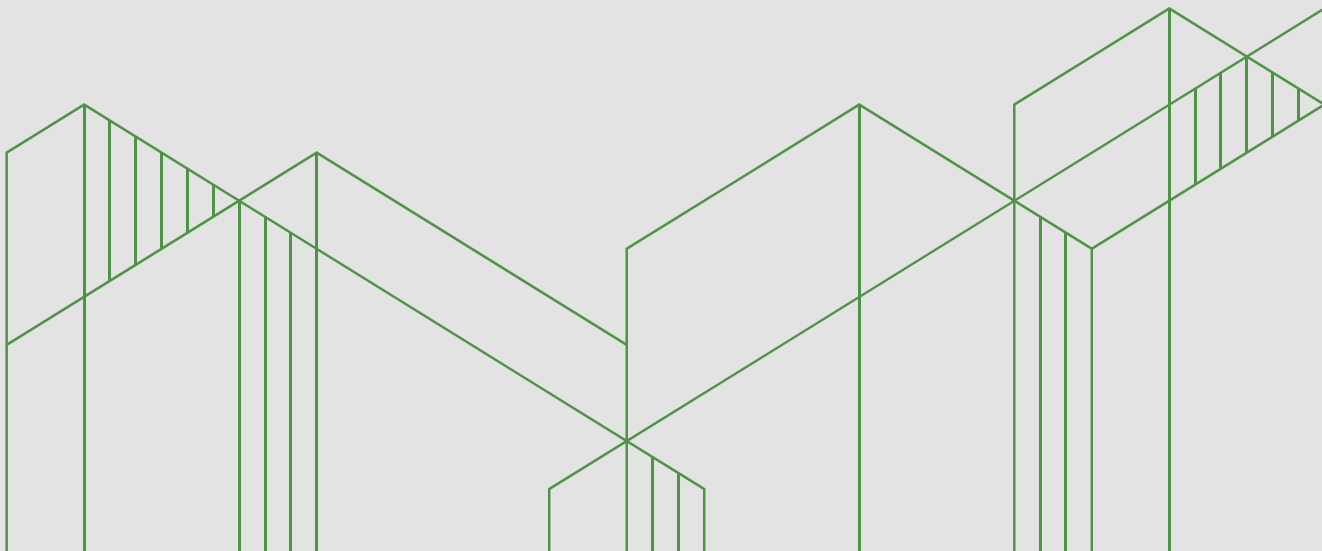
COOPERARE PER INNOVARE

CAPITOLO 1

Informazioni Generali

INDICE

7	Lettera agli Stakeholder
10	Il 2024 di INTEGRA in sintesi
12	1.1 La storia
13	1.2 L'identità
14	1.2.1 La forma consortile
14	1.2.2 Missione e valori
15	1.2.3 SINERGO
19	1.3 La base sociale
19	1.3.1 Soci operatori
23	1.3.2 Soci finanziatori
24	1.4 Governance e composizione degli organi sociali
28	1.5 Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata
29	1.5.1 L'analisi di materialità
29	1.5.1.1 Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali
30	1.5.1.2 Ascolto degli stakeholder e del management
31	1.5.1.3 Valutazione e prioritizzazione dei temi di sostenibilità
34	1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25
35	1.6 Il modello di business
37	1.7 Il capitale finanziario
41	1.8 Il capitale relazionale
46	1.9 Il capitale intellettuale
47	1.9.1 Il presidio dei mercati
47	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance
58	1.9.3 Regolamento e Statuto
59	1.9.4 Cooperare per Innovare
63	1.10 Il capitale umano
63	1.10.1 Composizione e andamenti del personale
67	1.10.2 La valorizzazione delle persone
72	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro
75	1.11 Il capitale naturale
76	1.11.1 Consumi energetici ed idrici
79	1.11.2 Materie utilizzate
80	1.11.3 Emissioni
81	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero
84	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI



CAPITOLO 2

Relazione sulla gestione

94	2.1 Criteri seguiti nella gestione sociale e compagine societaria
96	2.2 Scenario macroeconomico
96	2.2.1 Mercato pubblico in Italia 2024 e andamento 2021-2024
97	2.2.2 Mercato pubblico delle costruzioni 2024 e andamento 2021-2024
101	2.2.3 Mercato pubblico dei servizi 2024 e andamento 2021-2024
103	2.2.4 Interventi legislativi
104	2.2.5 Prospettive di sviluppo del settore
106	2.2.6 Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata
107	2.2.6.1 L'Analisi di materialità
108	2.2.6.2 Il piano strategico integrato 2023-25
109	2.3 Andamento gestionale del periodo
109	2.3.1 Attività commerciale - acquisizioni 2024
114	2.3.2 Attività gestionale tecnico / amministrativa
115	2.3.3 Commento sull'andamento gestionale del periodo
115	2.3.3.1 Consorzio Integra
119	2.3.3.2 SINERGO
124	2.3.3.3 Principali indici del consolidato
127	2.4 Portafoglio Ordini
158	2.5 Partecipazioni
166	2.6 Organizzazione e sistema informativo
168	2.7 Informazioni sui principali rischi e incertezze
171	2.8 Eventi successivi alla chiusura del periodo
180	2.9 Evoluzione prevedibile della gestione
182	2.10 Conclusioni

CAPITOLO 3

Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

184	3.1 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31/12/2024
191	3.2 Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2024
191	3.2.1 Parte Generale
191	3.2.1.1 Introduzione
192	3.2.1.2 Attività della società cooperativa
193	3.2.1.3 Determinazione della cifra d'affari in lavori
193	3.2.1.4 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31/12/2024
194	3.2.1.5 Criteri di redazione del bilancio
194	3.2.1.6 Criteri di valutazione
202	3.2.1.7 Problematiche di compatibilità e di adattamento
203	3.2.2 Nota integrativa - attivo
203	3.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
203	3.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali
204	3.2.2.3 Immobilizzazioni materiali
205	3.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie
216	3.2.2.5 Attivo circolante
219	3.2.2.6 Ratei e risconti attivi
220	3.2.3 Nota integrativa - patrimonio netto e passività
220	3.2.3.1 Patrimonio netto
221	3.2.3.2 Fondi per rischi e oneri
222	3.2.3.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
222	3.2.3.4 Debiti
225	3.2.3.5 Ratei e risconti passivi
226	3.2.4 Nota integrativa - conto economico
226	3.2.4.1 Valore della produzione
228	3.2.4.2 Costi della produzione

CAPITOLO 4

Bilancio consolidato al 31/12/2024

230	3.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
230	3.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
230	3.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
232	3.2.5	Nota integrativa - altre informazioni
232	3.2.5.1	Dati sull'occupazione
232	3.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
233	3.2.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
233	3.2.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
233	3.2.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società
234	3.2.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
236	3.2.5.7	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
236	3.2.5.8	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
236	3.2.5.9	Informazioni su operazioni con parti correlate
237	3.2.5.10	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
239	3.2.5.11	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
239	3.2.5.12	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite
241	4.1	Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31/12/2024
248	4.2	Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2024
248	4.2.1	Parte Generale
248	4.2.1.1	Introduzione
249	4.2.1.2	Attività delle società facenti parte del Gruppo
251	4.2.1.3	Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31/12/2024
252	4.2.1.4	Criteri di redazione del bilancio consolidato
252	4.2.1.5	Principi di consolidamento
252	4.2.1.6	Criteri di valutazione
260	4.2.1.7	Problematiche di comparabilità e di adattamento
261	4.2.2	Nota integrativa consolidata - attivo
261	4.2.2.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
261	4.2.2.2	Immobilizzazioni immateriali
262	4.2.2.3	Immobilizzazioni materiali
263	4.2.2.4	Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni
269	4.2.2.5	Immobilizzazioni finanziarie - Crediti
271	4.2.2.6	Attivo circolante
275	4.2.2.7	Ratei e risconti attivi
276	4.2.3	Nota integrativa consolidata - Patrimonio netto e passività
276	4.2.3.1	Patrimonio netto
277	4.2.3.2	Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato
278	4.2.3.3	Fondi per rischi e oneri
278	4.2.3.4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
279	4.2.3.5	Debiti
281	4.2.3.6	Ratei e risconti passivi
282	4.2.4	Nota integrativa consolidata - Conto Economico
282	4.2.4.1	Valore della produzione

284	4.2.4.2	Costi della produzione
285	4.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
285	4.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
285	4.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
287	4.2.5	Nota integrativa consolidata - altre informazioni
287	4.2.5.1	Dati sull'occupazione
287	4.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
288	4.2.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
288	4.2.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
288	4.2.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo
289	4.2.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
290	4.2.5.7	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
290	4.2.5.8	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
291	4.2.5.9	Informazioni su operazioni con parti correlate
293	4.2.5.10	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
295	4.2.5.11	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

296	5.1	Allegato al Bilancio
-----	------------	-----------------------------

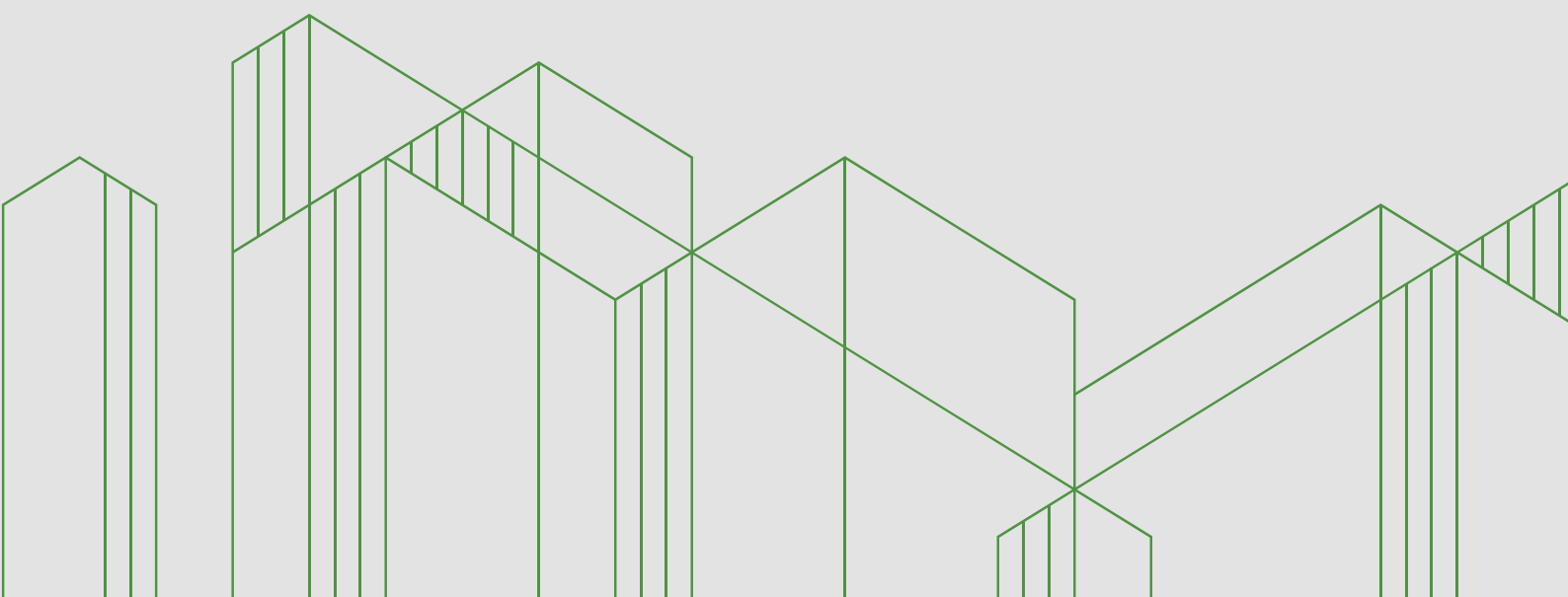
303	6.1	Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio
307	6.2	Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

CAPITOLO 5

Allegato al
Bilancio

CAPITOLO 6

Relazioni della
Società di Revisione



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2024 è stato un anno di transizione profonda per il settore delle costruzioni in Italia. Dopo il triennio eccezionale alimentato dal PNRR e dagli incentivi straordinari, il settore dell'edilizia nel suo complesso ha mostrato i primi segnali di rallentamento anche se, nonostante la contrazione dell'ammontare complessivo dei bandi pubblici, pari a -43% rispetto al 2023, gli investimenti in opere pubbliche hanno registrato risultati in crescita grazie alla spinta del PNRR.

In tale contesto, INTEGRA ha continuato a presidiare il mercato con determinazione, consolidando il proprio portafoglio lavori a circa 1,5 miliardi di euro e raggiungendo un obiettivo acquisitivo pari a 731 milioni di euro, superiore alle previsioni del piano industriale e al valore dell'esercizio precedente. Tale risultato è stato ottenuto nell'interesse di circa 60 imprese consorziate, con una distribuzione territoriale omogenea e una prevalenza nelle aree del Nord.

Il Consorzio ha stipulato 85 nuovi contratti assegnati a 35 soci consorziati, confermando il proprio ruolo di soggetto giuridico titolare e garante della corretta esecuzione, e fornendo costante supporto tecnico-amministrativo alle consorziate, anche in condizioni di mercato più complesse.

Sul piano operativo, la struttura consortile ha mantenuto una presenza attiva su tutte le linee di business: lavori (31%), infrastrutture (27%), impianti (20%), servizi (14%), restauro e iniziative in General Contractor (8%). Il presidio dell'integrità contrattuale e l'adozione di strumenti di risk management si sono rivelati fondamentali per garantire la continuità delle attività.

Anche nel 2024, il Consorzio ha proseguito le attività di promozione, aggregazione e cooperazione tra imprese, favorendo una crescita sostenibile, ordinata e consapevole. È stato portato avanti il processo di sviluppo del Piano Strategico Integrato 2023-2025, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione, della sostenibilità e della transizione digitale. È proseguita anche la revisione dell'analisi di materialità, secondo il nuovo approccio della doppia materialità previsto dalla direttiva CSRD, e l'adeguamento agli standard ESRS, a dimostrazione del continuo impegno nella trasparenza e nella rendicontazione degli impatti ambientali, sociali e di governance (ESG).

Nel corso dell'anno, INTEGRA ha partecipato attivamente al processo di revisione normativa del Codice dei Contratti Pubblici, contribuendo - in collaborazione con Legacoop - alla definizione di importanti correttivi recepiti nel D.lgs. 209/2024. Temi come la revisione prezzi, la disciplina dei consorzi, la digitalizzazione (BIM) e la tutela dei lavoratori sono stati al centro del confronto, a dimostrazione del ruolo attivo e propositivo del Consorzio nei processi di riforma del settore.

Dal punto di vista organizzativo, il 2024 ha visto la compagine sociale attestarsi a 148 soci, di cui 3 soci finanziatori. Le ammissioni e i recessi hanno rispettato criteri statutari e riflettono la costante selettività e attenzione alla qualità della base sociale.

Anche sotto il profilo economico, i risultati del 2024 sono stati positivi: l'EBITDA è pari a € 1.213.940, il Risultato netto si attesta a € 739.960, confermando la solidità del modello consortile mutualistico e il suo ruolo di primario operatore economico del settore. La produzione mensile media è cresciuta a 44,8 milioni di euro, contro i 41,9 del 2023, e i ricavi da SAL hanno raggiunto 5,4 milioni di euro.

La società controllata SINERGO S.p.A., chiamata a gestire situazioni critiche e commesse revocate, ha continuato ad operare in condizioni complesse ma con un ruolo fondamentale nel contenimento dei rischi e nella tutela degli interessi consortili.

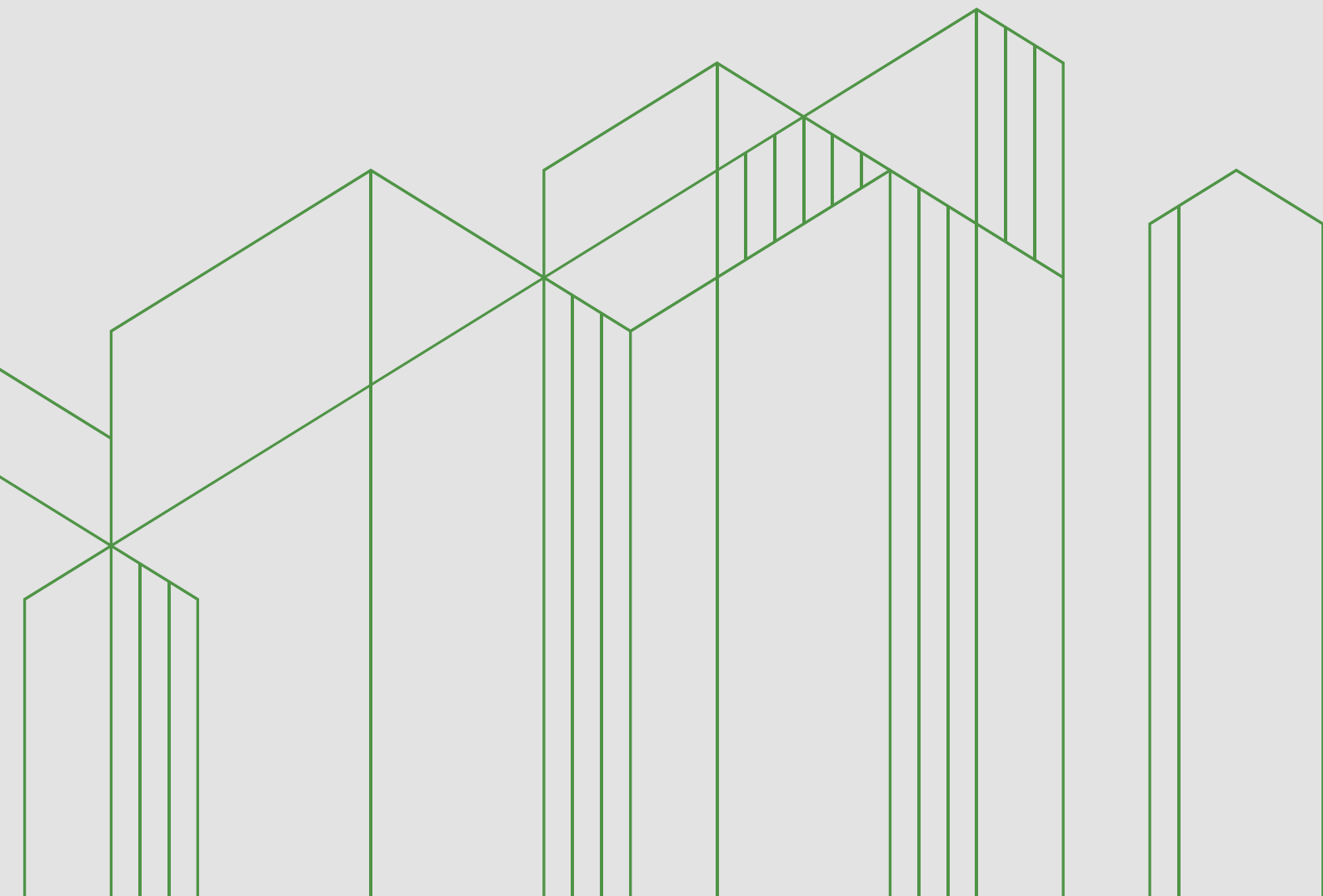
Con lo sguardo al futuro, il Consorzio è pronto ad affrontare le sfide del nuovo ciclo economico, più selettivo e razionale, ma ricco di opportunità. La forza di INTEGRA continuerà a risiedere nella coesione della base sociale, nella qualità dei progetti, nella solidità dei processi di governance e nella capacità di coniugare sviluppo economico, sostenibilità e innovazione.

Ringraziamo tutti gli Stakeholder - soci, committenti, fornitori, dipendenti e partner - per il contributo, la fiducia e il sostegno offerti nel corso di questo anno di trasformazione.

**Il Consiglio di Gestione
Consorzio Integra**

CAPITOLO 1

Informazioni Generali



I NUMERI DI INTEGRA



Portafoglio lavori

1,5 mld



Giro d'affari delle associate

6,3 mld



Soci industriali

145



Soci finanziatori

3



Addetti coinvolti

55.000



Contratti in corso

341



IL 2024 DI INTEGRA IN SINTESI

Assemblee e Consigli	31/01/2024 Consiglio di Sorveglianza	28/03/2024 Assemblea dei Soci	18/04/2024 Consiglio di Sorveglianza	19/06/2024 Assemblea dei Soci	
Formazione				09/05/2024 Il Codice a merenda - 1° incontro formativo sul nuovo Codice CC.PP.	06/06/2024 Il Codice a merenda - 3° incontro formativo sul nuovo Codice CC.PP.
				16/05/2024 Il Codice a merenda - 2° incontro formativo sul nuovo Codice CC.PP.	
Notizie					
GennaioFebbraioMarzoAprileMaggioGiugno					

					03/10/2024 Consiglio di Sorveglianza	11/12/2024 Consiglio di Sorveglianza
09/07/2024 INTEGRA ottiene il rinnovo del certificato ESG di Synesgy					06/11/2024 Incontro con la Prof.ssa Giovanna Cosenza sulla comunicazione gender sensitive	12/12/2024 Aperi-fisco 3° incontro su temi tributari e fiscali
					14/11/2024 Aperi-fisco 1° incontro su temi tributari e fiscali	
					28/11/2024 Aperi-fisco 2° incontro su temi tributari e fiscali	
					19/11/2024 Convegno presso Luiss Business School "Oltre il PNRR - programmazione, correttivi e continuità"	
Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	

1.1 LA STORIA

Costituzione INTEGRA

Il Consorzio INTEGRA viene costituito, con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro nella forma di società cooperativa per azioni, con 150.000 euro di capitale sociale. L'oggetto sociale di INTEGRA è "senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l'esecuzione dei lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione dei servizi (...)".

Sottoscrizione contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC un contratto di affitto, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda costituito, inter alia, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, know-how e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi.

Costituzione SINERGO

La società SINERGO è stata costituita, in forma di Società unipersonale per Azioni e con un capitale sociale, interamente sottoscritto e versato da INTEGRA, di € 60.000,00. La mission principale della Società è funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario della società, dovuto all'assegnazione di importanti contratti revocati ad una cooperativa socia in crisi, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale di SINERGO a € 500.000,00.

Proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA e CCC hanno proceduto alla sottoscrizione di un atto di proroga del Contratto di Affitto, che prevede l'estensione di 36 mesi della durata contrattuale e contiene al contempo pattuizioni a mezzo delle quali, a condizioni di reciprocità, vengono traslati nel tempo i termini a disposizione di ciascuna delle parti per l'esercizio dei diritti e delle facoltà ad esse contrattualmente conferiti. Tale contratto è stato rinnovato nel mese di agosto 2022 fino al 3 aprile 2031.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

L'Assemblea Straordinaria di SINERGO ha deliberato l'aumento di capitale ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per portare al compimento il processo di patrimonializzazione di SINERGO, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad € 5.700.000,00.

03/03/2016

04/04/2016

02/02/2017

20/03/2019

30.07.2019

31/03/2020

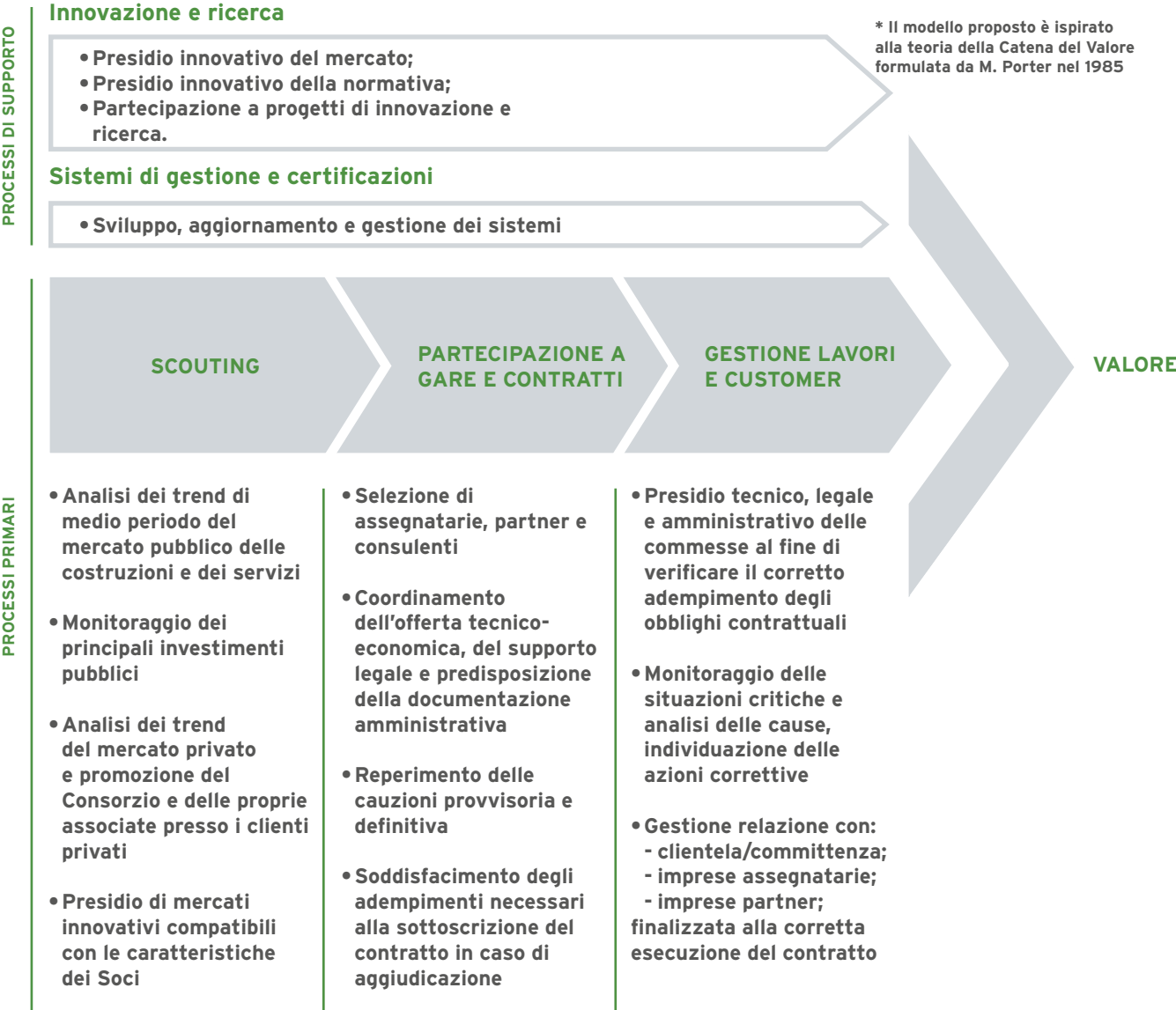
16/06/2022

1.2 L'IDENTITÀ

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni e dei servizi. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l'importante portafoglio lavori, la vocazione per l'integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale - con 145 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, un giro d'affari di 6,5 miliardi di euro e oltre 55.000 addetti diretti - è composta da cooperative che si collocano tra i principali player del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi e da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza, con un ampio ventaglio di competenze e specializzazioni. INTEGRA annovera inoltre fra i suoi soci n. 17 consorzi.

La creazione del valore in INTEGRA





1.2.1 La forma consortile

INTEGRA è una realtà che coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio che opera attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito. La forma consortile riesce a far coesistere benefici per i singoli soci e per le stazioni appaltanti:

- per i singoli soci, che possono operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto - grazie agli importanti requisiti del Consorzio e agli stabili rapporti con molti potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA alimenta e preserva a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci cooperatori - oltre che un affiancamento di strutture di staff dedite al supporto operativo e finanziario attraverso competenze professionali e regolamenti a loro supporto;
- per le stazioni appaltanti, che possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti, beneficia delle potenzialità consistenti e diversificate di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale. Il Consorzio assicura la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di imprevisti operativi, in quanto in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante l'affiancamento del socio assegnatario con altre strutture consortili.

1.2.2 Missione e valori

La missione di INTEGRA è quella di:

- operare con costante orientamento alla soddisfazione del socio cooperatore e della stazione appaltante;
- intrattenere i necessari rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci;
- acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative;
- sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci;
- conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa;
- contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza, diffondere le buone pratiche e promuovere lo sviluppo del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi;
- considerare l'apporto individuale e collegiale di tutti i collaboratori ai processi di lavoro come elemento indispensabile allo sviluppo complessivo di INTEGRA, nella convinzione che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

Vision

Sostenere la crescita graduale e lo sviluppo delle imprese socie, nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

Gli obiettivi di INTEGRA

Consolidamento della presenza nel mercato pubblico delle costruzioni

Crescita nel mercato pubblico dei servizi

Crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi

Sostegno per uno sviluppo "efficace" delle cooperative associate

I NUMERI DI SINERGO



Portafoglio lavori

343,9 mln



Produzione

28,0 mln



Numero di cantieri in corso

13



Capitale sociale

5,7 mln

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

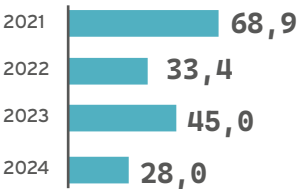
CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione

1.2.3 SINERGO

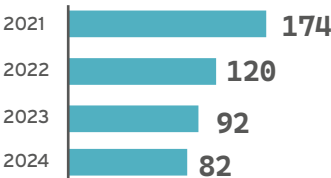
Valore della produzione

(in milioni di euro)



Organico

(n. dipendenti)



SINERGO S.p.A. è stata costituita, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza del Consorzio del 25 novembre 2016, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni.

Il capitale sociale di € 60.000,00 è stato interamente sottoscritto e versato da INTEGRA.

La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);

- l'espletamento di supporto operativo per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- l'erogazione di servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

L'oggetto sociale di SINERGO prevede altresì: *"la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie".*

Nel corso del 2019 è stato necessario assegnare, inter alia, a SINERGO importanti contratti revocati ad un'importante cooperativa socia, con un conseguente brusco incremento del portafoglio lavori.

Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario:

- Il 20 marzo 2019 l'Assemblea Straordinaria, ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione, l'aumento del capitale sociale a € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato dal Consorzio;
- INTEGRA ha sostenuto finanziariamente l'attività della società per consentirle di affrontare il brusco incremento di produzione.

Nel 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato un progressivo aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio INTEGRA ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A. Nello stesso anno, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio INTEGRA; questo ha portato ad un rilevante incremento del portafoglio lavori di SINERGO.

Mentre nel 2021 ha continuato il trend positivo in termini di produzione, il 2022 ha visto una contrazione. Un fattore che ha inciso significativamente all'andamento del valore di produzione è la sospensione di uno dei principali lavori in corso attinente alla commessa Metropolitana di Napoli e il ritardo nell'avvio dei lavori presso un altro cantiere, per cause non dipendenti da SINERGO. Gravano, inoltre, le criticità circa l'andamento dei mercati di riferimento del settore.

Nel corso del 2022 è stato portato al compimento il processo di patrimonializzazione della società SINERGO. L'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale di SINERGO ad € 5.700.000 sottoscritto da entrambi i soci.

Nel 2023 il valore della produzione è tornato a salire, facendo registrare un aumento del 35% rispetto al 2022.

In data 30 /09/2024, i due soci hanno ritenuto nuovamente opportuna una rideterminazione delle quote di partecipazione in funzione delle reciproche esigenze, sottoscrivendo per atto del notaio Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, rep. N. 51585, la compravendita di n. 100.000 azioni di nominali 1,00 ciascuna, che Coopfond S.p.A. ha ceduto a favore di Consorzio Integra. Soc. Coop.

Alla data del 31/12/2024, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000,00 detenute da:

- Consorzio INTEGRA, per nominali € 4.300.000,00 pari al 75,44% del capitale sociale;
- Coopfond S.p.A., per nominali € 1.400.000,00 pari al 24,56% del capitale sociale.

Per il 2024 alcuni tra i principali cantieri in esecuzione, risultano essere:

- Autostrada del Brennero: Lavori per la realizzazione, il rifacimento ed il prolungamento di barriere fonoassorbenti nel Comune di Bressanone;
- Galleria di base del Brennero: Realizzazione di un tratto della galleria di base del Brennero, in corrispondenza del fiume Isarco nella località di Fortezza, in provincia di Bolzano;
- Metropolitana di Napoli: Appalto per la realizzazione delle gallerie della linea metropolitana di Napoli, tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione n. 3;
- Waterfront di Portici: Appalto per la riqualificazione del Waterfront di Portici (NA) in corrispondenza della storica stazione ferroviaria, con adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato per strada pedonale a copertura del collettore litoraneo;
- Laboratorio Clinico Emina di Napoli: Appalto per la costruzione di un nuovo centro medico di proprietà della società Emina;
- Ente Autonomo Volturno: appalto di lavori per l'implementazione di un impianto di segnalamento sulle Linee Ferroviarie Vesuviane contraddistinto da elementi innovati;
- Comune di Napoli: progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di completamento del collettamento delle acque piovane e delle fognature nelle aree di Camaldoli e Chiaiano;
- Parco Urbano attrezzato di Reggio Calabria: Lavori di realizzazione del Parco Urbano Lineare tra le foci dei torrenti Calopinace e Sant'Agata;
- Casa comunale del Comune di Casandrino: lavori di completamento e riqualificazione architettonica e strutturale della Casa Comunale;
- Atac Roma: accordo quadro per l'esecuzione di lavori di adeguamento alle normative antincendio e impiantistiche per ottenere i certificati di prevenzione incendi nei depositi ed immobili dell'azienda Atac;
- Filovia di Verona: progettazione ed esecuzione dei lavori nonché fornitura di veicoli per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico filoviario nel Comune di Verona;
- Ospedale di Venezia: servizi di manutenzione edile presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia;
- Edilizia Pubblica nei comuni di Pisa Roma e Messina: Accordi Quadro per la realizzazione di nuove edificazioni e la riqualificazione di edifici pubblici residenziali.

In data 18/01/2023 il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il Piano Industriale 2023-2025 del Consorzio - poi approvato in data 28 aprile 2023 dal Consiglio di amministrazione - che prevede, inter alia, un assestamento della mission della controllata SINERGO prevedendo che la stessa stabilizzi il proprio fatturato con la finalità di rendere la macchina efficiente rispetto ad eventuali coinvolgimenti per:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture);

- operare come strumento di salvataggio di rami d'azienda di cooperative in crisi laddove sussistano i requisiti industriali ed etici e sia possibile reperire le risorse necessarie.

In tal modo, dunque, SINERGO diventa un ulteriore strumento consortile a sostegno dello sviluppo delle consorziate, ampliando le loro capacità di competere sul mercato e, di conseguenza, quelle del Consorzio.

LE SEDI DI INTEGRA E SINERGO



INTEGRA

Sede Legale di Bologna

Via Marco Emilio Lepido 182/2

Sedi di Milano

Via Gerolamo Tiraboschi 8

Via Giambattista Pergolesi 25

Sede di Ravenna

Via Faentina 106

Sede di Roma

Piazzale di Porta Pia 116

Sede di Bari

Via Don Luigi Guanella 5

Sede di Napoli

Via G. Porzio - Centro Direzionale,
Isola F3

Sede di Palermo

Viale Francesco Scaduto 2/d

SINERGO

Sede Legale di Bologna

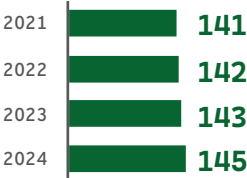
Via Marco Emilio Lepido 182/2

Sede di Napoli

Via G. Porzio - Centro Direzionale,
Isola F3

1.3 LA BASE SOCIALE

Numero Soci Cooperatori



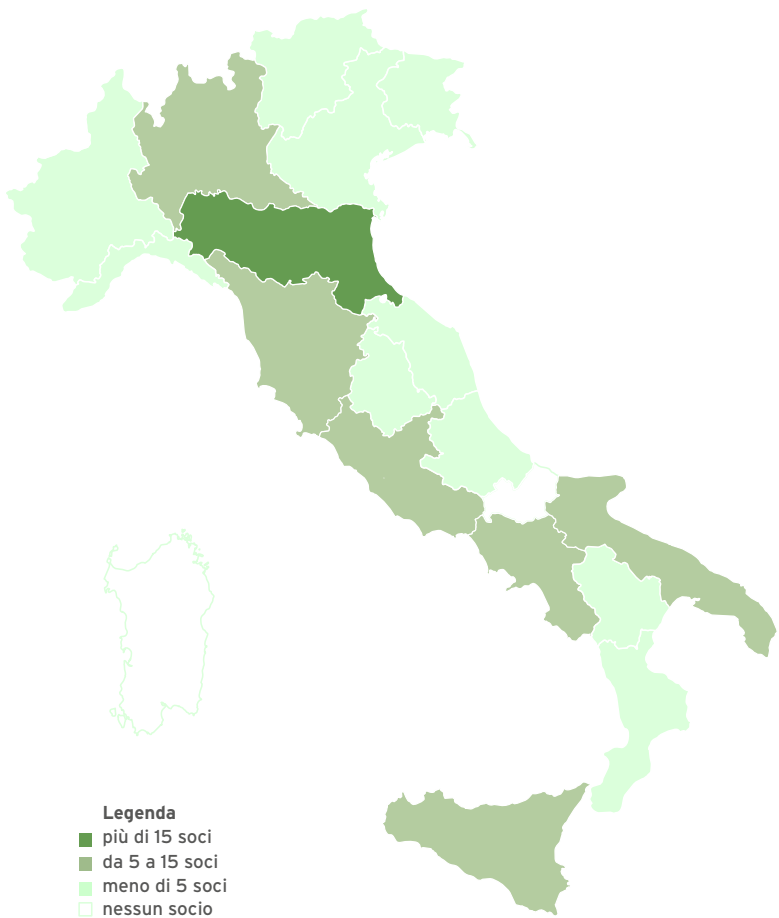
Ai sensi dello Statuto, i soci del Consorzio si distinguono in due categorie:

- Soci Cooperatori;
- Soci Finanziatori.

1.3.1 Soci cooperatori

I soci cooperatori sono coloro che aderiscono al Consorzio per migliorare le loro potenzialità commerciali e di posizionamento di mercato. Per la propria natura, INTEGRA mira alla continua soddisfazione delle loro esigenze realizzando lo scambio mutualistico. Il numero di soci è aumentato dalla costituzione nel 2016 al 2024, da 116 a 145 soci cooperatori. Con riferimento alle modifiche intervenute in ordine alla composizione della compagine societaria si rileva che nel corso dell'esercizio 2024 sono intervenute 8 nuove ammissioni e n. 7 recessi.

SOCI COOPERATORI





LA CAPACITÀ INDUSTRIALE

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2021-23)	Specializzazioni
Abruzzo	CITIGAS	TE	7.840.589	Servizi
	COOPERATIVA COSTRUTTORI TERAMANI	TE	19.902.984	Edilizia, Restauro
Basilicata	COSERPLAST	MT	7.580.453	Edilizia
	ERGON	MT	2.083.533	Edilizia, Impianti
	FRATELLI D'ITALIA	MT	-	Servizi
	TARSIA	MT	637	Edilizia, Impianti
Calabria	PROGRESSO E LAVORO	RC	6.039.336	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
	UOLE	CS	5.820.890	Edilizia
Campania	ARCELLA	SA	488.929	Infrastrutture
	BRIGANTI	NA	1.741.841	Edilizia, Infrastrutture
	EDILIZIA RINASCITA IRPINA	AV	1.792.395	Edilizia
	EPSILON 2000	NA	2.755.875	Edilizia, Infrastrutture
	ERRE	SA	-	Servizi
	GS EDIL	SA	12.137.425	Infrastrutture
	INFRACOOP	NA	5.050.183	Edilizia, Impianti
	INNOVATION FACTORY	NA	102.250	Servizi
	ITECA	CE	672.568	Impianti
	PEGASO	NA	-	Edilizia
	SERCOGE	CE	1.729.525	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
	TITANIA	NA	55.000	Edilizia
Friuli - Venezia Giulia	ICI COOP	GO	37.441.105	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	IDEALSERVICE	UD	149.733.991	Servizi, Impianti
Lazio	ATHLON COSTRUZIONI	RM	1.326.612	Edilizia
	CCMS	RM	4.764.529	Edilizia, Infrastrutture
	CG EDILCOOP	RM	10.652.900	Edilizia, Infrastrutture
	CILIS	RM	5.366.174	Edilizia, Servizi
	CLER	RM	14.200.246	Edilizia, Impianti, Restauro
	CRIEC	RM	4.628.553	Edilizia, Infrastrutture
	IMPRESA	RM	8.045.569	Edilizia
	KRATOS	RM	6.743.570	Edilizia, Impianti
	OTTO DESIGN	RM	3.629.932	Edilizia
	SEGITEC	RM	1.922.650	Impianti
	TECNOLOGIE E MOBILITÀ	RM	7.033.327	Impianti, Infrastrutture, Edilizia
Liguria	CMCI	GE	71.315.033	Edilizia, Impianti, Infrastrutture, Restauro
Lombardia	COEMA	MI	7.917.631	Edilizia, Infrastrutture
	COIB	BS	7.075.386	Edilizia, Impianti
	GABE	CR	1.098.474	Edilizia
	LA SOLIDARIETÀ	CR	13.667.581	Edilizia, Restauro, Impianti
	SLUCE	BS	2.582.017	Impianti

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2021-23)	Specializzazioni
Marche	EDILTECNICA GLOBAL SERVICE	FM	4.900.903	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	MDS	AP	1.974.320	Edilizia, Impianti
	T&S	AN	6.992.008	Infrastrutture
Piemonte	ARCOSERVIZI	TO	27.698.337	Servizi
	COFAST	TO	5.242.985	Edilizia, Infrastrutture
Puglia	ARCA	FG	-	Edilizia, Infrastrutture
	B21 FM	BA	5.481.047	Edilizia
	CCP	BA	156.071	Edilizia
	COOP. GIOVANNI XXIII	BA	5.910.327	Infrastrutture, Servizi
	INFRALOG	FG	-	Edilizia
Sicilia	ALIANTE	CL	2.361.065	Edilizia, Infrastrutture
	CIPAE	EN	76.019.704	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	CMG	EN	904.659	Edilizia, Restauro, Impianti
	COOPSERVICE F.M.	PA	8.391.485	Servizi
	CREATEK	CL	-	Edilizia, Impianti
	EDIL PONTI	CL	6.369.346	Edilizia, Infrastrutture
	EDILAP	CT	10.300.211	Edilizia, Restauro
	EFFEBI	ME	20.318.820	Edilizia, Infrastrutture
	IMPREDIL	SR	771.471	Edilizia, Infrastrutture
Toscana	KRONOS	AG	125.204	Edilizia, Infrastrutture
	ARCHEOLOGIA	FI	19.214.999	Impianti, Restauro
	B&B SERVICE	LU	48.604.058	Servizi
	CAT	PO	680.367	Edilizia
	CFT	FI	62.134.367	Edilizia, Servizi
	CITEP	PO	17.455.502	Edilizia, Impianti
	CMSA	PT	72.973.845	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	COOPLAT	FI	53.552.685	Servizi, infrastrutture
	EDIN.FRA	LI	13.032.367	Edilizia, Infrastrutture, Restauro, Impianti
	G. TONIOLO	GR	10.153.613	Infrastrutture, Impianti
	GEECO	FI	6.791.192	Servizi
	L'AQUILA SOCIETÀ COOPERATIVA	PI	6.285.748	Edilizia, Infrastrutture
	TUA	LU	2.172.960	Infrastrutture
	CLA	TN	58.277.677	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
Umbria	COSP	TR	56.579.620	Servizi
	GBM	PG	9.447.129	Edilizia, Impianti
	MURATORI BASCHI	TR	4.358.012	Edilizia
Veneto	ANGEL	VE	505.506	Impianti, Edilizia
	INFRACOS	PD	2.583.534	Infrastrutture

Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione



	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2021-23)	Specializzazioni
Emilia-Romagna	ACMAR	RA	30.587.531	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	ADRIATICA COSTRUZIONE CERVESE	RA	6.696.409	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	AR.CO. LAVORI	RA	264.442.608	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	ARCHEO SISTEMI	RE	6.386.187	Servizi
	AVOLA	BO	15.432.709	Edilizia
	BATEA	MO	9.000.139	Edilizia, Infrastrutture
	BUOZZI COOP	PR	20.171.838	Edilizia, Restauro
	CAMST	BO	547.420.191	Edilizia, Impianti, Servizi
	CAR	RN	16.643.082	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	CBR	RN	83.708.243	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	CEAR	RA	30.643.764	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	CEFLA	BO	559.377.120	Impianti, Servizi, Edilizia
	CEIR	RA	15.805.277	Edilizia, Impianti
	CFC	RE	52.884.854	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	CIAB	BO	27.794.720	Edilizia, Impianti, Restauro
	CIMS	BO	57.018.417	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
	CIRES	BO	35.968.309	Edilizia, Restauro
	CMB	MO	520.615.799	General Contractor
	CONSAR	RA	138.818.469	Infrastrutture, Servizi
	CONSORZIO CAVE	BO	8.727.078	Infrastrutture
	CONSORZIO CONCOS	RN	14.930.804	Edilizia, Infrastrutture
	CONSORZIO INNOVA	BO	225.187.472	Edilizia, Impianti, Servizi, Restauro
	COOP. EDILE APPENNINO	BO	75.744.172	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	COOP. TRASPORTI IMOLA	BO	24.857.216	Infrastrutture, Servizi
	CO-OPERA	BO	10.764.626	Infrastrutture
	COOPSERVICE	RE	673.826.919	Edilizia, Impianti, Servizi
	COPURA	RA	44.477.995	Servizi
	CPL CONCORDIA	MO	318.715.803	Servizi, Infrastrutture, Impianti
	CRCS	RN	5.068.791	Edilizia, Servizi
	ECOTEC	RN	2.679.693	Infrastrutture
	EMILIANA RESTAURI	BO	4.952.836	Edilizia, Restauro
	ETA BETA	FC	10.118.426	Impianti
	FORMULA SERVIZI	FC	104.951.629	Servizi, Edilizia
	IBA	BO	26.837.608	Edilizia
	IDROTERMICA	FC	19.333.502	Impianti
	KINEO	BO	47.902.039	Impianti, Servizi
	MANUTENCOOP	BO	22.320.717	Servizi
	MONTANA VALLE DEL LAMONE	RA	9.602.116	Edilizia, Infrastrutture
	NUOVA ARTI UNITE	PR	34.767.782	Infrastrutture
	PEOPLE RAIL	BO	14.057	Infrastrutture
	REKEEP	BO	706.132.304	Servizi, Edilizia, Impianti
	SINERGO	BO	49.082.207	Edilizia, Infrastrutture
	TECHNO GEST	BO	1.059.080	Impianti
	TREFILI	BO	1.101.362	Infrastrutture
	VETIMEC	BO	18.241.718	Servizi

Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

Soci finanziatori

COOPFOND S.P.A.
COOPERARE S.P.A.
PEGASO FINANZIARIA S.P.A.

1.3.2 Soci finanziatori

A differenza dei soci cooperatori, con i soci finanziatori lo scambio mutualistico si concretizza attraverso l'apporto di capitale a fronte di una remunerazione dello stesso.

Al 31/12/2024 i soci finanziatori e le loro relative quote al capitale sociale sono: Coopfond S.p.A. (€ 13,2 mln, 57%), Cooperare S.p.A (€ 6 mln, 26%) e Pegaso Finanziaria S.p.A. (€ 4 mln, 17%).

Coopfond S.p.A. è la società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Legacoop, dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione e dagli utili di gestione. È stata costituita ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dando vita ad un circuito virtuoso in grado di sviluppare la forma cooperativa con risorse generate al suo interno. È una società per azioni, con un capitale sociale di € 120.000,00, interamente detenuto da Legacoop Nazionale. La società non opera con il pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Coopfond agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (da legge istitutiva 59/92). In particolare i suoi obiettivi possono così essere enucleati:

- concorrere alla nascita di nuove cooperative e alla crescita di quelle esistenti, alla creazione di condizioni di sviluppo cooperativo specie nelle aree più svantaggiate dal punto di vista economico-sociale, per realizzare la politica di promozione cooperativa di Legacoop;
- considerare la diffusione della cooperazione un'attività di interesse generale, da realizzare con la massima responsabilità verso le comunità locali, Legacoop e le cooperative conferenti le risorse;
- adoperarsi perché in tutto il Paese possa crescere la cooperazione nel rispetto delle peculiarità locali e dei principi cooperativi, che saranno considerati - assieme alle qualità imprenditoriali - il principale elemento di valutazione dei progetti;
- scegliere, tra chi è intenzionato a intraprendere nuove attività, partner capaci e affidabili, interessati a investire in comparti innovativi e di alto valore sociale;
- garantire l'efficacia ed efficienza nell'impiego del Fondo, adottando criteri gestionali di massimo rigore e trasparenza.

Cooperare S.p.A. è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative aderenti a Legacoop ad intraprendere operazioni straordinarie e nasce come forma d'integrazione tra le Finanziarie Territoriali, Coopfond S.p.A. e CCFS per offrire alle cooperative medio grandi un servizio finanziario a sostegno delle operazioni di sviluppo, in alleanza con le banche socie.

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci. In quanto holding di partecipazioni Cooperare non opera in via prevalente con il pubblico, ma acquisisce partecipazioni di minoranza per conto delle cooperative ed eventualmente collabora professionalmente al coordinamento dei finanziamenti proposti dai soci bancari e dal CCFS.

Il target principale è rappresentato dalle acquisizioni delle cooperative e dalle operazioni di capitalizzazione di società a controllo cooperativo che sono capaci di creare valore e distribuire dividendi. Il taglio delle operazioni parte da un minimo di € 4/5 milioni e normalmente è prevista una way out programmata nel medio periodo. Al fine di agevolare le cooperative, i rendimenti attesi tra dividendi e creazione di valore si attestano a un livello intermedio tra il mercato e gli interventi agevolati, orientativamente l'IRR obiettivo è del 10% tutto incluso. La moderazione del rendimento implica che le operazioni devono essere bilanciate con il contenimento del rischio.

Pegaso Finanziaria S.p.A. è la società partecipata dalle finanziarie territoriali a controllo cooperativo dell'Emilia-Romagna.

1.4 GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consorzio adotta il sistema dualistico, articolato tra amministrazione e controllo. I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, suddivisi tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione. Inoltre, sono state instaurate varie funzioni e comitati per garantire il controllo e la verifica della corretta gestione e presidiare le tematiche ESG legate all'attività del Consorzio. I dettagli vengono illustrati nella grafica sottostante.

LA GOVERNANCE DUALISTICA AL 31/12/2024

Consiglio di Gestione



Adriana Zagarese
Presidente

Vincenzo Manganiello
Vice Presidente

Rosario Calandrucchio
Consigliere

Vittorio Di Vuolo
Consigliere

Alessandro Fenelli
Consigliere

Assemblea dei Soci



145 Soci Cooperatori
3 Soci Finanziatori

Comitato Controllo e Rischi



Presidente:
Roberto Chiusoli

Membri:
Pierpaolo Arzarelo, Matteo Rizzi

Consiglio di Sorveglianza



Presidente:
Carlo Zini
Presidente CMB

Consiglieri:
Pierpaolo Arzarelo
Indipendente

Gianmaria Balducci
Presidente Cefla

Paolo Barbieri
Presidente Cpl Concordia

Roberto Cattabriga
Cooperare

Roberto Chiusoli
Indipendente

Lorenzo Cottignoli
Pegaso

Fabio Farina
Copura

Andrea Passoni
Coopfond

Dionisio Graziosi
Direttore CG Edilcoop

Vicepresidente:
Roberto Olivi
Presidente Coopservice

Luca Lelli
Presidente Ciab

Luca Lemmi
Presidente Cmsa

Francesco Malaguti
Presidente Camst

Massimo Mota
Presidente Cires

Roberto Nasca
Presidente Cipae

Germano Preghenella
Presidente Cla

Matteo Rizzi
Indipendente

Marco Seibessi
Ici Coop

Composizione degli Organi per genere

Organo	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	4	1	5	4	1	5	4	1	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	19	1	20	19	1	20	19	0	19

Composizione degli Organi per fascia d'età

Organo	2022				2023				2024			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	-	2	3	5	-	1	4	5	-	1	4	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	-	7	13	20	-	6	14	20	-	4	15	19

Come illustrato nelle tabelle, il Consiglio di Gestione è composto da cinque membri, di cui il 20% di genere femminile e l'80% di genere maschile, tutti con incarichi esecutivi. I componenti del massimo organo di governo non sono espressione dei dipendenti o di altre categorie di lavoratori ma sono stati scelti per la loro esperienza e conoscenza del settore. Fra i membri del Consiglio di Gestione è presente il responsabile della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti integrati; ciò consente, quindi, - circa con cadenza trimestrale - un monitoraggio preciso e periodico nonché un'informazione e un dialogo costante all'interno del massimo organo di governo aziendale sui temi di sostenibilità. L'informativa in materia di sostenibilità al Consiglio riguarda temi quali l'avanzamento degli obiettivi del piano strategico integrato industriale e di sostenibilità e altre questioni connesse. Il Consiglio di Gestione è inoltre responsabile dell'approvazione dell'analisi di doppia rilevanza cui è dedicato il successivo paragrafo 1.5 - è stata approvata dal Consiglio di Gestione.

Partecipazione Assemblee dei Soci

Date	Soci presenti	Soci aventi diritto al voto	% presenza	Voti validi	Voti spettanti	% presenza
28/03/2024	30	142	21%	68	240	28
19/06/2024	30	143	21%	75	241	38

Partecipazione Consiglio di Sorveglianza

Date	Numero consiglieri in carica alla data del CdS	Soci presenti	% presenza
30/01/2024	20	15	75
18/04/2024	19	15	79
29/05/2024	19	17	89
03/10/2024	19	15	79
11/12/2024	19	15	79

Nell'ambito dell'esperienza italiana delle società che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, la Società si caratterizza per alcune specifiche peculiarità, che tendono a realizzare un equilibrio originale tra i poteri dei rispettivi organi in cui si articola il governo societario, anche in considerazione della natura consortile della società.

INTEGRA ha voluto sviluppare, al massimo grado consentito dalla legge, il ruolo attribuito al Consiglio di Sorveglianza, che diviene un vero e proprio perno per la governance societaria, in funzione di tutela degli interessi dei consorziati.



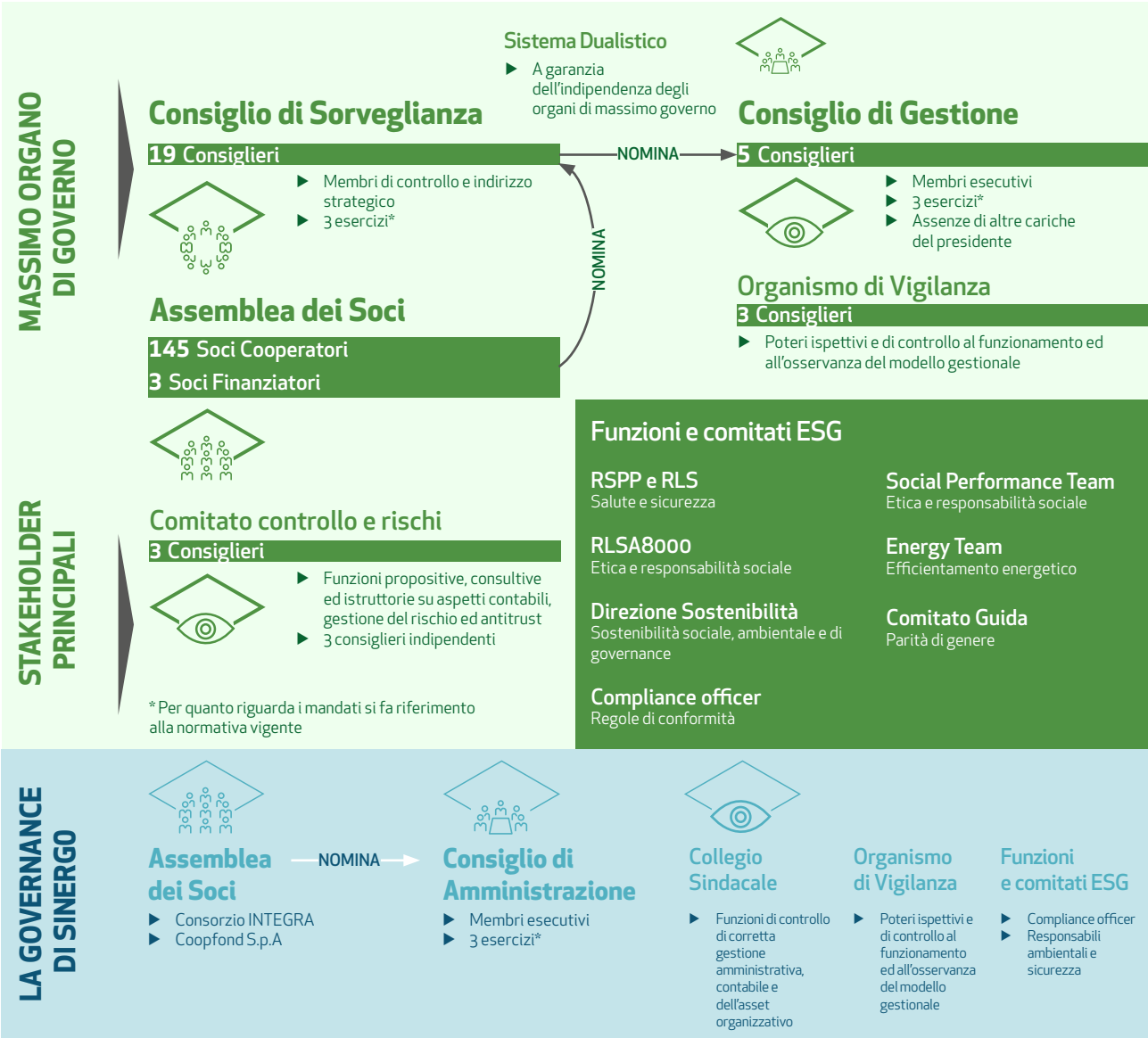
Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo - per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e continuative - e di indirizzo strategico, dotandolo anche di poteri di controllo "preventivo" sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che per la loro natura e per il loro importo incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico, ed anche in materia di ammissione ed esclusione dei Soci, operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisizioni di particolare rilievo. Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza - rappresentante della proprietà sociale - vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale.

Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza, relativamente all'attività svolta dalla Società stessa, di cui è valorizzata l'indipendenza anche attraverso una specifica previsione di non revocabilità dalla funzione; tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche ed autonome responsabilità all'interno di un comitato per il controllo dei rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale.

L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

La Società, inoltre, può emettere sia azioni destinate a Soci finanziatori, sia strumenti finanziari non azionari - destinati a costituire parte del patrimonio netto - privi di voto in Assemblea generale, dotati di privilegi patrimoniali nella ripartizione degli utili, al fine di consentire la raccolta di capitale di rischio da parte di investitori esterni ai Soci cooperatori.



CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione



1.5 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ: DAL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ALLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA

Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli *stakeholder* anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Nel 2022, in continuità con l'impegno assunto negli anni precedenti e in risposta ai cambiamenti in atto, è stato elaborato il nuovo piano strategico di sostenibilità. La pianificazione di sostenibilità si è svolta in forma integrata con il piano industriale per cogliere al meglio sinergie e sovrapposizioni naturali. Il piano è stato approvato all'inizio del 2023 e copre l'orizzonte temporale del periodo 2023-2025.

Per l'aspetto industriale è stata svolta un'approfondita analisi di mercato seguita da un'esaminazione dei dati storici interni e dei momenti di discussione del consiglio di gestione, la quale ha trovato la sua sintesi finale in una matrice SWOT. La descrizione dettagliata dei risultati dell'analisi interna e di mercato è stata riportata nel paragrafo 2.2.5 Prospettive di sviluppo del settore.

Dall'altro lato il processo di pianificazione di sostenibilità è coerente alla metodologia dell'Analisi di Materialità, applicata anche nell'elaborazione del precedente piano, e integra le principali richieste dei nuovi trend in materia.

L'attività di predisposizione del Piano di Sostenibilità ha preso in considerazione anche i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale.

Già a partire dalla rendicontazione 2023, il Consorzio Integra ha tenuto conto - seppur ancora in assenza di formale obbligo ex lege in capo allo stesso - di alcuni obblighi di informativa relativi ai nuovi European Sustainability Reporting Standards (ESRS). A seguito dell'adozione, nel dicembre 2022, della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), infatti, l'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) ha redatto nuovi standard di rendicontazione direttamente collegati con l'impostazione della CSRD e parte del più ampio e complessivo pacchetto di provvedimenti riconducibili al Green Deal europeo.

Questo primo esercizio di applicazione anticipata ha permesso al Consorzio di iniziare a familiarizzare con i nuovi obblighi di informativa. Il presente documento, rispetto all'edizione 2023, ha esteso la considerazione a ulteriori richieste degli ESRS, a partire dalla realizzazione di un'analisi di "doppia materialità", fino all'ampliamento delle richieste informative soddisfatte.

L'approvazione, ad aprile 2025, della direttiva "Stop the clock" presentata dalla Commissione europea nell'ambito del Pacchetto Omnibus ad oggi ha posticipato al FY2027 l'entrata in vigore della CSRD per il Consorzio. Il quadro normativo in materia di rendicontazione di sostenibilità è in evoluzione anche con riferimento a ulteriori contenuti della Direttiva: la cosiddetta proposta COM (2026)81, in particolare, introduce una proposta di modifica relativa ai parametri dimensionali delle imprese in perimetro che, qualora approvata, riguarderebbe anche il Consorzio Integra comportandone l'esclusione.

Tuttavia, in virtù dell'instabilità del contesto normativo da un lato, ma anche e soprattutto dell'impegno assunto dal Consorzio in materia di sostenibilità, che da sempre prescinde l'obbligo normativo, si è deciso di proseguire nel percorso di reporting di sostenibilità, ispirandosi agli standard ESRS, attenzionando anche l'evoluzione dello standard volontario per le PMI (VSME).

**Focus aggiornamento
Normativo**

1.5.1 L'Analisi di doppia materialità

Nell'ambito dell'evoluzione normativa in materia di rendicontazione di sostenibilità, che ha visto l'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dei relativi standard per il reporting (ESRS elaborati da EFRAG), il processo di analisi di materialità si è a sua volta evoluto, richiedendo alle imprese di valutare le questioni di sostenibilità secondo la cosiddetta prospettiva di "doppia materialità". Alle imprese è richiesto dunque, da un lato, di identificare quali impatti, positivi e negativi, attuali e potenziali, esse possono generare verso l'esterno (cosiddetta "impact materiality"); dall'altro lato, di identificare rischi e opportunità per l'impresa derivanti dalle questioni di sostenibilità che potrebbero essere rilevanti dal punto di vista economico-finanziario (cosiddetta "financial materiality").

A tal riguardo, durante il 2024 e nei primi mesi del 2025, il Consorzio - coordinato dalla Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati - ha aggiornato la propria analisi di materialità passando dall'approccio "tradizionale di identificazione e valutazione dei temi rilevanti" (fondato unicamente sulla prospettiva di impatto o "inside-out") a quello di "doppia materialità". Questo nuovo approccio risulta più completo in quanto meno statico e in grado di considerare non solo la situazione presente ma anche quella prospettica, focalizzandosi in modo dinamico - soprattutto con riferimento alla componente finanziaria - su questioni che potrebbero, anche in futuro, essere rilevanti dal punto di vista economico-finanziario per l'organizzazione.

L'approccio metodologico seguito si compone di tre fasi:

- fase 1) analisi del contesto e identificazione degli impatti, rischi ed opportunità potenzialmente rilevanti
- fase 2) ascolto degli *stakeholder* e delle funzioni interne per la valutazione
- fase 3) identificazione degli IRO rilevanti e delle relative questioni di sostenibilità

1.5.1.1 Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali

A monte del processo di doppia materialità, è stata realizzata un'analisi volta alla comprensione del contesto in cui opera il Consorzio. Nell'ambito di tale analisi, sono poi state identificate le fasi della catena del valore del Consorzio e le attività connesse a ciascuna di esse. Ciò ha portato a definire:

- la fase upstream come caratterizzata dalla fornitura di capitale e dall'approvvigionamento di beni e servizi;
- le own operations composte da attività di scouting e partecipazione alle gare d'appalto, pianificazione e coordinamento dei progetti, realizzazione delle opere e gestione della qualità;
- la fase downstream cui afferiscono la consegna delle opere completate e il supporto post-vendita e la gestione delle relazioni con i clienti.

A partire da questa mappatura, sono stati identificati quei soggetti che, direttamente e indirettamente, entrano in contatto con l'attività del Consorzio. Sono quindi state considerate le seguenti categorie di *stakeholder*:



Si è proceduto dunque alla definizione di una lista di impatti, rischi e opportunità (IRO), considerando l'attività del Consorzio e la sua catena del valore; a tal fine, si è preso come riferimento l'elenco delle "questioni di sostenibilità" suggerito dall'ESRS1 che adotta un modello scalare e granulare, che muove dal generale ("Topic") allo specifico ("Sub-topic" e "sub-sub topic"). Tale lista è stata validata dalla Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati.

1.5.1.2 Ascolto degli Stakeholder e delle funzioni interne per la valutazione

Valutazione degli impatti

Gli impatti così individuati sono stati sottoposti alla valutazione del top management e di un panel di *stakeholder* seguendo le indicazioni metodologiche dell'ESRS e dell'Implementation Guidance on Materiality Assessment di EFRAG. In particolare:

- sono stati coinvolti, tramite intervista, 7 manager ai quali è stato sottoposto per la valutazione un subset di impatti secondo un criterio di competenza. Per valutazione, espressa su scala quali-quantitativa 1-5, sono stati adottati i parametri di probabilità e gravità per quanto concerne gli impatti negativi (considerando anche possibili violazioni dei diritti umani) e di probabilità e beneficio con riferimento agli impatti positivi;
- sono stati coinvolti alcuni *stakeholder* a cui è stata sottoposta, anche in questo caso secondo un principio di coerenza con il ruolo, una selezione di impatti da valutare secondo diverse modalità. In particolare:
 - o tramite focus group un campione di dipendenti di INTEGRA e SINERGO (15 persone), rappresentativo di diversi ruoli e aree geografiche

- o tramite interviste one-to-one dei rappresentanti di alcune categorie di *stakeholder*: un socio finanziatore, due soci esecutori, un fornitore e una stazione appaltante.

Gli esiti di queste valutazioni sono stati aggregati al fine di determinare la rilevanza delle questioni di sostenibilità secondo la prospettiva inside-out.

Valutazione dei rischi e delle opportunità

Per quanto riguarda la valutazione della materialità finanziaria, questa è stata realizzata secondo due modalità distinte:

- con riferimento ai rischi, si è proceduto all'aggiornamento e all'integrazione del catalogo dei rischi del Consorzio (focalizzata primariamente su aspetti di rischio ambientale delle sedi) e, successivamente, alla valutazione dei rischi così identificati a confronto con il CFO e il Compliance Officer;
- con riferimento alle opportunità, una volta individuati possibili ambiti di opportunità connessi alle questioni di sostenibilità, si è proceduto alla valutazione a confronto con i diversi referenti aziendali, secondo un principio di competenza.

Sia i rischi che le opportunità sono stati valutati secondo la probabilità di accadimento e l'entità potenziale degli effetti finanziari e le risultanze sono state adeguatamente prese in considerazione con riferimento alla strategia futura di INTEGRA.

1.5.1.3 Identificazione degli IRO rilevanti e delle relative questioni di sostenibilità

Le valutazioni espresse durante l'engagement sono state aggregate per determinare la rilevanza di impatti, rischi e opportunità e, conseguentemente, delle questioni di sostenibilità. In particolare, sono stati considerati rilevanti gli impatti, i rischi e le opportunità con score di materialità pari o maggiore a 3 (su una scala da 1 a 5).

Da tale processo sono risultati materiali sette aree tematiche, di cui due ambientali, quattro sociali e una di governance. Il grafico di seguito riportato evidenzia le risultanze del processo, consentendo di individuare secondo quale prospettiva sia rilevante ciascuna tematica. Per considerare materiale una tematica è sufficiente che essa sia rilevante almeno da uno dei due punti di vista considerati, ovvero quello dell'impatto o quello finanziario.

TEMA ESRS	FINANCIAL MATERIALITY			DOUBLE MATERIALITY (output finale)
	IMPACT MATERIALITY	RISCHI	OPPORTUNITÀ	
E1 - Cambiamenti climatici				
E2 - Inquinamento				
E3 - Acquea e risorse marine				
E4 - Biodiversità ed ecosistemi				
E5 - Economia circolare				
S1 - Forza lavoro propria				
S2 - Lavorazione nella catena del valore				
S3 - Comunità interessate				
S4 - Consumatori e utilizzatori finali				
G1 - Condotta delle imprese				



Di seguito si riporta una sintesi dei principali impatti, rischi e opportunità rilevanti identificati:

Tema	IRO	Descrizione
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Impatto effettivo (+)	Supporto alla realizzazione di opere (pubbliche) che possono contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici
	Impatto effettivo (-)	Incidenza sul cambiamento climatico derivante dall'impiego di energia da fonti non rinnovabili acquistata dal Gruppo (sedi)
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Impatto effettivo (+)	Contributo alla circolarità del settore edilizio attraverso l'impiego degli scarti da scavo come sottoprodotto presso i cantieri a gestione diretta
ESRS S1 Forza lavoro propria	Impatto effettivo (+)	Coinvolgimento e intermediazione del sindacato nei rapporti tra lavoratori e datore di lavoro
	Impatto potenziale (-)	Insicurezza del dipendente a causa di episodi di molestie
	Rischio	Rischio di contenzioso derivante dal verificarsi di infortuni e malattie professionali nei cantieri a gestione diretta
ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	Impatto effettivo (+)	Garanzia dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata per i lavoratori della catena del valore (lavoratori presso i cantieri di gestione dei soci "Esecutori")
	Impatto potenziale (-)	Sfruttamento del lavoro forzato da parte dei fornitori di beni e servizi
ESRS S3 Comunità interessate	Impatto effettivo (+)	Sviluppo socio-economico delle comunità anche attraverso il sostegno di associazioni territoriali, attività solidaristiche, sportive, culturali, ecc.
	Opportunità	Opportunità di business legate a bandi di gara nell'ambito del PNRR finalizzati allo sviluppo dei territori
ESRS S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatto effettivo (+)	Garanzia della sicurezza per gli utilizzatori dell'opera attraverso le operazioni di collaudo
ESRS G1 Condotta delle imprese	Impatto effettivo (+)	Rispetto dei principi di concorrenza nella partecipazione alle gare
	Rischio	Rischio di interdittiva antimafia per sub-appaltatori e/o soci per diniego di iscrizione white list
	Opportunità	Opportunità di business legate all'ottenimento di certificazioni che possono aumentare la competitività del Gruppo nella partecipazione alle gare

1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25

Sempre nel corso dell'esercizio 2022, a seguito dell'elaborazione dell'analisi di materialità e di mercato, è stato definito il Piano Strategico Integrato 2023-2025. Le linee strategiche, gli obiettivi e le azioni tengono conto dei temi materiali, dell'andamento di mercato così come delle potenzialità interne per garantire una visione di medio-lungo periodo capace di generare valore per tutti gli *stakeholder*. Di seguito viene presentato il Piano Integrato con relativi temi materiali presidiati, potenziali impatti generati e subiti e gli SDGs da perseguire.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 18/01/2023 e presentato all'Assemblea dei Soci il 07/02/2023. I principali focus su cui si concentra sono lo sviluppo e il consolidamento della strategia ESG, il rafforzamento della base sociale e quindi del territorio e l'individuazione di segmenti di mercato e di opportunità da intercettare a seguito dell'ingente quantità di risorse del PNRR.

Di seguito si presenta il piano nel dettaglio. Lo status di ciascun obiettivo raggiunto è descritto nel dettaglio nel capitolo di pertinenza.

Aree prioritarie di intervento	Impatto di INTEGRA	Impatto su INTEGRA	Strumenti a presidio	Obiettivi	SDGs
Mercato ed Attività Commerciali	INTEGRA con una base sociale di 145 associate assume un ruolo chiave nei settori di riferimento, sia come preservazione di un'adeguata solidità di responsabilità sociale ed economica, che come agente di cambiamento al fine di creare valore e mitigare esternalità negative.	Alla luce di un mercato in continua evoluzione, per prevenire rischi e cogliere opportunità, INTEGRA ha identificato nuove linee di sviluppo e attività di consolidamento del mercato.	- Piano Integrato; - studi di mercato; - regolamenti e procedure; - competenze interne; - Direzione Pianificazione Strategica ed Analisi di Mercato; - Software interni.	✓ Valore acquisito da nuove offerte e backlog ✓ Presentare progetti di partenariato per lo sviluppo dei territori ✓ Creazione di un albo interno di progettisti, fornitori e partner con elevata sensibilità green ✓ Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business Intelligence ✓ Sviluppare sistemi di monitoraggio dei requisiti SOA propri e delle consociate da correlare con i bandi in uscita - Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc	 
Processi produttivi	Il processo produttivo di INTEGRA riguarda la produzione di servizi. INTEGRA pertanto ha un numero minimo di asset fissi, e per la maggior parte in affitto o noleggio. Nonostante ciò utilizza le sue leve a migliorare la performance e mitigare gli impatti di essa.	La non salvaguardia dell'adeguato livello di qualità e sicurezza può presentare dei rischi e delle opportunità perse.	- Piano Integrato; - MOG 231; - Politica 50001; - Competenze; - Compliance Officer; - Energy Team; - Rendicontazione di sostenibilità - Politica ESG	✓ Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede (es: installazione lettore consumi, luci LED) ✓ Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati ✓ Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale per l'ottimizzazione dei processi interni ✓ Iniziative con finanziamenti green o ESG	 



Risorse umane	INTEGRA con una forza di lavoro di 67 dipendenti, assume delle responsabilità nella promozione del loro benessere, salute e sensibilità verso certi temi. Con sede principale a Bologna ci sono impatti legati alla comunità e gli ecosistemi locali bolognesi.	Sia per potenziare la fidelizzazione, i processi di assunzione e l'efficacia del lavoro, che per rispondere meglio a dei nuovi standard di responsabilità d'impresa esterni, il Consorzio ha identificato i principali ambiti di miglioramento.	• Piano Integrato; • Codice Etico; • Politica Responsabilità Sociale; • Politica Sicurezza traffico Stradale; • Procedure; • Social Performance Team; • RLSA 8000; • RSPP e RLS; • Comitato guida; • Rendicontazione di sostenibilità; • Canali di whistle blowing; • Progetto "Cooperare per crescere"; • Progetto "Generazioni - Massimo Matteucci"; • Adesione network ESG; • Politica UNI PDR 125:2022; • Politica ESG	✓ Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche ✓ Introduzione di percorsi strutturati e chiari di avanzamento di carriera ✓ Potenziamento e continuità nelle collaborazioni con Università per l'attrazione di talenti ✓ Sviluppo di un sistema di benefit aziendale strutturato ✓ Adozione e potenziamento di meccanismi organizzativi e gestionali improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione ✓ Definizione di un piano di mobility management ✓ Realizzazione di un'indagine di clima	  
Scambio mutualistico	INTEGRA, come Consorzio Società Cooperativa, in coerenza con i valori cooperativi, intrinsecamente mira alla mutualità, rispondendo alle esigenze dei soci, tutelando le risorse comuni e creando sinergie virtuose a favore di uno sviluppo sostenibile.	L'adeguato presidio e gestione di tale aspetto è cruciale per INTEGRA sia da un punto di vista identitario che come fattore di successo.	• Piano Integrato; • Statuto; • Codice Etico; • Adesioni associativi e a distretti d'innovazione; • Canali di whistle blowing; • Adesione network ESG.	✓ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali ✓ Sviluppo di una struttura/sistema di monitoraggio e creazione di nuovi Soci ✓ Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA ✓ Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere (es: produzione di linea guida) ✓ Mappatura dei cantieri con pratiche green tra i soci (Progetto CAM)	  
Qualità e gestione del rischio	INTEGRA avendo stipulato contratti d'appalto per complessivi € 593 mln di fatturato, si rende conto della dimensione del proprio operato sia sui Soci che le amministrazioni pubbliche e le comunità.	Custodire i rischi gestionali nel processo di gara è fondamentale per la solidità aziendale nel tempo.	• Piano Integrato; • Statuto; • MOG 231; • Politica Integrata; • Politica Antitrust; • Politica Anticorruzione; • Compliance Officer; • Comitato Controllo e Rischi; • Organismo di Vigilanza; • Competenze; • Newsletter; • Sistema di valutazione fornitori; • Adesione network ESG e d'innovazione.	✓ Alimentare le newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo ✓ Strutturazione dell'analisi dei trend nelle gare non portate a compimento ✓ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze di tutela ✓ Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario ✓ Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service finalizzato al supporto per l'ottenimento di certificazioni ✓ Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond	 

1.6 IL MODELLO DI BUSINESS

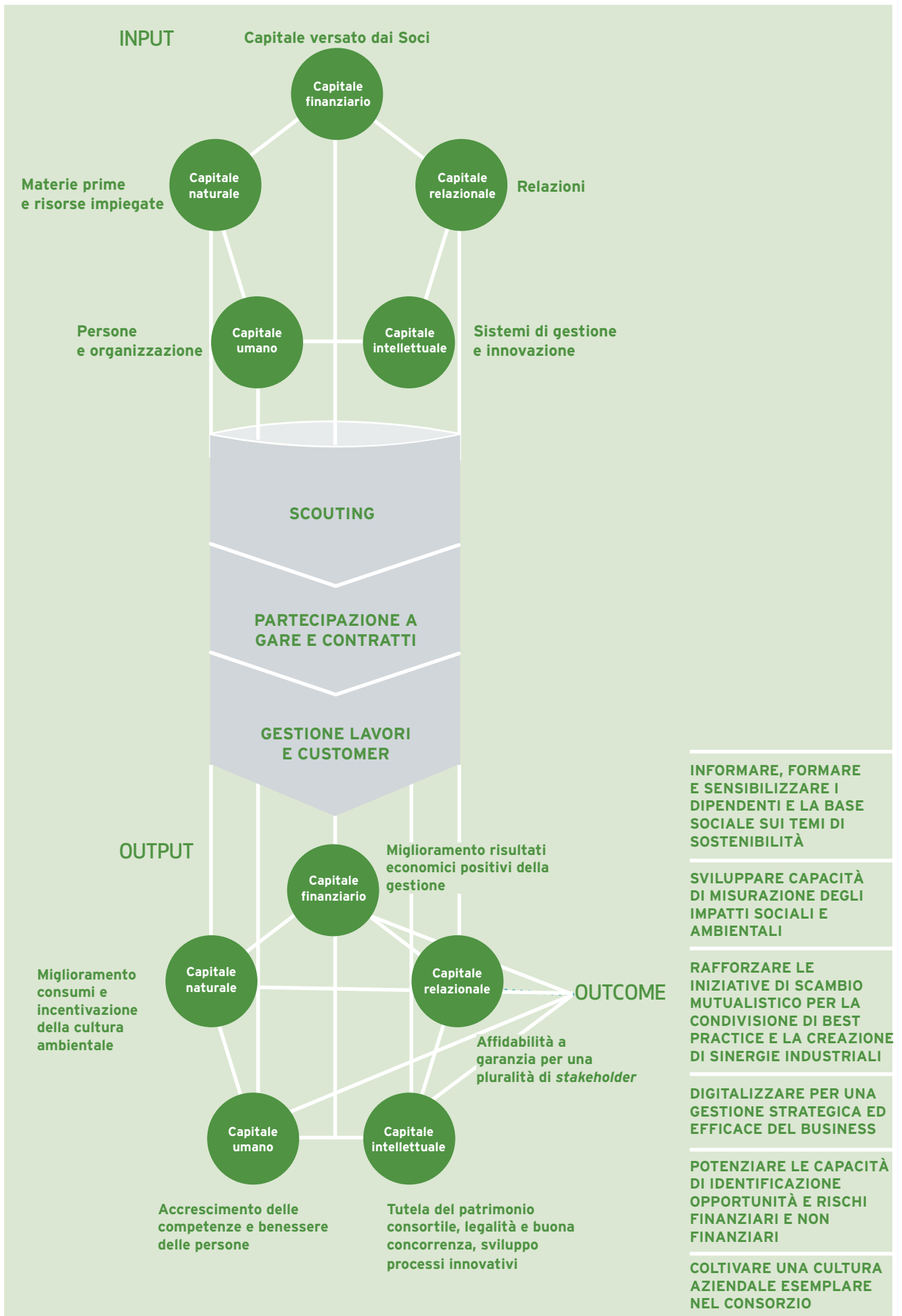
Il Consorzio INTEGRA crea valore per l'organizzazione e per i suoi Soci rappresentando uno strumento utile a competere in maniera più efficace sul mercato per acquisire opportunità di lavoro adeguate rispetto alle competenze e capacità di ciascuno, salvaguardando al contempo il patrimonio consortile "comune" mediante la prevenzione e la riduzione dei rischi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei Soci stessi nell'esecuzione dei lavori assegnati.

In coerenza con le sue peculiarità di società di servizi, INTEGRA coinvolge nel processo di creazione del valore i seguenti capitali:

- Capitale finanziario: a partire dal capitale versato dai Soci che ha consentito l'avvio del nuovo Consorzio, il capitale finanziario supporta l'operatività di INTEGRA e viene incrementato grazie ai risultati economici positivi della gestione;
- Capitale relazionale: INTEGRA, grazie al suo sistema di relazioni (supportate dagli strumenti descritti in relazione al capitale intellettuale) e alla sua affidabilità, svolge un ruolo di garanzia verso una pluralità di *stakeholder*, a partire dalla Committenza dei lavori acquisiti per i propri Soci;
- Capitale intellettuale: è costituito dall'insieme di procedure a tutela del patrimonio consortile e a garanzia dell'esecuzione dei lavori nonché da sistemi di gestione, processi a supporto dell'innovazione e processi a tutela della legalità, che sono stati strutturati - e vengono costantemente arricchiti ed evoluti - per determinare l'approccio di INTEGRA all'attività di business e la modalità con cui gestire l'attività con i Soci e le relazioni tra essi;
- Capitale umano: è costituito dalle persone e dall'organizzazione che consente loro di lavorare in modo efficace e innovativo; un capitale di centrale importanza per il Consorzio, che opera costantemente con l'obiettivo di migliorare e qualificare la propria struttura organizzativa;
- Capitale naturale: rappresenta l'impegno crescente del Consorzio ad incentivare l'uso efficiente dei materiali, la diminuzione dei consumi e la riduzione delle emissioni, a tutela delle comunità di presenza e delle generazioni future.

La "catena del valore" del Consorzio semplifica i processi attraverso i quali si estrinseca il modello di generazione del valore di INTEGRA, anche grazie alla controllata SINERGO: le diverse forme di capitale, come input, sono trasformate attraverso l'attività in output per contribuire alla crescita dei soci e alla tutela del mercato (*outcome*).

IL BUSINESS MODEL DI INTEGRA



1.7 IL CAPITALE FINANZIARIO

Obiettivi 2023-25

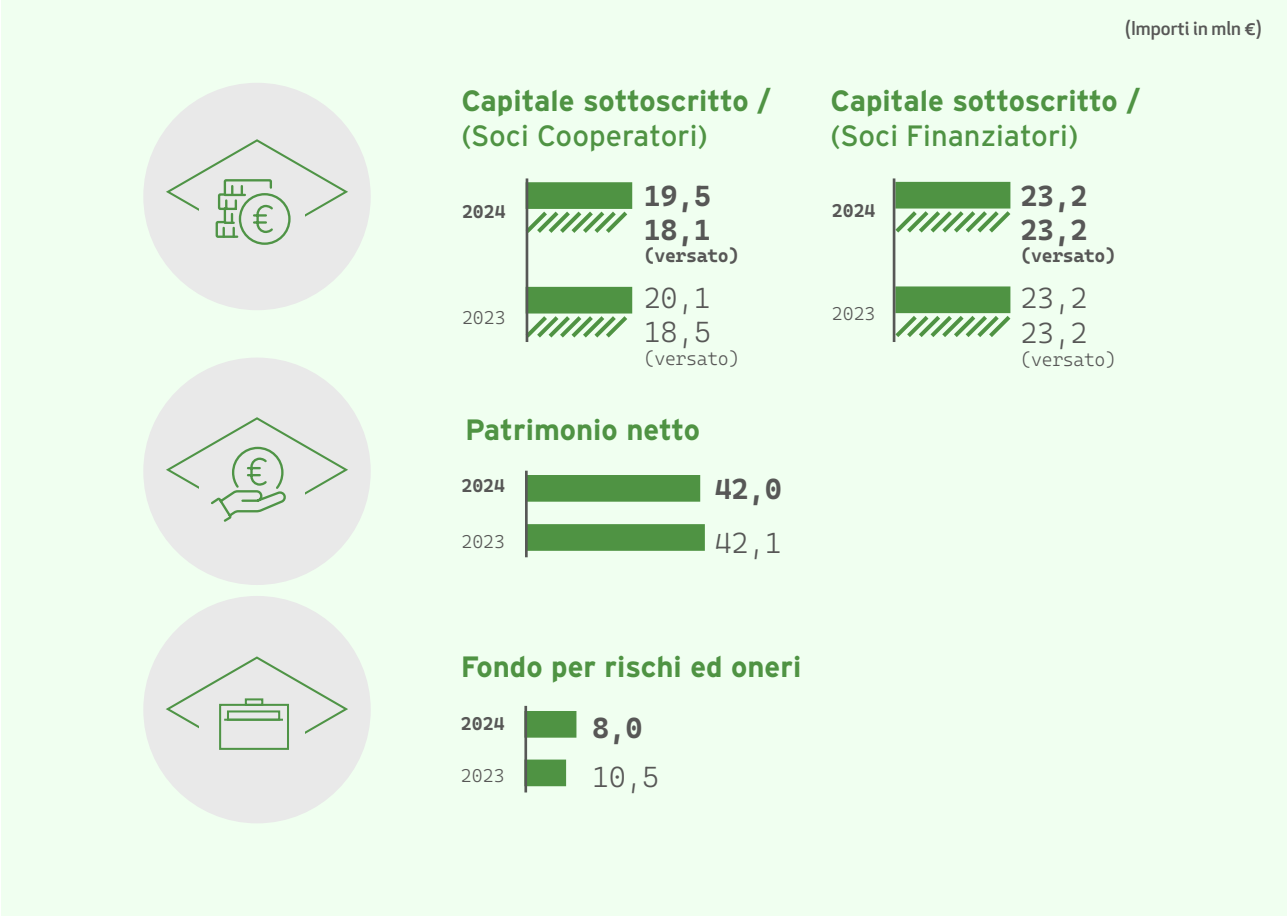
- ▶ Obiettivo acquisizioni
- ▶ Presentare progetti di partenariato per lo sviluppo dei territori
- ▶ Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc

Strumenti e politiche

- ▶ Piano Integrato
- ▶ Studi di mercato
- ▶ Statuto
- ▶ Regolamenti e procedure
- ▶ Competenze interne
- ▶ Direzione Pianificazione Strategica ed Analisi di Mercato
- ▶ Comitato Controllo e Rischi
- ▶ Organismo di Vigilanza
- ▶ Software interni

Obiettivi raggiunti

DATI DI SINTESI AL 31/12/2024





Il capitale sociale del Consorzio quale società cooperativa è un capitale variabile suddiviso in quote e formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dagli apporti effettuati dai soci finanziatori.

Principali risultati economici - Consorzio Integra

	2023	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2024	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Valore della Produzione	541.335.188	527.426.739	13.908.449	593.458.493	582.796.850	10.661.643
Margine Operativo lordo (EBITDA)	1.129.757	-	1.129.757	1.213.940	306.327	907.613
Risultato Operativo (EBIT)	-685.102	-	-685.102	-44.975	306.327	-351.302
Risultato Lordo (EBT)	761.167	-	761.167	998.932	-	998.932
Risultato Netto	560.921	-	560.921	739.960	-	739.960

Patrimonio netto - Consorzio Integra

	2023	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2024	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	43.254.766	-	43.254.766	42.678.766	-	42.678.766
Riserve	2.642.391	-	2.642.391	2.813.955	-	2.813.955
Risultato dell'esercizio	560.921	-	560.921	739.960	-	739.960
Mezzi Propri (MP)	42.093.671	-	42.093.671	41.998.371	-	41.998.371

Conto economico riclassificato - SINERGO

	2023	2024
Valore della Produzione	45.003.238	28.275.093
Margine Operativo lordo (EBITDA)	2.594.559	790.169
Risultato Operativo (EBIT)	958.391	550.362
Risultato Lordo (EBT)	528.269	256.916
Risultato Netto	522.979	54.825

Patrimonio netto - SINERGO

	2023	2024
Capitale Sociale	5.700.000	5.700.000
Riserve	355.375	878.354
Risultato dell'esercizio	522.979	54.825
Mezzi Propri (MP)	6.578.354	6.633.178

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico, che il Consorzio INTEGRA produce attraverso le proprie attività di business, forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri *stakeholder*.

Valore economico direttamente generato e distribuito - Consorzio Integra

	2022	2023	2024
A VALORE ECONOMICO GENERATO	471.952.949	543.995.888	598.732.523
B VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	470.866.133	541.232.656	596.086.342
Soci (costi della produzione per servizi resi da COOP)	461.381.016	527.426.739	582.490.253
Fornitori (acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri)	4.176.122	7.674.408	7.443.016
Remunerazione del personale	4.477.409	4.868.180	4.964.475
Remunerazione del capitale di credito	185.770	216.431	252.142
Remunerazione dei Soci finanziatori (SFP)	390.000	598.000	598.000
Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	30.801	229.463	286.688
Investimenti nella comunità (erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi incluso movimento cooperativo)	225.015	219.435	51.768
C) (A-B) VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	1.086.816	2.763.232	2.646.181

Il valore economico generato comprende il valore della produzione attribuibile ad INTEGRA, il valore della produzione attribuibile alle cooperative socie e gli altri proventi finanziari per la quota attribuibile al Consorzio.

Il valore distribuito vede la parte preponderante, pari a oltre il 97%, circa, del totale, di competenza dei soci assegnatari dei lavori, in coerenza con la natura consortile di INTEGRA.

Valore economico distribuito agli <i>stakeholder</i>	2022	2022	2024
VALORE ECONOMICO TOTALE	100%	100%	100%
Di cui Soci (assegnazione)	97,99%	97,43%	97,72%
Di cui Fornitori	0,88%	1,41%	1,25%
Di cui Personale	0,95%	0,89%	0,83%
Di cui Capitale di credito	0,04%	0,03%	0,04%
Di cui Soci finanziatori	0,08%	0,11%	0,10%
Di cui Pubblica Amministrazione	0,01%	0,04%	0,05%
Di cui Comunità	0,05%	0,04%	0,01%

In relazione agli altri *stakeholder*, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- Personale: salari, stipendi, oneri sociali, *benefit*, ecc;
- Fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- Pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- Capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio;
- Soci finanziatori: la remunerazione degli strumenti finanziari partecipativi;
- Comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto, infine, è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del consorzio, in ottica di continuità operativa futura.

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico che SINERGO produce attraverso le proprie attività di business forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri *stakeholder*.

Valore economico direttamente generato e distribuito - SINERGO			
	2022	2023	2024
Valore economico generato	33.372.252	45.003.505	28.280.531
Valore economico distribuito	34.275.185	43.035.108	27.864.724
Costi operativi	25.478.797	35.513.638	21.752.026
Remunerazione del personale	8.467.168	6.860.046	5.703.274
Remunerazione del capitale di credito	257.924	430.389	298.884
Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	71.296	231.036	110.540
Valore economico trattenuto	902.933	1.968.397	415.807

In relazione agli *stakeholder*, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- tra i costi operativi, rileva la voce dei fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- personale: salari, stipendi, oneri sociali, benefit, ecc.;
- pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti;
- comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'impresa, in ottica di continuità operativa futura.

Con riferimento al piano strategico integrato, nel 2024 sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- ✓ **l'obiettivo Acquisizioni**, che descrive in milioni di euro il valore acquisito da nuove offerte, è stato raggiunto e superato, arrivando ad un monte acquisizioni pari a 731 milioni di euro come verrà descritto nel paragrafo 2.3.1 del capitolo 2 "Relazione sulla gestione"



Presentare progetti di partenariato per lo sviluppo dei territori: l'obiettivo è stato raggiunto presentando cinque progetti (su cinque individuati come obiettivo) presso diversi enti di diversi territori in Italia fra cui i Comuni di Bologna e Savona e la Provincia di Trento

1.8 IL CAPITALE RELAZIONALE

Obiettivi 2023-25

- ▶ Presentare progetti di partenariato per lo sviluppo dei territori ✓
- ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali ✓
- ▶ Sviluppo di una struttura/sistema di monitoraggio e creazione di nuovi Soci ✓
- ▶ Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA
- ▶ Alimentare le newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo ✓
- ▶ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze di tutela ✓
- ▶ Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario

Strumenti e politiche

- ▶ Piano Integrato
- ▶ Statuto
- ▶ Analisi di Materialità
- ▶ Codice Etico
- ▶ Compliance Officer
- ▶ Comitato Controllo e Rischi
- ▶ Organismo di Vigilanza
- ▶ Canali di whistle blowing, newsletter
- ▶ Sistema di valutazione fornitori
- ▶ Iniziativa "Cooperare per Crescere"

✓ Obiettivi raggiunti

INTEGRA si impegna sui temi chiave che ne caratterizzano strategie ed azioni nei confronti dei propri *stakeholder*, che possono essere individuati come segue.

Tipologia di stakeholder	Descrizione	Strumenti di dialogo
SOCI COOPERATORI	Gli "azionisti" ma anche i clienti diretti del Consorzio	• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali • Partecipazione ad eventi interni • Tavoli di lavoro e di approfondimento • Area del sito riservata Soci • Newsletter
SOCI FINANZIATORI	Le cui partecipazioni al Consorzio possono essere rappresentate da azioni o strumenti finanziari	• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali • Partecipazione ad eventi interni • Tavoli di lavoro e di approfondimento • Newsletter
COMMITTENTI	Costituiti principalmente da Enti pubblici, aziende di Stato e da clienti e investitori privati	• Relazioni con le strutture e figure preposte • Eventi pubblici • Social network • Newsletter
DIPENDENTI	Organizzazioni sindacali che li rappresentano	• Comunicazione interna • Eventi, incontri, formazione • Relazioni industriali
FORNITORI	Comprendono i liberi professionisti e le società fornitrici di beni e servizi	• Processo di selezione e qualificazione dei fornitori
COMUNITÀ FINANZIARIA	Gli istituti bancari e assicurativi con cui il Consorzio si rapporta	• Presentazione del Bilancio di esercizio e Report Integrato
BUSINESS PARTNER	Partner con cui INTEGRA collabora su singole commesse o su progetti strutturati	• Collaborazione su progetti • Newsletter
COMUNITÀ SCIENTIFICA	Comprende università e centri di ricerca	• Collaborazione su progetti di innovazione e ricerca • Eventi esterni e interni
ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Istituzioni e pubblica amministrazione	• Confronti istituzionali
MOVIMENTO COOPERATIVO	Il sistema delle imprese cooperative delle associazioni di categoria	• Eventi interni ed esterni
COLLETTIVITÀ	Costituita da soggetti quali i destinatari delle opere da realizzare e le associazioni che operano nei territori in cui INTEGRA si muove	• Sito web istituzionale • Eventi pubblici • Social network



Il Consorzio INTEGRA promuove nella pratica dell'attività quotidiana di business lo sviluppo di relazioni reciprocamente proficue con i diversi *stakeholder*, adottando approcci adeguati alla natura delle relazioni stesse, sempre improntati alla trasparenza, al rispetto delle norme e delle regole, al rigore gestionale, alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

Il Consorzio INTEGRA intrattiene diverse relazioni con i propri *stakeholder* e distribuisce loro il valore che crea. Le richieste degli *stakeholder* sono intercettate e rappresentate di seguito, insieme alle modalità del loro coinvolgimento.

Nel contesto di relazioni in cui si muove, il Consorzio svolge un delicato e fondamentale ruolo di garanzia per i diversi *stakeholder*, che richiede la capacità di bilanciare i differenti interessi.

INTEGRA persegue il proprio scopo mutualistico nei confronti dei Soci cooperatori attraverso l'acquisizione di contratti per l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci stessi.

Per la committenza, rapportarsi con il Consorzio significa collaborare con un soggetto di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti beneficia delle potenzialità di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale, con competenze ed esperienze diversificate.

Nell'esecuzione del contratto il Consorzio, oltre a fornire al Committente le garanzie derivanti dall'esserne il titolare, svolge un ruolo di controllo e monitoraggio nei cantieri.

Questo avviene sia quotidianamente, attraverso il monitoraggio sui cantieri svolto dall'Area Tecnica, sia con monitoraggi trimestrali sull'avanzamento della produzione, sia infine assicurando la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice che il Consorzio, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, provvede a sostituire con altro socio per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali.

Questo approccio è mirato a garantire l'esecuzione dei lavori, riducendo il rischio di inadempienze, e tutelare maggiormente tutto il sistema di relazioni ed attività interessate da questa fase.

Le iniziative descritte nel successivo Capitolo "Il Capitale Intellettuale" rappresentano gli strumenti attraverso i quali il Consorzio realizza il suo ruolo nel sistema di relazioni costruite con gli *stakeholder*.

Anche in alcune newsletter diffuse nel corso del 2024, è stata inserita la sezione "racconti", con all'interno una breve intervista ad un dipendente del Consorzio, con l'obiettivo di far conoscere maggiormente le persone che compongono la squadra di INTEGRA.

Il Consorzio INTEGRA è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione dello stesso Consorzio e dei Soci Cooperatori ed ostacolano la crescita dei propri associati e la soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgano i principi di capacità, di legittimità e di correttezza. Questi principi sono alla base del processo di selezione e qualificazione dei fornitori del Consorzio nella convinzione che rapporti duraturi basati sulla correttezza dei comportamenti e sul rispetto delle norme, generino valore per tutti gli attori economici e sviluppo per il Paese.

Il Consorzio, ai fini della qualificazione secondo le norme ISO 37001 e SA8000, invia a tutti i propri fornitori di beni e servizi specifiche informative che devono essere restituite controfirmate. Per quanto riguarda la SA8000 vengono poi individuati i fornitori appartenenti a categorie ritenute critiche (es. facchinaggio, pulizie ecc).

Oltre alla qualificazione, nel corso del 2024 il Consorzio INTEGRA ha monitorato i propri fornitori tramite l'invio di un questionario con l'obiettivo di verificarne le prestazioni in materia di responsabilità sociale, sostenibilità e anticorruzione. Circa il 30% dei fornitori ha risposto al questionario. Rispetto al passato, nel 2024 il questionario per i fornitori ha cambiato veste, anche alla luce della recente evoluzione normativa che

pone particolare attenzione al tema della catena del valore, rivolgendosi ai fornitori in quanto attori fondamentali della value chain del Consorzio Integra con l'obiettivo di analizzare le prestazioni in tutti e tre i pilastri della sostenibilità.

In tema di prevenzione della corruzione, invece, il Consorzio trasmette a tutte le società fornitrici l'informativa 37001 richiedendone la restituzione controfirmata, così come fatto per la qualificazione ai fini della SA8000. Infine, a tutti i fornitori di consulenza (liberi professionisti) è richiesta, altresì, una dichiarazione di impegno 37001 individuale (due diligence). Nel caso in cui la dichiarazione di impegno 37001 non venga riconsegnata dal fornitore, il Consiglio di Gestione di INTEGRA può decidere in merito ad una eventuale esclusione del fornitore stesso dall'Elenco fornitori qualificati.

Al 31 dicembre 2024 INTEGRA ha intrattenuto scambi commerciali per una spesa complessiva di poco inferiore ai 3,5 milioni di euro di cui la maggior parte (il 94%) erogata in Italia. Si precisa che la componente di INTEGRA è riferita a fornitori diretti del consorzio, al netto quindi dei rapporti per le attività assegnate ai soci. Il dato della spesa complessiva risulta in aumento di circa il 24% rispetto al 2023.

Spesa in euro lordo iva - Consorzio INTEGRA			
Area geografica	2022	2023	2024
Nord	1.751.980	1.456.016	2.337.244
Centro	853.347	818.683	641.539
Sud e Isole	370.262	420.725	170.585
Estero	551	489	205.555
Totale acquisti INTEGRA	2.976.140	2.695.913	3.354.924

La suddivisione geografica dei fornitori considera la sede legale degli stessi ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Come evidenziato nella tabella sottostante, nel corso del 2024 la percentuale di spesa ha subito un significativo aumento rispetto ai fornitori dell'area Nord, bilanciata da un calo della spesa effettuata verso fornitori dell'Area Centro e dell'Area Sud e Isole. Si registra anche una quota di spesa effettuata verso fornitori esteri.

Spesa per area geografica totale - Consorzio INTEGRA			
Area geografica	2022	2023	2024
Nord	58,90%	54,00%	69,70%
Centro	28,70%	30,40%	19,10%
Sud e isole	12,40%	15,60%	5,10%
Estero	-	-	6,10%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%

Per il Consorzio le tipologie di servizio affidate a enti esterni possono, a titolo esemplificativo, riguardare le attività di auditing, i servizi di consulenza di vario tipo, la fornitura di hardware e software e relativa assistenza ed altre attività inerenti alla gestione delle sedi.

Anche per il 2024, come nel 2023, si riporta nel presente documento l'informativa legata alle prassi di pagamento del Consorzio nei confronti dei suoi fornitori. Nello specifico, lo standard richiede all'organizzazione di fornire indicazioni sui termini di pagamento contrattuali e sulle prestazioni in materia di pagamenti, in particolare sugli effetti di tali prestazioni sulle Piccole e Medie Imprese, con riferimento ai ritardi di pagamento nei confronti di queste ultime.



Mentre nel 2023 il tempo medio impiegato dal Consorzio per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni, era dato dall'intervallo 0-5 giorni, nel 2024 tale intervallo è di 0-7 giorni. Rispetto alle categorie di fornitori, nel 2023 i professionisti sono stati pagati entro 3 giorni dalla data di presentazione del proforma, le cooperative entro 5 giorni dall'incasso della SAP e i fornitori terzi entro la data di scadenza. Nel 2024 i fornitori terzi sono stati pagati entro la data di scadenza riportata in fattura, mentre i soci entro 5 giorni dal ricevimento dell'incasso da parte della stazione appaltante.

Se si considerano come fornitori del Consorzio i fornitori diretti, INTEGRA nel 2023 ha eseguito nei loro confronti pagamenti nei termini standard nel 90% dei casi, mentre nel 2024 tale percentuale è lievemente scesa, all'85%.

Anche nel 2024, come nel 2023, inoltre, non si ravvisano procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.

SINERGO, per la sua mission di affiancamento a cooperative in difficoltà e di prosecuzione di lavori revocati, interviene, nella stragrande maggioranza dei casi, in cantieri già avviati da altre imprese e si inserisce pertanto in contesti in cui le principali forniture possono risultare già contrattualizzate. Ciò premesso tuttavia, la società opera un'attenta analisi dei propri fornitori, differenziando la valutazione in funzione della specifica fornitura: più è critica la fornitura, maggiore è il livello di attenzione che l'azienda pone nella selezione.

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori accerta la capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro, sulla base anche dell'esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidentalità dichiarati dallo stesso fornitore. Decide, inoltre, accertandone anche la capacità di operare nel rispetto dei requisiti ambientali, sulla base dell'esistenza di un sistema gestionale per l'ambiente.

Il rispetto dei requisiti ambientali in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.

Nel corso del periodo 2020-2021, si è assistito ad un aumento rilevante della spesa per forniture di SINERGO stante l'importante incremento del portafoglio lavori. Questo è stato seguito nel 2022 da una diminuzione degli acquisti dovuto alla contrazione della produzione e da un nuovo, lieve, aumento nel corso del 2023. Nel 2024 il trend è tornato a scendere a causa della conclusione di alcuni importanti cantieri.

A livello di distribuzione geografica della spesa, come per il Consorzio anche per SINERGO si utilizza la suddivisione per Area Nord, Area Centro e Area Sud e Isole; nel corso del 2024 hanno subito un calo gli acquisti dell'Area Nord e Sud e Isole mentre si è registrato un lieve aumento nell'area Centro.

Fornitori locali - spesa - SINERGO	Spesa lordo IVA 2022	Spesa lordo IVA 2023	Spesa lordo IVA 2024
Nord	7.638.361	7.253.028	4.537.808
Centro	3.138.530	2.151.656	2.944.702
Sud e Isole	8.268.667	12.129.319	6.722.212
Esteri	18.500	103.245	32.357
Totale acquisti	19.064.058	21.637.248	14.237.080

Fornitori locali - % - SINERGO	Spesa % 2022	Spesa % 2023	Spesa % 2024
Nord	40,07%	33,52%	31,87%
Centro	16,46%	9,94%	20,68%
Sud e Isole	43,37%	56,06%	47,22%
Esteri	0,10%	0,48%	0,23%
Totale acquisti	100,00%	100,00%	100,00%

CAPITOLO 1 Informazioni generali	Per SINERGO, data l'attività di impresa di costruzioni, le principali tipologie di acquisti fanno riferimento all'attività di cantiere e dunque afferiscono a contratti di subappalto, di fornitura e posa, di nolo e di servizi e consulenza. Come per INTEGRA anche per SINERGO si è deciso di introdurre nel presente documento l'informativa legata alle prassi di pagamento dell'organizzazione rispetto ai suoi fornitori. Come per il 2023, anche nel 2024 tale dato è stato elaborato estraendo i pagamenti effettuati nell'esercizio – al netto dei pagamenti operati direttamente dagli enti – e successivamente analizzato in relazione alle scadenze medie e alle tempistiche di pagamento. Sia nel 2023 che nel 2024 il tempo medio impiegato da SINERGO per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni, è pari a 39. Invariati anche nel 2024 rimangono i termini standard di pagamento del 2023, che risultano essere tra i 60 e i 90 giorni, al netto dei pagamenti diretti operati dall'ente verso subappaltatori e micro/piccole imprese, di 90-120 giorni per le forniture, e di 30-60 giorni per subappalti, servizi e attività labour intensive. Mentre nel 2023 i termini standard venivano rispettati per circa il 35% dei fornitori, nel 2024 tale percentuale sale al 41%. Nel 2023, inoltre, SINERGO non ha avuto procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.	CAPITOLO 2 Relazione sulla gestione
		CAPITOLO 3 Bilancio d'esercizio al 31/12/2024
		CAPITOLO 4 Bilancio consolidato al 31/12/2024
		CAPITOLO 5 Allegato al Bilancio
		CAPITOLO 6/ Relazioni della Società di Revisione

Per l'anno 2024 la donazione per il progetto "Cooperare per Crescere" – che prevede di sostenere attività ricreative (sportive, teatrali o di altra natura) che vedano il coinvolgimento di un figlio o una figlia di un dipendente di INTEGRA – è stato riconosciuto un contributo pari a € 1.500 a favore della Fondazione Zanandrea, ente impegnato nella promozione di progettualità sportive idonee ed inclusive per giovani con disabilità. Nello specifico, il sostegno permetterà di acquistare la strumentazione necessaria alle attività del centro e a sostenere i costi del personale sportivo ed educativo specializzato

In occasione della ricorrenza dell'8 marzo 2024, giornata internazionale della donna, il Consorzio ha sostenuto con una donazione di € 1.000 la raccolta fondi a sostegno della nuova sede del Centro Antiviolenza di Bologna.

Nel mese di maggio 2024 INTEGRA ha sostenuto economicamente con un contributo di € 5.000 la cooperativa Addiopizzo Travel – su impulso di Legacoop Sicilia – impegnata nell'attività di promozione della legalità e del contrasto alle pratiche mafiose. Nello specifico, il contributo è servito per la realizzazione del museo della cooperazione "Museo Stazione 23".

Nel mese di novembre 2024 il Consorzio ha contribuito con € 15.000 alla raccolta fondi indetta dalla Città Metropolitana di Bologna in supporto alla popolazione colpita, a livello metropolitano, dall'alluvione del 19-20 ottobre 2024.

1.9 IL CAPITALE INTELLETTUALE

Obiettivi 2023-25

- ▶ Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business Intelligence ✓
- ▶ Sviluppare sistemi di monitoraggio dei requisiti SOA propri e delle consociate da correlare con i bandi in uscita ✓
- ▶ Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc
- ▶ Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati ✓
- ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale per l'ottimizzazione dei processi interni ✓
- ▶ Iniziative con finanziamenti green o ESG ✓
- ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali ✓
- ▶ Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA
- ▶ Strutturazione dell'analisi dei rischi di commessa e dei trend nelle gare non portate a compimento ✓
- ▶ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per attualizzare le esigenze di tutela ✓
- ▶ Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario
- ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service finalizzato al supporto per l'ottenimento di certificazioni ✓
- ▶ Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond

Strumenti e politiche

- ▶ Piano Integrato
- ▶ Statuto
- ▶ MOG 231
- ▶ Politica Integrata
- ▶ Politica Antitrust
- ▶ Politica Anticorruzione
- ▶ Compliance Officer
- ▶ Comitato Controllo e Rischi
- ▶ Organismo di Vigilanza
- ▶ Adesioni associative a distretti d'innovazione
- ▶ Canali di whistle blowing
- ▶ Competenze interne
- ▶ Software
- ▶ Adesione a network d'innovazione

✓ Obiettivi raggiunti

Per il Consorzio il capitale intellettuale rappresenta l'insieme di regole, sistemi e processi a tutela del patrimonio consortile e a supporto dello sviluppo dei soci, al fine di sostenerne la crescita graduale e lo sviluppo nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

1.9.1 Il presidio dei mercati

La struttura commerciale del Consorzio INTEGRA ha il compito di monitorare il mercato al fine di comprendere lo sviluppo delle linee di investimento ed individuare le opportunità per le cooperative associate.

Questo avviene in particolare grazie al monitoraggio e all'analisi della programmazione della spesa pubblica sui territori, che richiede un'ottima conoscenza dei diversi contesti.

Attraverso una suddivisione in tre Macroaree geografiche - ognuna presidiata da un Direttore Commerciale con una struttura a supporto - INTEGRA intrattiene relazioni costanti con i propri soci, supportandoli nel comprendere l'andamento del mercato e delle linee di intervento dei principali enti nazionali e territoriali, e nell'intercettare opportunità di crescita.

Il Consorzio ha inoltre introdotto la figura di un Direttore Commerciale per il Mercato Privato che si interfaccia con i Direttori di Macroarea.

La natura nazionale del Consorzio permette di dare supporto a cooperative che siano intenzionate a cercare opportunità di sviluppo al di fuori del territorio in cui si trovano e in cui operano tradizionalmente, cosa che avviene in genere quando il mercato "domestico" non è più sufficiente a garantire la sostenibilità dell'impresa.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale opera nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Le Cooperative socie del Consorzio possono avvalersi per la partecipazione ai bandi di gara, presentando offerta in qualità di assegnataria di INTEGRA, degli importanti requisiti di quest'ultima, quali l'attestazione SOA del Consorzio - una delle più ampie d'Italia per quanto riguarda le categorie di opere comprese nella qualificazione - e i requisiti attinenti al settore dei servizi, nonché le referenze relative a tutti i lavori e servizi acquisiti dal Consorzio.

La rete commerciale supporta i soci anche nell'identificare potenziali partner per realizzare un'offerta congiunta. Un aspetto rilevante del presidio delle relazioni territoriali è costituito infatti dalla costruzione di relazioni con associazioni di categoria, nonché con singoli attori del settore che possono contribuire per le proprie caratteristiche a rafforzare la competitività sul mercato.

L'attività di presidio dei mercati viene supportata da un continuo impegno orientato all'innovazione nella gestione dei dati di mercato e l'utilizzo di strumenti digitali (per approfondimenti vedi paragrafo 1.9.4).

1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance

Il Consorzio INTEGRA si è dotato, sin dalla sua costituzione, di un Sistema di Gestione Integrato che viene costantemente implementato, mantenuto e aggiornato per renderlo rispondente ai continui mutamenti normativi e in grado di rispondere, in modo "reattivo", ad esigenze e sollecitazioni, sia esterne che interne.

Fa parte di tale sistema anche il Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo Integrato, di recente aggiornato con l'inserimento - rispettivamente nel 2022 e nel 2023 - delle sezioni "M" e "N" in seguito all'ottenimento delle due certificazioni sul Sistema di Gestione dell'Energia e sulla "Parità di Genere". La prima precisa l'obiettivo che il Consorzio si è prefissato relativamente all'uso efficiente dell'energia in ottica di riduzione dei consumi, assicurando il miglioramento continuo del SGE e delle sue prestazioni; la

seconda, invece, testimonia l'impegno del Consorzio nella promozione e protezione di parità di genere e diversità come valori da incoraggiare in modo concreto e diffuso in tutti i processi organizzativi e gestionali.

Il Manuale, inoltre, documenta, unitamente alla parte generale del Modello 231 (sezione "F") al suo interno le varie certificazioni e attestazioni possedute dal Consorzio ed è redatto in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, SA8000, UNI EN ISO 37001:2016, UNI CEI 11352: 2014, UNI CEI 19600:2014, UNI ISO 39001:2012, UNI CEI EN ISO 50001:2018, UNI/PdR 125:2022 e l'attestazione ESG.

Il Manuale definisce risorse, attività e responsabilità che il Consorzio mette in atto per assicurare che tutte le specifiche in esso contenute siano soddisfatte rispettando gli obiettivi stabiliti dalla dichiarazione delle Politiche di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale e Anticorruzione, di Conformità (compliance), Gestione dell'Energia, Sicurezza del traffico stradale, gestione dei contratti ad efficientamento energetico, Responsabilità Amministrativa, della Parità di Genere e della politica ESG.

Un tale insieme di certificazioni, in grado di presidiare i vari aspetti della sostenibilità - sociale e di diversità, ambientale ed energetica - rafforza il complesso della compliance del Consorzio e l'immagine verso la Committenza. Il sistema di Gestione Integrato, inoltre, declina principi e valori del Codice Etico (revisionato, da ultimo, nel 2024), il quale esprime anche impegni e responsabilità etiche a cui i Soci Cooperatori sono chiamati a uniformare i propri comportamenti, rispetto soprattutto alle attività sviluppate nel contesto consortile, in ottica reputazionale del Consorzio e delle consorziate, ai fini della loro crescita. INTEGRA, infatti, attraverso il Regolamento che regola l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, richiede espressamente che una cooperativa, per essere designata come assegnataria di commesse, debba adottare il modello 231. In fase di assegnazione di una commessa, inoltre, è previsto che il Consorzio tenga conto del rispetto delle regole di compliance da parte della consorziata. In tal modo, dunque, INTEGRA assume un ruolo di orientamento delle proprie associate.

I presidi fin qui elencati possono ricondursi alla tematica ESRS "Condotta delle imprese", che include tutte quelle attenzioni e quei sistemi di monitoraggio tesi a garantire una condotta etica del business del Consorzio.

Nel 2024 il Consorzio si è dotato di una Politica ESG, applicabile al perimetro societario e quindi anche alla controllata SINERGO, che si sofferma su principi ambientali (tutela e responsabilità ambientale, crescita sostenibile e circolarità nella gestione delle risorse), sociali (equilibrio vita-lavoro, rispetto dei diritti umani e coinvolgimento attivo dei propri *stakeholder* e delle comunità interessate) e di governance (quali la sostenibilità economica delle proprie relazioni e attività, la governance di sostenibilità e la cultura d'impresa improntata all'etica e alla legalità).

Tale strumento - assimilabile ad una carta dei valori - intende continuare il percorso di diffusione dei principi e dell'impegno in materia ESG che Consorzio Integra ha fatto suo fin dalla costituzione nel 2016, rendicontando la propria attività in chiave di sostenibilità e impostando una strategia integrata con orizzonte triennale (prima 2020-2022 e poi 2023-2025).

Il Consorzio Integra si è dotato fin dalla propria costituzione di certificazioni e presidi che toccano aspetti e ambiti differenti. Si illustrano di seguito i principali traguardi raggiunti, in forma di Certificazione o di più generale presidio.

Area	Presidio	Timeline
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	La Certificazione 9001 è un presidio, nonché standard di riferimento internazionalmente riconosciuto, pensato per qualsiasi organizzazione per la gestione della qualità in ottica di aumentata efficacia ed efficienza dei processi interni e di crescente competitività nei mercati attraverso una particolare attenzione al cliente. INTEGRA si è dotata per la prima volta della ISO 9001 nel 2016, rinnovata nel novembre 2019 e 2022, venendo poi sottoposta a visite di sorveglianza annuali, tutte conclusesi con esito positivo nel 2023 e nel 2024.
Ambiente ed energia	UNI EN ISO 14001:2015	Lo standard 14001 è una disciplina internazionale volontaria disponibile per qualsiasi organizzazione, che specifica i requisiti di un sistema volontario di gestione ambientale. Il Consorzio ha ottenuto la certificazione ISO 14001 per la prima volta nel 2016, rinnovata con esito positivo negli anni 2019 e 2022. È stato poi sottoposto a visite di sorveglianza annuali nel 2023 e nel 2024.
	UNI CEI 11352: 2014	È la norma che definisce i requisiti generali delle società (ESCO) che forniscono alla clientela servizi volti al miglioramento dell'efficienza energetica. Il Consorzio ha adottato un sistema di gestione dell'energia certificato secondo i requisiti della norma per la prima volta nell'aprile 2018, con conseguente rinnovo nel maggio 2021 e in aprile 2024, entrambe con esito positivo.
	ISO 50001	Norma che permette alle organizzazioni aziendali, attraverso un approccio sistematico, il miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, rendicontando, migliorando ed efficientando gli usi energetici e riducendone i costi. Il Consorzio ha ottenuto la Certificazione nel maggio 2022; nel 2023 e nel 2024 si sono tenute le visite di sorveglianza, conclusesi con esito positivo.
Salute e Sicurezza	BS OHSAS 18001:2007 - ISO 45001:2018	Il Consorzio si è dotato dello standard che identifica il sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, acronimo di "Occupational Health and Safety Assessment Series" e di derivazione inglese, nell'anno della sua costituzione, il 2016, con successive visite di sorveglianza - conclusesi con esito positivo - nel 2019 e nel 2020. Contestualmente alla visita del 2020 lo standard OHSAS 18001:2007-- è stato successivamente sostituito dalla norma UNI ISO 45001:2018. Le successive visite di sorveglianza di quest'ultima certificazione si sono tenute nel dicembre 2021, nel dicembre 2022 e nel 2023, tutte conclusesi con esito positivo. Nel 2024 la certificazione è stata rinnovata con successo.
	ATTESTAZIONE DI ASSEVERAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA EX D. LGS. 81/08	L'asseverazione è un'attestazione su base volontaria che attesta l'adozione, da parte dell'impresa che la possiede, di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro regolamentata dal D.Lgs. 81/2008 e che testimonia l'impegno dell'impresa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'attestazione di asseverazione è stata ottenuta per la prima volta nel 2017, e poi mantenuta sino ad oggi a seguito di superamento con esito positivo delle rispettive verifiche di sorveglianza e ricertificazione.
Sociale	SA8000	Il Consorzio si è dotato della certificazione SA8000, standard internazionale attestante l'impegno - volontario - di un'azienda per la responsabilità sociale e la qualità delle condizioni di lavoro, fin dalla sua costituzione nel 2016. Le successive visite di ricertificazione si sono tenute, con esito positivo. Da ultimo, il Consorzio ha ottenuto il rinnovo della certificazione nel novembre 2023. Nel 2024 si sono tenute le visite semestrali di sorveglianza, entrambe superate con esito positivo.
Diversità	UNI/PDR 125:2022	Si tratta della certificazione, di orizzonte italiano, per la parità di genere ed è stata ottenuta per la prima volta nel marzo 2023, testimoniando l'impegno del Consorzio nella promozione e protezione della parità di genere e della diversità come valori da incoraggiare e diffondere in tutti i processi organizzativi e gestionali, tramite la comprensione, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze delle persone. Nel 2024 si è tenuta la visita di sorveglianza, con esito positivo.

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione



Area	Presidio	Timeline
Sostenibilità	ECOVADIS	Si tratta di una fra le più note piattaforme internazionali di rating in materia ESG che permette all'organizzazione di ottenere, a seguito della compilazione di un questionario, un punteggio in materia di sostenibilità teso al miglioramento continuo dell'azienda e della sua catena del valore. La medaglia, o "scorecard", ottenuta può essere condivisa con i propri stakeholder che in misura sempre crescente si interessano al grado di maturità in ambito ESG della propria value chain. Il Consorzio ha ottenuto la prima medaglia nel 2018 (oro 65/100), poi mantenuta annualmente (2019: oro, 70/100; 2020: platino 74/100; 2021: platino, 74/100; 2022: oro, 74/100; 2023: oro, 73/100; 2024: oro, 74/100).
	SYNESGY	Si tratta di un framework di sostenibilità, che misura le prestazioni ESG di un'organizzazione tramite un questionario strutturato, standardizzato e internazionale, sviluppato da Crif. Piattaforma permette alle organizzazioni di attuare un self-assessment sul proprio livello di sostenibilità individuando punti di forza e leve di miglioramento. Il Consorzio ha ottenuto lo score "B" nel primo anno di partecipazione, il 2023, esito poi confermato anche nel 2024.
	ATTESTAZIONE ESG	È uno strumento che misura il livello di integrazione della sostenibilità ambientale, sociale e di governance nelle proprie strategie, politiche, obiettivi e attività. L'attestazione, rilasciata da RINA nel giugno 2023 con punteggio pari a 78,13 su 100, ha permesso di elaborare un'analisi puntuale di punti di forza e opportunità di miglioramento per ciascuna delle tre dimensioni ESG con relativo livello di rischio.
Sicurezza Stradale	ISO 39001:2016	Certificazione che attesta la conformità di un modello di gestione della sicurezza stradale alla norma ISO 39001:2016, teso a ridurre il rischio definendo i requisiti di un sistema di Gestione che permetta a ogni organizzatore che interagisce col sistema stradale, di ridurre morti e infortuni gravi derivanti da collisioni stradali, esercitando un controllo sulle variabili sotto la propria influenza. Il Consorzio ha ottenuto inizialmente la certificazione nel novembre 2020, venendo poi sottoposto a visita di ricertificazione nel novembre 2023, con esito positivo. La visita di sorveglianza si è tenuta nel 2024.
Etica	ISO 37001:2016	Lo standard 37001 tende a un sistema di gestione (integrato con il già presente modello 231) atto a prevenire casi di corruzione e a promuovere una cultura d'impresa etica. Il Consorzio ha ottenuto la certificazione la prima volta nel 2017, con successive visite di rinnovo, con esito positivo, nel novembre 2020 e nel 2023. Invece, nel 2024 c'è stata la verifica di mantenimento del certificato che ha avuto esito positivo.
	RATING DI LEGALITÀ	Si tratta di uno strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), insieme ai Ministeri dell'Interno e della Giustizia, per premiare le aziende operanti secondo legalità, trasparenza e responsabilità sociale. Il Consorzio ha ottenuto la prima assegnazione del premio ("tre stelle", il massimo) nel gennaio 2018, confermata poi negli anni successivi, con rinnovo delle tre stelle nel 2023.
	SISTEMA DI COMPLIANCE ANTITRUST	Si tratta di un sistema predisposto a seguito dell'elaborazione, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, di "Linee Guida sulla Compliance Antitrust", recepite nel novembre 2018 dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Gestione. Fare propri i principi della normativa antitrust ha permesso al Consorzio di inserirli nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne. Il primo sistema di Compliance Antitrust di cui si è dotato il Consorzio è stato nel febbraio 2019, poi rinnovato di anno in anno. Annualmente, infatti, viene predisposto dal Compliance Officer del Consorzio un programma di compliance antitrust al Consiglio di Gestione che lo approva.
	WHITE LIST	Si tratta di elenchi presenti presso ogni Prefettura che hanno lo scopo di rendere più efficaci i controlli antimafia rispetto alle attività economiche considerate più a rischio di infiltrazioni mafiose. Il Consorzio ha ottenuto l'iscrizione per la prima volta nel settembre 2017 - e tuttora la possiede - e nell'ottobre dello stesso anno l'Assemblea dei Soci ha approvato le proposte di modifiche dei Regolamenti e dello Statuto proposte dal Consiglio di Gestione per recepire i principi delle procedure in materia di prevenzione antimafia.

Area	Presidio	Timeline
Etica	COMPLIANCE OFFICER	Figura introdotta dal Consorzio per la prima volta a novembre 2018 al fine di garantire una corretta supervisione e gestione delle tematiche di compliance all'interno dell'organizzazione rendendola conforme ai requisiti regolamentari e assicurando il rispetto di politiche e procedure interne, nonché degli standard e delle regole di condotta aziendali, da parte del personale. Il Compliance Officer è una funzione indipendente dalle altre aree organizzative e in tale figura convergono anche il Rappresentante della Direzione per i Sistemi Gestionali, la Compliance Anticorruzione e la Compliance Antitrust. La figura del Compliance Officer inizialmente scelta è stata sostituita nel marzo 2021.
	MOG 231/2001	Si tratta del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto nell'ordinamento italiano dal Decreto Legislativo 231 del 2001 disciplinante il regime di responsabilità amministrativa da reato per le persone giuridiche, equiparabile alla responsabilità penale. In tal modo la normativa italiana è stata uniformata alle convenzioni internazionali. Il Consorzio, nell'ottica di condurre gli affari e le proprie attività aziendali secondo trasparenza e correttezza, ha adottato il Modello 231, conformando ad esso le proprie politiche aziendali e perseguendo i seguenti obiettivi: • sensibilizzare i destinatari del modello ad un comportamento corretto e all'osservanza della normativa interna ed esterna; • prevenire efficacemente il compimento dei reati previsti dal Decreto; • attuare nel concreto i valori dichiarati nel rispettivo Codice Etico. L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) è l'organismo nominato dal Consorzio, ai sensi degli artt. 6-7 del D.Lgs 231/01), autonomo e indipendente nell'esercizio delle sue funzioni, per vigilare in modo continuativo sull'idoneità ed efficacia del modello e sulla sua osservanza, modifica e aggiornamento. Tale organismo opera secondo un suo regolamento parte integrante del MOG. I destinatari del MOG hanno l'obbligo di segnalazione all'OdV di eventuali violazioni dello stesso di cui dovessero venire a conoscenza. Nel 2023 il MOG è stato aggiornato nella sua Parte Generale (modificando la sezione F del Manuale di organizzazione Gestione e Controllo) ed è stata prevista la Parte speciale con un'appendice dei reati presupposti. L'aggiornamento di tale documentazione, generale e speciale, si pone nell'ottica di assicurare al Sistema di Gestione integrato efficacia e attualità rispetto alle evoluzioni organizzative e normative. Sempre nel 2023 il Consorzio, ottemperando al D. Lgs. 24/2023 (Decreto "Whistleblowing"), ha predisposto un canale interno unico di segnalazioni sul proprio sito web (https://www.consorziointegra.it/it/16670/segnalazioni). In accordo con la sopracitata normativa del Decreto Whistleblowing, nel 2024 il Consorzio ha modificato il Codice Etico relativamente al principio che disciplina la tutela di chi segnala condotte illecite. Nel 2024 non sono pervenute segnalazioni.
Privacy	REGOLAMENTO GDPR	Il Regolamento 679/2016 protegge i dati personali in caso di trattamento da parte di soggetti del settore privato e pubblico, garantendo ai singoli un maggior accesso e controllo sui propri dati personali, agevolando la trasmissione dei dati personali tra prestatori di servizi e prevedendo l'obbligo per le imprese di dotarsi di un responsabile della protezione dei dati. Nel 2018 il Consorzio ha predisposto le necessarie attività per implementare il suo sistema di privacy, attivando un processo di monitoraggio teso a verificare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di protezione dei dati avvalendosi sia dei risultati degli audit periodici che delle analisi e valutazioni dei rischi effettuate nel corso dell'anno.

Nel 2018, avendo le quattro certificazioni in materia di Qualità, Ambiente, Sicurezza e Anticorruzione, al Consorzio è stata rilasciata la Certificazione di Sistema di Gestione Integrato, poi mantenuta nel tempo.

Un traguardo simile è quello raggiunto nel 2019 con la Certificazione BEST4 (Business Excellence Sustainable Task) che integra i sistemi di gestione in ambito qualità, ambiente, sicurezza e anticorruzione) e testimonia il costante impegno nella gestione dei processi aziendali da parte del Consorzio. Nell'ottobre 2022 il Consorzio ha ottenuto la

certificazione Best 4 Plus rilasciata alle organizzazioni che soddisfano i requisiti previsti per Best 4 integrando almeno un'altra certificazione in ambito qualità, ambiente, sicurezza, anticorruzione; INTEGRA ha ottenuto il riconoscimento attraverso le certificazioni in ambito energetico (ISO 50001) e di sicurezza stradale (ISO 39001).

Nel 2020 e nel 2021 il Consorzio è stato in possesso dell'attestazione UNI CEI 19600:2016, attestante l'applicazione delle linee guida per il proprio sistema di gestione della compliance. La norma in oggetto, che si basa su principi quali buona governance, proporzionalità, trasparenza e sostenibilità, ha lo scopo di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento e il miglioramento di un sistema di gestione della conformità (compliance) di un'organizzazione.

Anche la controllata SINERGO si è dotata, a partire dal 2018, di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di un Codice Etico

Il MOG è stato nel tempo aggiornato alle modifiche della Governance societaria e a quelle della disciplina legislativa. Ad una prima modifica del Modello e dell'assetto dell'organismo di vigilanza - intervenuta nel 2021 - è seguita la revisione del 2023 con l'attivazione del processo di tutela (ex D.Lgs. 24/2023) attivando una piattaforma ad hoc conforme alle linee guida ANAC e nominando, causa scadenza, un nuovo OdV.

SINERGO ha inoltre strutturato la propria organizzazione con obiettivi specifici quali:

- il rispetto delle prescrizioni legali;
- il rispetto dei principi di efficacia ed efficienza nell'erogare i servizi;
- il rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- il rispetto dei principi etici e di responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori;
- il contrasto attivo ai fenomeni corruttivi.

Il sistema di Gestione Integrato di SINERGO poggia su una serie di certificazioni, di seguito presentate.

Area	Presidio	Timeline
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015	La Certificazione 9001 è un presidio, nonché standard di riferimento internazionalmente riconosciuto, pensato per qualsiasi organizzazione per la gestione della qualità in ottica di aumentata efficacia ed efficienza dei processi interni e di aumentata competitività nei mercati attraverso una particolare attenzione al cliente. SINERGO si è certificata per la prima volta nel 2020, nel 2023 ha completato positivamente l'Audit di mantenimento e nel 2024 ha ottenuto il rinnovo della certificazione.
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	Lo standard 14001 è una disciplina internazionale volontaria disponibile per qualsiasi organizzazione, che specifica i requisiti di un sistema volontario di gestione ambientale. SINERGO si è certificata per la prima volta nel 2020, nel 2023 ha completato positivamente l'Audit di mantenimento e nel 2024 ha ottenuto il rinnovo della certificazione.
Salute e Sicurezza	UNI EN ISO 45001:2018	Lo standard 45001, erede della OHSAS 18001, permette alle organizzazioni di definire un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro prevenendo infortuni e problemi di salute ed eliminando o riducendo i rischi. SINERGO si è certificata per la prima volta nel 2021, nel 2023 ha completato positivamente l'Audit di mantenimento e nel 2024 ha ottenuto il rinnovo della certificazione.
Etica	UNI EN ISO 37001:2016	Si tratta dello standard che permette di impostare un Sistema di Gestione per prevenire la corruzione e diffondere una cultura di integrità, trasparenza e conformità attraverso misure preventive e controlli attivi su processi sensibili, nominando contestualmente il Responsabile della Funzione di conformità del Sistema Anticorruzione in grado anche di fungere da collegamento con l'OdV. In materia anticorruzione sono state erogate attività formative a partire dal 2021 e nel 2024 ne sono stati destinatari i profili a rischio più elevato quali il Codirettore tecnico e l'Ufficio approvvigionamenti della sede di Bologna, con focus sulle procedure di acquisto e sui flussi informativi aziendali verso la Funzione di Conformità e l'OdV. SINERGO si è certificata ISO 37001 nel 2021 e nel 2024 ha ottenuto il rinnovo della certificazione.

Area	Presidio	Timeline
Etica	MOG 231/2001	Si tratta del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo previsto nell'ordinamento italiano dal Decreto Legislativo 231 del 2001 disciplinante il regime di responsabilità amministrativa da reato per le persone giuridiche, equiparabile alla responsabilità penale. In tal modo la normativa italiana è stata uniformata alle convenzioni internazionali. SINERGO ha adottato il Modello 231 nel 2018, insieme a un Codice Etico. Il MOG è stato nel tempo aggiornato alle modifiche della Governance societaria, a quelle della disciplina legislativa in materia di responsabilità amministrativa e sulla base degli esiti dei riesami dell'Alta Direzione. Nel 2024 è intervenuta una revisione sostanziale del Modello 231, in coerenza con l'evoluzione dell'assetto organizzativo e con gli indirizzi emersi dai riesami interni. In particolare, le revisioni - approvate tutte in data 5 luglio 2024 - hanno riguardato il Codice Etico, la Parte Generale e la Speciale e l'Elenco dei reati presupposto. Inoltre, fin dall'adozione del proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, SINERGO ha stabilito che l'assunzione di nuovo personale avvenga a seguito della presa visione dell'adesione formale al MOG (incluso il Codice Etico), come preliminare atto di adesione per l'instaurazione del rapporto di lavoro.
	COMPLIANCE OFFICER	Figura introdotta nel 2021 in seno all'Alta Direzione con ruolo di supervisione sul Sistema di Gestione Integrato e di raccordo operativo con gli enti certificatori di terza parte e con l'OdV. La Funzione di Conformità fornisce supporto specialistico all'Alta Direzione nello sviluppo, nell'attuazione, nella gestione e nel miglioramento del Sistema di Gestione Integrato, operando in autonomia rispetto ai processi operativi. In particolare, la Funzione di Conformità: • supporta la Direzione nell'adozione, implementazione e monitoraggio delle politiche aziendali di compliance e anticorruzione; • promuove la diffusione della cultura dell'integrità, della conformità normativa e della prevenzione della corruzione a tutti i livelli dell'Organizzazione; • partecipa alle attività di valutazione dei rischi e alla gestione delle non conformità e delle azioni correttive; • supporta il processo di riesame della Direzione, fornendo dati, analisi e raccomandazioni; • mantiene aggiornata la documentazione del Sistema di Gestione Integrato, garantendone la coerenza con l'evoluzione normativa e organizzativa; • collabora con l'Organo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 nell'ambito delle attività di monitoraggio e miglioramento del Modello 231.
Sicurezza stradale	UNI EN ISO 39001:2016	Certificazione che attesta la conformità di un modello di gestione della sicurezza stradale alla norma ISO 39001:2016, teso a ridurre il rischio definendo i requisiti di un sistema di Gestione che permetta a ogni organizzatore che interagisce col sistema stradale, di ridurre morti e infortuni gravi derivanti da collisioni stradali, esercitando un controllo sulle variabili sotto la propria influenza. SINERGO si è certificata per la prima volta nel 2022 con rinnovo nel 2024.

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione

Focus ISO 37001 Consorzio Integra

Il concetto di corruzione a cui si riferisce il sistema di gestione della ISO 37001 include anche, rispetto a quello della legislazione italiana, le condotte che, pur lecite dal punto di vista formale, ostacolano il perseguimento delle finalità di interesse generale cui sono preposte le organizzazioni pubbliche e private. La ISO 37001 specifica le misure e i controlli anticorruzione adottabili da un'organizzazione per monitorare le proprie attività aziendali al fine di prevenire la corruzione e diffondere una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

Per ottenere la certificazione, INTEGRA ha rivisto 23 procedure del Sistema di Gestione Integrato e ha contestualmente introdotto 3 nuove procedure: "Sponsorizzazioni, Omaggi e Regalie", "Segnalazioni" e "Due Diligence".

In particolare, al Capitolo 1 della sezione G del Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo (Allegato 7) si precisa che "il Manuale enuncia la politica anticorruzione perseguita dal Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e descrive il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione che è stato realizzato per attuare tale politica".

Di conseguenza è nel rispetto della norma ISO 37001 che è stato pensato e realizzato il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione del Consorzio, il cui Manuale è teso a:

- esplicitare la Politica Anticorruzione;
- implementare un efficace sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- fornire la documentazione di base per audits sul Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- garantire continuità al sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione anche in caso di modifiche del quadro di riferimento;
- formare il personale in merito alle prescrizioni del Sistema di Gestione e alle procedure di cui si compone;
- dare evidenza ai soci Cooperatori e ai Committenti della rispondenza del proprio Sistema di Gestione alla norma ISO 37001 per le attività di diretta competenza del Consorzio e, se previsto dai contratti, anche di quelle dei soci assegnatari e dei loro lavori;
- fornire evidenza ai terzi della conformità con la normativa di riferimento ISO 37001.

La corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale è sotto responsabilità diretta di ogni Responsabile di struttura del Consorzio, per quanto riguarda la propria struttura.

La procedura sulla due diligence (PC03 "Due Diligence") definisce le modalità di svolgimento delle attività di due diligence effettuate dal Consorzio per le aree a rischio e che quindi necessitano di un intervento, quali ad esempio: soci consorziati, società controllate, Partner in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), personale, consulenti e fornitori.

Come precedentemente anticipato il Sistema di Gestione ISO 37001 ha rafforzato il più complessivo MOG 231, di cui il Consorzio si è dotato fin dalla sua costituzione nel 2016 e che già prevedeva forme e modalità di prevenzione in materia di reati corruttivi e di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il sistema anticorruzione del Consorzio è consultabile sul sito www.consorziointegra.it alla sezione "etica" e prevede che i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i prestatori di lavoro, i soci e i terzi possano inviare - tramite apposito form presente sul sito di INTEGRA - segnalazioni aventi ad oggetto presunti rilievi, irregolarità e fatti censurabili non appena vengano a conoscenza degli eventi che le hanno generate. In particolare, è possibile segnalare tutto ciò che rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 24/2023

(Decreto “Whistleblowing”) - e quindi violazioni della disciplina nazionale con riferimento ai reati 231, violazione del MOG 231 e del Codice Etico, violazioni del diritto UE -, violazioni del Sistema di gestione Integrato del Consorzio, violazioni riguardanti la responsabilità sociale (SA8000), l'anticorruzione (ISO 37001), la parità di genere e non discriminazione (PdR 125) e la disciplina antitrust.

Tutte le tipologie di segnalazioni tutelano la privacy del segnalante mentre unicamente le segnalazioni rientranti nel campo applicativo del Decreto Whistleblowing ricevono specifiche garanzie in termini di tempistiche e protezione dei dati del segnalante.

Il Compliance Officer è la figura del Consorzio dotata dell'autorità e della responsabilità per assicurare che sia istituito un Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma ISO 37001, con particolare riferimento a:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura di prevenzione della corruzione e della consapevolezza dei requisiti del Cliente nel Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e supporto alle analoghe funzioni dei Soci cooperatori;
- guida ed assistenza alle altre funzioni consortili nella attuazione della politica di prevenzione della corruzione;
- progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione ed aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione, in modo da garantirne la conformità con i requisiti della norma di riferimento UNI EN ISO 37001 in ultimo aggiornamento;
- pianificazione delle Verifiche Ispettive interne sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione;
- predisposizione di rapporti periodici sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione con evidenziazione di ogni esigenza per il miglioramento, da sottoporre al Consiglio di Gestione;
- gestione dei rapporti con l'Ente di certificazione e con eventuali seconde parti aventi titolo ad effettuare audit sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa”.

In caso di segnalazione la Procedura del Sistema di Prevenzione della Corruzione prevede il delinearsi dei seguenti ruoli:

- il segnalante, che effettua la segnalazione;
- i gestori, coloro che si occupano della segnalazione; una figura esterna che predispose la piattaforma informatica e la mantiene operando come Responsabile del trattamento per conto del titolare e una figura interna che (il Comitato Segnalazioni) che gestisce le segnalazioni ed è composto dal Compliance Officer e dall'OdV e si occupa di dar seguito alla segnalazione, rilasciando al segnalante un avviso di ricezione della segnalazione e portandone avanti l'iter (istruttoria, interlocuzione e minimizzazione dei dati se richiesta) e garantendo al contempo la riservatezza.

Una volta terminato l'iter di approfondimento e verifica della segnalazione, il Comitato ne comunica i risultati al Consiglio di Gestione ai fini della sua valutazione, e ai Responsabili delle strutture eventualmente interessate dai contenuti della segnalazione.

La ISO 37001, il suo Sistema di Gestione e la loro evoluzione è oggetto di periodica informazione e formazione ad opera del Consorzio, attraverso iniziative di sensibilizzazione e formazione. La norma ISO 37001 prevede un aggiornamento annuale per alcune figure - l'alta dirigenza e il Consiglio di Gestione, i procuratori, il Compliance Officer e le figure commerciali, soggetti a rischio corruttivo attivo e passivo medio-alto, ed ha un taglio generalista - e biennale per altre a rischio medio-basso, come i dipendenti. La predetta formazione, pertanto, è prevista sia dalla Politica Anticorruzione, che dal piano di formazione. La formazione anticorruzione è prevista anche per il personale neoassunto.



Numero di ore di formazione pro-capite medie annue per genere e inquadramento - Consorzio Integra

Dati Consorzio INTEGRA	2022			2023			2024		
	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale
Dirigenti	0,78	1,00	0,82	3,70	4,00	3,80	1,00	1,00	1,00
Quadri	0,25	1,00	0,50	1,60	3,00	2,00	1,50	2,00	1,70
Impiegati	0,81	1,00	0,91	2,00	1,50	1,80	1,30	1,50	1,40
Totale	0,74	1,00	0,86	2,30	1,80	2,10	1,30	1,50	1,40

Nel 2024 le normative e le procedure anticorruzione dell'organizzazione sono state comunicate a tutto il Consiglio di Gestione e al 100% del personale dipendente. In materia di formazione anticorruzione, nel 2024 l'ha ricevuta il 70% dei dipendenti, di cui l'86% impiegati e il 14% dei quadri.

Anche nel 2024, come negli anni precedenti, non si è verificato nessun episodio di corruzione accertato.

Per quanto riguarda i business partner con cui il Consorzio collabora per singole commesse o progetti complessi, costituendo RTI o ATI, è richiesta la dichiarazione di impegno al rispetto del Codice Etico e del Sistema Anticorruzione ai sensi della norma ISO 37001 del Consorzio. La documentazione relativa è resa nota e disponibile anche sul sito internet di INTEGRA.

Con riferimento all'attività di influenza politica del Consorzio, il Codice Etico del Consorzio fa riferimento alla possibilità che lo stesso contribuisca al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni o candidati politici, purché ciò avvenga nel rispetto della legge e delle norme vigenti. Al contempo è specificato che nel caso lo Stato, un altro Ente Pubblico o l'Unione Europea destinino al Consorzio contributi, sovvenzioni o finanziamenti, anche di modico valore o importo, sia proibito al Consorzio destinare tali somme a finalità diverse da quelle per cui sono state erogate.

Nel 2024 il Consorzio non ha ricevuto contributi politici finanziari né contributi in natura da soggetti pubblici né erogato a soggetti pubblici somme di denaro.

Con riferimento alla materia del conflitto di interesse, tutti i dipendenti - compresi i componenti del Consiglio di Gestione -, i Consiglieri di Sorveglianza e i consulenti esterni sono scrutinati attraverso una c.d. attività di due diligence volta ad indagare le relazioni parentali con dipendenti pubblici e i ruoli ricoperti nei tre anni antecedenti, in particolare se abbiano ricoperto incarichi di vertice all'interno della pubblica amministrazione, con poteri autoritativi o negoziali (c.d. pantouflage).

Per quanto riguarda SINERGO, la formazione in materia anticorruzione è stata erogata anche nel 2024, si presentano di seguito i dati.

Formazione anticorruzione - SINERGO

Ruolo	2022			2023			2024		
	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale
Dirigenti	-	-	-	3	-	3	2	-	2
Quadri	16	-	16	9	6	15	-	-	-
Impiegati	-	-	-	-	-	-	2	-	2
Operai	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	16	-	16	12	6	18	4	-	4

Il 25 settembre 2018 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento n. 27356, ha adottato le Linee Guida sulla Compliance Antitrust. A seguito di tale emanazione, il Sistema di Gestione del Consorzio è stato integrato con il sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust, anche nel rispetto della legge n. 287/1990 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato".

La Politica per la Prevenzione degli illeciti antitrust del Consorzio, che è stata emessa inizialmente nel gennaio 2019, e aggiornata a giugno 2022, contiene l'impegno del Consorzio ad adeguarsi a tutti i requisiti previsti dalla normativa ed è stata pubblicata sul sito, esposta nelle bacheche presenti in sede, consegnata a tutti i dipendenti attraverso la pubblicazione nella cartella condivisa e inoltrata, per condivisione, a tutti i soci. Partendo dalle procedure esistenti nel sistema di gestione integrato, sono state revisionate le procedure che trovano applicazione nella norma antitrust, per l'esattezza n. 7 procedure e n. 6 moduli allegati alle stesse, ed è stata emessa n. 1 nuova procedura "Verifiche Compliance Officer".

Alla documentazione sopra riportata deve essere aggiunta la Valutazione rischi antitrust, il Programma di Compliance Antitrust, il Manuale di Compliance Antitrust, la sezione H del Manuale di Organizzazione gestione e controllo "Sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust".

Nel corso dell'anno 2024 è stata inviata a tutti i dipendenti la consueta newsletter con gli aggiornamenti antitrust, è stata trasmessa ai soci e ai dipendenti la consueta newsletter di aggiornamento; è stata erogata una formazione dedicata e specifica della durata di 4 ore, al Compliance Officer; è stato aggiornato l'opuscolo informativo con le best practice più recenti, compresi gli approdi della giurisprudenza; è stato altresì condiviso con l'intera rete commerciale un opuscolo informativo dedicato.

Tutti gli obiettivi previsti dal Programma di Compliance Antitrust per l'anno 2024, presentato ed approvato dal Consiglio di Gestione del Consorzio, sono stati raggiunti; ad oggi si ritiene che il Programma di Compliance e il Manuale di Compliance Antitrust siano applicati a tutti i dipendenti.

Nel corso del 2024, inoltre, SINERGO ha aggiornato - in coerenza con gli indirizzi del massimo organo di governo - alcune procedure aziendali. Si tratta, nello specifico:

- della procedura sulla Leadership (approvata nel giugno 2024), in materia di governance;
- della procedura sugli Approvvigionamenti e valutazione dei fornitori (approvata nel dicembre 2024) in materia di valutazione fornitori e catena di approvvigionamento;
- della procedura sulla Gestione delle segnalazioni e Whistleblowing (approvata a marzo 2024) in materia di flussi informativi interni.

In coerenza con i propri impegni in materia di trasparenza e legalità, SINERGO ha aderito ai seguenti elenchi istituiti per il contrasto alle infiltrazioni mafiose nelle attività economiche:

- White List della Prefettura di Bologna (iscrizione del 20/10/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 52 e ss. Della Legge 190/2012), per le seguenti categorie:
 - o estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - o Movimenti di terra (scavi, livellamenti, riporti, sbancamenti) secondo Ord. N. 91/2012 del Commissario Delegato;
- Anagrafe antimafia degli esecutori, istituita dall'art. 30, comma 6 del D.L. 189/2016 (convertito in Legge 229/2016) con iscrizione in data 10/10/2021

SINERGO ha presentato un'unica istanza di rinnovo per entrambe le iscrizioni presso la Prefettura di Bologna in data 4/06/2024, confermata con nota prot. 9288/2024/Area I^O.S.P. del 17/01/2025

1.9.3 Regolamento e statuto

Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti definisce i criteri di assegnazione e disciplina gli impegni e gli obblighi delle consorziate assegnatarie nella gestione delle commesse loro assegnate, individuando al contempo gli strumenti di intervento a tutela del patrimonio comune, per una maggiore stabilità e sostenibilità del sistema.

In ciascuna procedura ad evidenza pubblica o privata cui intenda partecipare, INTEGRA individua tra i propri Soci Consorziati quello o quelli che prenderanno il ruolo di "Assegnatario" o "Assegnatari".

In caso di aggiudicazione dell'appalto o della Concessione, e per effetto dell'Assegnazione è attribuito all'Assegnatario il diritto/dovere di eseguire i lavori oggetto dell'appalto e di adempiere ad ogni altro obbligo contrattuale o di legge ad essi relativo. Resta ferma, tuttavia, in capo ad INTEGRA la riferibilità giuridica del Contratto stipulato con il Committente e le correlate responsabilità da esso discendenti.

Il rischio imprenditoriale che discende dall'esecuzione del Contratto è quindi assunto dalla cooperativa assegnataria, mentre INTEGRA rimane, anche giuridicamente, il punto di riferimento del Committente con cui ha stipulato il Contratto stesso. Qualora l'Assegnataria non fosse in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Committente e dei terzi coinvolti nell'esecuzione della commessa, il Consorzio sarà tenuto a intervenire per tenere fede agli obblighi contrattuali. Questo espone INTEGRA al rischio di subire danni dei quali, nonostante le previsioni regolamentari, non sempre riesce a trovare integrale ristoro da parte della consorziata inadempiente a cui vengono addebitati, e ciò principalmente quando la consorziata assegnataria accede a procedure concorsuali.

Per questo il sistema di regole prevede un'approfondita selezione delle consorziate in fase di partecipazione alla gara e un meccanismo di controllo e monitoraggio che, in ottica di tutela del patrimonio comune, mira a prevenire l'insorgere di inadempimenti gravi che possano danneggiare il Consorzio, mettendo a disposizione di INTEGRA gli strumenti adeguati a intervenire.

Nell'assegnazione o, qualora occorra, nella riassegnazione dei lavori INTEGRA è attenta a coinvolgere consorziate che siano nelle condizioni di portare avanti le commesse e trarre beneficio dall'esecuzione dei lavori, ritenendo fondamentale che lo sviluppo delle singole imprese, che viene supportato e facilitato dall'intervento del Consorzio, sia in primo luogo sostenibile ed equilibrato. INTEGRA svolge inoltre un ruolo importante nell'orientare le proprie consorziate verso una gestione sempre più strutturata e attenta ad aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni.

È previsto quindi che il Consorzio, nel deliberare l'assegnazione di una commessa tenga in considerazione:

- le caratteristiche industriali e le capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci in rapporto alle specificità del lavoro e al relativo valore;
- il rispetto di regole di compliance; prerogative necessarie sono l'essere dotati del Modello di organizzazione e gestione ex Decreto legislativo 231/200 e dei requisiti previsti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle procedure interne del Consorzio stesso.

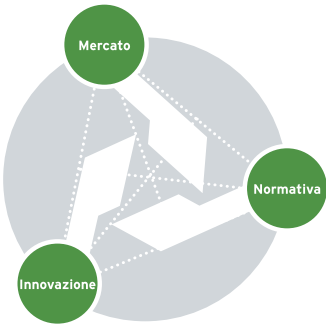
Oltre agli aspetti di verifica preventiva attivati in fase di assegnazione dei lavori, il Regolamento prevede un'ampia casistica di motivi legittimanti la revoca dell'assegnazione, che contempla non solo quelli strettamente conseguenti a situazioni "irreparabili", quali l'avvio della procedura di risoluzione dei contratti o l'intervenuto default della consorziata assegnataria, ma anche situazioni che attestano o lasciano presumere l'incapacità dell'assegnataria di far fronte agli impegni, anche prospettici, relativi alla conduzione della commessa al fine di garantirne il corretto e regolare andamento.

La scelta alla base di tale previsione risponde all'esigenza e volontà di tutelare una platea ampia di *stakeholder*, quali i Committenti, i co-assuntori degli impegni contrattuali, i finanziatori, i subappaltatori e il Consorzio stesso.

I soci, in occasione delle assemblee del 15 aprile 2021 e dell'assemblea straordinaria del 7 febbraio 2023 hanno approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire, rispettivamente:

- i. nel Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione, l'introduzione dell'obbligo in capo ai consorziati assegnatari del rispetto della normativa fiscale ed in particolare da quanto previsto dall'art 25 quinquiesdecies del D. Lgs 231/2001; nel Regolamento Finanziario, anche ai necessari fini di coordinamento con l'integrazione indicata al punto (i), la modifica all'art. 1, funzionale a responsabilizzare il socio in ordine alla correttezza della documentazione fiscale di sua spettanza ed agli obblighi di ostensione al Consorzio della stessa nel caso di richieste conseguenti ad controlli fiscali; le modifiche agli artt. 2.1, 2.4 e 3 relative, rispettivamente, ai presupposti relativi al versamento delle anticipazioni in favore dei soci esecutori in difetto di garanzie, ai casi di sospensione dei pagamenti, nonché alle modifiche alla disciplina delle controgaranzie per cauzioni e fidejussioni emesse dal Consorzio per iniziative richiedenti importi rilevanti cauzioni o fidejussioni, o per la vori assumibili in consorzio o Associazione Temporanea di Imprese con co-obblighi solidali;
- ii. nello Statuto, le modifiche degli artt. 5.2 e 7.1, mediante le quali è stata ampliata la categoria di soci cooperatori ammissibili al consorzio, prevedendo che ne possano entrare a far parte anche le persone giuridiche il cui capitale sociale sia detenuto, direttamente o indirettamente, in maggioranza dal Consorzio o da Cooperative le cui finalità siano strumentali al perseguimento del fine mutualistico proprio del Consorzio e, comunque, i cui scopi o cui interessi non siano in contrasto con quelli del Consorzio.

1.9.4 Cooperare per Innovare



Nella visione di INTEGRA, la capacità di innovare ed innovarsi è prerogativa fondamentale per rispondere in modo competitivo a bisogni ed esigenze attuali e cogliere le opportunità di crescita. Una crescita graduale che punti allo sviluppo delle imprese socie nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale.

Anche nel corso del 2024 INTEGRA ha operato sostenendo l'innovazione ad ampio spettro, agendo secondo i consueti tre drivers "Presidio innovativo del Mercato", "Presidio innovativo della Normativa" e "Innovazione e Ricerca", in collaborazione con distretti scientifici, partner industriali, mondo universitario e della ricerca.

Per "Presidio innovativo del Mercato" si intende l'attività di analisi del mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA svolge attraverso il suo Centro Studi che garantisce puntuali analisi dei trend di mercato.

Tale attività è svolta a supporto dell'attività commerciale del Consorzio e delle sue associate ed è messa a disposizione a terzi attraverso i principali canali di comunicazione (sito internet, social network, newsletter, seminari ecc.) e nello specifico consiste in reportistiche mensili con analisi approfondite sul bandito del quadriennio.

Inoltre, anche nel 2024, l'attività di analisi del mercato del Consorzio si è servita di diversi strumenti di business intelligence (dettagliatamente descritti al successivo box "Progetti di sviluppo e digitalizzazione"), garantendo un monitoraggio sia delle progettazioni che dei bandi in Italia nel breve-medio periodo.



Quanto alle analisi degli scenari di medio - lungo periodo, si è proseguito nel confronto con i principali osservatori del settore:

- CRESME, di cui INTEGRA è socio sostenitore dal 2016;
- ANCE, al cui Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche INTEGRA aderisce.

Allo scopo di favorire approfondimenti e occasioni di confronto e di dibattito qualificato sulle principali modifiche normative, INTEGRA ha organizzato eventi, convegni e seminari a cui hanno partecipato, anche come relatori, partner industriali, associazioni di categoria, cooperative socie, rappresentanti delle istituzioni, stazioni appaltanti e mondo universitario. Inoltre, INTEGRA si impegna a mantenere aggiornato il proprio organico in tematica.

Nel corso del 2024 il Consorzio ha organizzato due cicli di incontri tematici, di seguito descritti.

Codice a merenda

Si è trattato di una serie di incontri sul nuovo Codice Appalti - adottato con D. Lgs. 36/2023 - e riguardante una serie di argomenti emersi come di interesse per i soci di INTEGRA.

Il ciclo si è articolato in tre incontri sviluppati tra maggio e giugno e tenuti da professionisti di un primario studio legale del panorama italiano e ha toccato temi quali: bandi di gara e criticità, requisiti generali e cause di esclusione, partecipazione alle gare (costo manodopera e CCNL), soglie e rilevanza europea e tipologie di procedure (aperte, ristrette e negoziate), digitalizzazione e ciclo di vita del Codice Appalti, comprova dei requisiti e soccorso istruttorio, accordi quadro e contratti applicativi, requisiti speciali nel settore dei lavori pubblici, PPP e concessioni e disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR.

Aperifisco

Perseguendo il proprio scopo di apportare valore e contribuire allo scambio con la propria base sociale, INTEGRA ha promosso una serie di iniziative a sfondo giuridico che, con taglio pratico, hanno condotto i partecipanti a momenti di riflessione e confronto con esperti delle materie su temi di rilevante interesse per il comparto e per le singole realtà. Partendo dalle costanti novità, anche per effetto delle applicazioni giurisprudenziali in materia di Appalti pubblici, il secondo semestre è stato dedicato ad approfondimenti di natura fiscale.

Nei mesi di novembre e dicembre si sono tenuti tre seminari condotti dai professionisti dello Studio Legale Tributario Salvini e Soci, nel corso dei quali sono stati affrontati temi di quotidiano interesse come il regime Iva nei rapporti consortili, lo Statuto dei diritti del contribuente, le novità in materia di interpelli, ma anche strumenti per la pianificazione fiscale in seno ai singoli contesti aziendali, come la cooperative compliance, il tax control framework ed il concordato preventivo biennale.

Sono state fornite indicazioni sulle novità del sistema sanzionatorio tributario ed esperienze dirette in ambito di rimborsi per eccedenze di IRES ed IRAP versate per la mancata deduzione dell'IMU, oltre che indicazioni sulla possibilità di richiedere i rimborsi ARISGAN.

La formula è stata quella di seminari, con partecipazione consentita anche da remoto, cui ha fatto seguito un aperitivo che ha consentito un momento di convivio e di scambio informale con i soci che vi hanno preso parte personalmente.

Negli ultimi due mesi del 2024 inoltre sono stati organizzati tre seminari di approfondimento su tematiche fiscali che hanno coinvolto sia i dipendenti che la base sociale, proponendo diversi spunti e riflessioni, attraverso un confronto con professionisti del settore.

L'attività di Innovazione e Ricerca, sviluppata attraverso l'attività del Comitato strategico di Innovazione del Consorzio INTEGRA, composto da due Consiglieri di Sorveglianza e un Consigliere di Gestione, è proseguita su due dei tre ambiti di interesse strategici, costituiti da:

- intelligenza artificiale;
- sostenibilità;
- realtà aumentata.

Anche nell'anno concluso, INTEGRA ha confermato l'adesione a distretti scientifici e la collaborazione con istituti di ricerca, tra i quali:

Partecipazioni e collaborazioni

STRESS

Con il contratto del ramo d'affitto, INTEGRA ha mantenuto la partecipazione al distretto scientifico STRESS S.c.ar.l. - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile - perché ritenuta strategica e attinente al core business del Consorzio. STRESS è un consorzio senza scopo di lucro composto da attori diversi tra loro (università, istituti di ricerca, importanti realtà imprenditoriali). Il suo obiettivo è quello di promuovere l'innovazione come elemento qualificante della complessa filiera delle costruzioni. Oggetti di studio per il distretto sono, ad esempio, il costruito storico, le città del futuro, le reti infrastrutturali; in logica di sostenibilità, indicatori chiave per valutare le trasformazioni urbane sono considerati la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

DISTRETTO SCIENTIFICO HABITECH

INTEGRA è, dal 2017, socio di Habitech, distretto tecnologico trentino, che rappresenta un polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile. Il distretto promuove e coordina processi innovativi di efficientamento degli edifici e dei patrimoni immobiliari attraverso diverse attività specialistiche e la sua *mission* è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Il concetto di sostenibilità ambientale è l'elemento centrale dell'attività di Habitech e la strategia perseguita è quella della trasformazione dei processi e della qualità dei prodotti mediante l'introduzione di sistemi di misura e certificazione ambientale. In quest'ottica Habitech è promotore e fondatore del Green Building Council, ha introdotto in Italia la certificazione LEED e ha dato vita al marchio ARCA, primo esempio in Italia di certificazione ideata appositamente per la filiera del legno.

CONSORZIO MEDITECH

Fin dal 2019, INTEGRA è socio di Meditech (Mediterranean Competence Centre 4 Innovation), il Centro di Competenza poliregionale, attivo in Puglia e Campania, nato come un facilitatore dell'adozione delle tecnologie abilitanti di Industria 4.0 da parte delle PMI e della Pubblica Amministrazione.

Il Centro di Competenza, selezionato nel 2018 dal MISE tra gli otto centri di rilevanza nazionale, è un partenariato pubblico-privato, che svolge attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche Industria 4.0 nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi e della PA, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate.

Tra le novità introdotte nel 2023 della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati va menzionata la serie di progetti "Futuro in Corso", cappello che riunisce sei progettualità contraddistinte da elementi innovativi e strategici e dal tentativo di restare al passo con le evoluzioni normative, sempre più attente e focalizzate su elementi strategici e di governance, nonché di digitalizzazione e sostenibilità.

Di seguito lo stato di avanzamento dei progetti alla chiusura dell'anno 2024:

Progetti di sviluppo e digitalizzazione

PrometERP

Il progetto mira ad aggiornare e migliorare l'attuale sistema ERP, la cui architettura legacy di costruzione è obsoleta. Fra i miglioramenti attesi una maggior accessibilità e affidabilità nella tempestività della risposta e nella risoluzione dei problemi, nonché un sistema più user friendly e capace di offrire servizi ai soci e di garantire la business continuità.

Il progetto nel nuovo ERP ha rappresentato anche l'elemento principale della strategia di gestione e mitigazione dell'attacco informatico subito a Febbraio 2025 essendo le attività di sviluppo dei nuovi applicativi ormai totalmente completato. Per tale motivo si è adottata una accelerazione delle attività di migrazione dei dati attraverso una complessa attività di pulizia del dato necessaria ad avviare le nuove architetture su basi contabili solide.

Le attività, in sintesi hanno portato a:

- trasferire le anagrafiche di partner soci fornitori;
- trasferire le anagrafiche dei progetti, sia in essere che potenziali (estimate) con dati storici necessari a poter correttamente gestire il corrente;
- identificare le politiche di trasposizione del piano dei conti in una forma più agevole per migliorare il controllo di gestione;
- formare il personale all'utilizzo dei nuovi strumenti.



Il tutto chiaramente con diverse complessità dovute alla disomogeneità delle fonti (dovute alla corruzione degli applicativi oggetto dell'attacco) e dalla necessità di agire senza soluzione di continuità (non essendo stato possibile una attività parallela tra vecchio e nuovo gestionale)

Musa

Consiste nell'implementazione di uno strumento di Knowledge Management System arricchito di una componente di Intelligenza Artificiale volto alla creazione di un sistema di gestione strutturata della documentazione al fine di valorizzare il capitale intellettuale sia a progetti e gare in corso che dopo la loro conclusione. Lo strumento permette altresì di implementare un modello di condivisione e di facilitazione delle ricerche nonché di apprendimento dallo storico, per rendere il processo di bid management più efficace ed efficiente.

Nel percorso di implementazione di Musa è al momento stato definito il perimetro documentale, è stata individuata la piattaforma Cloud Azure per la digitalizzazione e lo storage e sono stati trasformati i documenti di input in Knowledge base del language model.

Il modello è attualmente in esercizio ed è alimentato da una base cognitiva di circa 500 documenti aziendali.

DionISO

Il progetto aspira a realizzare lo scambio mutualistico tipico della cooperazione, mondo cui il Consorzio appartiene, attraverso l'offerta di servizi di consulenza e supporto alla base sociale per l'ottenimento di certificazione, con l'obiettivo di incrementarla e renderla più coesa, facendo crescere i requisiti nelle gare e generando valore. La certificazione individuata come punto di partenza di DionISO è la UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

Nel 2024 il progetto è avanzato mappando la situazione as-is delle certificazioni detenute dai soci e condividendo con alcuni di questi la brochure contenente la proposta di supporto e la successiva definizione degli aspetti contrattuali.

Arthemis

In continuità con quanto già iniziato nel 2023, il Consorzio anche nel 2024 ha continuato il processo di progressivo avvicinamento alle nuove modalità di rendicontazione di sostenibilità secondo la direttiva CSRD - recepita nell'ordinamento italiano dal Decreto Lgs. 125/2024 - e i relativi standard ESRS.

In particolare, a partire dalla seconda metà del 2024 è iniziato a svolgersi l'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità del Consorzio, partendo da una rivisitazione dell'analisi di contesto in cui INTEGRA opera, da una mappatura dei portatori di interesse dello stesso e dalla ricostruzione della catena del valore del Consorzio, individuando attori a monte e a valle dell'attività di INTEGRA. Ciò è servito come punto di partenza per l'individuazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità poi valutati da una serie di figure interne ed esterne al Consorzio, che ha permesso di identificare i temi rilevanti per INTEGRA, secondo la doppia vista di impatto e finanziaria. La rendicontazione è stata costruita di conseguenza ma anche in continuità col passato, in ottica di trasparenza verso i propri *stakeholder*, continuando a dar conto di tematiche e indicatori rendicontati in precedenza.

ErmesAR

L'idea innovativa alla base del progetto è quella di far leva sulle nuove tecnologie di realtà aumentata in sede di cantiere, in modo da agevolare da un lato le lavorazioni del personale addetto e da semplificare dall'altro le supervisioni. Il progetto è in fase di studio data la rapida evoluzione tecnologica che sta diminuendo in modo significativo i costi a fronte di esperienze di utilizzo variegata e non sempre utilizzabili nei cantieri con il valore aggiunto necessario a giustificare l'investimento.

Blathena

Si tratta di un progetto di business intelligence che ambisce a migliorare la conoscenza di competitor e partner, sistematizzando il nutrito database dei bandi di gara Telemat con il database opensource degli esiti Anac.

È stata data risposta a questo obiettivo con l'adozione di Margò, la piattaforma di sales acceleration realizzata da Cribis, per dare supporto attivo alla crescita del business, assistere nella gestione del rischio, automatizzando l'estrazione di prospect con specifici parametri su aree geografiche di interesse. Lo strumento fornisce strumenti per analizzare mercati e settori di interesse, incrementando le opportunità di business e la gestione della rete commerciale.

Con riferimento al piano strategico integrato sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- ✓ **Sviluppare sistemi di monitoraggio dei requisiti SOA propri e delle consociate da correlare con i bandi in uscita:** L'obiettivo è stato realizzato attraverso l'inserimento nell'anagrafica del nuovo sistema ERP delle SOA delle imprese cooperative appartenenti alla base sociale
- ✓ **Strutturazione dell'analisi dei rischi di commessa e dei trend nelle gare non portate a compimento:** L'obiettivo

è stato raggiunto attraverso il completamento dell'analisi dei trend (nella sua componente di estrazione dei dati con suddivisione per diverse categorie di motivazione), concentrandosi sul periodo 1/1/2021 - 31/12/2024; è stata elaborata la relazione di sintesi e sono state individuate 5 motivazioni per cui le gare non vengono portate a compimento: la mancanza di requisiti, la difficoltà di reperimento del socio, prezzi non remunerativi, aspetti commerciali, gara revocata dalla stazione appaltante.

1.10 IL CAPITALE UMANO

Obiettivi 2023-25

- Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche ✓
- Introduzione di percorsi strutturati e chiari di avanzamento di carriera ✓
- Sviluppo di un sistema di benefit aziendale strutturato ✓
- Potenziamento e continuità nelle collaborazioni con le università per l'attrazione di talenti ✓
- Adozione e potenziamento di meccanismi organizzativi e gestionali improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione ✓
- Realizzazione di un'indagine di clima ✓

Strumenti e politiche

- Piano Integrato
 - Codice Etico
 - Politica Responsabilità Sociale
 - Politica Sicurezza traffico Stradale
 - Procedure
 - Social Performance Team
 - RLSA8000
 - RSPP e RLS
 - Comitato Guida
 - Adesione network ESG
 - Rendicontazione di sostenibilità
 - Canali di whistle blowing
 - "Progetto generazioni Massimo Matteucci"
 - Politica UNI PDR 125:2022
- ✓ Obiettivi raggiunti

Gli importanti cambiamenti intercorsi a livello direzionale a partire dal 2022 e in ottica triennale 2022 - 2025 hanno fatto emergere la necessità di rivedere il mansionario esistente. Partendo dallo studio dei Processi e delle RACI (la matrice di assegnazione delle responsabilità che specifica il tipo di relazione fra la risorsa e l'attività), il percorso avviato sta giungendo alla sua conclusione.

I dati riportati nelle tabelle a seguire, relativi ai dipendenti sia di INTEGRA che di SINERGO, sono espressi in headcount e si riferiscono al personale interno in forza al 31 dicembre 2024.

I lavoratori costituiscono per SINERGO uno dei principali capitali, e rappresentano una leva fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Infatti, da un lato, la natura peculiare del business di SINERGO, dall'altro la complessità della trasformazione che l'organizzazione ha vissuto in questi ultimi anni, fanno sì che, sempre di più, le risorse umane siano un driver centrale della capacità competitiva.

1.10.1 Composizione e andamenti del personale

Il Consorzio INTEGRA e la controllata SINERGO, nel 2024 contano complessivamente 149 dipendenti, di cui il 22% di genere femminile e il 78% di genere maschile. Il 93% è rappresentato da dipendenti a tempo indeterminato.

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio per le due società.

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - Consorzio INTEGRA									
Tipologia contrattuale	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	30	26	56	33	27	60	35	27	62
A tempo determinato	4	4	8	3	2	5	3	2	5
Totale	34	30	64	36	29	65	38	29	67



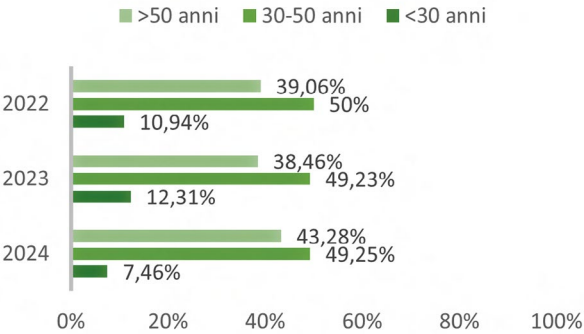
A partire dalla presente rendicontazione nella tabella sopra riportata non si riportano più, fra i dipendenti, quelli aventi contratto di apprendistato, i quali vengono inclusi nella categoria “a tempo indeterminato”; nel 2022 era presente una dipendente con contratto di apprendistato, nel 2023 erano due - un uomo e una donna - e nel 2024, al 31 dicembre, era presente un lavoratore con contratto di apprendistato. Nella tabella sopra riportata, tutti questi lavoratori sono stati inclusi nella categoria “a tempo indeterminato”, per tutti gli anni considerati.

Con riferimento al personale del Consorzio, nel 2024 si registra un aumento di 2 unità. Del totale di personale dipendente del Consorzio, il 93% ha un rapporto a tempo indeterminato mentre il 7% a tempo determinato. Queste percentuali confermano e rafforzano la tendenza rilevata già nel 2022 e nel 2023, evidenziando la crescita dei contratti a tempo indeterminato registrata nei due anni precedenti, che hanno raggiunto rispettivamente l'86% nel 2022 e l'89% nel 2023.

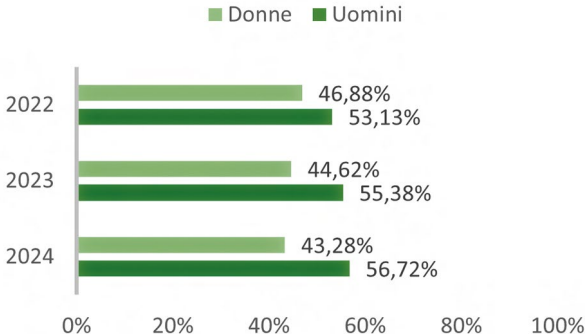
Percentuali simili sono replicate anche osservando il dato secondo una prospettiva di genere: infatti, il 93% della forza lavoro femminile e il 92% di quella maschile sono contrattualizzati a tempo indeterminato.

Nel 2024, infine, il Consorzio non ha avuto lavoratori esterni.

% Dipendenti per fasce di età - INTEGRA



% Dipendenti per genere - INTEGRA



I dati sopra descritti sono il risultato di una politica del personale orientata a garantire un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancando ai giovani figure di maggiore esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienze e genere è uno dei punti di forza dell'organizzazione.

SINERGO, dopo una fase di incremento del portafoglio lavori che ha caratterizzato il triennio 2019-2021, con conseguenti importanti effetti sul numero di dipendenti, a partire dal 2022 e ancor più significativamente nel 2023 e nel 2024, ha fatto registrare un calo del personale, dovuto primariamente alla conclusione di diversi cantieri.

ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - SINERGO

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - SINERGO									
Tipologia contrattuale	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	93	7	100	82	5	87	72	4	76
A tempo determinato	20	-	20	5	-	5	6	-	6
Totale	113	7	120	87	5	92	78	4	82

Come indicato sopra nel caso del Consorzio, anche per SINERGO, a partire dalla presente rendicontazione, nella tabella sopra riportata non si riportano più, fra i dipendenti,

quelli aventi contratto di apprendistato, i quali vengono inclusi nella categoria “a tempo indeterminato”; nel 2022 era presente una dipendente con contratto di apprendistato, mentre nel 2023 e nel 2024, al 31 dicembre, non era presente nessun lavoratore in apprendistato. Nella tabella sopra riportata, la lavoratrice in apprendistato del 2022 è stata inclusa nella categoria “a tempo indeterminato”.

Nel 2024, inoltre, quattro dipendenti di SINERGO, tutti uomini, sono stati distaccati presso altre società.

Il Consorzio INTEGRA ha continuato ad investire nel “Progetto Generazioni - Massimo Matteucci”, utile per favorire l’inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e della cooperazione, trasmettendo conoscenze e competenze all’interno di percorsi di formazione semestrali.

Nel 2024, tuttavia, non sono stati attivati percorsi di stage.

Con riferimento invece all’orario di lavoro, nel 2024, tanto in INTEGRA quanto in SINERGO, è presente un dipendente con contratto part-time. Non sono presenti dipendenti con contratto di lavoro ad ore non garantite

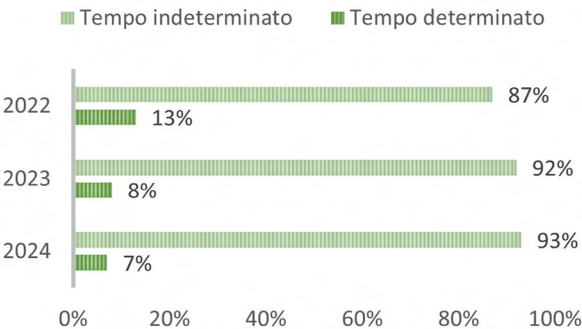
ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - Consorzio INTEGRA

Dipendenti full time / part time - Consorzio INTEGRA									
Tipologia contrattuale	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	34	30	64	35	29	64	37	29	66
Part-time	-	-	-	1	-	1	1	-	1
Totale	34	30	64	36	29	65	38	29	67

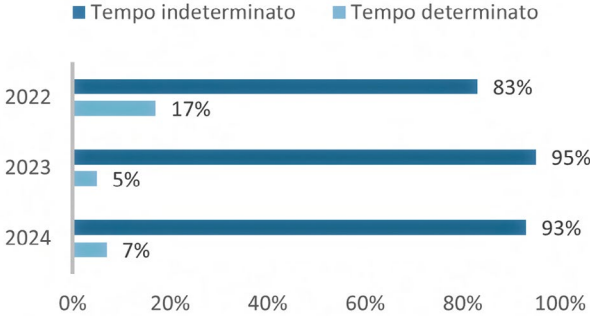
ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - SINERGO

Dipendenti full time / part time - SINERGO									
Tipologia contrattuale	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	113	6	119	87	4	91	78	3	81
Part-time	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Totale	113	7	120	87	5	92	78	4	82

% Dipendenti per tipologia contrattuale - INTEGRA



% Dipendenti per tipologia contrattuale - SINERGO





La composizione del Consorzio per inquadramento contrattuale vede una prevalenza delle figure impiegatizie e una componente di quadri e dirigenti.

Numero totale dipendenti per categoria - Consorzio Integra			
	2022	2023	2024
Inquadramento	Totale	Totale	Totale
Dirigenti	11	9	9
Quadri	6	7	7
Impiegati	47	49	51
Totale	64	65	67

Per il tipo di attività, invece, SINERGO registra una prevalenza di operai rispetto a impiegati, quadri e dirigenti.

Dipendenti per inquadramento e genere - SINERGO			
	2022	2023	2024
Inquadramento	Totale	Totale	Totale
Dirigenti	3	2	3
Quadri	6	4	3
Impiegati	35	29	25
Operai	76	57	51
Totale	120	92	82

A partire dalla presente edizione del Bilancio si riporta anche il dato relativo al totale di componenti dell'alta dirigenza - intesa come il primo e il secondo livello al di sotto degli organi di amministrazione e controllo, distinti per genere.

Con riferimento sia ad INTEGRA che a SINERGO, il concetto di "alta dirigenza" coincide con il totale dei dirigenti. Nel caso del Consorzio il 78% (7 componenti) sono uomini e il 22% (2 componenti) sono donne. Nel caso di SINERGO il 100% dei dirigenti (3 componenti) sono uomini.

A partire da questa edizione del Bilancio, i dati relativi al turnover aziendale, anche per gli anni 2023 e 2022, sono esposti secondo la metodologia prevista dagli ESRS.

ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - Consorzio Integra

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - Tasso di avvicendamento - Consorzio Integra			
	2022	2023	2024
Totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante il periodo di riferimento (headcount)	10	7	6
Totale dei dipendenti	64	65	67
Tasso di avvicendamento (%)	16%	11%	9%

ESRS S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - SINERGO

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa - Tasso di avvicendamento - SINERGO			
	2022	2023	2024
Totale dei dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione durante il periodo di riferimento (headcount)	82	46	21
Totale dei dipendenti	120	92	82
Tasso di avvicendamento (%)	68%	50%	26%

Sia per il Consorzio che per SINERGO, si può osservare un trend di riduzione del tasso di avvicendamento sul triennio considerato.

Il 100% dei dipendenti del Consorzio è coperto da accordi di contrattazione collettiva.
Il 6% del personale è coperto dai rappresentanti dei lavoratori.

INTEGRA applica agli impiegati e ai quadri il CCNL delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia e Attività Affini. Tale contratto è stato rinnovato in data 21 febbraio 2025 con validità dal 1° febbraio 2025 al 30 giugno 2028.

I dirigenti sono invece assunti in base al Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative, rinnovato in data 12 luglio 2024 e con validità dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.

Il periodo di preavviso per cambiamenti organizzativi che comportino un trasferimento applicato ai dipendenti è pari a 20 giorni ai sensi dell'art. 92 del citato CCNL del 24/6/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Per i dirigenti il periodo di preavviso per le medesime riorganizzazioni è pari a 60 giorni secondo la previsione dell'art. 16 del citato Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative del 22/7/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Anche il 100% dei dipendenti di SINERGO è coperto da accordi di contrattazione collettiva nazionale con gli stessi riferimenti normativi della controllante INTEGRA. Il 96% del personale, inoltre, è coperto dai rappresentanti dei lavoratori.

Infine, il 100% dei lavoratori sia di INTEGRA che di SINERGO è coperto da strumenti di protezione sociale, intesa come l'insieme delle misure che consentono l'accesso all'assistenza sanitaria e al sostegno al reddito in caso di eventi di vita difficili, quali la perdita del posto di lavoro, la malattia e la necessità di assistenza medica, la maternità e la cura di un figlio, il pensionamento e la necessità della pensione.

A livello previdenziale, sia per INTEGRA che per SINERGO oltre all'iscrizione di tutto il personale nella posizione previdenziale dell'azienda a fini INPS, i dipendenti sono anche iscritti alla previdenza integrativa complementare che consente al termine della vita lavorativa di beneficiare di una pensione integrativa rispetto a quella obbligatoria. In aggiunta a ciò, a fronte di eventi che determinino la perdita di reddito, il dipendente può fare richiesta di smobilizzare in via anticipata le somme accantonate nella posizione personale.

1.10.2 La valorizzazione delle persone

Le persone che lavorano nel Consorzio ne costituiscono uno dei principali capitali, e rappresentano una delle leve fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Consorzio ritiene quindi di importanza strategica l'implementazione di un sistema organico di gestione delle risorse umane, fondato sui seguenti principi:

- la valorizzazione del merito come elemento chiave dei percorsi di crescita professionale, da evidenziare attraverso sistemi di condivisione degli obiettivi personali e valutazione delle performance;
- lo sviluppo permanente delle competenze, attraverso iniziative formative e soluzioni organizzative che consentano di mantenere aggiornato il bagaglio di conoscenze e valorizzino la propensione a innovare;
- la promozione degli approcci collaborativi e del lavoro di squadra, all'interno di un sistema di responsabilità ben definite per ciascuno.



Fra le principali novità del 2024 si possono annoverare alcuni obiettivi raggiunti in accordo con le RSU e le OO.SS.:

- la sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Aziendale in data 20 marzo 2024;
- la sottoscrizione dell'Accordo Quadri in data 19 giugno 2024;
- la sottoscrizione del Verbale di Accordo per l'introduzione del premio di risultato, in data 19 giugno 2024, che sarà riconosciuto dal 2025 al raggiungimento di determinati obiettivi.

Nel mese di dicembre 2024, inoltre, è stata individuata la piattaforma di welfare sulla quale i dipendenti potranno far confluire il premio di risultato, se erogato, e potranno in ogni caso - con risorse proprie - utilizzare il portale welfare per fare acquisti usufruendo di convenzioni e scontistiche su oltre 300 marchi nazionali ed internazionali.

Nel corso del 2024, così come negli anni precedenti, è stato mantenuto l'impegno nell'investimento formativo, rivolto ai dipendenti di tutte le aree. Di seguito si riportano i dati relativi alle ore medie di formazione erogate per categoria di inquadramento e genere.

ESRS S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze - Consorzio Integra

Numero medio di ore di formazione per categoria di inquadramento - Consorzio Integra			
Categoria di inquadramento	2022	2023	2024
Dirigenti	11,2	18,2	4,8
Quadri	8,2	29,4	31,9
Impiegati	11,7	23,1	12,5
Totale	11,3	23,1	13,5

Numero medio di ore di formazione per categoria per genere - Consorzio Integra			
Genere	2022	2023	2024
Quadri	8,4	28,4	15,4
Impiegati	14,6	16,7	11,1
Totale	11,3	23,1	13,5

L'incremento registrato nel 2023 è riconducibile all'erogazione di un corso in materia di sostenibilità a tutto il personale e un corso dedicato al software contabile Hubble all'area Amministrazione, Finanza e Controllo. Le ore medie di formazione erogate nel 2024 mostrano un calo rispetto al 2023 ma sono sostanzialmente in linea con l'andamento degli anni precedenti.

Di seguito il dettaglio della formazione erogata dal Consorzio INTEGRA ai propri addetti nel corso del 2024:

Destinatari	Ente erogante	Titolo dell'attività formativa
Area Tecnica	KIWA	Esperto nella gestione dell'energia
Dipendenti	Cadai, CFC e Alta Formazione	Salute e sicurezza
Area Pianificazione Sostenibilità Innovazione	Res Marina Ed Academy Editrice Industriale	Obiettivi e Mindset
Dipendenti	Studio Brugnoletti & Associati	Il Codice a merenda
Dipendenti	Studio Salvini e Soci	Aperi-Fisco
Area Gare	Telemat	Master Specialista Ufficio Gare
Area finanziaria - Compliance - Legale	Salvini e Soci Studio Legale Tributario	La riforma del sistema sanzionatorio penale e tributario
Area Personale	Page Group	Webinar - Studi di Retribuzioni
Dipendenti	Legacoop Rete Nazionale Servizi	Webinar - Aggiornamento sviluppo competenze professionali
Dipendenti	Libra Ravenna	ISO 37001
Area compliance	Diritto Penale Economia e Impresa	L'evoluzione del paradigma normativo della responsabilità da reato degli enti tra teoria e prassi
Dipendenti	Demetra Formazione Srl	Diffondere la cultura della parità e della prassi Uni PDR 125:2022
Dipendenti	Promo Sistemi Srl - Regione E.R. e INAIL	Near Miss - Certificazione Iso 39001
Area Pianificazione Sostenibilità Innovazione	Horsa Academy	Power BI
Area Personale	Legacoop Pari Opportunità - Le Contemporanee	Diversity & Equity Coop Camp
Area Sostenibilità - Compliance - Personale	We World Impronta Etica Cadai e Regione E.R.	Laboratorio Lavoriamoci
Area Tecnica	Università Roma TRE	Master Impresa Cooperativa: economia, diritto e management
Area Finanziaria	Luiss Business School	Executive Programme in Amministrazione, Finanza e Controllo

La società SINERGO ritiene di importanza strategica implementare programmi di sviluppo e formazione nonché la definizione di strumenti specifici, al fine di promuovere la crescita organizzativa e la corretta gestione di cantiere.

Lo sviluppo e la formazione del personale trovano applicazione concreta nel modello di gestione delle risorse, in particolar modo in fase di selezione ed inserimento, in cui vengono avviate delle attività di formazione, individuate a partire dal ruolo da coprire e uno screening delle competenze tecniche del singolo operaio, con l'obiettivo di garantire il pieno rispetto della normativa vigente. A ciò si aggiungono i continui aggiornamenti, le iniziative informative e gli eventi di sensibilizzazione supplementari previsti dai sistemi di gestione applicati.

Nel 2024 la formazione erogata ai dipendenti ha fatto riferimento a tematiche quali salute e sicurezza e anticorruzione, oltre alla formazione sulla qualità per la figura del Compliance Officer. formazione tecnico-specialistica o di compliance, per un totale di 988 ore. Si può osservare un calo significativo rispetto al 2023.



ESRS S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze - SINERGO

Numero medio di ore di formazione per categoria di inquadramento - SINERGO				
Categorie di inquadramento	2022	2023	2024	
Dirigenti	14,7	8,0		0,7
Quadri	20,0	8,0		11,0
Impiegati	19,3	12,2		2,7
Operai	19,4	16,8		17,4
Totale	19,2	14,8		12,0

ESRS S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze - SINERGO

Numero medio di ore di formazione per categoria per genere - SINERGO				
Genere	2022	2023	2024	
Quadri	8,4	28,4		12,4
Impiegati	14,6	16,7		-
Totale	11,3	23,1		12,0

In tema della valorizzazione del personale è presidiato anche attraverso il sistema di gestione della SA8000. Il Social Performance Team e il Responsabile Lavoratori SA8000 di INTEGRA rappresentano un osservatorio per l'applicazione concreta a livello aziendale dei principi relativi ai diritti umani. Nell'applicazione del sistema rientrano principi base del lavoro dignitoso inerenti alla salute e sicurezza, alla retribuzione equa e alla non discriminazione. Al fine di tutelare i propri dipendenti in materia, INTEGRA dispone anche di un canale dedicato alla raccolta di segnalazioni relative a eventuali violazioni, ovvero l'indirizzo mail SA8000@consorziointegra.it.

Con specifico riferimento alla retribuzione equa, utilizzando i parametri di riferimento suggeriti dall'ESRS, sia i dipendenti di INTEGRA che quelli di SINERGO risultano percepire salari adeguati, in quanto uguali o superiori ai minimi previsti per il settore di attività.

Infine, con riferimento agli ambiti contemplati dalla SA8000, nel 2024 né per il Consorzio né per SINERGO sono pervenute segnalazioni o denunce tramite gli appositi canali in merito a episodi di discriminazione, comprese le molestie.

In tema di diversità, con riferimento ai dipendenti con disabilità sia Consorzio INTEGRA che SINERGO assolvono agli obblighi previsti dalla legge 68/99.

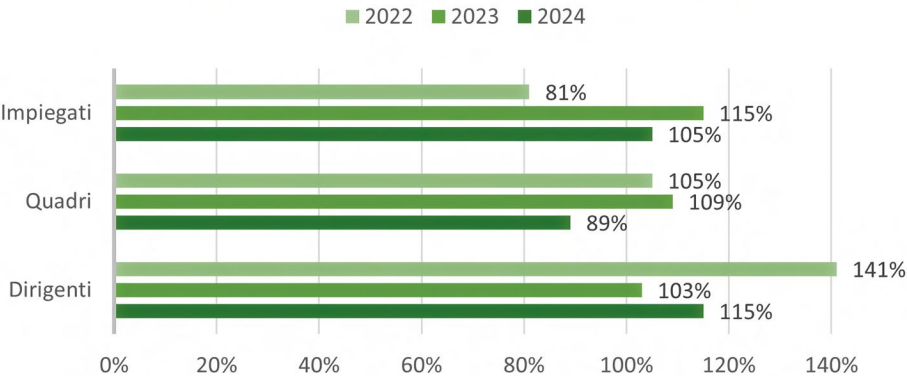
Con l'intento di favorire un rapido inserimento operativo dei neoassunti e aumentare la loro fidelizzazione e il loro engagement, è stato formalizzato il processo di onboarding. Tale processo, oltre all'introduzione alla realtà aziendale, prevede anche l'invio di un kit di benvenuto, l'incontro con la Presidenza ed un incontro di follow-up della responsabile dell'Area Personale e Organizzazione.

Nell'intento di promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, INTEGRA, nell'Accordo Integrativo Aziendale, ha previsto di stabilizzare l'opzione di lavoro in forma agile, dando l'opportunità al proprio personale di svolgere l'attività da remoto fino a quattro giorni al mese. Sono inoltre previsti, per una maggior conciliazione vita-lavoro dei neogenitori al rientro dai rispettivi congedi e fino al compimento dei due anni del bambino, ulteriori otto giorni al mese di attività in modalità agile. A tal proposito, il totale del personale dipendente di INTEGRA e di SINERGO ha diritto ai congedi per motivi familiari. Con riferimento al Consorzio, nel 2024 il 16% dei dipendenti ha usufruito di tali congedi; di questi il 55% sono donne e il 45% uomini. Per quanto riguarda SINERGO, il 15% dei dipendenti ha usufruito dei congedi; di questi l'8% sono donne e il 92% sono uomini.

Inoltre, sia per INTEGRA che per SINERGO, il 100% del personale è coperto da protezione sociale, intesa come l'insieme delle misure che consentono l'accesso all'assistenza sanitaria e al sostegno al reddito in caso di eventi di vita difficili, quali la perdita del posto di lavoro, la malattia e la necessità di assistenza medica, la maternità e la cura di un figlio, il pensionamento e la necessità della pensione.

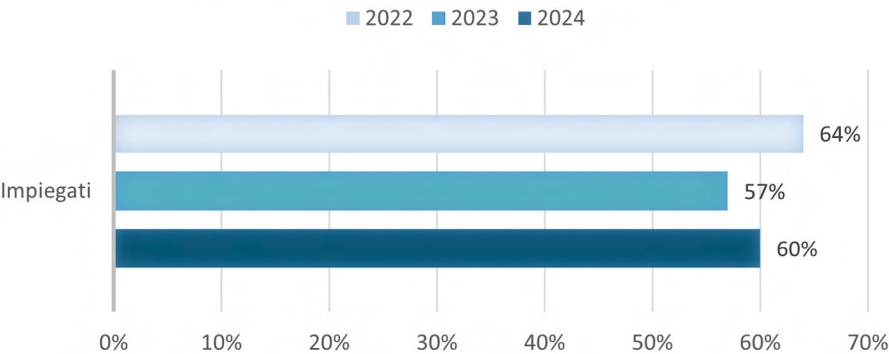
Inoltre, a partire dal 2022, il Consorzio è entrato a far parte della Gender Community, la rete di aziende a sostegno della valorizzazione delle donne e del lavoro. La Community consente di attivare occasioni di apprendimento e scambio di pratiche e di conoscenze che possono contribuire a generare opportunità di innovazione organizzativa a livello di gestione delle risorse umane, incrementando al contempo l'efficienza produttiva dell'impresa.

Rapporto tra stipendio base femminile e maschile per inquadramento - INTEGRA



La società riconosce in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere. Il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per inquadramento nel corso dell'ultimo triennio per il Consorzio INTEGRA. Più il rapporto è prossimo al 100% più indica un pari trattamento retributivo tra donne e uomini.

Rapporto tra stipendio base femminile e maschile per inquadramento - SINERGO



Per quanto riguarda il trattamento salariale di SINERGO, il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per gli inquadramenti con presenza di entrambi i generi nel corso dell'ultimo triennio per SINERGO. Nella tabella sottostante il rapporto tra stipendio base femminile e maschile è calcolato solo per l'inquadramento impiegatizio in quanto SINERGO non ha dirigenti, impiegati e operai di genere femminile.

Come già anticipato, a partire dall'attività di rendicontazione 2023, si è deciso di rendere note alcune informazioni nell'ottica di anticipare alcune delle richieste dei nuovi standard europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS).

Fra queste vi è l'indicazione del divario retributivo di genere definito dagli ESRS come il rapporto percentuale tra la differenza dei livelli retributivi medi orari corrisposti rispettivamente alle lavoratrici e ai lavoratori e il livello retributivo medio corrisposto ai lavoratori. Si riporta dunque tale indicatore anche in forma aggregata e secondo la nuova metodologia appena descritta; per il Consorzio tale rapporto era pari al 31% nel 2023 mentre è del 19% nel 2024; per SINERGO il rapporto era pari al 27% nel 2023 mentre si attesta al 17% nel 2024.

Con riferimento al rapporto tra la retribuzione della persona più pagata all'interno del Consorzio e la mediana del resto dei dipendenti, si registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

ESRS S1-16 - Metriche di remunerazione - Consorzio Integra

Tasso di remunerazione totale annuale - Consorzio Integra			
	2022	2023	2024
Rapporto fra la remunerazione totale annuale della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua della mediana di tutti i dipendenti	3,91	4,15	4,10

Per quanto riguarda SINERGO, tra il 2023 e il 2024 si ravvisa invece un aumento nel rapporto tra la retribuzione della persona più pagata e la mediana del resto dei dipendenti.

ESRS S1-16 - Metriche di remunerazione - SINERGO

Tasso di remunerazione totale annuale - SINERGO			
	2022	2023	2024
Rapporto fra la remunerazione totale annuale della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua della mediana di tutti i dipendenti	4,25	3,40	3,97

1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Consorzio si impegna a promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine, tra gli impegni esplicitati nella politica per la sicurezza, parte del Sistema di Gestione Integrato, è inclusa la sensibilizzazione dei Soci Cooperatori affinché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con la gestione delle attività di realizzazione.

A tal fine, il Consorzio ha predisposto un Sistema di Gestione per la sicurezza certificato ISO 45001 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Attraverso le indicazioni del Sistema di gestione, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA intende esplicitare la Politica per la salute e la sicurezza del Consorzio:

- implementare un efficace Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, garantendo continuità al Sistema anche in presenza di modifiche del quadro di riferimento;

- addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema;
- dimostrare a Soci e Committenti del Consorzio la rispondenza del Sistema alla legislazione vigente, con riferimento alle attività di diretta competenza.

Ogni Responsabile di struttura di INTEGRA ha la responsabilità, all'interno della propria struttura, della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale. Inoltre, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione è, tra gli altri compiti, responsabile delle attività per:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura della sicurezza nel Consorzio;
- partecipazione alla progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione e aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di gestione per la sicurezza, in modo da garantirne la conformità con la norma ISO 45001 e con le Linee Guida INAIL-UNI (settembre 2001);
- pianificazione, programmazione ed esecuzione delle verifiche ispettive interne;
- predisposizione dei rapporti periodici con evidenziazione di ogni esigenza di miglioramento da sottoporre al Consiglio di Gestione.

La responsabilità per la sicurezza sui cantieri temporanei relativi alle singole commesse acquisite dal Consorzio e assegnate per la realizzazione ai singoli Soci è di competenza dei Soci assegnatari stessi, così come previsto dai regolamenti consortili.

All'interno di INTEGRA tutto il personale è assunto con mansioni di tipo impiegatizio (con due categorie specifiche: i videoterminalisti e il personale tecnico ovvero che accede in cantiere ma mai per l'esecuzione di lavori).

Tutti i dipendenti sono sottoposti alla formazione periodica in materia di salute e sicurezza; in particolare il Consorzio eroga i corsi di formazione per tutti i nuovi assunti, il corso annuale al RLS, l'aggiornamento della formazione dei lavoratori e l'aggiornamento per gli addetti alle emergenze.

Anche nel corso del 2024, come nel 2023, non si sono verificati infortuni a carico del personale del Consorzio né fra i lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro sia sotto il controllo dell'organizzazione (i tirocinanti). Le ore lavorate dal personale sono state, nel 2024, 105.742,22.

Allo stesso modo, anche la controllata SINERGO si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza a partire dalla sensibilizzazione e dalla formazione dei propri dipendenti e collaboratori, affinché nello svolgimento delle attività di competenza, venga garantito in ogni caso il rispetto della legislazione vigente e vengano adottate le misure più adeguate a minimizzare i rischi connessi con tali attività.

La complessità della struttura societaria di SINERGO S.p.A., unita alla distribuzione geografica dei propri cantieri operativi, ha richiesto l'adozione di un modello organizzativo articolato per la gestione della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale. Al vertice di tale struttura è stato individuato, con delibera del Consiglio di amministrazione del 23 settembre 2023, come Datore di Lavoro il Direttore Tecnico e Responsabile per la tutela dell'ambiente e la gestione dei rifiuti.

Nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e al fine di garantire un presidio capillare e coerente con la distribuzione delle attività sul territorio nazionale, il datore di lavoro ha conferito deleghe operative per aree geografiche. In particolare, con atto notarile Rep. n. 51455 del 15 luglio 2024, è stata delegata un'altra figura interna per l'esercizio delle funzioni in materia di sicurezza e ambiente con riferimento ai cantieri dell'area nord, inclusi quelli ubicati nei territori di Bressanone, Verona e Genova. La gestione dei cantieri situati nel resto del territorio nazionale resta in capo al Datore di Lavoro, che mantiene inoltre la titolarità delle funzioni non delegabili previste dalla normativa vigente.

Attraverso questa articolazione territoriale, la Società garantisce un presidio diretto presso le fonti di rischio, promuovendo una cultura della sicurezza e della sostenibilità ambientale fondata su formazione, prevenzione e miglioramento continuo.

A supporto di tali finalità, è attivo un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma ISO 45001, che disciplina il controllo e il miglioramento delle attività connesse a rischi per i lavoratori e per l'ambiente. Il sistema si fonda sulla collaborazione tra le figure delegate, i direttori di cantiere, i preposti e le funzioni aziendali competenti, sia nella vigilanza documentale sia nel presidio operativo quotidiano. Nel corso del 2024 si sono verificati 5 infortuni, di cui tre presso il Cantiere della Metropolitana di Napoli - tratta Poggioreale-Capodichino. Fra questi tre, uno ha avuto esito mortale per cui la Società ha attivato tempestivamente le procedure previste dal proprio Sistema di Gestione per la Sicurezza e ha collaborato con le Autorità competenti. L'evento è attualmente oggetto di accertamento da parte dell'Autorità giudiziaria; la perizia medico-legale risulta depositata, mentre è in attesa quella tecnica disposta dalla Procura.

Indici infortunistici dei dipendenti - SINERGO

Anno	2022	2023	2024
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	1
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	5	3	5
Ore lavorate	245.619	196.234	138.969
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	20,4	15,3	36,0

Relativamente ai subappaltatori, nel corso del 2024, non si sono verificati infortuni né malattie professionali.

Indici infortunistici dei subappaltatori - SINERGO

	2022	2023	2024
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	2	3	-

Con riferimento al piano strategico integrato sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- ✓ **Introduzione di percorsi strutturati e chiari di avanzamento di carriera:** L'obiettivo si considera realizzato. In particolare, i piani di carriera possono essere assimilati ai significativi percorsi di formazione sostenuti da alcune figure aziendali (presso alcune università ed enti di formazione e certificazione), per cui è stato previsto un percorso di crescita e su cui c'è stato quindi un investimento aziendale. In futuro queste formazioni potranno essere messe a sistema e un percorso di crescita trasversale verrà esteso a tutto il personale.
- ✓ **Sviluppo di un sistema di benefit aziendale strutturato:** L'obiettivo si considera realizzato in quanto è stata selezionata la piattaforma di welfare "AON" ed è successivamente avvenuta la contrattualizzazione del rapporto con tale società. Tale strumento permetterà, in caso ci siano le condizioni per la sua erogazione (ovvero il raggiungimento di determinati risultati economici sanciti nel bilancio

di esercizio) di convertire il premio di risultato in buoni welfare e di accedere a una serie di scontistiche.

- ✓ **Potenziamento e continuità nelle collaborazioni con le Università per l'attrazione di talenti:** l'obiettivo è stato raggiunto attraverso la partecipazione ai principali eventi universitari di orientamento quali, a titolo esemplificativo, il career day dell'Università Federico II di Napoli, al fine di presidiare al meglio anche l'area Sud. Il Consorzio ha, inoltre, sottoscritto un accordo con Coopfond per sostenere il progetto "Coopstartup Changemakers", volto a promuovere la nascita di startup cooperative in grado di apportare un cambiamento economico, sociale, ambientale e culturale - e quindi un incremento occupazionale - in linea con l'agenda ONU 2030 sullo sviluppo sostenibile e che potrebbero in un successivo momento entrare a far parte della base sociale del Consorzio. Il progetto prevede un contributo a fondo perduto, un programma di formazione gratuita e assistenza. Di recente è stata inoltre rinnovata la partnership tra l'Università di Bologna e Legacoop.

1.11 IL CAPITALE NATURALE

Obiettivi 2023-25

- ▶ Creazione di un albo interno di progettisti, fornitori e partner con elevata sensibilità green ✓
- ▶ Definizione di un piano di mobility management ✓
- ▶ Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede ✓
- ▶ Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond ✓
- ▶ Mappatura dei cantieri con pratiche green tra i soci ✓
- ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere ✓
- ▶ Iniziative con finanziamenti green o ESG ✓
- ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali ✓

Strumenti e politiche

- ▶ Piano Integrato
- ▶ MOG 231
- ▶ Politica 50001
- ▶ Procedure
- ▶ Competenze interne
- ▶ Compliance Officer
- ▶ Energy Team
- ▶ Rendicontazione di sostenibilità
- ▶ Adesione a newtork ESG

✓ Obiettivi raggiunti

Il Consorzio Integra è consapevole dell'esigenza che il sistema produttivo europeo e mondiale persegua rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare le condizioni di vita dell'attuale generazione e di preservare l'ambiente per quelle future ed è altresì consapevole che le proprie attività e quelle svolte dai Soci operatori nel quadro della realizzazione delle opere ad essi assegnate comportano, per loro natura, significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali.

Il Consorzio si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A tal fine INTEGRA ha predisposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che abbiano un potenziale impatto sull'ambiente. È altresì impegnata nella sensibilizzazione dei Soci Cooperatori poiché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in materia ambientale e adottino le misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti ambientali negativi, prevenire l'inquinamento, gestire in modo responsabile i rifiuti, tutelare gli habitat naturali nonché le specie animali e vegetali protette o a rischio di estinzione.

A tal proposito, in sede di adesione, a tutte le Consorziati viene inviato il Codice Etico per la sottoscrizione, il quale definisce, oltre ai principi sociali, anche i valori ambientali a cui ispirarsi. Inoltre, INTEGRA ha predisposto un documento, in coerenza con la normativa ISO 14001:2015, relativo alle linee guida di buona conduzione di cantiere.

Nel 2024 il Consorzio si è inoltre dotato di una Politica ESG, meglio descritta nel paragrafo 1.9.2 relativo ai Sistemi di Gestione, intesa come strumento di diffusione dei principi di sostenibilità all'interno del proprio perimetro di riferimento e verso la propria base sociale.

Nel complesso, gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte dal Consorzio risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più la gestione degli uffici - nessuno dei quali di proprietà - presso i quali operano i dipendenti del Consorzio. Ciononostante, si impegna nel monitoraggio e nel miglioramento rispetto all'uso delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie attività.



A seguito dell'ottenimento della certificazione ISO 50001:2018 nel 2022 e, ai fini del monitoraggio e del potenziamento degli impegni in materia di efficienza energetica è stato costituito l'Energy Team, il quale è composto dal Compliance Officer, da un tecnico interno esperto in materia di gestione dell'energia e dalla Direzione Sostenibilità. A fine 2024, in linea con le finalità del sistema di gestione, sono stati identificati indicatori di performance e sono stati fissati gli obiettivi relativi, quali ad esempio la riduzione dei consumi degli uffici della sede di Bologna del 5% nel 2025 rispetto al 2024.

Anche la controllata SINERGO, nella conduzione delle sue attività di cantiere, ha come obiettivo il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e si impegna per sensibilizzare i propri dipendenti, collaboratori e partner sulle tematiche ambientali al fine di stimolare l'adozione delle misure più adeguate a minimizzare i potenziali impatti negativi.

Questo impegno ha trovato conferma nella dotazione di un Sistema di Gestione Ambientale, attraverso l'applicazione dello standard ISO 14001, nell'anno 2020, volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità. La certificazione è stata rinnovata nel 2024.

I rischi ambientali che comporta l'attività di SINERGO sono, in primis, legati alla produzione operativa in cantiere e, in secondo piano - con un minor impatto - relativi alla gestione degli uffici (nessuno di proprietà) presso i quali operano dipendenti con funzioni organizzative ed amministrative. Oltre a questo, SINERGO possiede degli alloggi in regime di locazione per i dipendenti in trasferta sui cantieri. Questi ultimi, avendo un impatto non sostanziale rispetto all'attività dell'impresa, sono stati esclusi dalle considerazioni del capitolo.

Con riferimento al perimetro di rendicontazione dell'attività di produzione è stato scelto di riportare i dati ambientali dei principali cantieri in corso nel 2024 (si veda 1.2.3 SINERGO). Il perimetro dei dati relativi ai consumi energetici, ai materiali e ai rifiuti prodotti è di volta in volta specificato in nota alle relative tabelle.

1.11.1 Consumi energetici ed idrici

La sede di Bologna, in virtù dell'elevato numero di dipendenti in essa presenti, costituisce il luogo in cui sono rilevabili i maggiori consumi energetici.

I consumi della sede centrale sono calcolati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di INTEGRA. Lo stesso metodo si utilizza per gli uffici di SINERGO presenti a Bologna nello stesso edificio. Il fabbisogno energetico delle sedi periferiche, che hanno contratti d'affitto con utenze incluse, è stato invece calcolato basandosi su una stima del consumo medio mensile per m².

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle attrezzature di lavoro (computer, stampanti, fax e fotocopiatrici) e per la climatizzazione.

Si segnala che a partire dal mese di dicembre 2023 presso l'intero stabile in cui ha la sede centrale il Consorzio è stata installata una pompa di calore alimentata ad energia elettrica; questo intervento - i cui risultati in termini di efficienza energetica sono visibili in termini complessivi dal presente anno di rendicontazione - ha permesso di dismettere l'uso di gas naturale. Inoltre, l'installazione di contabilizzatori che consentono di misurare con precisione i consumi energetici, ha consentito di incrementare il livello di accuratezza del monitoraggio dei consumi degli uffici.

Di seguito si riportano i consumi energetici del Consorzio INTEGRA. Nell'ottica del percorso di avvicinamento alla CSRD, al fine anche di rispondere alle richieste degli ESRS, il dato del 2024 viene presentato, oltre che in Gigajoule, anche in Megawattora.

Consumi delle sedi - Consorzio Integra (Gj)			
	2022	2023	2024
Energia elettrica	720,40	735,64	896,57
Gas naturale	511,10	189,77	-
Totale consumi energetici	1.231,50	925,41	896,57

Consumi delle sedi - Consorzio INTEGRA (MWh)	
	2024
Consumo totale di energia da fonti fossili	235,7
Consumo totale di energia da fonti nucleare	-
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	-
Consumo totale di energia	235,7

² Il dato relativo all'intensità energetica per l'anno 2023 è stato soggetto a ricalcolo.

³ Con riferimento alla metodologia ESRS, dunque rapportando il consumo energetico in MWh ai ricavi netti, l'intensità energetica è pari a 0,0001250 MWh/€

Il consumo energetico complessivo del 2024 risulta in calo rispetto a quello del 2023. In particolare, si evidenzia un aumento del consumo di energia elettrica nel 2024 rispetto al 2023, dovuto principalmente al fatto che il gas naturale è stato completamente sostituito attraverso l'impegno della pompa di calore dell'edificio in cui si trova la sede del Consorzio, alimentata mediante energia elettrica; impianti dal funzionamento simile sono presenti anche presso gli uffici delle sedi distaccate.

A partire dall'esercizio 2023, e anche per il 2024, si rende esplicita anche l'intensità energetica, valore determinato dal rapporto tra energia consumata (in Gj) e ricavi netti in milioni di euro:

Intensità energetica rispetto ai ricavi - (Gj/ricavi netti) ²		
	2023	2024
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	6,65E-05	8,40E-05 ³

Per l'attività di cantiere di SINERGO non viene utilizzato gas naturale, presente nel 2024 solo con riferimento agli uffici del cantiere della filovia di Verona, a fini di riscaldamento, e pari a 128,13 Gj.

Il consumo presso i cantieri riguarda principalmente l'impiego di energia elettrica, per soddisfare il fabbisogno energetico dei container e delle baracche di cantiere. Nel 2024, rispetto al 2023 in cui il cantiere della Metropolitana di Napoli (per alimentare, nello specifico, la talpa Tunnel Boring Machines - TBM) costituiva oltre il 90% dei consumi di energia elettrica dell'anno, la ripartizione dei consumi è più uniforme e tra diversi cantieri; rimane comunque, per continuità con i dati espressi nei precedenti anni di rendicontazione, il focus specifico sul cantiere della Metropolitana di Napoli.

Vi è inoltre un importante consumo di combustibili fossili per alimentare il parco macchine di cantiere.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale (non più presente a partire dal 2024) della sede sono stimati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di SINERGO.

Consumi energetici - SINERGO (GJ)			
	2022	2023	2024
Sede centrale	100,40	86,80	84,05
Energia elettrica	65,40	68,00	84,05
Gas naturale	35,00	18,80	-
Cantiere Metro Napoli	6.901,60	4.866,47	2.820,59
Energia elettrica	5.392,30	4.038,61	1.839,19
Mezzi di cantiere - Diesel	1.509,30	827,86	981,40
Totale consumi energetici	7.001,90	4.953,27	2.904,64



Consumi energetici - energia elettrica 2024	GJ	%
Metro Napoli	1.839,19	78,8
Laboratorio Emina Napoli	256,97	11,0
Waterfront Portici	75,00	3,2
Filovia Verona	38,80	1,7
Casa Comunale Casandrino	29,61	1,3
Autostrada Brennero	10,46	0,4
Sede Uffici Bologna	84,05	3,0
Totale	2.334,08	100,0

Consumi energetici - mezzi 2024	GJ	%
Consumo mezzi di cantiere diesel - Metro Napoli	981,40	20,8
Consumo mezzi di cantiere diesel - altri cantieri	1.065,65	22,5
Consumo flotta autovetture - diesel	1.646,85	34,7
Consumo flotta autovetture - benzina	1.045,42	22,0
Totale	4.739,32	100,0

Consumi energetici - SINERGO (MWh)	2024
Totale consumi da fonti fossili	1.102,90
Di cui consumo da combustibili da petrolio e prodotti petroliferi	1.041,80
Di cui consumo da combustibili da gas naturale	37,70
Di cui consumo da energia elettrica acquistata	23,40
Totale consumi da fonti nucleari	-
Totale consumi da fonti rinnovabili	-
Totale consumi energetici	1.102,90

Come per INTEGRA, anche per SINERGO si riporta il dato dell'intensità energetica:

Intensità energetica rispetto ai ricavi - (Gj/ricavi netti) ⁴	2023	2024
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	2,8E-04	2,5E-04

Con riferimento alla metodologia ESRS, dunque rapportando il consumo energetico in MWh ai ricavi netti, l'intensità energetica è pari a 0,00003 MWh/€.

⁴ Il dato relativo all'intensità energetica per l'anno 2023 è stato soggetto a ricalcolo.

Dall'analisi di doppia rilevanza svolta, il tema dell'acqua non è risultato materiale. Ciononostante, vengono rendicontati i dati relativi al consumo idrico rispetto alla sede di Bologna, sia di INTEGRA che di SINERGO, mentre sono esclusi quelli relativi al consumo idrico presso le sedi secondarie del Consorzio e presso i cantieri di SINERGO, per continuità con le rendicontazioni passate e in virtù dell'impegno assunto dal Consorzio sul tema.

Nel 2023, infatti, il Consorzio ha aderito, insieme ad altre realtà aziendali che fanno parte del network di Impronta Etica, al Pledge sull'acqua. Tale iniziativa fa riferimento alla definizione di un obiettivo pubblico e misurabile sul tema "Acqua", partendo dall'analisi e dall'identificazione degli impatti generati nell'ambito dei processi aziendali e diffondendo le buone pratiche volte a promuovere un utilizzo responsabile della risorsa idrica. Nel corso del 2024 tale iniziativa ha prodotto il suo primo report.

Nel 2024 il consumo idrico del Consorzio - stimato applicando la stessa logica dei consumi energetici visto la sua gestione a livello condominiale - è di 872,5 m³, Facendo registrare dunque un calo rispetto ai 1.033 m³ del 2023 (pur mancando da tale computo il consumo delle sedi secondarie). Il dato, a causa della rottura di una valvola dell'acquedotto da cui viene prelevata l'acqua, a fini sanitari, per l'edificio sede del Consorzio e di SINERGO, è stato misurato fino a novembre 2024, mentre risulta stimato per il mese di dicembre 2024, prendendo come riferimento il consumo del mese di dicembre 2023. La risorsa idrica, prelevata totalmente da acquedotti pubblici, non è destinata a riciclo, riutilizzo o immagazzinamento. Si precisa, inoltre, che l'intero territorio italiano in cui avviene il prelievo e consumo dell'acqua è classificato dal World Resources Institute (WRI) come area ad elevato stress idrico.

A partire dall'esercizio 2023, si rende esplicita anche l'intensità idrica, valore determinato dal rapporto tra metri cubi d'acqua consumati e ricavi netti in milioni di euro. Per il Consorzio il dato si riporta nella seguente tabella.

Intensità idrica - Informazioni richieste - (m ³ /ricavi netti)		
	2023	2024
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	7,43E-05	8,18E-05

Con riferimento agli uffici della controllata SINERGO - le cui modalità di calcolo seguono quelle utilizzate dal Consorzio, consistendo quindi in una stima - l'acqua prelevata e consumata è stata pari a 86,44 m³ nel 2024, rispetto ai 76,57 m³ nel 2023. Anche per SINERGO, nel 2024, vale quanto specificato per INTEGRA rispetto alla stima di consumo di dicembre 2024.

Come per INTEGRA, anche per SINERGO si riporta il dato relativo all'intensità idrica. Per ragioni di comparabilità, il dato per entrambe le annualità è esposto con riferimento al consumo della sola sede di Bologna, rettificando dunque il dato 2023, precedentemente esposto comprendendo i consumi di cantiere (e pari a 0,00027).

Intensità idrica - Informazioni richieste - (m ³ /ricavi netti)		
	2023	2024
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	1,7E-06	3,1E-06

Il dato pubblicato nella rendicontazione 2023 era pari a 1,7E-06 ed era il risultato del rapporto tra consumo idrico della sede di Bologna di SINERGO e dei cantieri del 2023, rapportato ai ricavi netti di tale anno. Il dato aggiornato al 2024 è pari a 3,1E-06.

1.11.2 Materie utilizzate

Data la natura dei servizi svolti dal Consorzio, INTEGRA annovera tra le proprie materie prime principalmente la carta e i toner impiegati a supporto del business.

Nel 2024 la carta impiegata negli uffici è stata al 100% certificata FSC.

Sono presenti in tutte le sedi stampanti e fotocopiatrici a noleggio e di proprietà. Grazie all'accordo con un fornitore specializzato, INTEGRA impiega per parte delle stampanti installate nella sede toner rigenerati. I dati nella tabella seguente fanno riferimento ad entrambe le tipologie.

Materiali utilizzati nel triennio (kg) - Consorzio Integra			
	2022	2023	2024
Carta FSC	2.620	2.083	1.651
Toner	18	2	5
Totale	2.638	2.085	1.656

Con riferimento al consumo di carta, considerando l'ultimo triennio (2022-2024) i dati dimostrano un trend negativo nell'utilizzo di carta dovuto all'attività di dematerializzazione conclusa nel 2022. I toner consumati nel 2024 risultano invece in aumento rispetto al 2023, anche se si ravvisa un calo significativo se si considera sempre l'ultimo triennio.

Per quanto concerne le materie prime, l'impatto di SINERGO sull'ambiente si concentra principalmente sull'attività di produzione. Lavori di manutenzione e costruzione di infrastrutture come autostrade e metropolitane richiedono l'utilizzo di grandi quantità di materiali, in larga parte non rinnovabili, come cemento (e altri materiali da cava e inerti), barre per armatura, calcestruzzo, silicato e asfalto il cui consumo è stato riportato, in tonnellate, nella tabella seguente.

Materiali utilizzati nel triennio (t) - SINERGO ⁵			
	2022	2023	2024
Cemento	1.124	373	13.474
Barre per armatura - carpenteria metallica	712	853	1.336
Calcestruzzo	24.141	15.501	23.441
Silicato	154	9	-
Cemento	-	-	5.357
Barre per armatura - carpenteria metallica	-	-	19
Calcestruzzo	-	-	4
Silicato	-	-	11
Totale	26.131	16.736	43.643

Nel 2024 si registra un aumento significativo dei quantitativi di materiali da cantiere utilizzati imputabile, oltre che a un aumento delle tipologie di materiali considerate, ad una incrementata produzione di calcestruzzo per l'avanzamento di diversi cantieri.

⁵ I dati 2024 sono riferiti ai cantieri di Venezia Accademia, Venezia Ospedale, Filovia di Verona, Waterfront Portici, Metro Napoli, Napoli Emina, Autostrada del Brennero

1.11.3 Emissioni

Le attività del Consorzio comportano emissioni di CO2 derivanti dai consumi delle sedi, dall'utilizzo delle auto della flotta aziendale, dai viaggi in treno e da quelli in aereo.

Il Consorzio ha avviato il monitoraggio delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol, suggerita dal GRI Standards e prevista dagli ESRS, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato. Si sono pertanto calcolate le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3 (con riferimento alle categorie "Beni e servizi acquistati", "Asset in leasing a monte" e "Viaggi d'affari"). In particolare, lo Scope 1 indica le emissioni di CO2 e direttamente causate dalle aziende, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento. Lo Scope 2, invece, indica le emissioni indirette di CO2 derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata. Infine, per il calcolo dello Scope 3, ovvero delle altre tipologie di emissioni indirette, sono state considerate le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro in auto a nolo, treno e aereo e dalla produzione della carta acquistata.

Nel 2024, continua il trend già iniziato nel 2023 di progressiva riduzione delle emissioni generate. Ciò è da imputare in primo luogo alla completa dismissione del gas naturale da parte della sede di Bologna, compensata da un rialzo nel consumo di energia elettrica, e conseguente generazione, di emissioni climalteranti di Scope 2. Con riferimento alle emissioni Scope 3 sono inoltre diminuite quelle legate ai viaggi in auto e aereo e contestualmente cresciuti i viaggi in treno.

Emissioni complessive - Consorzio Integra

	tCO2e		
	2022	2023	2024
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	29,8	11,6	-
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	52,3	53,4	72,7
Altre emissioni indirette (Scope 3)	187,2	174,0	168,0
Emissioni da viaggi e mezzi di cantiere	185,2	172,5	164,3
di cui Auto e mezzi di cantiere - Diesel	166,6	159,4	138,4
di cui Auto - Benzina	7,6	3,3	13,0
di cui Aereo - Tratte nazionali	2,7	4,8	5,6
di cui Treno - Tratte nazionali	8,3	5,0	7,3
Emissioni al consumo di carta	1,9	1,5	3,7
Totale emissioni in tonnellate di CO2e	269,2	239,0	240,7

Per quanto riguarda le emissioni di SINERGO, l'impatto è connesso prevalentemente all'impiego di energia proveniente da fonti fossili nelle attività produttive e all'impiego di materiali provenienti dalle industrie "Hard to Abate" (es. acciaio e cemento). Invece gli aspetti ambientali legati alle attività in sede risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più l'impiego di energia elettrica e gas per riscaldamento. Anche SINERGO ha avviato il monitoraggio delle sue emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards.

Emissioni complessive - SINERGO

	tCO2e		
	2022	2023	2024
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	2,0	1,1	7,5
Emissioni dirette per flotta auto (Scope 1) ⁶	-	-	200,0
Di cui Diesel	-	-	122,6
Di cui Benzina	-	-	77,4
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	396,1	298,0	199,0
Energia elettrica cantieri	391,3 ⁷	293,1 ⁸	192,9
Energia elettrica sede	4,8	4,9	6,1
Altre emissioni indirette (Scope 3)	112,3	61,5	152,0
Emissioni da mezzi di cantiere - Diesel	112,3 ⁹	61,5 ¹⁰	152,0
Totale emissioni in tonnellate di CO2e	510,4	360,6	558,5

⁶ A partire dal presente esercizio sono rendicontate anche le emissioni derivanti dalla flotta auto, non presenti nel 2022 e nel 2023, oltre a quelle legate ai mezzi di cantiere.

⁷ Il dato riportato, per il 2022, si riferisce alle emissioni generate dal solo cantiere di Metro Napoli.

⁸ Il dato riportato, per il 2023, si riferisce alle emissioni generate dal solo cantiere di Metro Napoli.

⁹ Il dato riportato, per il 2022, si riferisce alle emissioni generate dal solo cantiere di Metro Napoli.

¹⁰ Il dato riportato, per il 2023, si riferisce alle emissioni generate dal solo cantiere di Metro Napoli.

Con riferimento agli altri cantieri di SINERGO precedentemente presentati, le emissioni Scope 2 sono pari a 29,8 tCO2e, mentre le emissioni di tipo Scope 3 sono rispettivamente 79,5 tCO2e per il diesel legato al consumo dei mezzi di cantiere e 123,2 tCO2e quelle di diesel generate dalla flotta auto aziendale. Infine, le emissioni generate, in tCO2e, dalla flotta auto aziendale a benzina sono pari a 77,5.

1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero

Il sistema di gestione integrato del Consorzio prevede, per la sede di Bologna, la gestione dei rifiuti prodotti attraverso uno specifico accordo con la società che effettua i servizi di pulizia. Nel momento in cui gli appositi contenitori sono pieni, è dunque segnalato all'impresa autorizzata la necessità di ritiro.

Per quanto riguarda le sedi secondarie, il rifiuto è conferito secondo le modalità prescritte dal Comune di riferimento.

Infine, con riferimento ai toner per le stampanti a nolo lo smaltimento è incluso nel contratto di assistenza mentre per le stampanti di proprietà è gestito tramite uno smaltitore specializzato.

Data l'attività d'ufficio svolta dal Consorzio, i rifiuti prodotti derivano dal consumo di carta e dall'utilizzo dei toner per stampante. Entrambi questi rifiuti vengono destinati a riciclo. Per quanto riguarda la composizione, i toner si compongono della cartuccia, di materiale plastico, e della polvere in essa contenuta e utilizzata per la stampa, normalmente composta di particelle di carbone e di resina e da ossidi di ferro.

Nel 2024 si è registrato un significativo calo nella produzione di rifiuti. La carta è passata dai 2610 kg del 2023 ai 548 del 2024, con un calo di quasi l'80% mentre la produzione dei rifiuti legati ai toner, in assenza di dati puntuali, è stata stimata.

¹¹ Il dato relativo ai rifiuti di toner è una stima derivata dai dati relativi agli esercizi precedenti.

Rifiuti prodotti per tipologia (kg) - Consorzio Integra			
	2022	2023	2024
Carta	2.170	2.610	548
Toner	17	65	7 ¹¹
Totale	2.187	2.675	555

Rifiuti totali per destinazione (kg) - Consorzio Integra			
	2022	2023	2024
Rifiuti non pericolosi	-	-	-
Riciclo	2.170	2.610	548
Rifiuti pericolosi	-	-	-
Riciclo	17	65	7
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	2.187	2.675	555

Nell'arco del 2024, non sono state comminate sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale né sono pervenuti reclami nei confronti di INTEGRA. Per quanto riguarda invece SINERGO e la gestione dei rifiuti in cantiere, la società si impegna nello sviluppo di procedure operative specifiche a seconda delle caratteristiche del cantiere stesso, che tengano conto delle principali categorie di rifiuti prodotti e delle corrette modalità di stoccaggio temporaneo delle stesse, oltre a identificare le responsabilità per la gestione dei rifiuti in cantiere.

La maggior parte dei rifiuti prodotti da SINERGO sono infatti riconducibili alla produzione di cantiere che comprende, fra le altre, attività di demolizione e costruzione civile, di scavo e di supporto, nonché tutte le attività inerenti all'impiantistica elettrica e meccanica e alla manutenzione e realizzazione di reti idriche. L'eterogeneità di lavori nel portafoglio di SINERGO comporta una composizione di rifiuti che varia tra i diversi cantieri e comprende, tra gli altri, cemento, mattoni, imballaggi, legno, plastica, ferro e acciaio, ecc..

Rifiuti prodotti per destinazione (ton) - SINERGO

	2022	2023	2024 ¹²
Volume totale di rifiuti prodotti	5.756	5.376	18.668
Volume totale di rifiuti non destinati allo smaltimento	5.670	5.376	4.882
<i>Di cui non pericolosi</i>	5.669	5.373	4.868
- preparazione per il riutilizzo	578	1.437	-
- riciclaggio	59	-	24
- altre operazioni di recupero	5.032	3.936	4.844
<i>Di cui pericolosi</i>	1	3	14
- preparazione per il riutilizzo	-	-	-
- riciclaggio	-	-	-
- altre operazioni di recupero	1	3	14
Volume totale di rifiuti destinati allo smaltimento	86	-	13.786
<i>Di cui non pericolosi</i>	86	-	13.777
- incenerimento	-	-	-
- smaltimento in discarica	-	-	13.432
- altre operazioni di smaltimento	86	-	345
<i>Di cui pericolosi</i>	-	-	9
- incenerimento	-	-	-
- smaltimento in discarica	-	-	-
- altre operazioni di smaltimento	-	-	9

¹² I dati 2024 sono riferiti ai cantieri di Venezia Accademia, Venezia Ospedale, Filovia di Verona, Waterfront Portici, Metro Napoli, Napoli Emina, Autostrada del Brennero. Il quantitativo di rifiuti prodotti del cantiere Sogesid di Napoli è stato stimato come pari a quello del 2023 - 1.396 tonnellate di rifiuti prodotti - e non è stato incluso nella tabella sopra riportata.

Con riferimento al piano strategico integrato sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

✓ **Creazione di un albo interno di progettisti, fornitori e partner con elevata sensibilità green:** l'obiettivo è stato raggiunto attraverso la predisposizione di un file dei progettisti che, a sistema, risultano aver collaborato con INTEGRATA, con l'indicazione del fatto se hanno un sito web, se sono cooperative e se hanno vinto o meno delle gare col Consorzio. In particolare nel file è stato indicato se posseggono certificazioni di sostenibilità ambientale o se hanno, per tipologia di opere, dei requisiti che evidenziano una elevata sensibilità agli aspetti ambientali.

✓ **Mappatura dei cantieri con pratiche green tra i soci (progetto CAM):** Il progetto è stato realizzato predisponendo, con l'ausilio della consulenza di un'azienda di primario rilievo, un applicativo che, tramite sistemi di intelligenza artificiale, permette di ricercare contenuti di varia tipologia fra cui proposte migliorative in sede di offerta di gara anche rispetto a quanto individuato dai CAM dei bandi.

1.12 NOTA METODOLOGICA E TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

Il Consorzio INTEGRA, dalla sua costituzione nell'aprile del 2016, ha realizzato un Bilancio di Sostenibilità divenuto, già dall'anno successivo, un Report Integrato a testimonianza del crescente impegno nel rendere conto ai propri *stakeholder* delle azioni intraprese e dei risultati prodotti attraverso uno strumento in grado di esprimere in modo efficace e sempre più integrato i molteplici aspetti della gestione.

La presente sezione è ispirata ai principi del framework definito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e anche per questa quinta edizione, è sviluppata una lettura dell'attività di INTEGRA basata sulla logica di "capitali" utilizzati per la creazione di valore.

Nel 2024 il Consorzio ha aggiornato l'analisi di materialità, realizzando un primo esercizio di "doppia materialità" secondo le indicazioni degli ESRS (con annesso processo partecipativo degli *stakeholder*) e, parallelamente, ha proseguito il recepimento di alcune richieste dei nuovi standard di rendicontazione europei. Gli indicatori relativi alle tematiche di sostenibilità sono definiti assumendo come riferimento metodologico i "Sustainability Reporting Standards" dalla Global Reporting Initiative (GRI), integrando laddove possibile le richieste degli ESRS. Le informazioni necessarie alla rendicontazione sono state reperite ed elaborate dalle singole funzioni aziendali secondo un processo strutturato, attraverso l'impiego di schede di raccolta dati appositamente implementate e costruite in base ai requisiti dei GRI Standards e degli ESRS. I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio 2024 messo a confronto con i due esercizi precedenti, al fine di rendere valutabili gli andamenti prodotti.

Non è prevista l'assurance esterna in relazione ai contenuti dei GRI Standard.

Il perimetro di riferimento del Bilancio di Esercizio e Report Integrato riguarda il Consorzio INTEGRA e, ove possibile, la controllata SINERGO e fa riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024. Eventuali restrizioni di perimetro sono opportunamente segnalate nel documento. Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Consorzio e SINERGO non svolgono attività all'estero. Il report è stato predisposto nei primi mesi del 2025 sotto il coordinamento della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati, coinvolgendo varie figure interne nel processo di sensibilizzazione, raccolta del dato ed elaborazione del documento.

È possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti, all'indirizzo sostenibilita@consorziointegra.it

Il Report è stato pubblicato il 26/06/2025.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
L'ORGANIZZAZIONE E LA SUA PRASSI DI RENDICONTAZIONE				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.1 La storia p.12 Le sedi di INTEGRA e SINERGO p. 18 1.3.1 Soci cooperatori pp. 19-22 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	ESRS 2 BP 1	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84	
	2-4 Revisione delle informazioni	ESRS 2 BP 2	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84	
	2-5 Assurance		1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84	
ATTIVITÀ E LAVORATORI				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	ESRS 2 SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	1.1 La storia p. 12 1.2 L'identità p. 13 1.6 Il modello di business pp. 35-36 1.8 Il capitale relazionale pp. 41-45	
	2-7 Dipendenti	ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 63-67	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	ESRS S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 63-67	
GOVERNANCE				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	ESRS 2 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo		1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27	

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione



GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	ESRS S1-16 Metriche di retribuzione	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		Lettera agli Stakeholder p. 7	
	2-23 Impegno in termine di policy		1.2.2 Missione e valori p. 14	
			1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27	
			1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25 pp. 33-34	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi		1.9 Il capitale intellettuale pp. 46-62	
			1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32	
			1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
	2-26 Meccanismi per sollevare chiarimenti e preoccupazioni	ESRS G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84	
			1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25 pp. 32-33	
			1.8 Il capitale relazionale pp. 41-45	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
			1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	2-28 Appartenenza ad associazioni		1.9.4 Cooperare per Innovare pp. 59-62	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER				
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi	1.5.1 L'Analisi di materialità pp. 29-32	
			1.8 Il capitale relazionale pp. 41-45	
	2-30 Contratti collettivi	ESRS S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 63-67	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICHE				
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.84 1.7 Il capitale finanziario p. 37-40	
GRI 201: Performance economiche (versione 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito		1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.8 Il capitale relazionale p. 41-45	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (versione 2016)	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative		1.8 Il capitale relazionale pp. 41-45	
		ESRS G1-6 Prassi di pagamento	1.8 Il capitale relazionale pp. 41-45	
ANTICORRUZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	ESRS G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	ESRS G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 47-57	
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	ESRS G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	



GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (versione 2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE				
MATERIALI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	ESRS E5-4 Flussi di risorse in entrata	1.11.2 Materie utilizzate pp. 79-80	
ENERGIA				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.7 Il capitale finanziario p. 37-40	
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 78-79	
	302-3 Intensità energetica	ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 78-79	
ACQUA E SCARICHI IDRICI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-57	

GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici (versione 2018)	303-3 Prelievo idrico	ESRS E3-4 Consumo idrico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 76-79	Nonostante gli aspetti di sostenibilità associati a tale indicatore non siano risultati materiali, Il Consorzio ha valutato di rendicontare le informazioni sui prelievi idrici in continuità con gli scorsi esercizi.
	303-5 Consumo di acqua	ESRS E3-4 Consumo idrico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici p. 76-79	
EMISSIONI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32	
			1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	1.11.3 Emissioni pp. 80-81	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	1.11.3 Emissioni pp. 80-81	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	1.11.3 Emissioni pp. 80-81	
RIFIUTI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32	
			1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti (versione 2016)	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	ESRS E5-5 Flussi di risorse in uscita	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	306-3 Rifiuti prodotti		1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento		1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento		1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 81-83	



GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE				
OCCUPAZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Assunzioni e turnover del personale dipendente	ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 63-67	
		ESRS S1-10 Salari adeguati	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
		ESRS S1-11 Protezione sociale	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
		ESRS S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi		1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 63-67	
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	

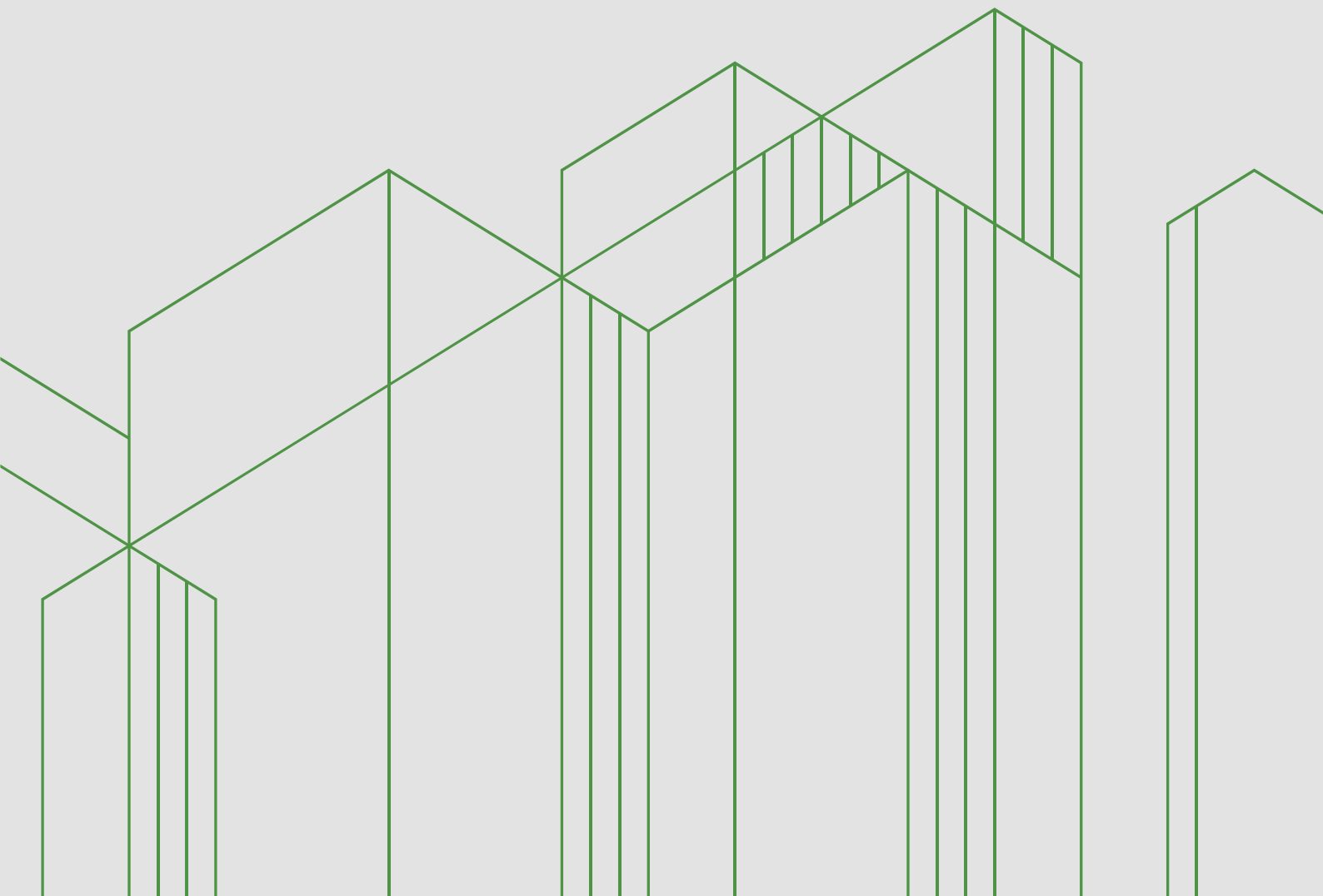
GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (versione 2018)	403-1 Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro	ESRS S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria ESRS S1-14 Metriche di salute e sicurezza	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-9 Infortuni sul lavoro		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
	403-10 Malattie professionali		1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 72-74	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	ESRS S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 67-72	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 67-72	



GRI Standard	Informativa	ESRS	Paragrafo/Pagine	Omissioni /Note
DIVERSITÀ E INCLUSIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	ESRS 2 GOV-1 ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa ESRS S1-9 Metriche della diversità	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-27 1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 63-67	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	ESRS S1-16 Metriche di retribuzione	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
		ESRS S1-12 Persone con disabilità	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
NON DISCRIMINAZIONE				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 406: Non discriminazione (versione 2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	ESRS S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 67-72	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	ESRS 2 IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 29-32 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 84 1.7 Il capitale finanziario pp. 37-40	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (versione 2016)	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	ESRS G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	1.8 Il capitale relazionale p. 41-45	

CAPITOLO 2

Relazione sulla gestione



2.1 CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA

Nel perseguire e dare attuazione al proprio scopo sociale e mutualistico, INTEGRA, anche nel corso del 2024, ha continuato a svolgere l'attività caratteristica finalizzata all'acquisizione e l'esecuzione di contratti di lavori, forniture e servizi, prevalentemente pubblici, da assegnare ai propri soci consorziati.

Spendendo il proprio patrimonio di requisiti e capacità tecnica, economica e finanziaria, INTEGRA, unitamente e nell'interesse delle imprese consorziate, ha partecipato, quale operatore economico singolo o in partnership con altre imprese, alle procedure di selezione indette dai committenti per l'affidamento, in appalto, concessione o altro istituto normativamente previsto, di attività inerenti la progettazione e realizzazione di opere e lavori, nonché la prestazione di forniture e servizi, a livello regionale e/o nazionale.

Intervenuta l'acquisizione dei contratti, INTEGRA, ferma la titolarità giuridica dei medesimi e la prestazione delle relative garanzie richieste, ne ha perfezionato l'assegnazione a favore dei soci consorziati designati, che ne hanno assunto i relativi diritti e doveri impegnandosi a darvi corretta e regolare esecuzione in conformità alle disposizioni di legge e di contratto, e nel rispetto dei principi e delle previsioni contenute nei Regolamenti consortili e nelle procedure di compliance adottate da INTEGRA.

Nel corso del 2024, il Consorzio ha svolto anche l'attività di gestione tecnico-amministrativa riferita ai contratti in corso di esecuzione, proseguendo le attività di monitoraggio di propria competenza, rispetto all'andamento delle commesse, e mettendo in atto le azioni e le misure, di volta in volta richieste o necessarie, per supportare le consorziate assegnatarie nel gestire le eventuali problematiche e criticità riscontrate nell'avanzamento dei contratti, adottare i più opportuni provvedimenti puntando a preservarne la continuità nella salvaguardia del principio del risultato e della tutela del patrimonio consortile.

INTEGRA ha dunque proseguito l'attività consortile che le è propria seguendo i criteri di gestione discendenti dalla missione e vision che la caratterizzano sin dalla costituzione originaria, e in particolare:

- operare con costante orientamento alla soddisfazione dei soci e delle stazioni appaltanti
- acquisire e consolidare adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative
- sviluppare servizi a contenuto innovativo per ottenere un vantaggio competitivo
- incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo la solidità e le potenzialità operative
- contribuire ad accrescere la trasparenza, diffondere le buone pratiche e promuovere lo sviluppo del mercato italiano dei lavori e dei servizi.

Il tutto, puntando ad assicurare, al contempo, obiettivi e strumenti efficaci in termini di:

- gestione del rischio e difesa del patrimonio comune
- promozione dell'etica come fattore di distintività
- promozione della cultura sui temi ambientali e della sicurezza sul lavoro
- sviluppo delle competenze per la crescita delle imprese
- salvaguardia delle imprese a tutela delle comunità e del modello cooperativo con l'obiettivo di implementare e potenziare i servizi e le competenze necessarie a rappresentare un operatore economico qualificato che promuove le imprese consorziate affinché concorrano alla progettazione, realizzazione, e magari anche ideazione, di progetti, investimenti, opere e servizi, mantenendo adeguato il livello di formazione, organizzazione e qualificazione richiesto per acquisire, strutturare e gestire una molteplicità di rapporti e contratti sempre più articolati e complessi.

Gli obiettivi raggiunti sono risultati in linea con quelli previsti dal piano industriale del triennio 2022-2025, come monitorato e aggiornato di anno in anno, in funzione dei dati medio tempore registrati, determinando risultati positivi, anche superiori a quanto pianificato.

Nell'anno 2024, INTEGRA ha raggiunto un obiettivo acquisitivo di circa 731 mln di euro nell'interesse di circa 60 imprese consorziate, portando il portafoglio al valore di circa 1500 milioni di euro, distribuito su tutte le aree territoriali del nostro Paese, in modo piuttosto omogeneo, con prevalenza al nord.

I settori in cui le imprese del Consorzio risultano maggiormente specializzate sono quelli dell'edilizia e delle infrastrutture, nei quali è concentrato quasi il 60% del totale delle commesse acquisite, rispettivamente al 31 e al 27%; seguono gli impianti al 20%, i servizi a circa il 14%, il restauro e altre iniziative mediante general contractor.

Il Consorzio ha continuato a promuovere l'adesione, l'aggregazione e la cooperazione delle imprese consorziate che operano nei settori di riferimento, con l'obiettivo di favorirne una crescita sostenibile, ordinata e consapevole, improntata al perseguimento dei valori della sostenibilità e dell'innovazione.

Anche nel corso del 2024, è proseguito lo studio e l'approfondimento dedicato ai temi relativi alla Sostenibilità e all'Innovazione, riconoscendo l'importanza per il Consorzio e per le proprie imprese consorziate, di affrontare le sfide ambientali, sociali e di governance (ESG), oltre che di efficientamento e potenziamento delle infrastrutture digitali, che si prospettano, per promuovere una crescita qualificata e competitiva delle imprese.

La gestione sociale è stata improntata al principio di massima trasparenza, puntando a valorizzare i principi del modello di governance dualistico, adottato sin dalla sua costituzione, declinando i principi e le caratteristiche del modello cooperativo rappresentato dalla propria forma e composizione, e promuovendo il più ampio coinvolgimento della base sociale, anche mediante la convocazione di frequenti consigli di sorveglianza, comitati di presidenza e assemblee sociali, in cui rappresentare e discutere non solo l'andamento del Consorzio ma anche le principali sfide e prospettive del mercato di riferimento.

Il legame mutualistico con le consorziate ha continuato a caratterizzarsi anche per le attività e le iniziative formative promosse dal Consorzio mediante specifici momenti di confronto e discussione con i soci e con gli *stakeholders*.

Con riferimento alle modifiche intervenute in ordine alla composizione della compagine societaria si rileva che nel corso dell'esercizio 2024 sono intervenute 7 nuove ammissioni e n. 5 recessi.

Con riferimento alle ammissioni di nuovi soci, si precisa che il Consorzio ha operato nel rispetto dei criteri e delle previsioni recate dalla legge e dallo statuto, previa autorizzazione rilasciata dal Consiglio di sorveglianza o dal Comitato di presidenza allo scopo delegato.

Con riferimento ai recessi intervenuti, si precisa che, nel corso del 2024, il Consorzio ha proseguito nella definizione dei rapporti conseguenti alle revoche delle commesse intervenute nei confronti di quelle consorziate che a causa del loro stato di crisi e d'insolvenza erano risultate impossibilitate a proseguire le attività di competenza. Nell'ambito della definizione dei predetti rapporti, sussistendone i presupposti di legge e di statuto, il Consorzio ha accolto le domande di recesso pervenute da alcune consorziate in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo o liquidazione volontaria.

Per effetto delle suddette variazioni, al 31 dicembre 2024, la compagine sociale di INTEGRA risulta composta da 143 soci, di cui 3 Soci Finanziatori.

La società non è controllata da altra società, né è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c..

2.2 SCENARIO MACROECONOMICO

2.2.1 Mercato pubblico in Italia 2024 e andamento 2021-2024

INTEGRA opera quasi esclusivamente in Italia e prevalentemente nel mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi.

Analizzando il biennio 2023vs2024 si rileva (fonte Centro Studi INTEGRA) una contrazione dell'ammontare dei bandi pubblici di oltre il 43%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, arrivando a totalizzare circa 68 miliardi. Nel complesso, l'importo totale dei bandi pubblici aveva fatto registrare una frenata anche nel 2023 (-14,5%), al contrario invece del forte incremento che si era registrato nel 2022 (+134,2%).

Analizzando le singole tipologie di mercato si osservano i seguenti andamenti:

“Costruzioni”: dopo un triennio di crescita costante, a partire dai 23,2 miliardi di euro nel 2021, 50,9 miliardi di euro nel 2022 e 56,5 miliardi nel 2023, il 2024 si è fermato a circa 23 miliardi (-59,4% rispetto all'anno precedente). Nel successivo paragrafo 2.2.2 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

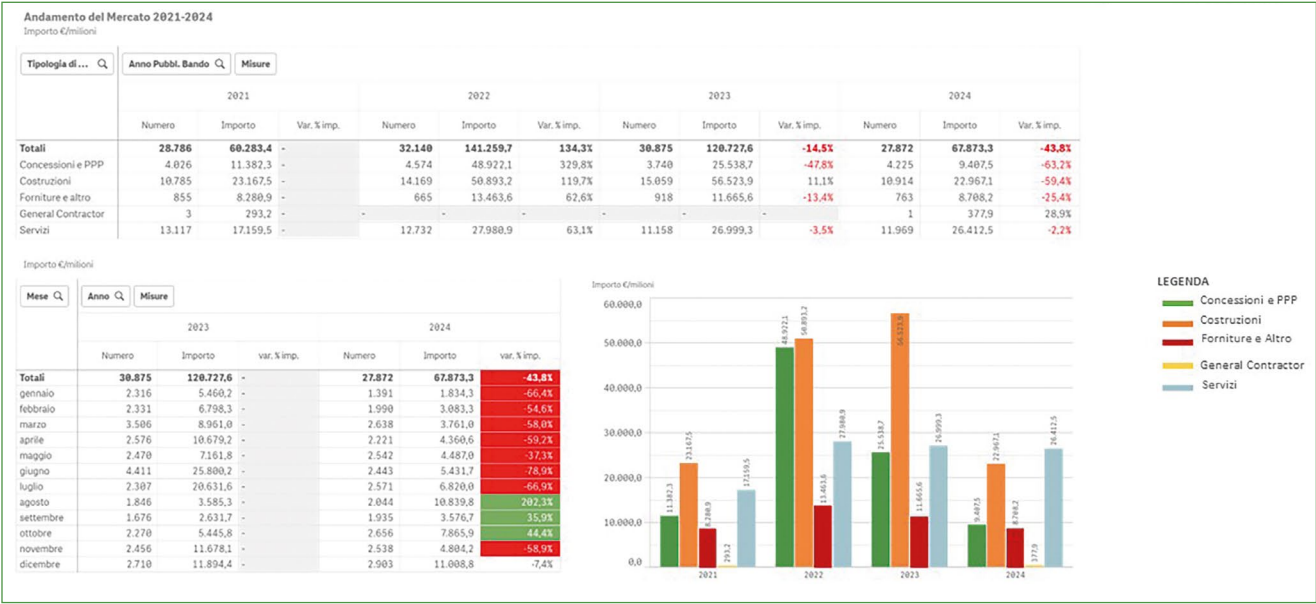
“Servizi”: dopo la crescita di emissioni sia nel 2021 (+32,3%), che nel 2022 (+63,1%), il mercato dei servizi è rimasto stabile sia nel 2023 che nel 2024, totalizzando oltre 26 miliardi di euro. Nel successivo paragrafo 2.2.4 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

“General Contractor”: il periodo di riferimento è caratterizzato da pochi bandi afferenti a questa tipologia di mercato. Da evidenziare la gara, nel 2024, per l'ampliamento con la terza corsia dell'Autostrada A4 (337,9 milioni di euro).

“Concessioni e PPP”: dopo il biennio di crescita 2021-22, nel 2023 il totale dei bandi di concessioni e PPP aveva fatto registrare una contrazione del 47,4%, tendenza che si è confermata anche nel 2024, con il mercato che si è fermato a 9,4 miliardi (-63,2% rispetto all'anno precedente).

“Forniture e altro”: segmento di mercato cresciuto del 33,2% nel 2021 (8,3 miliardi di euro), del 62,6% nel 2022 (13,4 miliardi di euro) e in calo sia nel 2023 (-13,4%) che nel 2024 (-25,4%), con un ammontare pari a 8,7 miliardi di euro nel 2024.

Andamento del Mercato 2021-2024



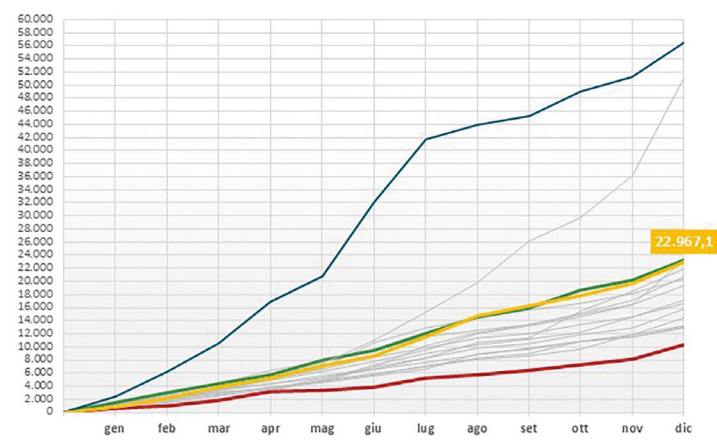
2.2.2 Mercato pubblico delle costruzioni 2024 e andamento 2021-2024

Nel 2024 il mercato pubblico delle costruzioni, composto dai bandi di gara per opere completamente finanziate (escludendo, quindi, concessioni ed iniziative in project financing), è stato caratterizzato da emissioni per un importo complessivo di 23,0 miliardi di euro (dati Centro Studi INTEGRA), facendo registrare una contrazione del 59,4% rispetto al 2023.

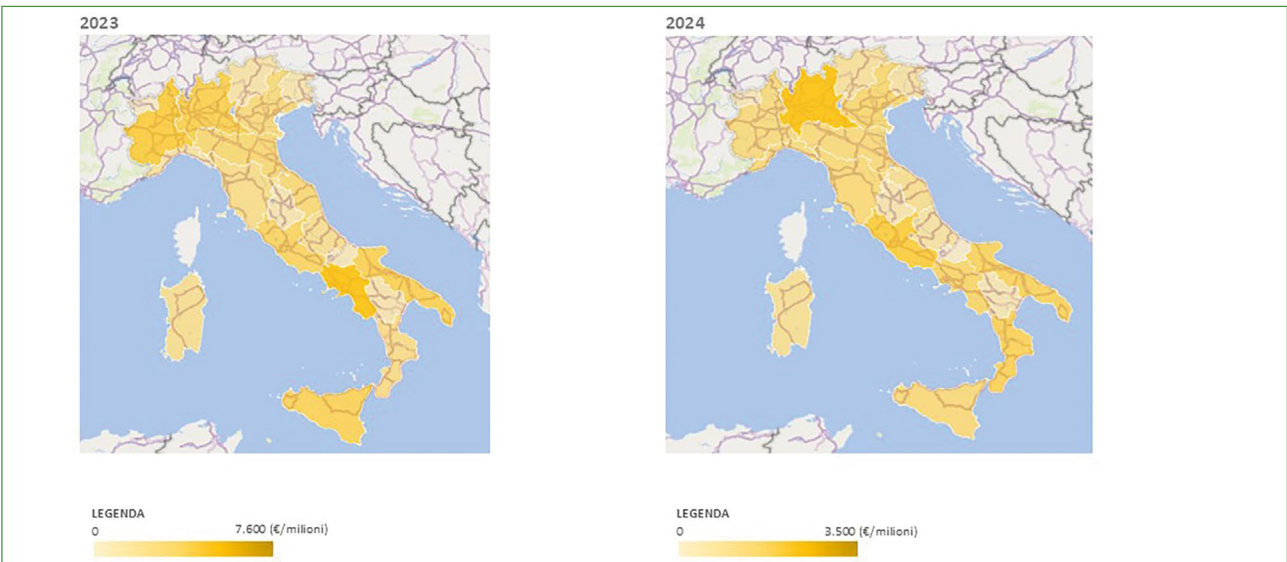
Il dato 2024, dopo un triennio di grande crescita che aveva beneficiato di una massiccia immissione di bandi, iniziata nel 2020 e alimentata sia dal programma di riforme del PNRR che da ingenti risorse integrative, mostra un inevitabile segnale di rallentamento, attestandosi in volumi molto simili a quelli registrati post-pandemia sia in termini di numero che di importo bandi.



ANNO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (Dicembre)
Importo (€/milioni)	23.205	19.272	20.295	16.681	13.263	12.914	17.191	13.015	10.278	14.315	16.109	20.702	21.866	22.960	50.834	56.787	22.967,1

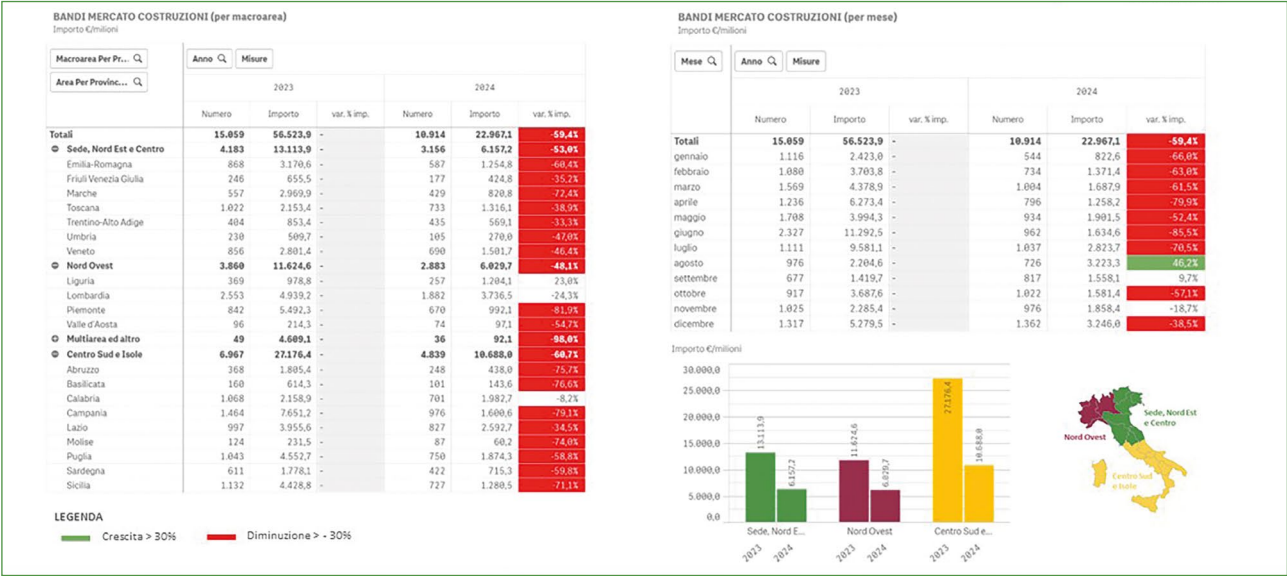


Bandi mercato costruzioni per regione e macroarea

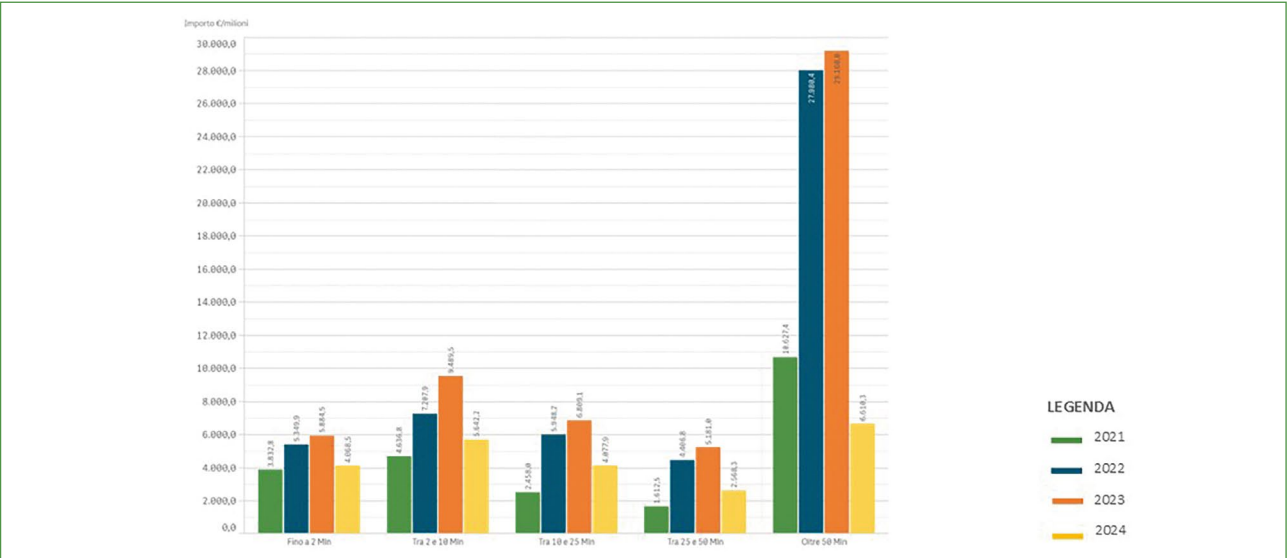


Rispetto al 2023, la quasi totalità delle regioni italiane ha fatto registrare un calo nel numero e nell'importo dei bandi di costruzioni, in particolare il Piemonte (-81,9%), la Sicilia (-71,1%) e le Marche (-72,9%).

I dati, riclassificati per "macroaree" in cui è organizzata la struttura commerciale del Consorzio, mostrano il seguente andamento, con la macroarea "Centro Sud ed Isole" che ha fatto registrare il calo più significativo (-60,7%):



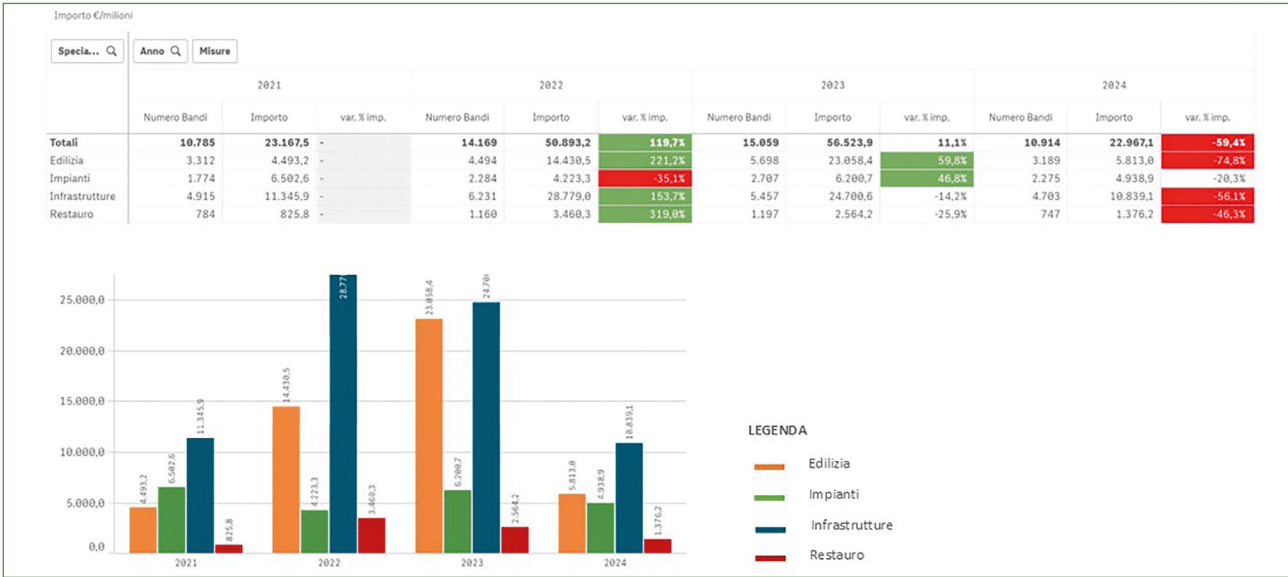
Bandi mercato costruzioni - per fascia di importo (2021-2024)



Analizzando il mercato per fascia di importo (fonte Centro Studi INTEGRA), si osserva che la decrescita è comune a tutte le fasce, rispetto all'anno precedente. Nello specifico i bandi al di sopra dei due milioni hanno visto un calo ancor più significativo di quelli al di sotto, pari a -62,7% rispetto al 2023.

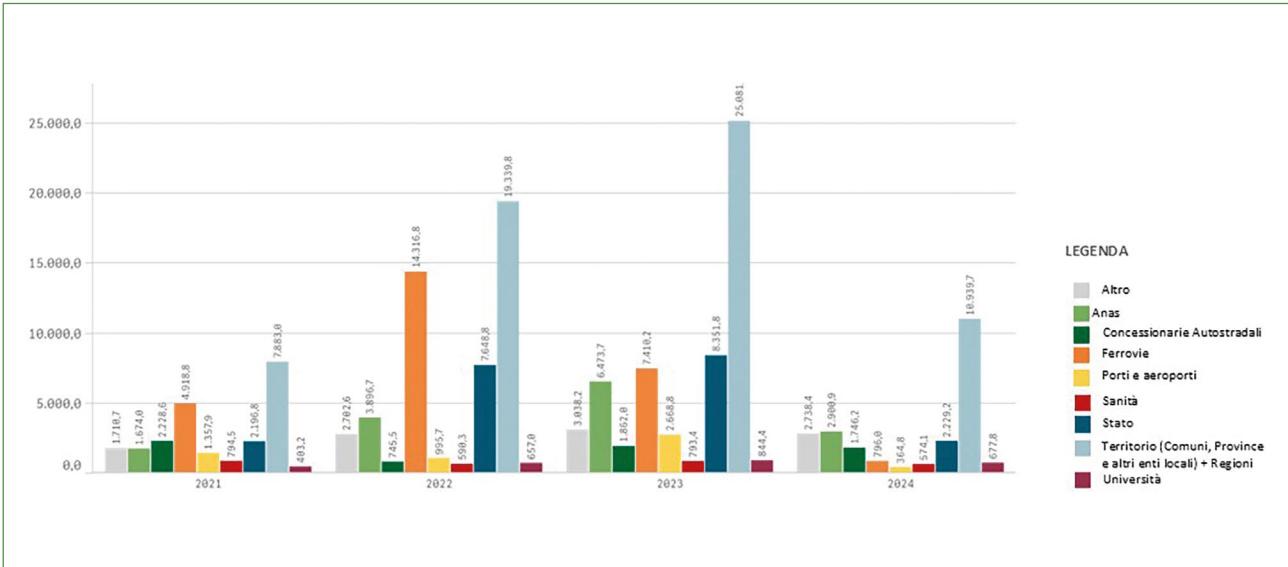


Bandi mercato costruzioni - per specializzazione (2021-2024)



Analizzando il mercato per specializzazioni (fonte Centro Studi INTEGRA) si osserva che, nell'ultimo anno, sono calate tutte le voci prese in analisi, specialmente l'edilizia (-74,8%).

Bandi mercato costruzioni - per stazioni appaltanti (2021-2024)

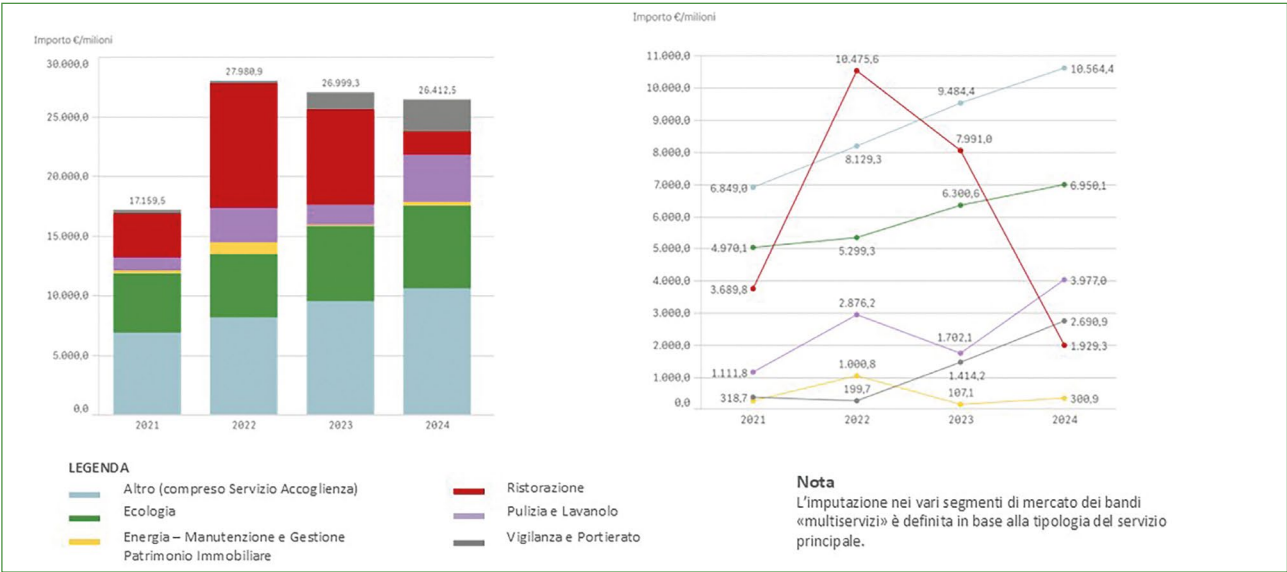


Analizzando il mercato per stazioni appaltanti (fonte Centro Studi INTEGRA), la contrazione 2024 non risparmia nessuna delle tipologie considerate, anche ANAS e il settore ferroviario hanno subito un calo delle immissioni, rispettivamente del 55,2% e dell'89,2%. Stabile solamente l'ammontare delle concessioni autostradali e della sanità.

2.2.3 Mercato pubblico dei servizi 2024 e andamento 2021-2024

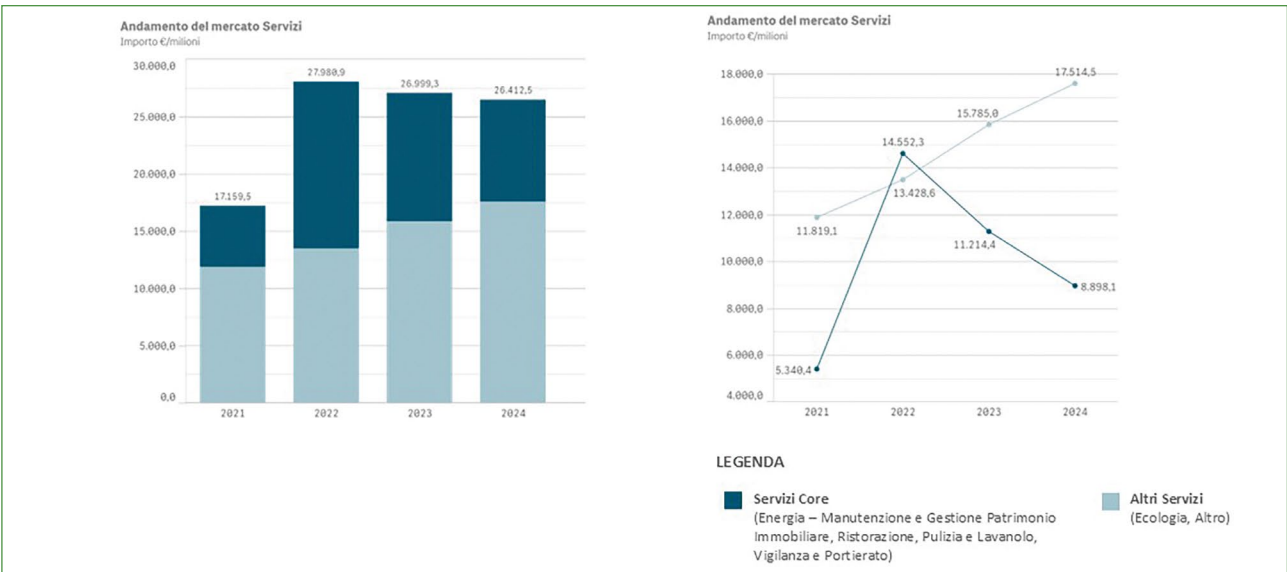
Il mercato pubblico dei servizi viene esaminato nella sua scomposizione in n.6 categorie individuate sulla base della tipologia di servizio (o di servizio prevalente nel caso di bandi "multiservizi"): "Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", "Pulizia e Lavanolo", "Ristorazione", "Vigilanza e Portierato", "Ecologia" ed "Altro" (compreso Servizio Accoglienza). I dati che seguono (Centro Studi INTEGRA) mostrano un mercato sostanzialmente invariato, in termini assoluti, rispetto al 2023, con una flessione della componente "core" (-20,7%).

Bandi mercato servizi



Accorpando, in base alle caratteristiche industriali delle cooperative aderenti ad INTEGRA, le sei categorie totali in "servizi core" ("Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", "Pulizia e Lavanolo", "Ristorazione" e "Vigilanza e Portierato") ed "altri servizi" ("Ecologia" ed "Altro") si osserva come i primi, a partire dal 2022, abbiano subito una flessione, fatta eccezione per i servizi di "Vigilanza e Portierato".

Bandi mercato servizi core

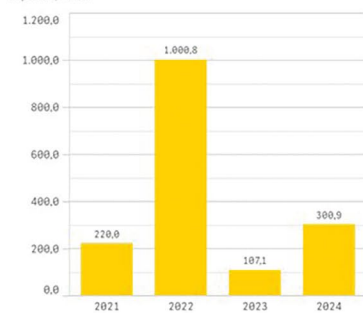


Il calo dei "servizi core" rispetto al 2023 è da riferirsi in particolare al settore della "Ristorazione" (-75,9%). Di seguito l'analisi delle quattro tipologie.



Bandi mercato servizi Core - Energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare

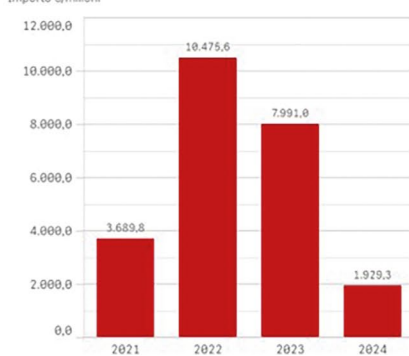
Servizi di Energia - Patrimonio immobiliare
Importo €/Milioni



Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€/milioni)	Mese
2024	REG. MARCHE	- 3529A411-5ASB-42C8-BF80-738369906422. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ENERGIA E MANUTENZIONI DEGLI IMMOBILI E IMPIANTI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DELLE MARCHE. CIG: B4B24084E3	71,82	dicembre
2024	INVA SPA BRISSOGNE - CENTRALE UNICA	EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA VERDE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA E ALTRI ENTI CONVENZIONATI. ED. 7. CIG: B256786A73	30,88	luglio
2024	ALMA MATER UNIVERSITA' BOLOGNA	90B3A11C-AE20-44E3-B955-F2AE2275E8B. PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE INTEGRATI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ E/O IN USO DELLA TALMA MATER STUDIORUM PER LE SEDI DI BOLOGNA, OZZANO DELL'EMILIA, CARIGNANO E IMOLA - PROCEDURA	29,28	luglio
2024	PROV. REGGIO EMILIA	8F859CD8-8C20-42FF-882C-37984AEC568. APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATI E MANUTENTIVI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (GLOBAL SERVICE). APPALTO DEI SERVIZI INTEGRATI E MANUTENTIVI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	23,00	luglio
2024	REG. FRIULI VENEZIA GIULIA UD	CDSF 2E 19-00A9-4F04-9602-F6F98BDEEC7C. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI IN USO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA. GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA DI CONVENZIONI AVENTI AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI	22,50	aprile
2024	ARIA SPA - (SINTEL)	-ID SINTEL: 182859742. ARIA, 2024, 416. SERVIZI DI HARD FACILITY PER LE SEDI REGIONALI DI PALAZZO LOMBARDIA, PALAZZO PIRELLI E PALAZZO SISTEMA E PER SERVIZI DI MOVIMENTAZIONE, SPACE PLANNING ED HELP DESK DEI SERVIZI DI FACILITY PER TUTTI GLI IMMOBILI SEDI REGIONALI. ALTRI IMMOBILI DEL	18,12	aprile
2024	ARIA SPA - (SINTEL)	ID SINTEL: 182044736. ARIA, 2024, 401. GARA PER LA STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO QUADRO PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI (FACILITY MANAGEMENT) A FAVORE DEGLI ENTI DEL S. S. R. LOT-0005: 5 - ASST OVEST MILANESE. Servizi di facility management CIG B12ACE427B ID	14,31	aprile
2024	ARIA SPA - (SINTEL)	-ID SINTEL: 182859742. ARIA, 2024, 416. SERVIZI DI HARD FACILITY PER LE SEDI REGIONALI DI PALAZZO LOMBARDIA, PALAZZO PIRELLI E PALAZZO SISTEMA E PER SERVIZI DI MOVIMENTAZIONE, SPACE PLANNING ED HELP DESK DEI SERVIZI DI FACILITY PER TUTTI GLI IMMOBILI SEDI REGIONALI. ALTRI IMMOBILI DEL	13,50	aprile
2024	REG. FRIULI VENEZIA GIULIA UD	CDSF 2E 19-00A9-4F04-9602-F6F98BDEEC7C. SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI IN USO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA. GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER LA STIPULA DI CONVENZIONI AVENTI AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI	12,60	aprile
2024	ARIA SPA - (SINTEL)	ID SINTEL: 182044736. ARIA, 2024, 401. GARA PER LA STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO QUADRO PER I SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI IMPIANTI (FACILITY MANAGEMENT) A FAVORE DEGLI ENTI DEL S. S. R. LOT-0004: 4 - ASST DI MANTOVA. Servizi di facility CIG B12ACE31A8 ID SINTEL 182077741	12,02	aprile
2024	SIDRA SERVIDIRICI AMB.CATANIA	- SERVIZIO DI EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA PER IL PERIODO MARZO 2025 - FEBBRAIO 2026 PER I PUNTI DI CONSEGNA IN MEDIA E BASSA TENSIONE DI SIDRA S.P.A. CIG: B453A27258	10,00	novembre

Bandi mercato servizi Core - Ristorazione

Servizi di Ristorazione
Importo €/milioni

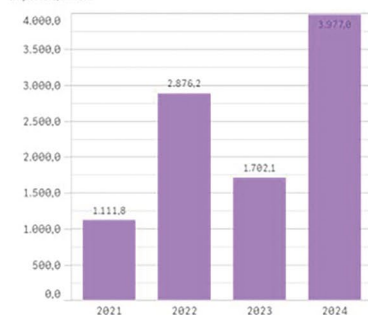


Principali bandi di ristorazione

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€/milioni)	Mese
2024	AREACOM - AGENZIA REGIONALE	30000- INIZIATIVA GENERICA. SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA. GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA DESTINATO AGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE ABRUZZO. LOT 0001.	187,44	agosto
2024	REG. LIGURIA	BAT7AF6862. BAT7AF6A209. BAT7AF6B1C. -ID SINTEL: 182044736. RISTORAZIONE ED -VAF. RISTORAZIONE B ID-LOTTO 1 LOTTO 1 -ASL 1-LOTTO 2 LOTTO 2 -METROPOLITANO-LOTTO 3 LOTTO 3 -CASLINIA-LOTTO 4 LOTTO 4 -ASL 4 CIG: B47AF69106.	136,18	novembre
2024	MEN. DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO	NR. GARA 4292005 - AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE E PRESSO LE SEDI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO -N. 19 LOTTE.	84,96	giugno
2024	COMANDO FORZE OPERATIVE NORD -DIREZ.	B41140E206, B41140F399, B41140C846C, B41140C153F, B41140C7612, B41140C36E5, B41140C4788 - NUMERO GARA 4776160 - SERVIZIO DI ALLOGGIAMENTO E RISTORAZIONE (OPZIONALE) A FAVORE DEL PERSONALE FILOPESCE IMPIEGATO IN VAREE SEDI GEOGRAFICHE NELL'AMBITO DELL'OPERAZIONE "STRADE SICURE" N. 8.	68,55	ottobre
2024	ASUR AZ. SANITARIA UNICA REGIONALE	B4C61D2455, B4C61D3528, B4C61D45F8, B4C61D56AC, B4C61D67A1, B4C61D7874 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE DECENTE E MENSA DIPENDENTI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER LE NECESSITA' DEGLI ENTI DEL S.S.R. ASST PESARO URBINO, ASST MACERATA, ASST ASCOLI PICENO, INRCA.	67,21	dicembre
2024	UNIONE COMUNE BASSA ROMAGNA	-08921800A530001 -ID INTERCENTER: 8928678. SERVIZIO DI PRODUZIONE E FORNITURA PASTI PER IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA, ANZIANI, DISABILI O ADULTI IN SITUAZIONI DI BISOGNO SOCIO-SANITARIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA E DEL COMUNE DI RUSSI E PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN	61,90	giugno
2024	SPORT E SALUTE SPA	GARA 1998-RDO, 2170 -RA 152/24/PA -PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN REGIME DI	55,47	maggio
2024	REG. FRIULI VENEZIA GIULIA -DIREZ. CENTRALE	B4469675F3, B4469668C6, B446966799, B44696A88C, B44696093F -019757EB-45C1-4C39-8108-4F8455158258. GARA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E DI FORNITURA PASTI A DOMICILIO - 3^ EDIZIONE - GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER	41,81	novembre
2024	MILANO RISTORAZIONE	B21CE41A, B21CECF4ED, B21CEDE1693 -ID SINTEL: 185195483, 152024 - SERVIZIO DI TRASPORTO PASTI, PRODOTTI ALIMENTARI ACCESSORI, PRODOTTI NON ALIMENTARI E SERVIZI DIVERSI -N. 4 LOTTI. CIG: B21CE095C6.	22,20	giugno
2024	COM. COLOGNO MONZESSE	-ID SINTEL: 185399639. 1394616E1C3-073-45E1-8B7671616CEC90A4. RISTORAZIONE SCOLASTICA-COLOGNO M. SE IN FINANZA DI PROGETTO. LOT-0001. LOT-0001 CIG: B22C102CAC CUP: D22024000650004	22,17	giugno
2024	COM. MONZA	-ID SINTEL: 193560202. SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E, PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARTAGIE CONVENZIONATE, DI FORNITURA DEGRATE ALIMENTARI. CIG: B4D561F56	21,87	dicembre

Bandi mercato servizi Core - Pulizia e lavanolo

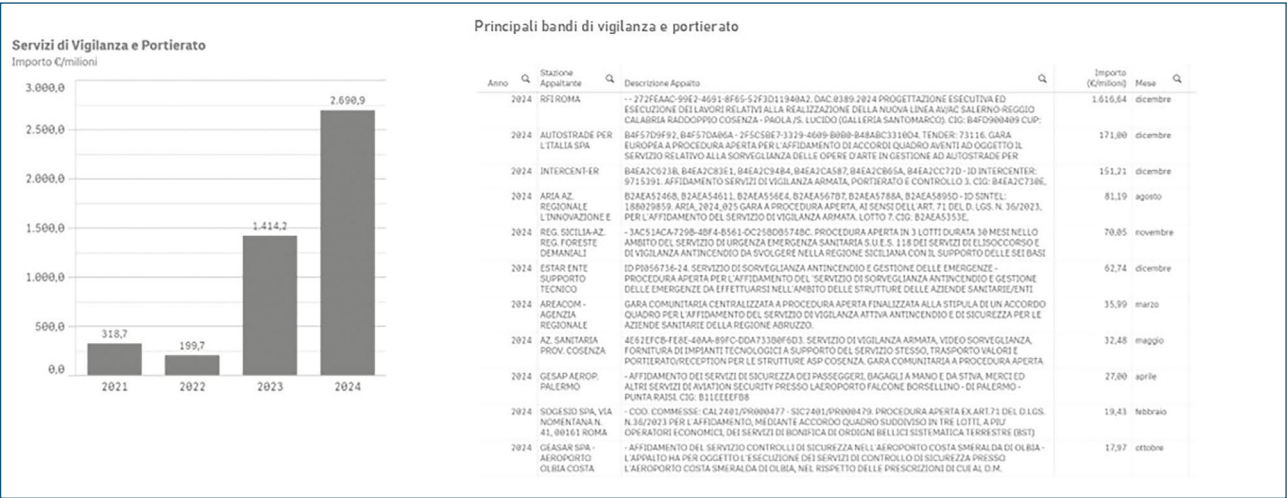
Servizi di Pulizia e Lavanolo
Importo €/milioni



Principali bandi di pulizia e lavanolo

Anno	Stazione Appaltante	Descrizione Appalto	Importo (€/milioni)	Mese
2024	INTERCENT-ER	ID INTERCENTER: 99997760. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E SERVIZI COMPLEMENTARI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE 6.	1,494,33	dicembre
2024	ARIA AZ. REGIONALE L'INNOVAZIONE E	B166717097, B166719230, B16671A318, B16671B3E3, B166714E19, B166715ECC, B166716F0F -ID SINTEL: 18284577. ASIA, 2024, 819 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE SANITARIA. CIG: B16671816A.	650,70	aprile
2024	INTERCENT-ER	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E SERVIZI AUSILIARI DA ESEGUIRSI NEGLI IMMOBILI UTILIZZATI DALLE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	213,48	ottobre
2024	MEN. AFFARI ESTERI	PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA E PICCOLA MANUTENZIONE DELLA SEDE PER L'ESERCIZIO 2025	194,68	ottobre
2024	PROV. VICENZA	B1094A8F4E, B1094A8F, B1094A81C -ID INTERCENTER: 00754006, B00FC12A-B024-4097-80A0-9C18CAAC10AC. SOGGETTO AGGREGATORE PROVINCIA DI VICENZA, SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE AMMINISTRAZIONI ENTI NON SANITARI DELLA REGIONE VENETO - SOGGETTO AGGREGATORE PROVINCIA DI	188,00	settembre
2024	REG. SARDEGNA, ISOLE TRENTINO N. 89, 89100	B1723CC0B1, B1723CC0B4, B1723CECA7, B1723CFD7A, B1723D0E4D - 6880GARA-B190-4F03-ACF5-C0570ABED218-0450ALTO N. 38075 -PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E SERVIZI AUSILIARI A RIDOTTO	139,09	ottobre
2024	ATAZ AZ. MOBILITA' ROMA	B078238582, B078239655, B07823740F -1828A84-06AC-4556-0E1D-F15705F1818A. SERVIZIO DI PULIZIA DEI MEZZI E DEGLI IMPIANTI DI SUPERFICIE DI ATAC S.P.A. COMPRESI SERVIZI DI ASSISTENZA E SUPPORTO PRESSO GLI IMPIANTI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E CORRETTIVA DEGLI IMPIANTI DI LAVAGGIO.	97,38	febbraio
2024	ASL ASL NAPOLI 2 NORD FRATTAMAGGIO.	B20C9B7812, B20C9B88E5 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, OSSERVAZIONE E SANIFICAZIONE DA EFFETTUARE PRESSO LE STRUTTURE DELLA ASL NAPOLI 2 NORD. N. 3 LOTTE. CIG: B20C9B0673F.	72,58	giugno
2024	COM. TORINO, PIAZZA PALAZZO CITTA' N. 1, 10112	B1AEAB1AE8, B1AEAB1000, B1AEAB3C8E, B1AEAB4061 -GARA N. 24/2024. AFFIDAMENTO SERVIZIO INTEGRATO DI ASSISTENZA E PULIZIA PRESSO NIDI E SCUOLE D'INFANZIA. N. 5 LOTTE. CIG: B1AEAB0A15.	42,65	maggio
2024	ENTE AUT. VULturno NAPOLI	- 2024100287. GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMPIANTI FERROVARI, AMBIENTI DI LAVORO, DEPOSITI, OFFICINE, FUNDAE E MATERIALE ROTABILE. LOT-0001.	40,55	agosto
2024	REG. LAZIO, VIA ROSA RAMONDI CARBILGIA 7,	ID REGIONE LAZIO - 2875378A-P089334 24. PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE E SERVIZI ACCESSORI PER LE SEDI DEI RANMINISTRAZIONI DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO - EDIZIONE 2. PROCEDURA	39,63	maggio
2024	AZ. SANITARIA PROV. COSENZA	- SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE IMMOBILI PER LAZIO NDA SANITARIA PROVINCIALE DI COSENZA. CIG: B10F384DAB	37,39	marzo
2024	ENTE AUT. VULturno NAPOLI	- AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMPIANTI FERROVARI, AMBIENTI DI LAVORO, DEPOSITI, OFFICINE, FUNDAE E MATERIALE ROTABILE. CIG: B171139670	36,99	maggio

Bandi mercato servizi Core - Vigilanza e portierato



2.2.4 Interventi legislativi

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 36/2023 - 1°aprile 2023) con efficacia applicativa dal 1° luglio 2023, gli stakeholders del settore hanno rappresentato alcune criticità applicative della nuova normativa.

Il Consorzio Integra nel 2024, cin attività di supporto agli uffici legislativi di Legacoop è stata promotrice di alcune istanze di chiarimento e modifica del Codice, suggerite anche dalla propria base sociale negli incontri di informazione sul nuovo Codice.

Tra le principali si citano, senz'altro, la revisione prezzi, la disciplina dei Consorzi e del Collegio Consultivo Tecnico e il progetto di fattibilità (da allegare alla proposta di project financing).

Dopo varie consultazioni avvenute delle principali Associazioni di categoria, tra cui Legacoop, e altri stakeholders nel 2024, il Governo ha adottato il cd. Decreto Correttivo al Codice, pubblicato ed entrato il vigore il 31 dicembre 2024 (D.lgs. n. 209/2024), con il condivisibile intento di razionalizzare e semplificare la disciplina recata dal Codice, tenendo conto anche delle richieste presentate in sede europea di modifica e integrazione di taluni istituti giuridici, al fine sia di scongiurare sia l'avvio di nuove procedure di infrazione da parte della Commissione europea sia di risolvere quelle eventualmente già in essere. Ulteriore, intento del Correttivo è stato quello di recepire le principali pronunce giurisprudenziali e di prassi formatisi all'indomani dell'applicazione pratica del Codice, assicurando, in tal modo, una uniforme applicazione dei principi del Codice, soprattutto relativamente ad alcune aree tematiche ed applicative particolarmente rilevanti, quali ad esempio, la "revisione prezzi", il concetto di "equivalenza", riferito alle tutele in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro, il principio dell'equo compenso, così come operante nell'ambito degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura.

Proprio le modifiche apportate alla "revisione prezzi" (non condivise soprattutto dagli operatori del settore "servizi") hanno riguardato non solo l'art. 60 D.lgs. n. 36/2023 ma, altresì, l'introduzione del nuovo allegato II.2-bis disciplinante le modalità di attuazione delle clausole revisionali.

Le "tutele lavoristiche", altro campo di intervento del Correttivo, con i criteri di individuazione nel bando di gara del CCNL applicabile all'appalto e, lato operatore economico, per la dichiarazione di equipollenza rispetto a quello applicato, al fine di garantire parità di tutela dei lavoratori.

All'interno dei temi prioritari del Correttivo è rientrato - come sopra accennato - anche la disciplina dei Consorzi atteso il gran numero di contributi presentati dagli attori di mercato che, in sede di consultazione, hanno evidenziato diverse criticità interpretative e applicative della normativa sulle aggregazioni consortili. In particolare, frutto dell'intervento è stato una perimetrazione del cd. "cumulo alla rinfusa" che opera per i consorzi stabili laddove non eseguono i lavori in proprio ma tramite le consorziate indicate in gara, le quali devono essere direttamente qualificate o ricorrendo all'avvalimento.

Per i Consorzi di cooperative e consorzi artigiani, in aderenza al Bando tipo ANAC n. 1/2023, è stato esteso l'obbligo di indicare in sede di offerta le consorziate per le quali il consorzio concorre e, altresì, chiarito che nel caso in cui la designata sia a sua volta un consorzio di cooperative o artigiano, questo sia tenuto ad indicare la consorziata esecutrice (cd. "designazione a cascata").

In materia di digitalizzazione, e in particolare per le nuove regole dell'obbligatorietà dell'utilizzo di strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (cd. BIM), rileviamo che se da un lato si avvertiva l'esigenza di accelerare tale utilizzo, nella consapevolezza che la digitalizzazione degli elaborati progettuali garantisce una progettazione di qualità, con dati attendibili e agevolmente confrontabili, dall'altro alcune stazioni appaltanti hanno richiesto proroghe o innalzamento della soglia per il ricorso a tali strumenti al fine di evitare - soprattutto i committenti più piccoli - di bloccare le procedure a causa di carenza tecniche e di personale interne. Così il Decreto correttivo ha aumentato la soglia di importo relativa all'obbligatorietà del ricorso al BIM a decorrere dal 1° gennaio 2025, da 1 a 2 milioni di euro.

Ed ancora, per la fase esecutiva del contratto numerosi dubbi interpretativi sono stati evidenziati riguardo la disciplina dei Collegi consultivi tecnici. Nel dettaglio, le modifiche introdotte dal Correttivo sono state finalizzate a chiarire l'applicazione obbligatoria anche per le concessioni e il PPP di importo superiore alla soglia comunitaria e, invece, l'esclusione dell'obbligatorietà per i contratti di appalto di forniture e servizi per i quali l'attivazione del CCT è rimessa all'esclusiva volontà delle parti. Inoltre, è stato chiarito l'ambito applicativo delle pronunce e il calcolo dei compensi spettanti ai componenti del CCT.

In sede di consultazione per la redazione del Correttivo, è emersa anche la necessità di rimodulare l'istituto del partenariato pubblico-privato, con particolare riferimento alla fattispecie contrattuale della finanza di progetto. Il nuovo testo rende più immediata la distinzione tra la finanza di progetto su iniziativa dell'ente concedente e quella su iniziativa privata con la previsione, in quest'ultimo caso, di una manifestazione preliminare di interesse con la quale gli "aspiranti" promotori possono richiedere all'ente concedente informazioni e dati necessari per la predisposizione della proposta. Altresì, è stato definito il "progetto di fattibilità" per le operazioni di PPP, distinto e di contenuto più limitato rispetto al progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE).

2.2.5 Prospettive di sviluppo del settore

Il 2024 si è presentato come un anno di svolta per il settore delle costruzioni in Italia. Dopo il triennio eccezionale 2021-2023, alimentato da incentivi straordinari e da un impulso pubblico senza precedenti, l'anno 2024 ha segnato l'inizio del cambio di tendenza che coinvolge trasversalmente quasi tutti i comparti, pur con intensità e caratteristiche differenti. Il Rapporto Congiunturale CRESEME mette in evidenza come il 2024 abbia ridisegnando in profondità gli equilibri del settore. Il valore della produzione a prezzi correnti scende a 292,1 miliardi di euro, in calo di circa 19 miliardi rispetto al 2023. A valori deflazionati, la flessione si attesta attorno al -6% in larga parte dovuto alla contrazione dell'effetto superbonus. Questo dato non rappresenta solo una contrazione quantitativa, ma è il segnale

tangibile della chiusura di un ciclo e della necessità di riorientare strategie, strumenti e modelli operativi.

Opere pubbliche

In un quadro in generale contrazione, il comparto delle opere pubbliche continua a svolgere un ruolo anticiclico. Gli investimenti nel 2024, pur rallentando rispetto al 2023 (+23% a valori deflazionati), restano su livelli elevatissimi, grazie all'attuazione dei progetti PNRR e ai flussi di spesa già autorizzati.

- Il settore contribuisce a oltre 22% del valore complessivo della produzione nel 2024.
- Le opere di genio civile raggiungono i 45,1 miliardi, rappresentando il 15,5% del totale degli investimenti in costruzioni.
- I principali ambiti di intervento riguardano infrastrutture di trasporto, opere idriche, edilizia scolastica e sanitaria.

A sostenere questi livelli vi sono anche le previsioni di medio periodo, che indicano un flusso costante di investimenti pubblici fino al 2027. Il MEF, nel piano strutturale di bilancio di medio termine, ha infatti previsto oltre 80 miliardi annui di investimenti pubblici tra il 2025 e il 2029, con una concentrazione significativa nei settori mobilità, digitalizzazione, sicurezza, energia e sanità.

Infrastrutture: trasporti, energia, telecomunicazioni e acqua

Trasporti

Il 2024 conferma la centralità del settore dei trasporti nella strategia infrastrutturale del Paese:

- Il valore degli investimenti raggiunge i 28 miliardi, record assoluto dal 2000.
- Interventi chiave: AV/AC Torino-Milano-Napoli, porti di Genova, Trieste, Livorno, metropolitane (Torino, Milano, Napoli) e aeroporti (Fiumicino, Malpensa).

Energia

L'energia resta uno dei comparti più dinamici grazie alla spinta dei fondi PNRR e REPowerEU:

- 11,17 miliardi di euro stanziati per decarbonizzazione e rinnovabili.
- Focus su elettrodotti strategici (Tyrrhenian Link, Sa.Co.I.3, Adriatic Link), interconnessioni con Nord Africa e dorsali interne.

Telecomunicazioni

Continua l'espansione della rete Banda Ultralarga, pur in un contesto di parziale definanziamento dei programmi "Italia 1 Giga" e "Italia 5G". Gli investimenti si mantengono solidi grazie all'integrazione tra fondi nazionali e PNRR.

Acqua e settore idrico

Con il PNISII sono stati finanziati 418 progetti per un valore complessivo superiore a 12 miliardi di euro, per la sicurezza idraulica, la gestione delle perdite e la resilienza delle reti.

Edilizia non residenziale pubblica

L'edilizia non residenziale pubblica mantiene anche nel 2024 una dinamica positiva, con un valore di circa 18,4 miliardi di euro. A trainare la crescita sono soprattutto:

- Scuole e università (missioni M4 del PNRR)
- Ospedali e strutture sanitarie territoriali (missione M6 "Salute")
- Spazi pubblici per sport, cultura, uffici pubblici.

Nel 2024 si è vista una crescita del +21,5% e si prevede un +10,6% nel 2025, seguito da un moderato +5,9% nel 2026.

Gli investimenti si concentrano sempre più su interventi di efficientamento energetico, sicurezza sismica, rigenerazione urbana e digitalizzazione delle infrastrutture pubbliche.

Il 2024 è stato quindi a tutti gli effetti un anno spartiacque. Per la prima volta dopo il biennio di boom, il settore delle costruzioni entra in una fase strutturale di contrazione, guidata da fattori reali: la fine degli incentivi straordinari, il ridimensionamento della domanda privata, l'esaurimento della spinta emergenziale.

Tuttavia, la presenza di un forte motore pubblico, la resilienza delle grandi imprese, il mantenimento di alti livelli di spesa infrastrutturale e l'avvio di progetti di lungo termine impediscono al settore di cadere in una crisi profonda a condizione di poter seguire tali tendenziali.

Il ciclo che si sta aprendo sarà probabilmente più selettivo, lento e razionale, ma non privo di opportunità. La capacità di reagire dipenderà dalla rapidità con cui il sistema riuscirà a riorientare le politiche industriali, aggiornare i meccanismi di sostegno e riequilibrare la relazione tra pubblico e privato in un contesto più sostenibile e coerente con le sfide ambientali e demografiche del Paese.

2.2.6 Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata

Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli *stakeholder* anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Nel 2022, in continuità con l'impegno degli anni precedenti e in risposta ai cambiamenti in atto, è stato elaborato il nuovo piano strategico di sostenibilità. La pianificazione di sostenibilità si è svolta in forma integrata con il piano industriale per cogliere al meglio sinergie e sovrapposizioni naturali. Il piano è stato approvato a inizio 2023 e copre l'orizzonte temporale del periodo 2023-2025.

Per l'aspetto industriale è stata svolta un'approfondita analisi di mercato seguita da un'esaminazione dei dati storici interni e dei momenti di discussione del consiglio di gestione.

Dall'altro lato il processo di pianificazione di sostenibilità è coerente alla metodologia dell'Analisi di Materialità, applicata anche nell'elaborazione del precedente piano, e integra le principali richieste dei nuovi trend in materia.

L'attività di costruzione del Piano di Sostenibilità ha preso le mosse dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale.

2.2.6.1 L'Analisi di materialità

A seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della direttiva CSRD e della conseguente adozione degli standard ESRS, a partire dai mesi finali del 2024 e nei primi del 2025 il Consorzio - coordinato dalla Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati - ha aggiornato la propria analisi di materialità passando dall'approccio "tradizionale di identificazione e valutazione dei temi rilevanti" (fondato unicamente sulla prospettiva di impatto o "inside-out") a quello di doppia materialità. Questo nuovo approccio risulta più completo in quanto meno statico e in grado di considerare non solo la situazione presente ma anche quella prospettica, focalizzandosi in modo dinamico - soprattutto con riferimento alla componente finanziaria - su questioni che potrebbero, anche in futuro, essere rilevanti dal punto di vista economico-finanziario per l'organizzazione.

L'approccio metodologico seguito si compone di tre fasi:

- 1. analisi del contesto e identificazione degli impatti, rischi ed opportunità potenzialmente rilevanti;
- 2. ascolto degli stakeholder e delle funzioni interne per la valutazione;
- 3. identificazione degli IRO rilevanti e delle relative questioni di sostenibilità.

2.2.6.1.1 Analisi del contesto e identificazione degli impatti, rischi ed opportunità potenzialmente rilevanti

A monte del processo di doppia materialità, è stata realizzata un'analisi volta alla comprensione del contesto in cui opera il Consorzio. Nell'ambito di tale analisi, sono poi state identificate le fasi della catena del valore del Consorzio e le attività connesse a ciascuna di esse. Ciò ha portato a definire:

- la fase upstream come caratterizzata dalla fornitura di capitale e dall'approvvigionamento di beni e servizi;
- le own operations composte da attività di scouting e partecipazione alle gare d'appalto, pianificazione e coordinamento dei progetti, realizzazione delle opere e gestione della qualità;
- la fase downstream cui afferiscono la consegna delle opere completate e il supporto post-vendita e la gestione delle relazioni con i clienti.

A partire da questa mappatura, sono stati identificati quei soggetti che, direttamente e indirettamente, entrano in contatto con l'attività del Consorzio. Sono quindi stati considerati stakeholder quali: soci cooperatori e soci finanziatori, committenti, fornitori, collettività, dipendenti, movimento cooperativo, comunità scientifica, business partner, comunità finanziaria, istituzioni e P.A.

Si è proceduto dunque alla definizione di una lista di impatti, rischi e opportunità (IRO), considerando l'attività del Consorzio e la sua catena del valore; a tal fine, si è preso come riferimento l'elenco delle "questioni di sostenibilità" suggerito dall'ESRS1 che adotta un modello scalare e granulare, che muove dal generale ("Topic") allo specifico ("Sub-topic" e "sub-sub topic"). Tale lista è stata validata dalla Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati.

2.2.6.1.2 Ascolto degli stakeholders e delle funzioni interne per la valutazione

Gli impatti individuati sono stati sottoposti alla valutazione del top management, che si è espresso secondo un criterio di competenza valutandoli con una scala quali-quantitativa 1-5 in base a probabilità e gravità con riferimento agli impatti negativi e in base a probabilità e beneficio con riferimento agli impatti positivi.

Sono inoltre stati coinvolti altri stakeholder (un campione di dipendenti di Integra e Sinergero tramite un focus group e altri portatori di interesse quali un socio finanziatore, due soci esecutori, un fornitore e una stazione appaltante tramite interviste one-to-one).

Gli esiti di queste valutazioni sono stati aggregati al fine di determinare la rilevanza delle questioni di sostenibilità secondo la prospettiva inside-out.

Con riferimento alla materialità finanziaria, rispetto ai rischi si è aggiornato e integrato il catalogo dei rischi del Consorzio e si è successivamente sottoposto alla valuta-

zione del CFO e del Compliance Officer; con riferimento alle opportunità, si sono fatte valutare ai diversi referenti aziendali secondo un principio di competenza.

Sia i rischi che le opportunità sono stati valutati secondo la probabilità di accadimento e l'entità potenziale degli effetti finanziari e le risultanze sono state prese in considerazione rispetto alla strategia futura del Consorzio.

2.2.6.1.3 Identificazione degli IRO rilevanti e delle relative questioni di sostenibilità

Le valutazioni espresse durante l'engagement sono state aggregate per determinare la rilevanza di impatti, rischi e opportunità e, conseguentemente, delle questioni di sostenibilità.

Dal processo sono risultate materiali sette aree tematiche: Cambiamenti climatici ed Economia circolare dell'area ambientale, Forza lavoro propria, Lavoratori nella catena del valore, Comunità interessate e Consumatori e utilizzatori finali dell'area Sociale e Condotte delle imprese, dell'area di Governance.

2.2.6.2 Il piano strategico integrato 2023-25

A seguito dell'elaborazione dell'analisi di materialità e di mercato, è stato definito il Piano Strategico Integrato 2023-2025. Le linee strategiche, gli obiettivi e le azioni tengono conto dei temi materiali, dell'andamento di mercato così come delle potenzialità interne per garantire una visione di medio- lungo periodo capace di generare valore per tutti gli *stakeholder*.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 18/01/2023 e presentato all'Assemblea dei Soci il 07/02/2023. I principali focus su cui si concentra sono lo sviluppo e il consolidamento della strategia ESG, il rafforzamento della base sociale e quindi del territorio e l'individuazione di segmenti di mercato e di opportunità da intercettare a seguito dell'ingente quantità di risorse del PNRR.

2.3 ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

2.3.1 Attività commerciale - acquisizioni 2024

L'attività commerciale svolta da INTEGRA dalla data della sua costituzione sino al 31 dicembre 2024 nell'interesse delle assegnatarie è rappresentata dalla tabella che segue.

Dopo un primo triennio in cui l'attività di partecipazione a gare si è costantemente intensificata, a partire dal 2019 si è registrato un calo del numero di gare medio/mese cui il Consorzio ha partecipato, pari al 10% nel 2019, del 14% nel 2020 e del 33% nel 2021. Il calo nei primi 10 mesi del 2022 (dovuto principalmente al minore contributo, conseguente al minor volume offerto nel 2021, rispetto al corrispondente periodo del 2020) a parità di budget, è stato ampiamente recuperato nell'ultima parte dell'anno, che ha beneficiato della spinta data dal PNRR e dell'incremento esponenziale del numero di bandi immessi sul mercato dalle amministrazioni centrali e periferiche, attestandosi ad oltre 630 milioni.

Nel 2023 si è registrato il record in termini di importo offerto, attestandoci ad oltre 4,4 miliardi di euro e questo anche in conseguenza della massiccia emissione di bandi che ha preceduto l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti. Il 2024 ha visto un consolidamento delle posizioni del Consorzio Integra e un attestarsi sul valore del 2021, prima del PNRR.

L'importo medio/mese offerto (quota INTEGRA del base d'asta) per il 2024 è stato di circa 213 milioni, in riduzione del 45% circa rispetto al dato record del 2023 in linea con le previsioni di piano industriale. Registriamo anche che nonostante la spinta del PNRR, che ha caratterizzato in particolare il primo semestre del 2023, conseguentemente all'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, a partire dal mese di luglio, il flusso di bandi pubblici immessi sul mercato si è fortemente ridotto, fino quasi ad azzerarsi verso la fine dell'anno e nei primi mesi del 2024, conseguenza diretta delle incertezze relative alla stesura dei nuovi bandi e soprattutto della necessità di qualificazione delle Stazioni Appaltanti e della necessità dell'introduzione di importanti adeguamenti informatici dei portali.

Ciò nonostante, a partire dal mese di giugno 2024, si è registrata una consistente emissione di nuovi bandi che lascia intravedere prospettive interessanti anche per le acquisizioni dei primi mesi del 2025.

GARE						
ANNO	N. Gare	Imp.B.A.	Quota Integra BA	N Gare medio/mese	Imp BA Integra/Imp BA	Imp.medio /mese Integra
31.12.2016	240	2.913.025.726	2.017.179.352	27	69%	224.131.039
31.12.2017	582	5.384.002.850	3.535.673.810	49	66%	294.639.484
31.12.2018	689	5.835.376.544	4.208.700.777	57	72%	350.725.065
31.12.2019	617	5.546.306.141	3.918.703.314	51	71%	326.558.609
31.12.2020	529	5.377.397.996	3.709.167.992	44	69%	309.097.333
31.12.2021	351	3.056.679.159	2.046.395.475	29	67%	170.532.956
31.12.2022	290	4.545.519.257	3.837.411.994	24	84%	319.784.333
31.12.2023	408	5.576.761.617	4.418.259.229	34	79%	368.188.269
31.12.2024	363	3.092.027.278	2.555.630.320	30	83%	212.969.193

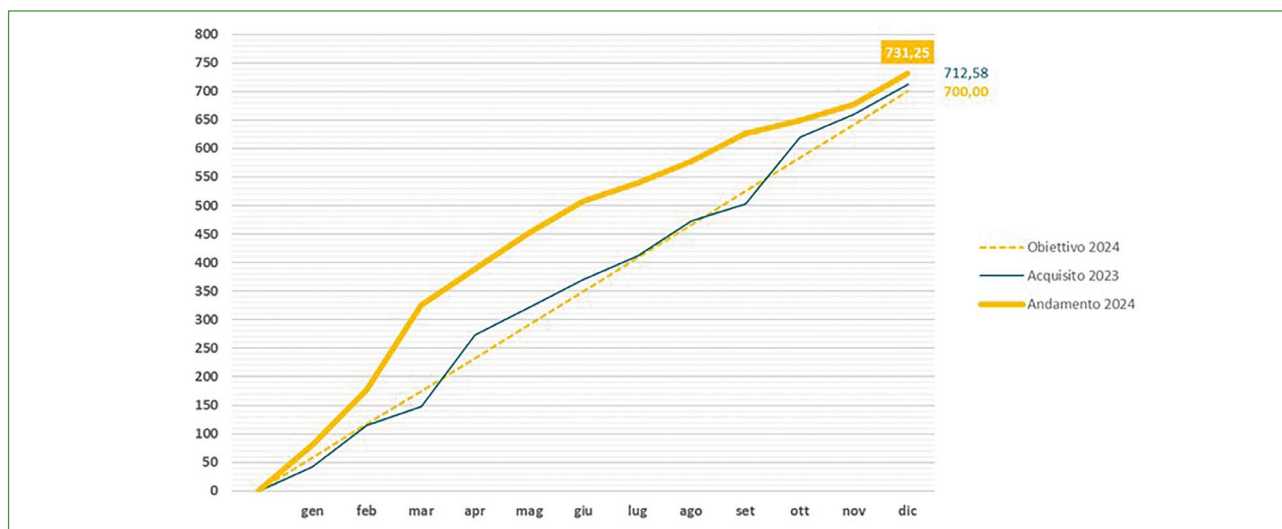
L'attività commerciale svolta nei confronti delle Associate è quindi da considerarsi estremamente rilevante, soprattutto se rapportato all'evoluzione della crisi della base sociale verificatasi per effetto della drammatica e prolungata crisi del settore delle costruzioni e che nel corso del triennio 2019-2021 n. 9 associate di INTEGRA sono state interessate da forme di procedura concorsuale, per un totale 27 associate nel quinquennio. Il Consorzio ha superato questa fase e la base sociale ha ricominciato a crescere, attestandosi nel 2024 a 148 soci, di cui 7 nuovi soci e 3 soci finanziatori.

Riteniamo, dunque, che si tratti di un risultato di assoluto rilievo, rappresentativo dell'intensa collaborazione tra Consorzio e Cooperative e della fiducia che le nostre Associate ripongono in INTEGRA.

Quanto agli obiettivi acquisitivi e ai risultati raggiunti nell'esercizio, si ricorda che al paragrafo 2.9 della Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2023 - "Evoluzione prevedibile della gestione" - scrivevamo: "Le stime effettuate ai fini della pianificazione economico finanziaria dell'anno 2024 presuppongono il raggiungimento di un obiettivo acquisitivo allineato al medesimo livello più o meno raggiunto nell'ultimo anno ultimi due anni pari a circa 700 milioni. Si tratta di un obiettivo comunque impegnativo e da monitorare, soprattutto alla luce della potenziale saturazione del portafoglio della base sociale ed impossibilità di ulteriore crescita per il problema legato al mancato reperimento di figure professionali e manodopera. A quanto sopra si aggiunga che l'entrata in vigore del nuovo Codice Appalti sta determinando difficoltà nell'interpretazione e applicazione dei nuovi principi, istituti e procedure che, sotto diversi profili, sono stati rivisti nella loro disciplina." Agli inizi del 2025 abbiamo registrato l'entrata in vigore del correttivo al nuovo Codice Appalti, che ha ridefinito alcuni articoli del Codice con impatti particolarmente rilevanti proprio in materia di qualificazione degli operatori economici.

INTEGRA ha chiuso quindi l'anno con acquisizioni importanti e pari a circa 731 milioni di euro, superiore di circa il 2,5% rispetto al risultato del precedente esercizio e superiore anche al valore di 700 milioni di euro, indicato come obiettivo per l'esercizio corrente.

Acquisizioni INTEGRA 2023-24



Le acquisizioni di INTEGRA sono suddivise tra nuovi contratti (“assegnazioni”), estensioni contrattuali (“estensioni e atti aggiuntivi”), “promossi” e “coordinamento”.

Per “promossi” si intendono quei “lavori acquisiti direttamente dai soci” per i quali INTEGRA ha svolto le seguenti attività:

- a) esplorazione del mercato;
- b) monitoraggio dei clienti e delle opportunità di acquisizione;
- c) promozione e rappresentanza dell’associata tramite la messa a disposizione della rete di relazioni di INTEGRA in termini di partner, progettisti e consulenti;
- d) collaborazione attiva con l’associata nella scelta della composizione della compagine e nella selezione dei professionisti da incaricare e messa a disposizione del suo personale per il supporto tecnico, legale e amministrativo che si fosse reso necessario nella fase di predisposizione dell’offerta. In fase di gara INTEGRA e l’associata che ne ha fatto richiesta (la “Cooperativa”) sottoscrivono un accordo che prevede l’impegno del Consorzio ad assicurare i suddetti servizi in via esclusiva alla Cooperativa e a non partecipare alla gara in questione se non in RTI con la Cooperativa. A fronte di tale servizio le parti concordano un compenso, valutato come percentuale sull’importo del contratto che la Cooperativa potrebbe acquisire, che sarà riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione della gara e secondo quanto previsto all’art. 2.1.2 del Regolamento Compensi.

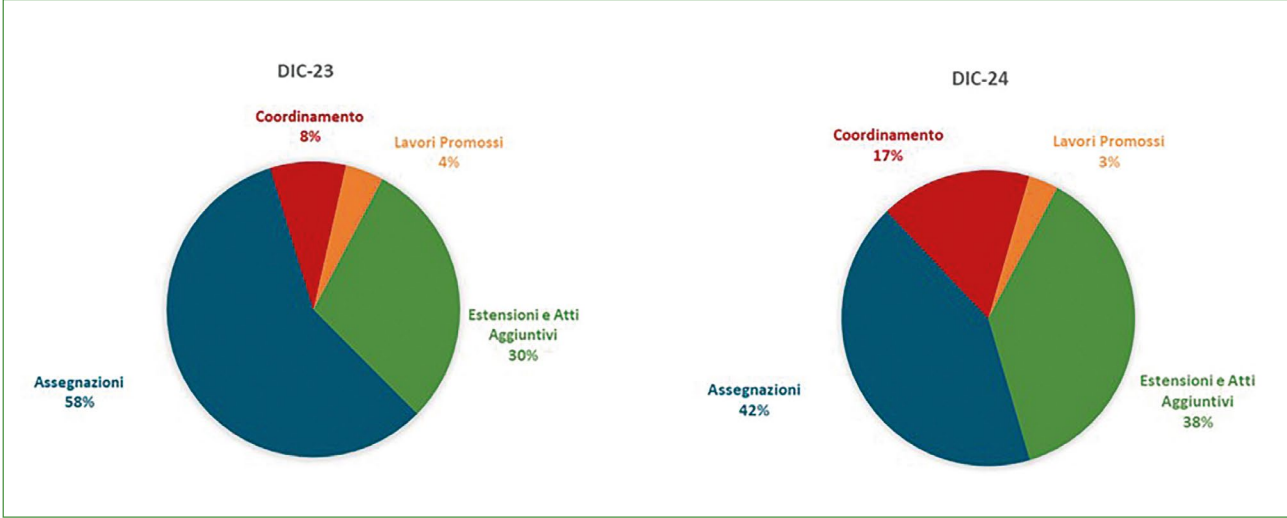
Il “coordinamento” si riferisce alle quote di lavoro acquisite dai partner in RTI con INTEGRA che hanno richiesto, in fase di gara, la fornitura di un servizio di coordinamento tecnico/commerciale, svolto in fase di partecipazione alla gara medesima e/o in fase di esecuzione, così come di volta in volta disciplinato negli accordi sottoscritti. Detto compenso, valutato come percentuale sull’importo della quota di contratto che il partner acquisisce, è riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione.

Alla luce di quanto fin qui descritto è evidente che concorrono ad alimentare il portafoglio lavori solo le “assegnazioni” e le “estensioni e atti aggiuntivi”. L’incidenza cumulata di tali due tipologie di acquisizioni nel 2024 ammonta al 80%

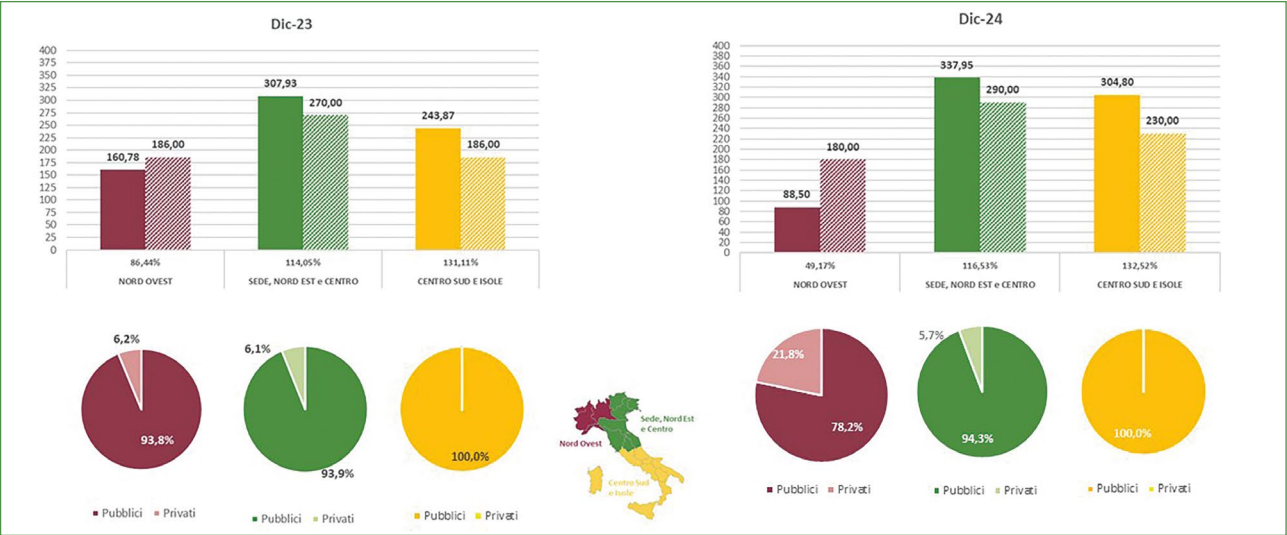
La composizione delle acquisizioni del 2024, raffrontata con quella del 2023, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l’apporto delle singole macro aree confrontato con l’obiettivo acquisitivo. L’emissione di bandi emessi legati ai fondi PNRR ha visto una attenzione e concentrazione particolare nel Centro e Sud Italia e l’andamento delle partecipazioni a gare e delle acquisizioni rispecchia questa situazione, registriamo infatti un circa -50% nella Macro Area “Nord Ovest”, un +17% della Macro Area “Sede, Nord est e Centro” e un +33% della Macro Area “Centro, Sud e Isole”.



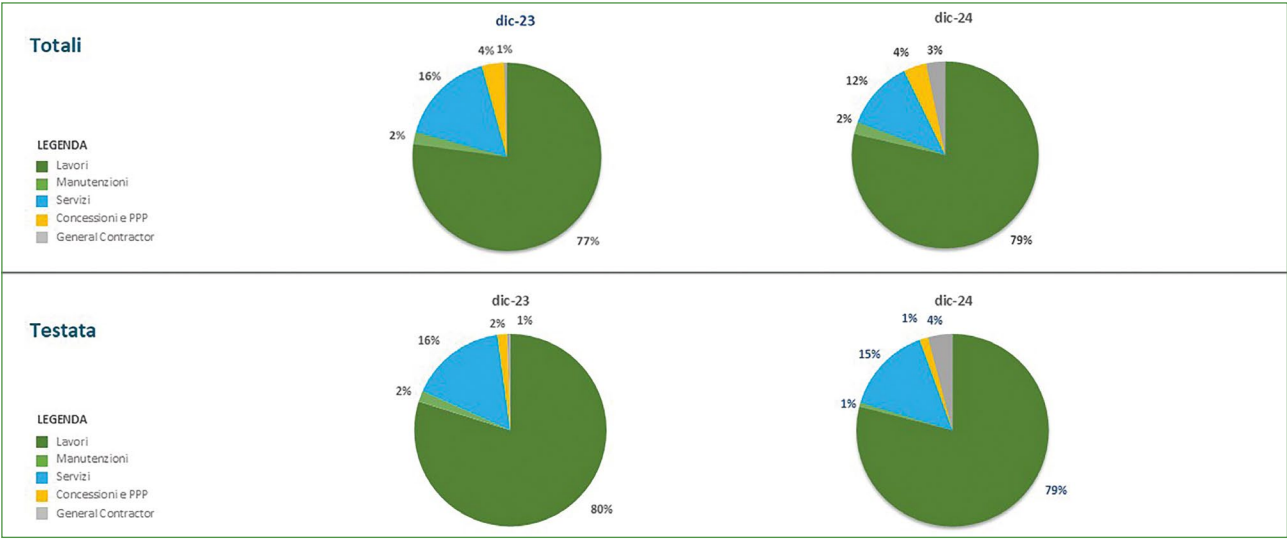
Acquisizioni per tipologia di assegnazione



Acquisizioni per macroarea

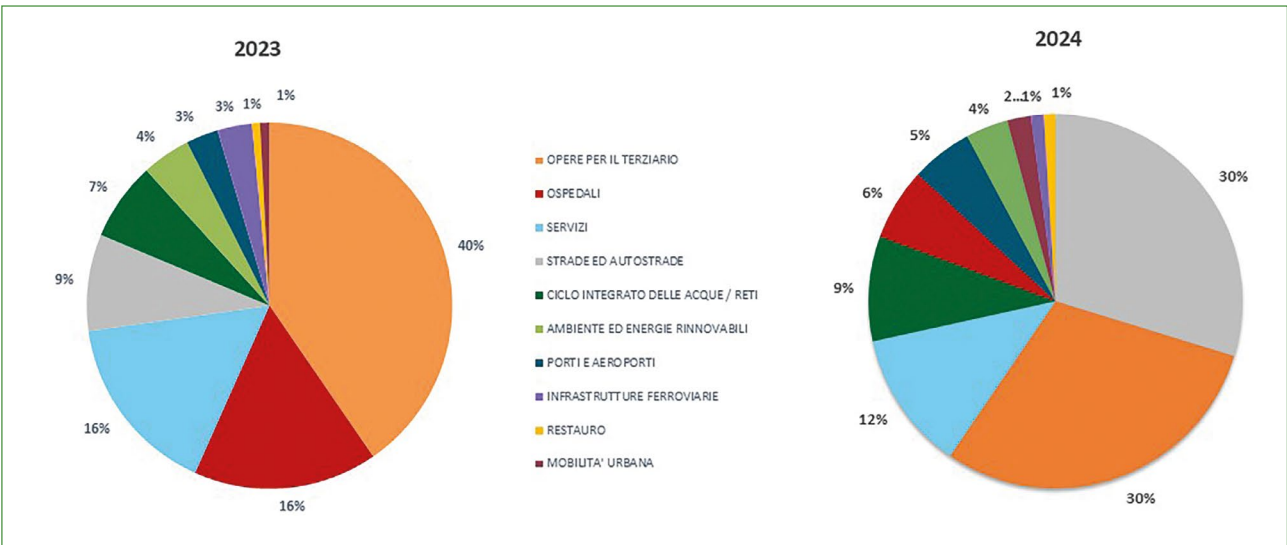


Acquisizioni per tipologia di affidamento - Totali e Testata



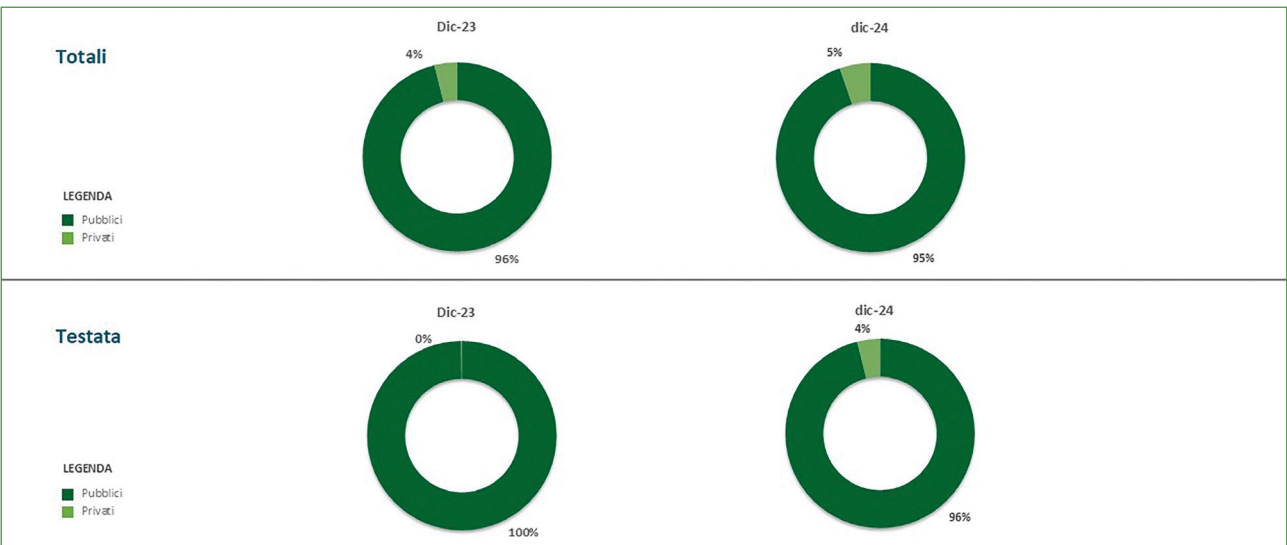
Analizzando le acquisizioni - sia "totali" che con "testata" (i.e. "assegnazioni") - per tipologia di affidamento, si osserva il permanere di un buon equilibrio tra Servizi, Lavori e Manutenzioni, tipico di una struttura consortile che fa dell'integrazione tra i vari settori industriali la propria identità. La quota Lavori risulta in crescita rispetto all'anno precedente (+2%) conseguenza della predominanza dei bandi per lavori spinti dal PNRR, mentre, contrariamente alle previsioni, si è registrata una riduzione di circa il 4% della quota servizi, facendo quindi segnare da parte delle stazioni appaltanti un ulteriore anno di ritardo rispetto alle attese per l'emissione di questa tipologia di bandi, le Concessioni e PPP sono rimasti praticamente invariati in peso percentuale rispetto all'esercizio precedente, mentre è scesa di circa il 4% la quota Manutenzioni e la componente General Contractor è al 3%.

Acquisizioni per linea di business



Rispetto al 2023, vengono confermate le tipologie acquisizioni riferite principalmente alle opere per il terziario, alla sanità, ai servizi e alle strade.

Acquisizioni per tipologia di committenza - Totali e Testata



Analizzando le acquisizioni per tipologia di committenza, rispetto al 2023 si osserva un leggero incremento in percentuale sull'acquisito, del mercato privato che passa dal 4% al 5%.

2.3.2 Attività gestionale tecnico / amministrativa

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2024, ha continuato a svolgere le attività tecniche e amministrative connesse e conseguenti al proprio ruolo di soggetto giuridico titolare del contratto di appalto sottoscritto con il Committente.

Ferma restando, infatti, in capo ad INTEGRA la sua riferibilità giuridica, occorre ricordare che, conformemente alla natura e alla funzione propria del Consorzio, il contratto viene eseguito direttamente da uno o più consorziati assegnatari, i quali ne assumono la gestione operativa e ogni responsabilità e rischio conseguente, dovendo farsi carico degli impegni imprenditoriali da ciò derivanti, anche di natura economico finanziaria ed ivi compresi quelli che gravano sul Consorzio per effetto della partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese o altre entità giuridiche costituite per l'esecuzione di tali contratti.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 85 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 35 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

In relazione ai contratti in esecuzione, anche nel corso dell'esercizio 2024, INTEGRA ha svolto le attività amministrative di propria competenza, formalmente non delegabili e ha proseguito l'attività di verifica tecnica inerente i requisiti derivanti dall'esecuzione dei contratti, in modo da garantirne il mantenimento e puntare al rafforzamento della propria qualificazione e capacità di soddisfare i vari interessi dei soci consorziati intercettando diverse opportunità di mercato, in termini di tipologia e importo.

Sotto il profilo tecnico, INTEGRA ha continuato a svolgere le attività di controllo e monitoraggio dei cantieri assegnati ai propri soci, sulla base del fondamentale presupposto che a questi ultimi compete dare esecuzione ai lavori assegnati in piena autonomia e a mezzo della propria organizzazione, approntando e mantenendo le idonee strutture e i mezzi per il completo e regolare adempimento degli impegni assunti, obbligandosi ad eseguire le opere, le attività e le prestazioni ad essi assegnate a perfetta regola d'arte, rispettando i termini di esecuzione, ed ogni modalità, condizione e prescrizione posta dal contratto e/o dagli atti integrativi o modificativi eventualmente successivi, rimanendo l'assegnatario unico destinatario degli utili e delle perdite maturate in esecuzione dei contratti allo stesso assegnati.

L'attività tecnico-amministrativa svolta dal Consorzio durante l'esecuzione dei lavori assegnati alle consorziate è remunerata dalla quota del 50% del contributo consortile applicato per l'acquisizione del contratto e di regola corrisposto pro quota sull'importo di ogni stato di avanzamento dei lavori, con addebito valuta fine mese data certificato di pagamento.

Nel 2024 il valore dei ricavi "per contributo da SAL" è variato da 4,6 milioni dell'esercizio precedente a 5,4 milioni, con una produzione media mensile passata da circa 41,9 milioni/mese nel 2023 a circa 44,8 milioni/mese nel 2024.

Nel corso dell'esercizio 2024, l'attività di gestione tecnico amministrativa del Consorzio ha continuato ad essere caratterizzata dall'esigenza di gestire gli effetti derivanti dallo straordinario incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia, con conseguente necessità di supportare le consorziate nell'affrontare l'impatto e definire le linee di azione da assumere per ripristinare le condizioni di sostenibilità e fattibilità delle iniziative in corso o programmate.

Il Consorzio si è preoccupato di garantire la continuità dei lavori, anche strutturando e supportando l'azione della propria società controllata SINERGO che, oltre ai generalizzati effetti dei fenomeni di alterazione dei prezzi e alle comuni difficoltà derivanti dalla gestione delle commesse revocate a precedenti assegnatarie in procedura concorsuale o comunque inadempimenti, ha visto il perdurare delle criticità che hanno condizionato l'avanzamento di due importanti commesse, interessate da eventi esogeni che ne han-

no determinato la sospensione e lo slittamento. L'aggiornamento sull'andamento della società, sull'evoluzione del portafoglio e sui dati della società è riportato nel prosieguo del presente documento.

Anche nel 2023, il Consorzio ha proseguito nella negoziazione e definizione dei rapporti intercorrenti con alcune consorziate revocate e/o occorse in procedura concorsuale, addivenendo alla sottoscrizione di altri tre accordi transattivi e dando esecuzione a quelli nel frattempo divenuti efficaci.

Nel corso dell'anno il Consorzio ha continuato a monitorare l'andamento di alcune importanti commesse che risultano gestite dalle consorziate assegnatarie mediante partecipazione del Consorzio ad entità societarie, quali società concessionarie o società consortili. Tali commesse sono state e, in alcuni casi sono ancora, interessate da difficoltà delle consorziate e/o posizioni o crisi dei partner che hanno comportato un maggior impegno della struttura del consorzio nel supporto alla gestione delle attività conseguenti. A riguardo, si precisa che in riferimento alle società di scopo funzionali all'affidamento e all'esecuzione dei lavori da assegnare ai propri soci, l'associato assume gli stessi diritti e i medesimi impegni contratti dal Consorzio Integra nei confronti dei terzi in relazione a tali società e rilascia al Consorzio Integra specifiche garanzie, fidejussioni e/o manleve a fronte di quelle che il Consorzio Integra sia chiamato ad emettere, quale socio, a favore della Società medesima e/o degli eventuali istituti finanziari della medesima e/o del Committente.

Il Consorzio continua, infine, a gestire i procedimenti contenziosi instaurati nei propri confronti in conseguenza della condotta assunta dalla consorziata esecutrice individuata, con conseguente aggiornamento dell'apposito fondo stanziato dal Consorzio per il caso di insorgenza di rischi e oneri attribuibili alle assegnatarie revocate che siano incorse in procedura concorsuale.

2.3.3 Commento sull'andamento gestionale del periodo

2.3.3.1 Consorzio Integra

Per una migliore comprensione dei dati di bilancio si ricorda qui che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dall'esecuzione dei contratti e da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative assegnatarie dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" come evidenziato in prosieguo.

Il tutto comporta, con riferimento alle "partite attribuibili alle cooperative", che la parte debitoria sarà onorata unicamente se realizzata, sia per quanto concerne quanto classificato a breve che a medio termine e che non sussistono - con riferimento a tali partite - rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell'attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, nei prospetti che seguono le voci dell'attivo e del passivo sono state esposte depurando dalle stesse i valori risultanti da tali partite di giro. I dati di periodo fanno riferimento al nono anno di vita del Consorzio.



Gli obiettivi dell'esercizio, depurati delle "partite attribuibili alle cooperative", erano stati sintetizzati nel Piano Economico Finanziario 2016-2022 allegato al Contratto di Affitto ("PEF Affitto"), prima, e nel Piano Industriale di INTEGRA per il quinquennio 2019-2023 illustrato nel Bilancio di Esercizio 2018, poi aggiornati nel nuovo Piano Industriale approvato nel corso dell'esercizio di cui si tratta, e precisamente a marzo 2023 e per il triennio 2023-2025.

I risultati economici del Consorzio per l'anno 2024 sono rappresentati nelle tabelle che seguono.

Obiettivi esercizio 2024

In particolare, per una più agevole ed efficace lettura dei principali risultati economici del Consorzio si rimanda alla tabella che segue, i cui dati sono ottenuti depurando (i) le due voci "attribuibili ad INTEGRA", "Altri ricavi e proventi" e "Costi per servizi e per godimento beni terzi", dell'importo di euro 142.319 corrispondente a poste relative a "partite di giro" non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio. L'EBITDA risulta pertanto positivo e pari 907.613 euro, l'EBT è positivo e pari a circa 998.934 euro ed il Risultato Netto per effetto di quanto sopra descritto risulta comunque positivo (739.962 euro).

Principali risultati economici depurati delle "partite di giro"

	2023	2024
Totale RICAVI	13.908.449	10.661.643
Totale COSTI	12.778.692	9.754.028
EBITDA	1.129.757	907.613
Risultato Operativo (EBIT)	-685.102	-44.975
Risultato Lordo (EBT)	761.167	998.932
Risultato netto	560.921	739.960

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nelle parti che seguono, specificamente dedicate ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria. Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ - Consorzio Integra	2023			2024		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Immobilizzazioni immateriali	290.340	290.340	-	986.539	986.539	0
Immobilizzazioni materiali	38.724	38.724	-	30.661	30.661	0
Immobilizzazioni finanziarie	43.140.776	26.866.210	16.274.566	44.540.191	27.617.096	16.923.095
Altre attività non correnti	1.546.288	1.546.288	-	1.375.288	1.375.288	0
ATTIVO FISSO (AF)	45.016.128	28.741.562	-	46.932.679	30.009.584	16.923.095
Rimanenze	-	-	-	0	0	0
Liquidità differite	432.861.066	33.050.044	399.811.022	463.743.023	28.162.366	435.580.657
Liquidità immediate	77.876.144	7.720.051	70.156.093	63.462.513	7.235.987	56.226.526
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	510.737.210	40.770.095	469.967.115	527.205.536	35.398.353	491.807.183
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	555.753.338	69.511.657	486.241.681	574.138.215	65.407.937	508.730.278

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ- Consorzio Integra	2023			2024		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Capitale Sociale	43.254.766	43.254.766	-	42.678.766	42.678.766	0
Riserve	2.642.391	2.642.391	-	2.813.955	2.813.955	0
Utile (Perdite) portati a nuovo	(4.364.407)	(4.364.407)	-	-4.234.310	-4.234.310	0
Risultato dell'esercizio	560.921	560.291	-	739.960	739.960	0
MEZZI PROPRI (MP)	42.093.671	42.093.671	-	41.998.371	41.998.371	0
Passività finanziarie non correnti	14.261.437	54.800	14.206.637	14.082.713	54.800	14.027.913
Altre passività non correnti	187.538	187.538	-	192.065	192.065	0
PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	14.448.975	242.338	14.206.637	14.274.778	246.865	14.027.913
Debiti Commerciali	423.623.501	10.426.107	413.197.394	410.559.767	6.178.362	404.381.405
Passività finanziarie correnti	1.796.240	1.796.240	-	1.796.240	1.796.240	0
Debiti Tributarî	330.429	330.429	-	285.027	285.027	0
Fondi per rischi ed oneri correnti	8.033.022	8.033.022	-	8.061.813	8.061.813	0
Altre passività correnti	65.427.500	6.589.850	58.837.650	97.162.219	6.841.260	90.320.959
PASSIVITÀ CORRENTI (PC)	499.210.692	27.175.648	472.035.044	517.865.066	23.162.702	494.702.364
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)	555.753.338	69.511.657	486.241.681	574.138.215	65.407.938	508.730.277

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Consorzio Integra	2023			2024		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	540.026.486	12.599.747	527.426.739	591.816.093	9.325.570	582.490.523
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	0	0	0
Altri Ricavi e Proventi	1.308.702	1.308.702	-	1.642.400	1.336.073	306.327
Valore della Produzione	541.335.188	13.908.449	527.426.739	593.458.493	10.661.643	582.796.850
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	124.135	124.135	-	106.408	106.408	0
Costi per servizi e per godimento beni terzi	532.266.925	4.840.186	527.426.739	586.413.160	3.922.637	582.490.523
Oneri diversi di gestione	2.946.191	2.946.191	-	760.510	760.510	0
Valore Aggiunto	5.997.937	5.997.937	-	6.178.415	5.872.088	306.327
Costi del personale	4.868.180	4.868.180	-	4.964.475	4.964.475	0
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.129.757	1.129.757	-	1.213.940	907.613	306.327
Ammortamenti e svalutazioni	764.859	764.859	-	808.915	808.915	0
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.050.000	1.050.000	-	450.000	450.000	0
Risultato Operativo (EBIT)	(685.102)	(685.102)	-	-44.975	-351.302	306.327
Proventi finanziari	2.756.825	2.260.700	496.125	2.655.104	2.305.933	349.171
Oneri finanziari	(1.310.556)	(814.431)	(496.125)	-1.611.197	-955.699	-655.498
Risultato Lordo (EBT)	761.167	761.167	-	998.932	998.932	0
Imposte sul reddito	(200.246)	(200.246)	-	-258.972	-258.972	0
Risultato netto	560.921	560.921	-	739.960	739.960	0

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione



Analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Come già evidenziato, la peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici di lavori.

Da qui la determinazione degli indici al netto di queste partite.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2023			2024		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	0,93	1,46	-	0,89	1,40	0,00
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/ Attivo Fisso	1,25	1,47	0,87	1,20	1,41	0,83

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2023			2024		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml +PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	0,07	(0,32)	N/A	0,12	(0,29)	N/A
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,38	0,04	N/A	0,38	0,04	N/A

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2023			2024		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,02	1,50	0,99	1,02	1,53	0,99

INDICI DI REDDITIVITÀ	2023			2024		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	1,33%	1,33%	N/A	1,76%	1,76%	N/A
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	1,81%	1,81%	N/A	2,38%	2,38%	N/A
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	(0,12%)	(0,99%)	N/A	-0,01%	-0,54%	0,06%
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	(0,13%)	(4,92%)	N/A	-0,01%	-3,77%	0,05%

L'andamento del 2024

Principali dati economici depurati delle partite di giro evidenziano risultati superiori alle previsioni del piano industriale 2023-2025, nonostante l'esercizio 2024 abbia visto l'evolvere della guerra e l'impatto dell'inflazione. D'altro canto, anche la progressiva attuazione dei progetti di investimento legati alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha avuto ed avrà impatti significativi sulla ripresa delle attività economiche e delle opere in cui il Consorzio e le sue Cooperative socie operano. Tutti elementi che presentano un significativo impatto sui probabili andamenti anche futuri del Pil nazionale a cui l'attività del Consorzio è strettamente legata.

INTEGRA è riuscita a chiudere con risultati positivi la propria attività caratteristica attestandosi ad un EBITDA positivo pari 907 migliaia di euro, un EBT positivo e pari a circa 999 migliaia di euro ed un Risultato Netto di 739 migliaia di euro.

2.3.3.2 SINERGO

SINERGO S.p.A. - di seguito, anche SINERGO oppure Società - è stata costituita a Bologna, per atto a rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini del 2.2.2017, di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni con capitale sociale iniziale di € 60.000, interamente sottoscritto e versato da Consorzio Integra.

La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza, da espletarsi, in fase di gara, nella verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi) e del supporto legale e tecnico alla fase realizzativa (presidio del rischio);
- supporto «operativo», nell'ambito degli Accordi stipulati con Coopfond, alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- erogazione di servizi di consulenza a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico- finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

In data 20 marzo 2019, l'Assemblea Straordinaria della Società, a rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione della struttura finanziaria, l'aumento del capitale sociale ad € 500.000, interamente sottoscritto e versato dall'unico socio.

In data 31 ottobre 2019 il Consiglio di Sorveglianza del Consorzio Integra, su proposta del Consiglio di Gestione, ha deliberato l'ampliamento della mission della SINERGO, quale suo braccio operativo, in particolare per le seguenti attività:

- affiancamento "effettivo" in gara a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione non più soltanto "simbolica", da stabilirsi di volta in volta, per la partecipazione attiva sia in fase di gara che in fase di esecuzione dei lavori;
- affiancamento "effettivo" in sede di gara a cooperative che intendono ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazione (es. infrastrutture);
- sostegno a cooperative in crisi, quale strumento di salvataggio di rami d'azienda, laddove sussistano i requisiti industriali ed etici per il buon esito dello scopo e sia possibile reperire le risorse necessarie.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente statuto, peraltro e testualmente, "la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private ... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private - di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie".

Sulla base di tali presupposti, la SINERGO è un valido ed efficace supporto operativo alle Cooperative - partecipanti al Consorzio Integra ed assegnatarie delle commesse, dal medesimo acquisite nel loro interesse - per preventivazione, organizzazione, monitoraggio dei loro cantieri oltre che per l'esecuzione delle stesse opere quando le assegnatarie in origine individuate non sono più in grado di condurle efficacemente a causa delle criticità emerse nella fase realizzativa.

In relazione alla nuova mission, il Consiglio di Amministrazione di SINERGO ha deliberato nella seduta del 11/12/2019 di prendere atto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Sorveglianza della sua controllante, dando conseguentemente corso a tutte le azioni necessarie per la sua attuazione che, ovviamente, si sono concretizzati in parte nel corso dell'esercizio 2020 e quindi nel 2021 e ulteriormente si concretizzeranno nel corso dei successivi esercizi.

In data 31 marzo 2020 l'Assemblea Straordinaria della società, per garantire una capitalizzazione adeguata ai nuovi obiettivi sociali, ha deliberato l'aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio Integra soc. coop. ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A.; pertanto, all'esito dell'operazione societaria, il capitale sociale risultava detenuto:

- per € 3.000.000,00 - pari al 70,79% - dal Consorzio Integra soc. coop.
- per € 1.250.000,00 - pari al 29,41% - dalla Coopfond S.p.A.

Contestualmente, al predetto aumento di capitale, con il quale si riteneva aver portato a compimento il processo di patrimonializzazione della società, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche causate dalla pandemia exl Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio Integra, determinandone la messa in liquidazione ovvero l'accesso a procedure concordatarie. Nel periodo a cavallo dei mesi di aprile-giugno 2020, SINERGO è dovuta subentrare nell'assegnazione di oltre 90 cantieri revocati a precedenti assegnatarie non più in grado di proseguire i lavori, ritrovandosi con un portafoglio ordini notevolmente accresciutosi, di oltre 93 milioni di euro, rispetto all'organizzazione aziendale e societaria appena adeguata al fatturato ipotizzato precedentemente.

Pertanto, SINERGO, in aggiunta al portafoglio commesse già assegnato nel 2019, si è dovuta concentrare nel corso del 2020/2021 anche nella esecuzione delle opere oggetto di riassegnazione post Covid-19, con tutte le complesse criticità che le stesse comportavano e comportano tuttora; con l'aggravio, dall'inizio del 2022 in poi, delle ulteriori emergenze per il rincaro incontrollato delle materie prime, dei semilavorati e del costo dell'energia, in conseguenza della crisi internazionale determinatasi per effetto degli eventi bellici nell'Europa dell'est.

Ciò nonostante, la Società è riuscita a gestire in sicurezza le evidenti complessità di cui all'improvvisa riassegnazione di una tale mole di commesse, superando le difficoltà che avevano minato i rapporti contrattuali riaffidati e l'andamento produttivo dei relativi cantieri.

Tanto si è reso possibile, avendo la Società ricevuto dalla sua controllante Consorzio Integra:

- un valido supporto economico, mediante la definizione di condizioni di riassegnazione, determinate sulla scorta degli stati di consistenza dei lavori trasferiti, che consentono la copertura dei maggiori costi rinvenienti in tali nuove commesse dalle criticità presenti al momento del subentro ed addebitabili alle precedenti assegnatarie;
- un altrettanto fattivo sostegno finanziario, mediante l'erogazione di finanziamenti socio, anticipazioni su lavori eseguiti ed esposizioni sul conto corrente finanziario (nell'ambito del quale si regolano le partite creditorie e debitorie tra il Consorzio stesso ed i suoi associati), che hanno permesso il sostenimento degli impegni assunti ed il rispetto degli equilibri di cassa.

Infine, sempre in tale ottica di coerente sviluppo, perseguibile se sostenuto da una adeguata capitalizzazione, con verbale di Assemblea Straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale fino ad € 5.700.000, sottoscritto da entrambi i soci e finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società.

Successivamente, in data 30/09/2024, i due soci hanno ritenuto opportuno rideterminare le rispettive quote di partecipazione in funzione delle reciproche esigenze, sottoscrivendo per atto notar Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, rep.n. 51585, la compravendita di n. 100.000 azioni di nominali euro 1,00 ciascuna, che Coopfond Spa ha ceduto a favore di Consorzio Integra Soc.Coop.

Alla data del 31/12/2024, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative trasferibili da 1 euro ciascuna, che risultano detenute da:

- Consorzio Integra, per nominali € 4.300.000, pari al 75,44% del capitale sociale;
- CoopFond S.p.A., per nominali € 1.400.000, pari al 24,56% del capitale sociale.

Informazioni rilevanti

Il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare in data 8 aprile 2024 il Bilancio chiuso al 31/12/2023, procedeva contestualmente all'aggiornamento del Piano Industriale per il triennio 2024-2026 e del relativo Piano economico finanziario.

Detto Piano, elaborato sulla analisi dell'andamento delle commesse e dei dati consuntivi di fine 2023, prevedeva per l'esercizio 2024, al di là dei propositi acquisitivi da realizzare mediante la partecipazione diretta a gare di appalto, un fatturato per lavori di circa 37,4 milioni di euro dei 127 circa già in portafoglio nel triennio, a cui si sarebbero aggiunti le acquisizioni previste nel 2024/2026 per ulteriori 30 milioni di euro.

L'andamento gestionale dell'esercizio risente della flessione registrata nella produzione, riconducibile principalmente a circostanze di carattere eccezionale, quali l'allungamento dei tempi di approvazione dei progetti, il blocco temporaneo di alcuni cantieri e ritardi nell'avvio di nuove commesse.

Tali dinamiche hanno inevitabilmente influenzato anche l'andamento economico del periodo, con effetti negativi già rilevati nel primo semestre dell'anno. Tuttavia, le misure correttive attuate nel corso del secondo semestre hanno consentito di ristabilire l'equilibrio economico della gestione corrente.

Il Piano Industriale di riferimento per il quinquennio 2025-2029, attualmente in fase di aggiornamento e definizione da parte della Società, prevede una ripresa della produzione sia in relazione ai contratti già acquisiti sia attraverso il perseguimento di nuovi obiettivi di sviluppo. Tali obiettivi saranno perseguiti partecipando a gare per l'aggiudicazione di appalti coerenti con la mission della Società e in linea con gli interessi, i piani e le direttrici strategiche che verranno approvate dai soci.



Per quanto innanzi esposto e come meglio rappresentato nei documenti, note e relazioni che compongono il Bilancio, il margine operativo (EBIT) risulta positivo per € 550.362 e, considerati gli oneri finanziari, sostenuti per l'equilibrio degli sfasamenti di cassa, si determina un risultato lordo ante imposte di € 256.916.

Sul predetto risultato, le imposte correnti ammontano ad € 80.916; inoltre, incidono e completano il carico fiscale dell'esercizio ulteriori € 121.176 a fronte del riassorbimento delle imposte anticipate di cui si è tenuto conto nei precedenti esercizi su elementi di costo temporalmente non ancora deducibili; il risultato dell'esercizio chiude, quindi, con un utile netto di € 54.825.

Le successive tabelle rendono chiaro l'andamento dei volumi produttivi e dell'attività complessiva, nell'ultimo triennio e quinquennio, con separata evidenza - a servizio dei dati, da esporre in occasione di gare per OO.PP. - della "cifra d'affari in lavori", nell'accezione di cui alla determinazione n. 48 del 12/10/2000 a dell'AVCP e sulla base degli aggregati (preceduti dalla lettera A) di cui alla "classificazione nel conto economico dei ricavi", secondo il principio contabile O.I.C. n. 12.

Valore della produzione

Esercizio - SINERGO	Cifra di Affari in Lavori	Altri Ricavi e Proventi	Cifra di Affari Globale	VARIAZIONE vdp
	(A1 + A3 + A4)	(A5)	(A1+A3+A4+A5)	%
2024	27.703.827	571.266	28.275.093	-37%
2023	44.426.706	576.531	45.003.238	35%
2022	32.937.201	434.812	33.372.013	-52%
2021	67.806.220	1.065.150	68.871.370	55%
2020	42.255.631	2.063.899	44.319.530	188%
Totale 3 anni	105.067.734	1.582.610	106.650.344	
Media 3 anni	35.022.578	527.537	35.550.115	
Totale 5 anni	215.129.585	4.711.659	219.841.244	
Media 5 anni	43.025.917	942.332	43.968.249	

Il portafoglio lavori della società deriva esclusivamente da contratti assegnati dalla controllante Consorzio Integra, a fronte di revoche a precedenti Assegnatarie e/o assegnazioni dirette di nuovi affidamenti per gare aggiudicate, il valore delle commesse assegnate ammonta a complessivi € 343.998.333, di cui risultano eseguiti al 31/12/2024, € 163.858.046, per cui il portafoglio residuo da sviluppare alla data è pari ad € 180.140.286.

Analisi degli indicatori di risultato

L'andamento e risultato gestionale è riportato nelle tabelle che seguono, dedicate ai principali indicatori economici ed all'evoluzione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

Attività - SINERGO	2024	2023
Immobilizzazioni immateriali	4.707	7.189
Immobilizzazioni materiali	190.301	434.159
Immobilizzazioni finanziarie	1.793.877	1.219.659
Altre attività non correnti	-	-
ATTIVO FISSO (AF)	1.988.886	1.661.007
Rimanenze	19.807.134	20.468.390
Liquidità differite	18.774.949	30.225.281
Liquidità immediate	1.702.868	945.357
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	40.284.950	51.639.029
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	42.273.836	53.300.035

Patrimonio netto e passività - SINERGO	2024	2023
Capitale Sociale	5.700.000	5.700.000
Riserve	878.354	355.375
Utile (Perdite) portati a nuovo	-	-
Risultato dell'esercizio	54.825	522.979
MEZZI PROPRI (MP)	6.633.178	6.578.354
Passività finanziarie non correnti	5.749.548	1.800.000
Altre passività non correnti	3.533.893	2.846.993
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	9.283.442	4.646.993
Debiti Commerciali	22.873.898	34.563.772
Passività finanziarie correnti	640.000	4.592.638
Debiti Tributarî	378.477	510.295
Fondi per rischi ed oneri correnti	1.500.000	1.534.000
Altre passività correnti	964.841	873.984
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	26.357.216	42.074.689
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)	42.273.836	53.300.035

Conto Economico - Riclassificazione a valore aggiunto

Conto economico riclassificato - SINERGO	2024	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.401.040	45.116.952
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-697.213	(690.246)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri Ricavi e Proventi	571.266	576.531
Valore della Produzione	28.275.093	45.003.238
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	3.494.158	9.533.403
Costi per servizi e per godimento beni terzi	18.191.573	25.828.457
Oneri diversi di gestione	95.919	186.772
Valore Aggiunto	6.493.443	9.454.605
Costi del personale	5.703.274	6.860.046
Margine operativo lordo (EBITDA)	790.169	2.594.559
Ammortamenti e svalutazioni	239.807	1.136.169
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-	500.000
Risultato Operativo (EBIT)	550.362	958.391
Proventi finanziari	5.438	267
Oneri finanziari	-298.884	(430.389)
Risultato Lordo (EBT)	256.916	528.269
Imposte sul reddito	-202.092	(5.290)
Risultato netto	54.825	522.979

Indicatori di risultato

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	2024	2023
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	3,34	3,96
Quoziente secondario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	8,00	6.76

Indici sulla struttura dei finanziamenti	2024	2023
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml +PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	2,29	2.36
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,96	0.97

Indici di redditività	2024	2023
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	0,83%	7.95%
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	3,87%	8.03%
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	1,30%	1.80%
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	1,94%	2.12%

Indicatori di solvibilità	2024	2023
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,53	1.26

2.3.3.3 Principali indici del consolidato

A decorrere dal 01.01.2019, tenuto conto dello sviluppo evidenziato dall'attività operativa della controllata SINERGO, più compiutamente descritto nel paragrafo 1.2.3 che precede, la stessa controllata è stata inclusa, per la prima volta, nell'area di consolidamento del Consorzio INTEGRA che, conseguentemente, ha predisposto il bilancio consolidato anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2024.

Come già rappresentato nei precedenti documenti finanziari del Consorzio, il modello operativo caratteristico con cui INTEGRA opera nel proprio mercato di riferimento e nei confronti delle proprie imprese associate è il medesimo applicato anche laddove i contratti acquisiti siano assegnati alla controllata SINERGO. In forza di tale caratteristica, pertanto, l'andamento gestionale di INTEGRA su base consolidata non assume rilevanti differenze rispetto a quanto più esaurientemente descritto nei precedenti capitoli.

Nel seguito del presente paragrafo, per fornire comunque una rappresentazione omogenea della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di INTEGRA anche a livello consolidato, sono rappresentate le principali informazioni ed i relativi indici come risultanti dal Bilancio consolidato del Consorzio per l'esercizio 2024 in confronto con quanto riferito all'esercizio precedente.

Stato patrimoniale consolidato - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ	2023	2024
	Totale	Totale
Immobilizzazioni immateriali	297.529	991.246
Immobilizzazioni materiali	472.883	220.962
Immobilizzazioni finanziarie	35.168.051	37.038.517
Altre attività non correnti	1.546.288	1.375.288
ATTIVO FISSO (AF)	37.484.751	39.626.013
Rimanenze	20.468.390	19.807.134
Liquidità differite	426.171.549	457.890.009
Liquidità immediate	78.821.501	65.165.381
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	525.461.441	542.862.524
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	562.946.192	582.488.537

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2023	2024
	Totale	Totale
Capitale Sociale	43.254.766	42.678.766
Riserve	2.650.666	2.819.062
Utile (Perdite) portati a nuovo	(6.609.691)	-5.956.615
Risultato dell'esercizio	1.083.900	794.785
MEZZI PROPRI (MP)	40.379.641	40.335.998
Passività finanziarie non correnti	15.761.437	15.482.713
Altre passività non correnti (incluso PN degli azionisti di minoranza)	2.757.439	3.179.230
PASSIVITÀ CONSOLIDATE (Pml)	18.518.876	18.661.943
Debiti Commerciali	425.555.199	411.144.910
Passività finanziarie correnti	3.996.398	3.760
Debiti Tributari	840.724	663.504
Fondi per rischi ed oneri correnti	9.567.022	9.561.813
Altre passività correnti	64.088.333	102.116.609
PASSIVITA' CORRENTI (PC)	504.047.676	523.490.596
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)	562.946.192	582.488.537

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione



Conto economico consolidato - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023	2024
	Totale	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	539.142.506	593.056.503
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	-690.246	-697.213
Altri Ricavi e Proventi	1.885.233	1.232.778
Valore della Produzione	540.337.493	593.592.068
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	9.657.538	3.600.566
Costi per servizi e per godimento beni terzi	512.094.450	576.753.644
Oneri diversi di gestione	3.132.963	632.797
Valore Aggiunto	15.452.542	12.605.061
Costi del personale	11.728.226	10.667.749
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.724.316	1.937.312
Ammortamenti e svalutazioni	1.901.028	403.684
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.550.000	1.095.038
Risultato Operativo (EBIT)	273.288	438.590
Proventi finanziari	2.452.827	2.560.542
Oneri finanziari	-1.436.680	-1.743.284
Risultato Lordo (EBT)	1.289.435	1.255.848
Imposte sul reddito	-205.536	-461.064
Risultato netto	1.083.900	794.784

Analisi degli indicatori di risultato del bilancio consolidato

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2023	2024
	Totale	Totale
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	1,08	1,02
Quoziente secondario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	1,57	1,49

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2023	2024
	Totale	Totale
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml +PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	(0,07)	(0,02)
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,49	0,38

INDICI DI REDDITIVITÀ	2023	2024
	Totale	Totale
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	2,68%	1,97%
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	3,19%	3,11%
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	0,05%	0,08%
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	0,05%	0,07%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2023	2024
	Totale	Totale
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,04	1,04

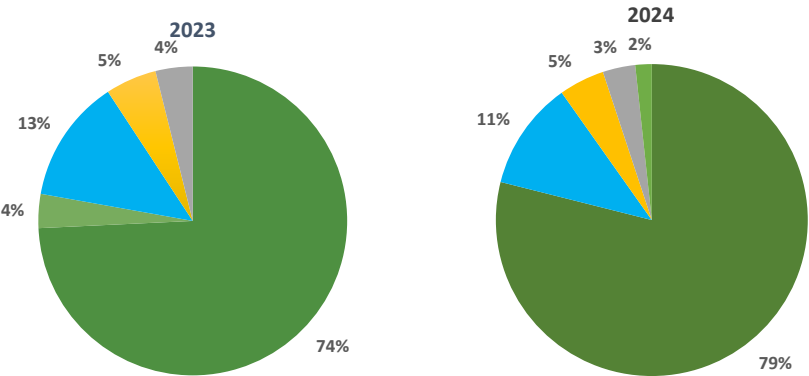
2.4 PORTAFOGLIO ORDINI

Il portafoglio ordini in esecuzione è pari a 1,5 miliardi di euro.

Rispetto al 2023, si osserva un aumento della componente "Lavori" e un leggero calo delle altre voci del portafoglio lavori per "tipologia di affidamento".

Portafoglio lavori al 31.12.2024 - per tipologia di affidamento

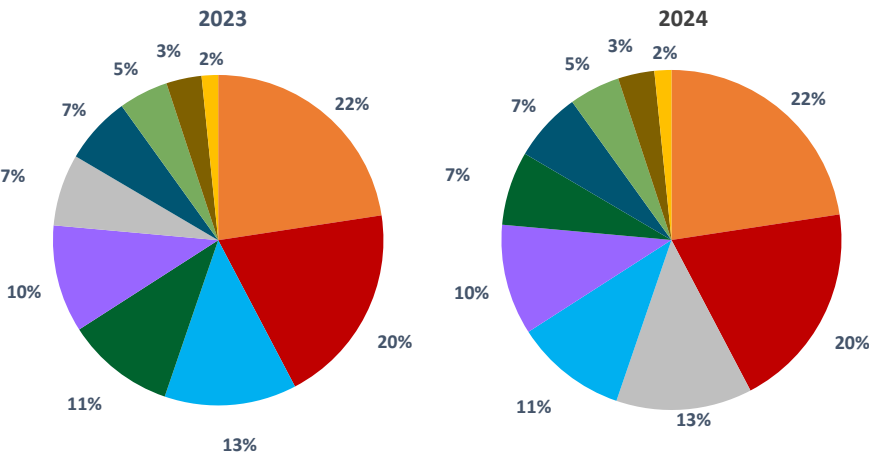
- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP



In termini di "linea di business", la suddivisione del portafoglio lavori ha visto ancora un incremento delle Opere per il terziario, passate dal 22% al 25% e un netto incremento di Strade e Autostrade, passate dal 7% al 13%, mentre rimangono abbastanza stabili le altre principali voci: Servizi, Ospedali, Infrastrutture ferroviarie e Ciclo Integrato delle Acque / Reti.

Portafoglio lavori al 31.12.2024 - per linea di business

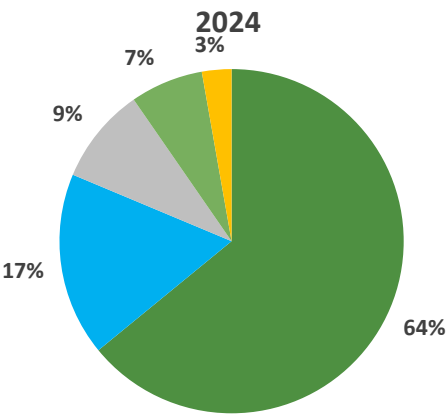
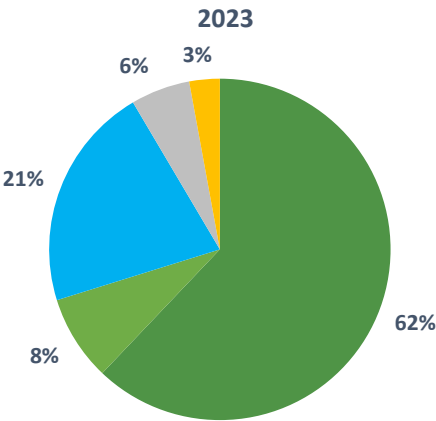
- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti





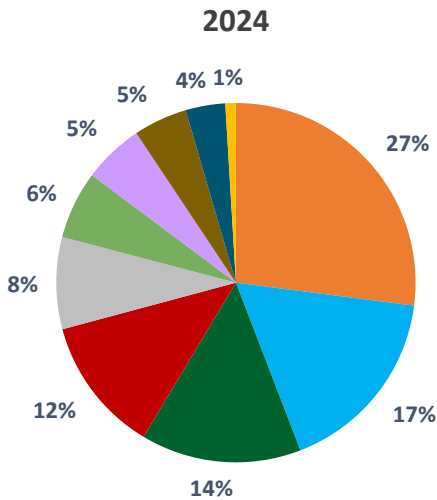
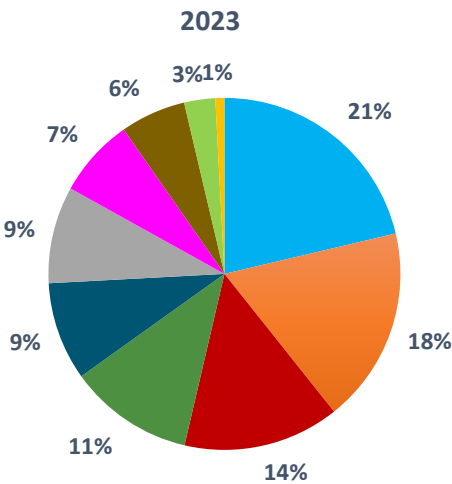
**Produzione al 31.12.2024
- per tipologia di affidamento**

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP

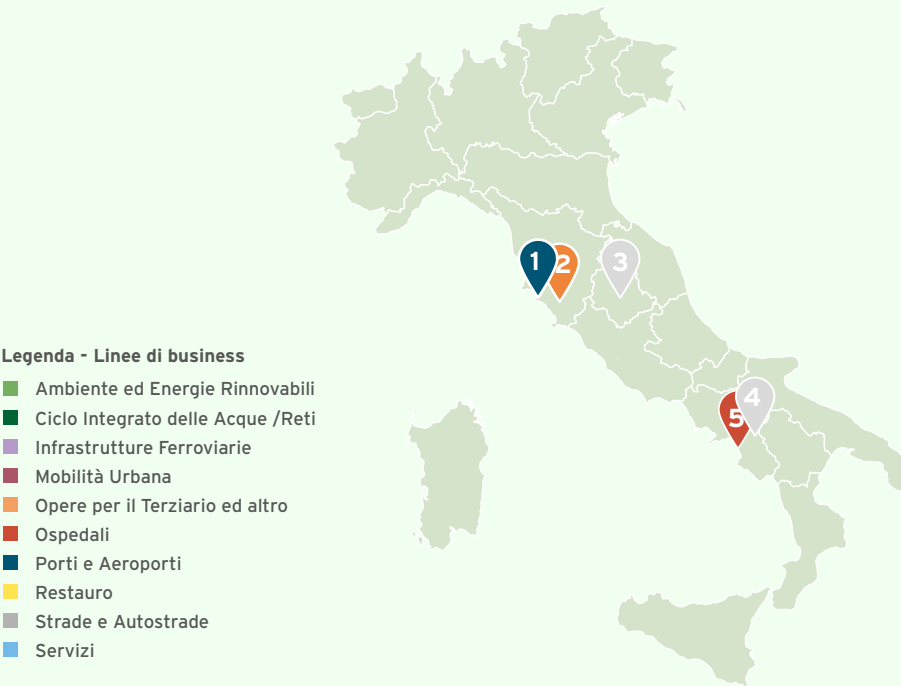


**Produzione al 31.12.2024
- per tipologia di affidamento**

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti



PRINCIPALI NUOVI ORDINI



STOCCAGGIO PORTO DI LIVORNO

Quota INTEGRA

100,0%
12,0 mln€

Cliente

Autorità
sist. Port.
Mar Tirreno
Settentrionale

Progetto

Procedura aperta per l'affidamento, mediante appalto integrato, della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di raddoppio del capannone dello stoccaggio cellulosa del porto di Livorno.

COLD IRONING PORTO DI LIVORNO

Quota INTEGRA

100,0%
41,5 mln€

Cliente

Autorità
sist. Port.
Mar Tirreno
Settentrionale

Progetto

Appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori necessari per la realizzazione degli interventi di elettrificazione delle banchine (cold ironing) nel porto di Livorno.

NUOVE BARRIERE SPARTITRAFFICO

Quota INTEGRA

100,0%
30,0 mln€

Cliente

ANAS

Progetto

Accordo quadro biennale per la produzione, fornitura e posa in opera della nuova barriera ANAS per le configurazioni di spartitraffico e bordo ponte.

STRADA STATALE TELESINA

Quota INTEGRA

18,0%
73,1 mln€

Cliente

ANAS

Progetto

Adeguamento a quattro corsie della S.S. 372 "Telesina".

PRESIDIO OSPEDALIERO MARCIANESE

Quota INTEGRA

51,0%
11,3 mln€

Cliente

ANAS

Progetto

Affidamento per progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento, messa a norma e adeguamento complessivo del presidio ospedaliero di Marcianise.

PRINCIPALI SERVIZI IN ESECUZIONE



REGIONE LIGURIA

Quota INTEGRA

80,0%
24,1 mln€

Quota residua

11,7 mln€

Cliente

Ospedali
Galliera
Genova

Lotto 3- Servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle strutture sanitarie liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie.

PARMA INFRASTRUTTURE

Quota INTEGRA

59%
20,2 mln€

Quota residua

3,1 mln€

Cliente

Parma
infrastrutture

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori manutenzione del patrimonio immobiliare di pertinenza dell'amministrazione comunale di Parma.

SERVIZI INTEGRATI COMUNE DI BOLOGNA

Quota INTEGRA

96,2%
206,5 mln€

Quota residua

5,6 mln€

Cliente

Comune di
Bologna

Servizio pluriennale per la gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli immobili destinati ad attività scolastica, ad uffici giudiziari, musei, biblioteche ed altri immobili di importanza cittadina appartenenti al patrimonio del Comune di Bologna.

SERVIZIO ENERGIA PLUS

Quota INTEGRA

100,0%
36,8 mln€

Quota residua

10,2 mln€

Cliente

ATER Roma

Servizio energia plus, ai sensi del d. Lgs 115/2008, per gli impianti installati nei fabbricati Ater del comune di Roma, ripartito in due lotti.

MANUTENZIONE IMMOBILI IFO

Quota INTEGRA

55,0%
15,9 mln€

Quota residua

10,6 mln€

Cliente

Istituti
fisioterapici
ospedalieri

Affidamento del multiservizio tecnologico di manutenzione degli impianti relativi agli immobili in uso alle aziende sanitarie della Regione Lazio: Lotto 3 IFO "Istituto Nazionale Tumori Regina Elena".

SERVIZIO GESTIONE ENERGETICA ASP PALERMO

Quota INTEGRA

49,0%
57,0 mln€

Quota residua

28,5 mln€

Cliente

Azienda
Sanitaria
Provinciale di
Palermo

Affidamento del servizio integrato di gestione energetica della ASP Palermo.

PRINCIPALI LAVORI IN ESECUZIONE



ALER MILANO

AEROPORTO DI FIUMICINO

IRETI - PARMA

IRETI - REGGIO EMILIA

FERROTRAMVIARIA DI ANDRIA

FERROVIA CIRCUMVESUVIANA

LINEA CALTAGIRONE-GELA

WATERFRONT DI PORTICI

POLITECNICO DI MILANO

PUBLIACQUA

GASOMETRO DELL'INNOVAZIONE

POLICLINICO S.ORSOLA MALPIGHI

OSPEDALE CISANELLO

AEROPORTO DI PALERMO

AEROPORTO DI GENOVA

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

Progetto

Affidamento in concessione, artt. 164 E ss. D.Lgs. 50/16, del servizio energia termico su immobili di proprietà di aler e/o gestiti dalla stessa, siti in Milano e provincia, e del servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli immobili, mediante esecuzione degli interventi di relamping e manutenzione ordinaria.

Cliente

Aler Milano

Quota INTEGRA

72,6%

34,1 mln€

Quota residua

17,5 mln€

La concessione ha per oggetto tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti per fornire e/o erogare il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento e degli impianti di illuminazione delle parti comuni, e comprende in particolare le seguenti attività:

a) Il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento secondo il "servizio energia" di cui all'art. 1, co. 1, lett. p), del d.P.R. n. 412/1993 e s.m.i. di cui al d.Lgs. n. 115/2008 e s.m.i., consistente nell'erogazione dei beni e dei servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici nel rispetto delle leggi vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, operando al fine di ottimizzare il processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia, l'esercizio e la manutenzione degli impianti, comprendente:

a1) l'erogazione dell'energia termica

a2) la conduzione delle centrali termiche, delle sottostazioni e degli impianti interni ai fabbricati di ALER

a3) la manutenzione ordinaria e straordinaria, riparativa e/o programmata (periodica o preventiva), di tutti i componenti degli impianti termici centralizzati, delle centrali e sottocentrali di produzione e degli impianti di distribuzione dell'energia fino ai sistemi terminali di impianto compresi

a4) la progettazione esecutiva e l'esecuzione di interventi per la riqualificazione degli impianti secondo l'offerta tecnica di gara, prevedendo anche il ricorso ad energie alternative o assimilabili per il contenimento dei consumi energetici e per l'ottenimento di significative riduzioni delle emissioni inquinanti in atmosfera;

b) Il servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni dei fabbricati comprendente:

b1) la fornitura di energia elettrica, previa voltura ovvero nuova stipula dei contratti di fornitura dell'energia elettrica in capo al Concessionario, limitatamente agli impianti elettrici specificatamente ricompresi nell'oggetto dell'affidamento;

b2) la manutenzione ordinaria e straordinaria, riparativa e/o programmata (periodica o preventiva) degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli edifici, nonché la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli apparecchi illuminanti (relamping);

c) progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, attualmente non compresi nella concessione, degli impianti. In particolare, ALER si riserva la facoltà di ordinare interventi di manutenzione straordinaria non già ricompresi nella concessione da svolgersi secondo le prescrizioni di capitolato e contratto. In corrispondenza degli attraversamenti attuali realizzati con P.L. si realizzerà il tombamento della linea, in modo da garantire la permeabilità trasversale della città. In particolare, i punti di ricucitura della città sono i seguenti:

- dove il tracciato intercetta Corso Cavour - Viale Antonio Gramsci;
- dove il tracciato intercetta via Ospedaletto;
- dove il tracciato intercetta la SS 170 Andria - Barletta;
- dove il tracciato intercetta la via Vecchia Barletta;

Ed ulteriori zone ricavate per gli attraversamenti ciclopedonali.

AEROPORTO DI FIUMICINO

Ambiente ed Energie Rinnovabili

Progetto

Realizzazione di pensiline con impianto fotovoltaico presso i parcheggi dell'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino.

Cliente

Aeroporti
Roma

Quota INTEGRA

78,4%
12,0 mln€

Quota residua

4,7mln€

L'appalto consiste nei lavori per la realizzazione di pensiline con impianto fotovoltaico presso i parcheggi lunga sosta presso l'Aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino compresa la fornitura dei materiali ed apparecchiature e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere civili ed impiantistiche.

L'impianto fotovoltaico sarà realizzato sopra le pensiline a copertura degli stalli veicoli che rimarranno in sosta. In particolare, il parcheggio è suddiviso in tre aree e conseguentemente anche l'impianto fotovoltaico sarà suddiviso in tre sistemi. Ogni area è denominata Stralcio e su ognuna di esse sarà realizzata una cabina di trasformazione MT/BT per la connessione degli impianti fotovoltaici alla rete MT. Le linee MT afferenti dalle tre cabine degli stralci 1-2 e 3 saranno successivamente collegate ad una cabina di raccolta posta nelle vicinanze dello stralcio 1.

Quest'ultima cabina sarà collegata alla rete MT aeroportuale presso la cabinaadiacente.
L'impianto fotovoltaico prevede l'impiego di inverter di stringa installati sulle strutture metalliche delle pensiline. Le linee AC derivate dagli inverter di stringa saranno collegate al quadro di parallelo BT sito nelle relative cabine di campo.

La potenza nominale dell'impianto fotovoltaico è di 5602,8 kW. La rete MT per il trasporto dell'energia sarà esercita a 20kV 50Hz. La corrente di corto circuito comunicata e considerata per il design dell'impianto è pari a 16 kA 1s.



IRETI - PARMA

Ciclo Integrato delle Acque /Reti

Progetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione, ordinaria e straordinaria, pronto intervento su reti e impianti acqua, gas, fognature, energia elettrica e illuminazione pubblica.

Cliente

Ireti S.p.A

Quota INTEGRA

78,2%

112,6 mln€

Quota residua

3,4 mln€

Lavori connessi al ciclo idrico integrato e alle reti, impianti gas (lotto 1).

I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti tre macrotipologie:

1. manutenzione ordinaria delle reti gas, acquedotto, fognatura e dei relativi impianti, i lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza e all'adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalla Committente. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al "pronto intervento";
2. allacciamenti alle reti gas, acquedotto e fognatura, i lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti;
3. manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.

Lavori connessi a reti e impianti di distribuzione energia elettrica e illuminazione pubblica.

I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti macrotipologie:

1. lavori conto cliente;
2. manutenzione straordinaria;
3. sviluppo;
4. pronto intervento.

IRETI - REGGIO EMILIA

Ciclo Integrato delle Acque /Reti

Progetto

Lavori di estendimento, allacciamento e manutenzione su reti, impianti acqua, gas e fognature.

Cliente

Ireti S.p.A.

Quota INTEGRA

100,0%

63,0 mln€

Quota residua

7,4 mln€

Il presente Accordo Quadro ha per oggetto, mediante l'emissione di contratti applicativi, l'esecuzione di lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, fognature e gas riconducibile nel territorio di Reggio Emilia. Le attività sono riconducibili alle tre seguenti macrotipologie:

- a) manutenzione ordinaria delle reti acquedotto, fognatura e dei relativi impianti. I lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza ed adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalle società del gruppo IREN ad esclusione della sola fornitura dei materiali idraulici necessari. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al pronto intervento;
- b) allacciamenti alle reti acquedotto, fognatura e gas. I lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti;
- c) Manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.



FERROTRAMVIARIA DI ANDRIA

Infrastrutture Ferroviarie

Progetto

Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria Nord (interrata).

Cliente

Ferrotramviaria

Quota INTEGRA

100,0%

74,7 mln€

Quota residua

15,5 mln€

L'intervento dell'interramento della linea ferroviaria di Andria, della stazione di Andria Centrale e della fermata di Andria Nord, si colloca con altri, in un grande progetto generale di potenziamento dell'offerta trasportistica ed infrastrutturale operata dalla Ferrotramviaria S.p.A. nei comuni interessati dalla linea delle Ferrovie del Nord Barese. Tale intervento è la risposta all'improrogabile necessità della città di superare la sua dimensione di città "divisa" in due con un territorio altamente urbanizzato; una città che convive da sempre con una densa maglia urbana spaccata dalla presenza fisica della linea ferroviaria con tutti i disagi che da essa ne scaturiscono:

- una viabilità su gomma complessa e poco efficiente a causa dei P.L.;
- l'onnipresente inquinamento acustico ingenerato dal passaggio dei treni a ridosso dei fabbricati residenziali;
- la pericolosità di una sede ferroviaria non protetta in molti tratti del percorso urbano.

L'intervento in abitato di Andria prevede l'interramento in trincea della linea a semplice binario km 56+175,80 FNB fino al km 59+225,42 FNB. Esso si configura nell'interramento della linea sotto l'attuale sedime, con sviluppo in trincea e delle aree di riconnessione urbana di Parco IV Novembre e in prossimità delle fermate, con sezione scatolare (soppressione P.L. e/o attraversamenti a raso), per uno sviluppo complessivo di 3.049,95m.

Tale intervento comporterà la sistemazione urbana della viabilità adiacente e delle aree restituite alla città, nonché il potenziamento dell'accessibilità ai servizi ferroviari, dando una risposta definitiva ad un'esigenza contingente della città.

È, altresì, prevista la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria (Andria Nord), oltre alla riqualificazione della stazione ferroviaria già esistente (Andria Centrale).

In particolare:

- (Andria Centrale) si prevede la riqualificazione della attuale stazione che diventa interrata con banchine viaggiatori da 168,40m;
- (Andria Nord) si prevede una nuova fermata interrata con banchine viaggiatori da 121,60m.

Per la realizzazione dell'intervento, dovendo utilizzare l'attuale sedime della linea ferroviaria, in un territorio altamente urbanizzato con opere ed edifici in stretta adiacenza alla linea, nonché a causa delle difficoltà logistiche da superare (rallentamenti, spostamenti provvisori della linea, ecc.), è necessario applicare soluzioni tecniche di alto profilo ingegneristico, anche al fine di ridurre al minimo sia le aree da espropriare, che la demolizione di pertinenze di edifici e/o opere che avrebbero un costo sociale enorme.



CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione

FERROVIA CIRCUMVESUVIANA

Infrastrutture Ferroviarie

Progetto

Affidamento delle attività necessarie alla implementazione di un innovativo impianto di segnalamento sulle linee vesuviane con il potenziamento e adeguamento normativo della tratta Castellammare - Sorrento

Cliente

Ente Autonomo Volturno

Quota INTEGRA

32,1%

89,5 mln€

Quota residua

89,5 mln€

L'Ente autonomo Volturno (Eav), che gestisce il trasporto pubblico locale in Campania, ha avviato un nuovo investimento sulla linea ferroviaria campana "Circumvesuviana" che serve 75 mila viaggiatori al giorno.

Al tal fine Eav ha finanziato, con fondi PNRR e FSC, diverse opere da realizzare entro il 2026, che comprendono:

- un nuovo sistema di segnalamento sugli oltre 140 km delle linee vesuviane
- il potenziamento della tratta Castellammare - Sorrento, sistemi di sicurezza, digitalizzazione e restyling delle stazioni con le eliminazioni delle barriere architettoniche e la realizzazione di nuovi servizi per l'utenza.
- il raddoppiamento della frequenza dei treni - portandola a uno ogni 12 minuti - e soluzioni per le sottostazioni elettriche che permettono di reimmettere nella rete elettrica fino al 99% dell'energia generata dalla frenata dei rotabili.

L'intera rete EAV è accomunata dagli interventi di digitalizzazione delle attività di comando e controllo degli impianti della circolazione e l'attrezzaggio con un avanzato sottosistema CCS (controllo-comando e segnalamento) a standard RFI (per quanto applicabili) al fine di ottenere dei benefici prestazionali in termini di aumento sia della velocità commerciale che della capacità di traffico. Il citato sottosistema dovrà essere comprensivo, per tutte le località di servizio, oltre che dei necessari impianti di telefonia, anche di tutti gli impianti di informazione al pubblico (visiva e sonora) e TVCC, di ultima generazione. Tali impianti dovranno prevedere i necessari sistemi di supervisione, comando e controllo.

Interventi sulla sola Tratta Castellammare/Sorrento

Questa tratta, si effettua l'adeguamento degli impianti tecnologici (armamento, trazione elettrica etc.) e delle opere infrastrutturali (gallerie, fabbricati di stazione/fermata, opere d'arte etc.) alle best practices ed alle vigenti normative in materia di sicurezza ferroviaria (Specifiche Tecniche Interoperabilità), sismica e antincendio, con riduzione dell'inquinamento acustico, vibrazionale ed elettromagnetico minimizzando, in ogni caso, l'impatto ambientale e sul territorio, anche con sistemi di autoproduzione dell'energia. Scopo degli adeguamenti tecnologici ed infrastrutturali è anche quello di ottenere una capacità di trasporto, per ciascuna direzione, con cadenzamento 12 minuti, alla velocità massima di 90 km/h con accelerazione massima dei rotabili pari ad 1 m/sec².

Tutti gli interventi di ammodernamento dovranno essere realizzati in soggezione di traffico ferroviario e prevedere le lavorazioni che dovranno essere svolte nel solo intervallo di interruzione notturno dell'esercizio ferroviario comprensivo dei tempi di messa fuori esercizio e successiva messa in servizio della tratta/linea, garantendo l'immediata partenza dell'esercizio ferroviario.

LINEA CALTAGIRONE-GELA

Infrastrutture Ferroviarie

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di miglioramento strutturale per conseguire l'adeguamento sismico dei viadotti del primo lotto funzionale Caltagirone-Niscemi necessari per il ripristino della linea Caltagirone-Gela	RFI Roma	100,0% 17,1 mln€	16,8 mln€

Il progetto riguarda gli interventi di miglioramento strutturale per conseguire l'adeguamento sismico di 5 viadotti ad archi presenti sulla linea ferroviaria Gela-Caltagirone, in particolare nel tratto Caltagirone-Niscemi (Lotto 1). Scopo dell'intervento è garantire la sicurezza strutturale e l'adeguamento statico e sismico dei suddetti 5 viadotti ad archi.

Tali viadotti presentano caratteristiche geometrico-costruttive simili. Si tratta di viadotti ad archi in muratura con volte in calcestruzzo magro, risalenti agli anni '50, e pertanto possiedono anzianità di circa 60-70 anni. I viadotti analizzati sono stati sottoposti ad un rilievo completo delle strutture in elevazione, ad indagini a campione volte all'individuazione delle fondazioni, ad indagini a carattere geologico / geotecnico sui terreni, nonché a prove strutturali per l'identificazione e la caratterizzazione dei materiali da costruzione. Ai fini del recupero della funzionalità dell'opera e a seguito dei risultati delle analisi condotte, sono stati previsti interventi di natura strutturale che coinvolgono vari elementi dell'opera, come descritto di seguito:

1) INTERVENTI SUGLI ARCHI

È prevista la realizzazione di una struttura in cemento armato a forma di cassone aperto internamente all'impalcato. Tale struttura continua ha lo scopo di garantire una "catena" che colleghi tutte le arcate del viadotto, impedendo di fatto meccanismi di disarticolazione locali dell'opera.

La parte interna della nuova struttura sarà successivamente riempita con calcestruzzo alleggerito al fine di ristabilire il piano di posa per la sovrastruttura ferroviaria.

2) INTERVENTI SULLE PILE

Si prevedono due ordini di interventi per le elevazioni delle pile in muratura del viadotto:

1. Il nucleo interno degli elementi, il quale dalle analisi stratigrafiche effettuate presenta una notevole variabilità nella composizione con rilevamenti di ampie zone con materiale non legato, verrà interessato da un massiccio intervento di iniezione di malta (di calce, cementizia o resine) che sarà scelta sulla base delle risultanze di analisi chimiche dei leganti preesistenti.

2. Esternamente è previsto il cerchiaggio attivo delle murature e la successiva incamiciatura mediante pareti in c.a. Il primo intervento si concretizza con l'apposizione di angolari metallici ai quattro vertici della sezione delle pile, intercalati con passo di circa 3m da barre dywidag orizzontali che saranno tensionate per fornire un confinamento laterale attivo dalla muratura. Tali strutture metalliche verranno poi inglobate in pareti di cemento armato di spessore 25cm realizzate dallo spiccato dei plinti di fondazione alle imposte degli archi.

Le fondazioni delle pile saranno poi rinforzate mediante la realizzazione di un cordolo sommitale che raccoglie la preesistente fondazione e che mette in continuità le nuove strutture di elevazione con le nuove fondazioni su pali. È prevista, infatti, la realizzazione di pali di medio diametro (D600) perimetralmente alla fondazione.

3) INTERVENTI SULLE SPALLE

Le spalle, le cui analisi non hanno evidenziato particolari criticità, saranno comunque precauzionalmente interessate da un intervento atto a prevenire fenomeni di cedimento fondazionale. È stata prevista dunque la realizzazione di due limitate palificate lungo i muri andatori del manufatto, collegate in testa da un cordolo che a sua volta viene solidarizzato alla fondazione esistente.

4) ALTRI INTERVENTI DI FINITURA E COMPLETAMENTO

A completamento degli interventi riguardanti le opere civili, è previsto il rifacimento dei marciapiedi lungo tutto il viadotto, la sostituzione dei parapetti, la realizzazione delle impermeabilizzazioni dell'impalcato e del sistema di scolo delle acque di infiltrazione.

WATERFRONT DI PORTICI

Mobilità Urbana

Progetto

Opere afferenti "la riqualificazione del waterfront di Portici" - adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato per strada pedonale a copertura del collettore litoraneo

Cliente

Comune di Portici

Quota INTEGRA

100,0%

11,2 mln€

Quota residua

0,3 mln€

L'appalto consiste nella riqualificazione del Waterfront di Portici in corrispondenza della storica stazione ferroviaria con la realizzazione di una parcheggio inserito armonicamente nel paesaggio a ridosso del mare, con adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato lungomare e realizzazione di una strada pedonale a copertura del collettore litoraneo.

Completano la realizzazione di cavee destinate ad attività ludico-creative, pista ciclabile in Biostrasse ed orti urbani a disposizione della comunità.







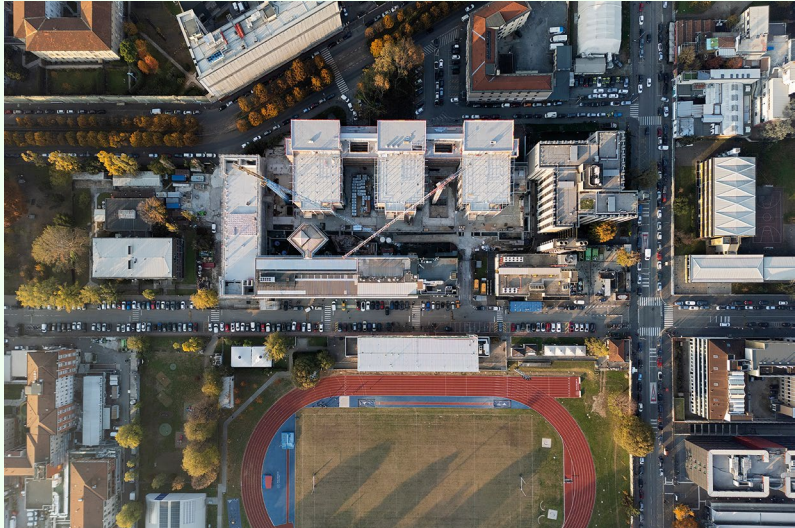
POLITECNICO DI MILANO

Opere per il Terziario

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Riaspetto Campus Bassini - realizzazione dell'edificio 1 sede del d.C.M.I.C	Politecnico di Milano	100,0% 31,0 mln€	6,3 mln€

Il riassetto del Campus Bassini si inserisce in un ambizioso e più ampio piano di riqualificazione dell'intero Polo del Politecnico di Milano Città Studi. L'intervento prevede due fasi di realizzazione: la prima riguarda la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad ospitare laboratori ed uffici del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica «Giulio Natta»; la costruzione di un nuovo edificio contiguo al precedente e collegato all'Edificio 20 esistente, destinato ad accogliere laboratori, uffici ed aula conferenze del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria; la realizzazione di un ampio piano interrato che ospiterà il parcheggio interrato nell'ambito ed impronta dei nuovi edifici.

La seconda fase prevede la demolizione dell'Edificio 19 - ex CESNEF e degli edifici adiacenti ed accessori, con il recupero a parco verde di tutta l'area ovest del campus.





PUBLIACQUA

Opere per il Terziario

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria, compreso il pronto intervento (24 ore al giorno) delle reti idriche e fognarie distribuite sul territorio di Publiacqua S.p.A..	Publiacqua S.p.A	100,0% 20,0 mln€	18,0 mln€

Nel cuore della Toscana, l'area Firenze/Chianti sarà interessata da un importante intervento di manutenzione e potenziamento delle reti idriche e fognarie. L'appalto aggiudicato dal Consorzio, del valore complessivo di 20 milioni di euro, sarà operativo per i prossimi anni con l'obiettivo di garantire un servizio efficiente, continuo e tempestivo, con interventi attivi 24 ore su 24 per la riparazione di guasti, la realizzazione di nuovi allacciamenti e la manutenzione delle infrastrutture esistenti.

Il progetto prevede anche l'adozione di tecnologie moderne, mezzi ecologici e soluzioni organizzative avanzate per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la qualità del servizio.

Questo intervento rappresenta un passo fondamentale per la sicurezza e la sostenibilità del sistema idrico locale, contribuendo al benessere delle comunità e alla tutela del territorio. Un investimento concreto nella qualità della vita e nella resilienza delle infrastrutture pubbliche.



GASOMETRO DELL'INNOVAZIONE

Opere per il Terziario

Progetto	Cliente	Quota INTEGRA	Quota residua
Riconversione del gasometro 2 - dell'innovazione per il Politecnico di Milano.	Politecnico di Milano	45,0% 19,4 mln€	16,4 mln€

L'appalto riguarda un primo intervento, ad oggi finanziato, facente parte di un'iniziativa di sviluppo edilizio che porterà alla realizzazione del nuovo insediamento del Politecnico di Milano presso l'area denominata "goccia" in zona Bovisa, a Milano.

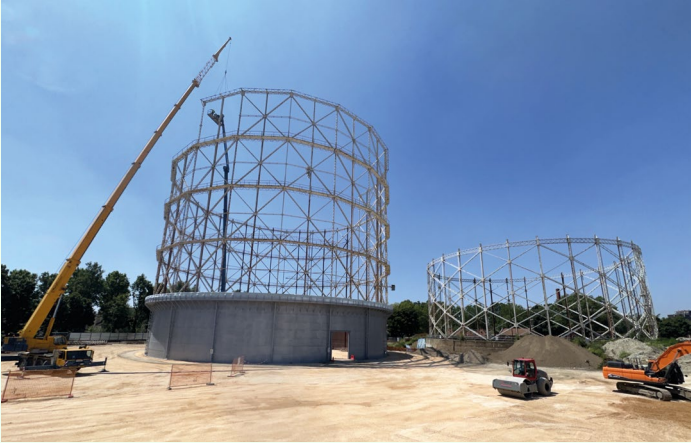
L'intervento comprende la riconversione del "gasometro 2", ribattezzato "Gasometro dell'Innovazione" e la sistemazione degli spazi esterni e consentirà di realizzare nuovi uffici, spazi studio e di ricerca. I restanti interventi dell'iniziativa fanno parte del Master Plan che sarà reso pubblico unitamente al bando e saranno affidati successivamente.

Il progetto rafforza e sviluppa localmente la qualità e la quantità di verde fruibile, andando così a costituire un sistema verde diffuso per concentrazione di interventi, ma contemporaneamente unitario per percezione, di grande importanza per la valorizzazione ambientale, ecologica e sociale della zona. Senza soluzione di continuità l'infrastruttura verde penetra e rafforza il tessuto verde urbano diffuso entro cui si colloca, creando continuità e funzionalità. Il progetto recupera e mette al centro la natura e il suo ruolo di fornitore di risorse vitali e di equilibratore della stabilità e della sostenibilità globali, assolvendo attraverso le Nature Based Solutions ad importanti funzioni di regolazione microclimatica sia esterna che interna agli edifici, di barriera per il rumore e per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico.

I Gasometri saranno ristrutturati per quanto riguarda l'involucro metallo esterno con filosofia "filologica", le nuove funzioni, calate all'interno, sono desolidarizzate dall'involucro metallico e realizzate con strutture prevalentemente prefabbricate per una cantierizzazione ottimale (velocità, assenza di smaltimenti, acustica ambientale, assenza di polveri in ambiente). L'edificio finale sarà esteticamente e tecnologicamente un modello innovativo rispettoso dei modelli di ecosostenibilità trasversale.

Il Gasometro 2 è inteso come concetto ecologico. Dalla tipologia edilizia, ai materiali, ai componenti, all'utilizzo e sfruttamento delle risorse energetiche naturali, tutto è improntato verso i principi ecologici e di sostenibilità secondo i protocolli internazionali.

L'Utilizzo di elementi costruttivi durevoli, l'involucro selettivo ed fotovoltaico e l'elevato standard qualitativo delle scelte tecnologiche ottimizzano la manutenibilità ed i costi di esercizio.



POLICLINICO S. ORSOLA MALPIGHI

Ospedali

Progetto

Riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile.

Cliente

Az. osp. policlinico S. Orsola Malpighi

Quota INTEGRA

100,0%

34,4 mln€

Quota residua

7,8 mln€

L'appalto consiste nei lavori di riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile del Policlinico Sant'Orsola - Malpighi di Bologna (Padiglioni 4, 10, 13 e 16), comprensivo dell'ampliamento del Padiglione 4 e della demolizione del Padiglione 21 del Policlinico.

I lavori sono così sommariamente suddivisi:

- demolizione dell'intero fabbricato costituente il Padiglione 21, ad eccezione del livello seminterrato in cui sono ubicati componenti impiantistiche;
- ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4 che attualmente ospita il reparto di Ostetricia e Ginecologia e Day Hospital di Neonatologia;
- ristrutturazione dei piani rialzato, secondo e terzo del Padiglione 13 che attualmente ospita il reparto di Pediatria (degenze e sale operatorie), alcuni ambulatori e gli studi medici;
- ristrutturazione dei piani rialzato e dei locali impiantistici al piano seminterrato del Padiglione 16 (zona ex Pronto Soccorso);
- demolizione di alcuni locali del piano seminterrato del Padiglione 16 e delle superfetazioni addossate al Padiglione, sia verso le rampe esistenti sia verso il cortile interno;
- demolizione delle rampe di accesso al Pronto Soccorso, collocate tra gli edifici 13 e 16 e la realizzazione di una nuova rampa e della nuova camera calda;
- realizzazione del nuovo edificio in prossimità del Padiglione 4.

La soluzione di progetto adottata si colloca all'interno del documento di inquadramento generale e conferma l'obiettivo generale di ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4, oltre alla riqualificazione delle aree diagnostico-terapeutiche all'interno del Padiglione 13 e della concentrazione delle attività a carattere ambulatoriale all'interno del Padiglione 16. La realizzazione di un nuovo edificio collegato a tutti i livelli dell'esistente Padiglione 4 attraverso passerelle vetrate in prossimità dei nuovi nuclei di trasporto verticale, consente di raggruppare tutte le funzioni in emergenza-urgenza, quelle ad elevata intensità assistenziale, le attività chirurgiche e afferenti il blocco parto, garantendo la massima efficienza operativa, la corretta riorganizzazione dei flussi destinati alle diverse utenze e l'elevata qualità assistenziale.

In particolare, viene garantita la corretta prossimità orizzontale con le unità operative di degenza e la prossimità verticale tra il Pronto Soccorso, il blocco operatorio, il blocco parto e le terapie intensive neonatali.

Nel mese dicembre 2024 a seguito della conclusione del nuovo Padiglione 4N, è stata inaugurata la nuova Maternità dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna. A maggio 2025 sono stati completati i lavori sull'ala 4C ovest.

Rimangono da eseguire gli interventi di ristrutturazione dell'ala 4A e gli interventi al secondo e terzo piano del padiglione 13 oltre alla demolizione integrale del padiglione 21.

Si stima la conclusione dei lavori a marzo 2028.



CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione

OSPEDALE CISANELLO

Ospedali

Progetto

Costruzione del polo ospedaliero universitario nuovo Santa Chiara in Cisanello con successivi servizi di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di nuova costruzione ed esistente.

Cliente

Azienda Ospedaliera
Universitaria Pisana

Quota INTEGRA

50,0%
197,0 mln€

Quota residua

107,3 mln€

Il progetto si compone di diverse fasi contrattuali di cui la prima, relativa alla realizzazione delle Opere Propedeutiche, necessaria per ridurre al minimo le interferenze del grande cantiere rispetto all'attività sanitaria dell'Ospedale esistente. In questa fase saranno realizzati sottopassi pedonali per un agevole collegamento ai parcheggi pubblici, una nuova viabilità di collegamento al pronto soccorso, realizzazione dell'isola ecologica e le opere per lo smaltimento dei reflui con allaccio alla pubblica fognatura.

Quindi, la fase della Costruzione, con la realizzazione di n. 11 Edifici, la Main Street e tutti i servizi di connessione interna ed esterna. Successivamente alla fase di Start-up, con la quale saranno trasferiti tutti i reparti dal Vecchio Santa Chiara al nuovo Ospedale, verrà avviato il periodo di manutenzione, denominato "Operation & Maintenance", per la durata complessiva di 9 anni durante i quali l'Impresa si occuperà della conduzione e manutenzione: delle centrali e sottocentrali di energia elettrica cogenerata, degli edifici di nuova costruzione, degli edifici esistenti in Cisanello, della logistica dei trasporti interni.

Il Complesso Monumentale del Santa Chiara, composto da n. 37 fabbricati per una estensione territoriale totale di circa 117.895 mq ed attualmente destinato ai reparti ospedalieri che saranno trasferiti nei nuovi Edifici di Cisanello, sarà oggetto di una attività di recupero urbanistico a valle della cessione all'Appaltatore mediante l'istituto della permuta. Tale attività di Real Estate sarà operata dall'Appaltatore secondo i criteri ed i contenuti del Piano di Recupero approvato dall'Amministrazione Comunale che svilupperà ipotesi di trasformazione atte a massimizzarne la valorizzazione.





AEROPORTO DI PALERMO

Porti e aeroporti

Progetto

Adeguamento e ristrutturazione del terminal passeggeri - nuovo scenario 2020- primo Lotto funzionale" dell'aeroporto Falcone Borsellino Punta Raisi-Cinisi (PA).

Cliente

Gesap - Aeroporto di Palermo

Quota INTEGRA

61,0%
25,5 mln€

Quota residua

0,8 mln€

Il progetto prevede la realizzazione di un complesso di opere civili, strutturali ed impiantistiche necessarie a conseguire un nuovo e diverso assetto dell'attuale Aerostazione passeggeri finalizzate a:

- adeguare l'edificio alla normativa antisismica, coerentemente alle progettazioni strutturali fornite dalla Stazione Appaltante;
- ristrutturare l'Aerostazione sia da un punto di vista funzionale che architettonico adeguandola alle esigenze delineate nel "Nuovo Scenario 2020";
- implementare l'impianto idrico antincendio e, più in generale, il sistema di prevenzione incendi in funzione del nuovo assetto dell'Aerostazione;
- implementare le reti impiantistiche (impianti elettrici e speciali, idrico, condizionamento) in funzione della nuova configurazione dell'Aerostazione;
- corredare l'edificio di alcune opere accessorie come rampe pedonali, ponti di collegamento al piazzale aeromobili ecc. (che hanno richiesto anche la progettazione strutturale di nuovi elementi) per garantire la piena funzionalità dell'edificio nell'assetto finale;
- unificare l'Aerostazione da un punto di vista architettonico, sia per gli esterni che per gli interni, garantendo un'omogeneità formale.

Gli interventi previsti hanno carattere puntuale e diffuso e investono perciò l'Aerostazione nella sua interezza, anche se con una successione cronologica che riguarderà l'edificio per parti, coinvolgendo contemporaneamente diverse zone ai diversi piani, senza mai investire intere aree funzionali di essa.

Le opere progettate, infatti, dovranno essere realizzate secondo una ben precisa scansione temporale che scaturisce da diversi ordini di esigenze:

- necessità di mantenere costantemente in esercizio l'Aerostazione;
- successione degli interventi di consolidamento secondo una sequenza delineata, al fine di garantire un corretto comportamento antisismico durante le varie fasi transitorie dei lavori.



CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione

AEROPORTO DI GENOVA

Porti e aeroporti

Progetto

Progettazione esecutiva della realizzazione dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione della stazione aeroportuale dell'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova.

Cliente

Autorità portuale mar Ligure occidentale

Quota INTEGRA

88,5%
17,8 mln€

Quota residua

5,1 mln€

Il progetto prevede l'ampliamento e riqualificazione dell'aeroporto di Genova, situato su una penisola artificiale realizzata con un riempimento a mare, a circa 9 km dal centro città, situato nei pressi di importanti industrie manifatturiere, del porto turistico "Marina Aeroporto" e, più in generale, al centro di un'area urbana soggetta a rilevanti interventi di riqualificazione e di trasformazione.

Al fine di garantire adeguati livelli di servizio al passeggero in funzione dei previsti incrementi di traffico, il progetto si pone l'obiettivo principale di risolvere le attuali criticità in termini di capacità delle infrastrutture delle Aree Terminali. L'intervento prevede delle opere significative di carattere infrastrutturale, da una parte proponendo l'ampliamento del terminal passeggeri con un nuovo volume di ampliamento, dall'altra predispone la riqualificazione degli spazi esistenti attraverso la ridistribuzione delle aree funzionali.

In particolare, i principali interventi riguardano:

- ampliare, distribuendo e concentrando in un unico spazio, quello della hall partenze land side, tutte le attività di accettazione: i check-in, i self check-in, le biglietterie;
- aumentare il numero dei varchi di sicurezza e ampliare la necessaria superficie di accodamento;
- aumentare la capacità delle sale imbarchi sia in termini di superfici disponibili per il transito e per la sosta dei passeggeri sia in relazione al numero dei gates;
- ampliare le superfici a disposizione del sistema di trattamento dei bagagli in partenza (BHS) e delle aree operative collegate a quest'attività;
- ampliare l'offerta commerciale ai passeggeri soprattutto air side;
- ampliare e riorganizzare gli spazi a disposizioni del personale aeroportuale in servizio (spogliatoi, servizi igienici, postazioni operative, uffici).



AUTOSTRADA DEL BRENNERO

Progetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione, il rifacimento e il prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 42+697 al km 49+760, nel comune di Bressanone (BZ).

Cliente

Autostrada del Brennero

Quota INTEGRA

100,0%

19,7 mln€

Quota residua

5,1 mln€

Si tratta di un appalto complesso e variegato, tra la lista di attività si evidenziano:

1) Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità:

- fornitura e posa dei pannelli fonoassorbenti in legno;
- fornitura e posa dei pannelli trasparenti fonoassorbenti doppia lastra;
- fornitura e posa dei pannelli trasparenti in metacrilato;
- fornitura e posa dei pannelli fonoassorbenti in alluminio;
- fornitura e posa di lastre in PMMA;
- fornitura e posa di carpenteria metallica in acciaio, tirafondi in acciaio inox, uscita di sicurezza e scossalina in acciaio;

2) Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari:

- movimenti di materie quali scavo di sbancamento, scavo di fondazione, demolizioni, demolizione di pavimentazioni, compattazione del piano di posa, fornitura di materiali idonei e sistemazione in rilevato;
- realizzazione della fondazione della barriera in cls armato ed additivato, compreso magrone di sottofondazione, applicazione di vernici antievaporazione, verniciatura con vernice monocomponente a base di resine metacriliche;
- realizzazione della sovrastruttura stradale compresa la fresatura della pavimentazione esistente e la ricostruzione del pacchetto con stabilizzato, strato di base, strato di collegamento (binder) e pavimentazione drenante e fonoassorbente;
- lavori diversi comprendenti la realizzazione degli scarichi della barriera, degli embrici lungo la scarpata, la rimozione della rete di recinzione autostradale esistente e la fornitura e posa in opera di nuova rete, la fornitura di terreno vegetale e la semina delle scarpate, il rifacimento della segnaletica orizzontale;
- realizzazione della barriera vegetale formata come terra rinforzata con uno strato di terreno vegetale per il rinverdimento dei paramenti e la realizzazione del canale in c.a. verso la carreggiata autostradale;
- rinforzo strutturale del solettone in c.a. a sbalzo sulla linea ferroviaria mediante l'idrodemolizione della superficie ed il ripristino dello strato di calcestruzzo di copri ferro.

3) Barriere stradali di sicurezza:

- fornitura e posa in opera di carpenteria metallica relativa alla barriera integrata sicurezza-antirumore;
- rimozione della barriera di sicurezza esistente e fornitura e posa in opera di nuova barriera di sicurezza tipo in acciaio corten.

4) Finiture di opere generali di natura tecnica:

- realizzazione di sistemi impermeabilizzanti su superfici in calcestruzzo.

5) Opere strutturali speciali:

- realizzazione di parete chiodata.



CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione

2.5 PARTECIPAZIONI

Ai fini dell'esecuzione di contratti relativi a concessioni, general contractor e project finance, INTEGRA partecipa direttamente alle società di progetto (o Special Purpose Vehicle) funzionali alla realizzazione degli stessi, secondo quanto normato dal Codice dei Contratti Pubblici. In dette SPV, la partecipazione del Consorzio è detenuta nell'interesse delle cooperative assegnatarie dei lavori e, pertanto, INTEGRA esercita i diritti e i poteri a essa connessi secondo le indicazioni ricevute dalle medesime consorziate, che rispondono anche dei risultati economici relativi alla partecipazione e ai contratti di appalto affidati da tali società. Si riportano di seguito le informazioni relative alle società di progetto.

Marconi Express S.p.A.

Società di progetto costituita nel 2010 per l'esecuzione della concessione con il Comune di Bologna relativa alla progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura denominata "People Mover", un sistema di trasporto rapido di massa senza conducente che collega la stazione ferroviaria e l'aeroporto di Bologna.

Il sistema di trasporto è entrato in funzione a novembre del 2020, dando avvio al primo periodo di esercizio e osservazione dell'infrastruttura, caratterizzata da più elementi innovativi e specifici, che hanno richiesto approfondimenti tecnici e interventi di ripristino e messa a punto di alcune componenti. L'avvio dell'esercizio peraltro è avvenuto in piena esplosione dell'emergenza epidemiologica da Covid che ha reso necessaria l'adozione di specifiche misure di contrasto e contenimento dei contagi. Alla luce delle mutate condizioni di fatto, la Società ha rilevato la necessità di rielaborare il Piano Economico Finanziario e una correlata manovra finanziaria perfezionatasi nell'esercizio 2021 tra la Società, Banche Finanziatrici e, per competenza, i soci. Nel corso del 2023 è stato sottoscritto un accordo di proroga di un anno del periodo di osservazione, funzionale a verificare i livelli di performance del sistema in un periodo più lungo rispetto a quello originariamente fissato e tale da elidere gli effetti distorsivi dei primi anni di attività, in piena pandemia. Nel mese di ottobre 2024 Concessionario, Appaltatore dei lavori e Gestore hanno dato atto del termine del Periodo di Osservazione ed il Gestore ha dichiarato l'accettazione totale e definitiva dell'opera come da Contratti di appalto (costruzione e servizi) e relativi addenda intercorsi. La rimodulazione del PEF elaborato della Società nel 2022 evidenziava miglioramenti finanziari ed economici rispetto alle precedenti elaborazioni, effettivamente realizzatisi nel corso del 2023 e, successivamente, anche nel 2024. Nel corso del 2024, infatti, nonostante il conflitto bellico Russo-Ucraino, si è registrata una significativa presenza di passeggeri aeroportuali che si è riflessa in un ulteriore aumento dei ricavi e dei passeggeri trasportati. Sempre nel 2024, per intensificare il servizio nei periodi di maggiore traffico da e verso l'aeroporto, la società ha predisposto un servizio integrativo su strada per effettuare detto collegamento in sinergia con people mover; il servizio, inizialmente previsto fino all'autunno del 2024, è stato prorogato fino al mese di maggio 2025 su richiesta del Comune di Bologna.

Arena Sanità S.p.A.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione presso l'Ospedale Policlinico di Borgo Roma e l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, nonché la gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali. I lavori della fase 1 sono completati, così come quelli della fase 2 e le successive integrazioni richieste dal concedente; sono in corso i servizi non sanitari e commerciali, compresi i servizi manutentivi.

Euganea Sanità S.p.A.

Società di progetto titolare della concessione di lavori pubblici di progettazione esecutiva, costruzione e gestione del “Nuovo Polo Ospedaliero Unico per Acuti dell’azienda ULSS 17”, oggi ULSS 6 Euganea. I lavori sono stati realizzati ed il collaudo approvato nel 2015 e da allora la società gestisce i servizi in concessione, ivi compresa la gestione e la manutenzione delle opere edili e degli impianti in favore della Azienda ULSS n. 6 .

NOV S.r.l.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l’Azienda ULSS n. 12 Veneziana, ora ULSS n. 3 Serenissima per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona, opere ancillari e foresteria presso l’Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia. I lavori per il nuovo padiglione, che si affaccia direttamente sui canali di Venezia, hanno consentito di rendere l’ospedale un nosocomio all’avanguardia e un centro sanitario di riferimento per la Laguna. A seguito delle attività di definizione di nuove condizioni del contratto di finanziamento e di hedging, nel 2021 la Società ha provveduto a finalizzare un’operazione di rifinanziamento (l’“Operazione”) mediante rimborso integrale del contratto di finanziamento esistente, cancellazione delle garanzie in essere e rimborso dei derivati in essere. Ha proceduto alla sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine, nonché dei nuovi contratti di hedging, degli atti di garanzia e di tutta la relativa documentazione ancillare ed il nuovo Piano Economico Finanziario adottato contiene previsioni di medio lungo periodo assunte anche in ragione della situazione finanziaria prospettica della Società redatta sulla base della continuità e regolarità dei pagamenti da parte della Concedente per i servizi resi. Nel 2023 la società ha sottoscritto con il Concedente un atto integrativo che identifica e temporalizza attività e lavori aggiuntivi finalizzati alla realizzazione del nuovo Polo tecnologico- NOV. Nel 2024 è stato consegnato al Concedente il progetto definitivo e si sono avviate le negoziazioni per lo sviluppo della successiva fase. Nel corso del 2024 la società ha distribuito i dividendi ai soci, attingendo alla riserva straordinaria; l’attività caratteristica è proseguita nel corso del 2024 in linea con le previsioni del PEF.

Tram di Firenze S.p.A.

Società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Firenze per la progettazione, costruzione e gestione del sistema Tramvia nell’area di Firenze. INTEGRA è stata mandataria dell’ATI costruttori per le Linee che sono state ad oggi completate e non per quelle eventualmente successive rispetto alle quali è subentrata nel ruolo di mandataria la consorzata assegnataria. Fra il 2017 e il 2018, il capitale sociale è stato aumentato da 7 a 12 milioni, di cui INTEGRA detiene lo 0,1%. Successivamente e per garantire la copertura finanziaria del PEF 3.2.1 allegato al settimo Atto Aggiuntivo alla Convenzione di Concessione sottoscritto nel mese di maggio 2024, atto che prevede le attività di progettazione esecutiva, realizzazione e gestione del prolungamento della Linea 3 verso Bagno a Ripoli, nel mese di Dicembre 2024 l’assemblea straordinaria ha deliberato un ulteriore aumento di capitale fino alla concorrenza con circa 10,7 mln da eseguirsi, in via scindibile e mediante emissione di nuove azioni senza sovrapprezzo azionario, entro il 30/06/2027. Nell’ambito della medesima assemblea è stato modificato lo statuto per adeguare le previsioni relative alla governance.

Acque di Caltanissetta S.p.A.

Società di progetto costituita per la gestione, in regime di concessione, del servizio idrico integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta, ivi compresa l’esecuzione diretta dei relativi lavori. Tali lavori hanno incluso attività di manutenzione o sostituzione di condotte idriche vetuste e la realizzazione di fognature, i lavori di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura, di depurazione delle acque reflue, nonché le attività connesse, conseguenti, collegate e funzionali alla gestione, il cui contratto avrà durata fino al 2036. La complessa, articolata e spesso

non chiara normativa in ordine alle tariffe (e, dunque, dei riconoscimenti in favore del gestore) ha condotto la società ad intraprendere azioni legali funzionali all'accertamento del diritto o meno alle integrazioni tariffarie ex art. 4 della L.R. , i cui esiti dovranno poi essere recepiti a bilancio.

Bolognetta S.c.p.A.

Società di progetto, general contractor, costituita per i lavori di ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi (PA). Lotto Funzionale dal Km 14,4 al Km 48,0. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla SPV per l'80%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del Tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Bolognetta S.c.p.a. nel corso del 2020 e del 2021 ha depositato aggiornamenti della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità.

L'adunanza dei creditori, inizialmente prevista per il mese di maggio 2020, è stata più volte rinviata per tenere conto sia della nuova proposta depositata ma anche per risolvere le problematiche connesse ai diritti di voto dei creditori che hanno usufruito dei benefici del Fondo Salva Opere. Nel corso del 2022 il Tribunale di Ravenna ha poi omologato il concordato preventivo in continuità diretta ed è stato approvato il bilancio 2021. Il piano prevede la destinazione dei flussi di cassa rivenienti dalla prosecuzione dell'attività aziendale e dal recupero dei crediti alla soddisfazione dei creditori secondo volumi, modalità e tempistiche rappresentati nel piano stesso. Sotto l'egida del Tribunale vengono comunicati gli aggiornamenti relativi alla situazione patrimoniale ed all'andamento della gestione.

La continuità aziendale in sede di procedura ha consentito la salvaguardia di circa 100 posti di lavoro; nel corso del 2023 è stata approvata una variante (la PTV3) che prevede un incremento del valore dell'affidamento e si stima che entro il 2025 potrebbero essere portati a compimento i lavori che sono proseguiti nel corso del 2024. Nell'esercizio 2024 inoltre si sono registrati eventi utili all'esecuzione del piano concordatario: sono stati emessi diversi certificati integrativi ex art. 26 D.L. 50/2022 e sono state raccolte pronunce favorevoli del CCT in ordine ad alcune poste in contestazione con la Stazione Appaltante.

Empedocle 2 S.c.p.A.

Società di progetto, general contractor, costituito per i lavori di ammodernamento e adeguamento dell'itinerario Agrigento- Caltanissetta - A19 S.S. 640 di Porto Empedocle dal km 44 allo svincolo con la A19. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla SPV per l'82%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Empedocle S.c.p.a. nel corso del 2020 e del 2021 ha depositato aggiornamenti della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità.

L'adunanza dei creditori inizialmente prevista per il mese di maggio 2020 è stata più volte rinviata per tenere conto sia della nuova proposta depositata ma anche per risolvere le problematiche connesse ai diritti di voto dei creditori che hanno usufruito dei benefici del Fondo Salva Opere.

Nel corso del 2022 il Tribunale di Ravenna ha poi omologato il concordato preventivo in continuità diretta ed è stato approvato il bilancio 2021. Il piano prevede la destinazione dei flussi di cassa rivenienti dalla prosecuzione dell'attività aziendale e dal recupero dei

crediti alla soddisfazione dei creditori secondo volumi, modalità e tempistiche rappresentati nel piano stesso. Sotto l'egida del Tribunale vengono comunicati gli aggiornamenti relativi alla situazione patrimoniale ed all'andamento della gestione. La continuità dell'azienda, pur in sede concordataria, ha consentito la salvaguardia di oltre 150 posti di lavoro e la prosecuzione dei lavori. Nel 2023 è stata approvata la variante PVT4, ora in corso di esecuzione; nel 2024 è stata aperta al traffico la canna sx della Galleria Caltanissetta e lo svincolo Caltanissetta SUD. Si prevede che l'opera possa essere ultimata nel corso del 2025.

Nord-Ovest Toscana Energia S.r.l.

Società di progetto costituita nel 2019 per l'esecuzione dei lavori e del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere dell'azienda USL Nord- Ovest tramite un contratto di rendimento energetico. La commessa prevede anche il servizio di gestione, conduzione e di manutenzione degli impianti e delle strutture per un periodo di 10 anni decorrenti dalla data di collaudo dei lavori di efficientamento. Le attività sono in corso. Nel mese di luglio 2021, la società, con la partecipazione dei soci, ha perfezionato l'operazione di finanziamento necessaria a dotare la società di tutte le risorse economico finanziarie necessarie a realizzare i lavori oggetto del contratto con il committente. Nel corso del 2022 è avvenuta l'operazione di cessione di una quota della partecipazione detenuta dal Consorzio che attualmente detiene il 2,40%.

Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata costituita la società di progetto avente per oggetto l'affidamento in concessione da parte della Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna del progetto esecutivo, della realizzazione e gestione tecnica e funzionale della nuova Casa della Salute di Vado nel Comune di Monzuno (BO). La concessione ha una durata complessiva di 14 anni decorrenti dal maggio 2020, due previsti per la realizzazione e collaudo dell'opera e gli altri dodici di gestione. L'esercizio 2023 ha rappresentato il primo anno completo di gestione e l'attività è proseguita anche nel 2024.

Punta Gradelle S.c.r.l. (in liquidazione)

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con il Comune di Punta Gradelle per la progettazione e la realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, delle opere connesse, della strada Seiano - Vico Equense (NA). L'impianto serve in tutto circa 140.000 abitanti equivalenti, con portate reflue medie di 1.310 m3/h in regime estivo e 890 m3/h in regime invernale, con un picco di 6.550 m3/h durante le piogge estive. I lavori e le attività di gestione sono state integralmente completate. Successivamente sono intervenute interlocuzioni e confronti tra soci per la definizione dei rapporti e la messa in liquidazione della società consortile che è stata deliberata all'inizio del 2024.

Consorzio CO.CE.BO.

Consorzio costituito dal RTI appaltatore del contratto con l'Università di Bologna per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei nuovi insediamenti di chimica e astronomia e dell'osservatorio astronomico di Bologna - Via Gobetti - Canale Navile. Il complesso è costituito da 6 edifici multipiano e 3 edifici polifunzionali, destinati in prevalenza ad attività didattiche, sperimentali, amministrative e di supporto agli studenti. Nel corso del 2023 è stato sottoscritto il Conto Finale dei lavori e nel I 2024 è stato rilasciato il collaudo dell'opera.

**Nuova Darsena S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'Autorità Portuale di Napoli per l'adeguamento della darsena di Levante a terminal contenitori mediante colmata e conseguenti opere di collegamento (secondo stralcio). Il presente stralcio ha riguardato soprattutto la costruzione della cassa colmata e della banchina e ha incluso la realizzazione di altre opere marittime di fondazione accessorie all'intervento. Il lavoro è stato collaudato nel 2018.

Ospedale Salento S.c.r.l. (in liquidazione)

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'ASL di Lecce per l'affidamento della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura di apparecchiature elettromedicali ed arredi per la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nel complesso del PO Vito Fazzi - Dipartimento di emergenza. La struttura realizzata, costituita da due piani interrati e cinque fuori terra, ha una superficie coperta di 33.245 m² e ospita 330 posti letto. La struttura è stata collaudata e inaugurata. La società è stata messa in liquidazione nel mese di luglio 2020.

Gesti.R.E. S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI aggiudicatario della gara indetta da ACER Bologna per l'individuazione di un partner privato con cui costituire una Newco avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori e dei servizi affidati dalla stessa ACER. Gli affidamenti riguardano principalmente attività di pronto intervento su immobili e impianti, gestione e manutenzione delle centrali termiche e caldaie autonome, gestione e manutenzione degli ascensori e servizio neve. Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 700.000 sottoscritto pro quota dai soci. Gesti.R.E. opera garantendo le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in proprietà e/o gestione di ACER Bologna.

Tor Vergata S.c.r.l. (in liquidazione)

Società consortile costituita dal RTI appaltatore per la realizzazione in concessione del contratto stipulato con l'Università Tor Vergata di Roma per la realizzazione della sede della II Università degli Studi - Tor Vergata - Roma. I lavori per la realizzazione dell'università vennero avviati nel 1988, pochi anni dopo l'istituzione dell'ateneo stesso, con i cantieri della facoltà di medicina ed altresì avuto corso l'espansione del campus e del policlinico. Nel 2021 la società consortile è stata posta in liquidazione per conseguimento dello scopo sociale e le attività di liquidazione hanno avuto corso anche nell'esercizio 2024.

Isarco S.c.r.l.

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto per l'esecuzione di tutti i servizi, le opere civili ed impiantistiche e le provviste occorrenti alla realizzazione della "Galleria di Base Brennero - Sotto attraversamento del Fiume Isarco", che costituisce la parte estrema meridionale della galleria di base del Brennero ed è ubicato circa 1 km a nord dell'abitato di Fortezza (Franzensfeste), in località Prà di Sopra, in Provincia di Bolzano. Le opere - che riguardano sostanzialmente lo scavo di gallerie e connessi lavori propedeutici e di superficie - sono suddivise in cinque sublotti. Quelli relativi alle opere propedeutiche ed Esterne Imbocchi Sud sono state completate e collaudate. Il Sublotto delle Opere Principali è stato completato nel corso del 2023; sono in corso di esecuzione residuali opere esterne e si prevede l'ultimazione dei lavori nel 2025.

JV ICM INTEGRA (in liquidazione)

Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla procedura di gara d'appalto indetta dalla Nato Support and Procurement Agency, e non aggiudicata. Il consorzio è stato posto in liquidazione nel febbraio 2020 e la relativa

attività è proseguita negli esercizi successivi. In sede di approvazione del Bilancio si è dato mandato al liquidatore pro tempore di concludere le attività liquidatorie al fine di procedere alla cancellazione dalla società nel corso dell'esercizio 2025.

Consorzio Confiber

Consorzio con attività esterna costituito per la partecipazione alle gare indette da Open Fiber per la realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica e per l'esecuzione dei lavori aggiudicati. Per Open Fiber sta attualmente svolgendo realizzando le infrastrutture nelle province di Pisa, Lecce e Taranto.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state ultimate le commesse di Pisa e Lecce e nel corso del 2024 la società ha operato esclusivamente sulla commessa di Taranto, in parte già collaudata; sono in corso ulteriori lavori sulla medesima commessa, la cui ultimazione è attesa per il 2025.

Consorzio Ciro Menotti

Nel corso del 2024 e nell'ambito di un'operazione volta alla salvaguardia del dato occupazionale e del know how di una propria consorziata che ha avuto accesso ad una procedura di liquidazione coatta amministrativa, INTEGRA ha richiesto l'adesione al Consorzio Ciro Menotti, di cui era socia la suddetta consorziata poi entrata in L.C.A.. L'operazione è stata posta in essere al fine di consentire, mediante interlocuzioni con la procedura che hanno condotto prima ad un affitto di ramo di azienda della consorziata in l.c.a. e, successivamente e nell'ambito di una procedura competitiva, all'acquisto dello stesso, il subentro della neocostituita partecipata indiretta di INTEGRA, Trefili s.r.l., in un contratto di appalto che la società in l.c.a. gestiva quale assegnataria del Consorzio Ciro Menotti.

*

Il Consorzio detiene partecipazioni in società di interesse sostanzialmente epistemico o istituzionale legate al mondo delle cooperative o dei settori industriali in cui operano le associate. Dette partecipazioni rispecchiano la volontà di INTEGRA di promuovere lo sviluppo e l'innovazione nella scienza e nella tecnica, nonché l'interesse per le tematiche sociali, economiche e finanziari che riguardano l'universo della cooperazione.

Stress S.c.r.l.

La partecipazione a Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed eco-Sostenibile, una società consortile senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere l'innovazione quale elemento qualificante di una filiera complessa come quella delle costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale. Tra le altre cose la società ha approfondito, da un punto di vista scientifico e tecnologico, le potenzialità collegate all'impiego delle tecnologie basate sull'idrogeno per applicazioni all'ambiente costruito e parallelamente avviato azioni promozionali per consolidare il proprio posizionamento sul mercato. Procede l'attività di analisi funzionale alla realizzazione dei progetti sperimentali.

Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.r.l.

Distretto tecnologico trentino, polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile, la cui mission è la trasformazione dei mercati dell'edilizia e dell'energia verso la sostenibilità attraverso servizi e infrastrutture innovative di mercato.

Cooptech Soc. Coop.

Società cooperativa costituita da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Coopfond, che si pone come mission quella di individuare, con il supporto dei soci e in base alle loro esigenze, delle possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start-up.

Cooperare S.p.A.

Cooperare, socio finanziatore di Consorzio INTEGRA, è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative a intraprendere operazioni mirate alla crescita e allo sviluppo del mondo cooperativo in Italia.

Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.

Il CCFS è una struttura di intermediazione finanziaria cooperativa che opera sull'intero territorio nazionale. La sua attività finanziaria consente ai soci la possibilità di fruire di finanziamenti per l'attività corrente o per lo sviluppo e di impiegare la propria liquidità tramite depositi liberi o vincolati, nonché di ottenere fidejussioni. Detta attività ha come beneficiarie le sole imprese socie.

Cooperfidi Italia Soc. Coop.

L'organismo nazionale di garanzia della cooperazione italiana, nato dalla fusione dei confidi regionali cooperativi che eroga a favore degli istituti di credito garanzie a prima richiesta, al fine di consentire alle imprese cooperative di accedere al credito a condizioni agevolate.

Emil Banca Soc. Coop.

Banca cooperativa fortemente orientata alla responsabilità sociale e con un profondo radicamento al territorio. Emil Banca impiega i propri ricavi massimamente per aiutare le famiglie a sostenere le proprie spese e le PMI a svilupparsi e investire nel proprio futuro. Nel 2019, INTEGRA ha acquisito azioni per un valore di euro 10.069.

Consorzio MediTech - Mediterranean Competence Centre 4

Competence center promosso da 8 università della Campania e della Puglia in collaborazione con aziende private per proporre, sviluppare e finanziare progetti sul tema dell'Industria 4.0, con enfasi sul trasferimento di competenze tecnologiche alle PMI del territorio. Il consorzio, infatti, agisce nell'esclusivo interesse dei consorziati come strumento per l'attuazione di un programma di attività finalizzato all'erogazione, quale centro di competenza ad alta specializzazione, di servizi di orientamento e formazione alle imprese, in particolare le PMI e per l'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposti dalle imprese, compresi i progetti di natura collaborativa tra le stesse e la fornitura di servizi di trasferimento tecnologico in ambito di Industria 4.0.

Consorzio Eco Industrial Park (in liquidazione)

Nel corso del 2022 è stato costituito il Consorzio Eco Industrial Park di cui INTEGRA detiene una quota di euro 20.000. Il progetto era di un investimento per la creazione di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Consorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata; nel corso del 2023 è stata deliberato lo scioglimento del consorzio e la messa in liquidazione.

Co-Opera S.p.A.

La partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto. Nel corso degli ultimi esercizi e per effetto della costituzione di SINERGO S.p.A. (v. infra) non sono state affidate nuove commesse alla società che, negli anni, ha operato per portare a termine le commesse al tempo assegnate ad oggi quasi completamente realizzate. Fa eccezione, in particolare, una commessa che negli anni ha visto ulteriori

assegnazioni e che, a seguito dell'ordine di avvio della progettazione esecutiva da parte del Committente nel corso del 2023, dovrebbe condurre ad attività e successivi lavori c il cui termine viene stimato a tutto il 2033. Riguardo alle ulteriori notizie sulla partecipata si rimanda alla nota integrativa.

Nel corso dell'anno 2017, INTEGRA ha costituito la società SINERGO S.p.A., ampiamente trattata nel paragrafo 2.3.3.2.

In aggiunta, Consorzio INTEGRA è socio delle seguenti Associazioni e Fondazioni:

- **Almavico:** Centro universitario focalizzato sulla formazione e sulla divulgazione in seno al mondo cooperativo, tramite la pianificazione di percorsi educativi specifici, l'organizzazione di iniziative e di incontri, nonché il coinvolgimento di giovani universitari in progetti legati alle imprese che fanno parte di Legacoop;
- **Fondazione Ivano Barberini per lo studio e la divulgazione della Storia e Civiltà delle Cooperazione:** Associazione che si dedica a raccogliere documentazione (in formato cartaceo e digitale) sul movimento cooperativo, dai suoi albori a oggi e diffonderne i valori e la cultura;
- **Cresme:** Centro Studi che raccoglie ed elabora dati afferenti al mercato delle costruzioni al fine di fornire alle industrie del settore e alle istituzioni pubbliche informazioni e analisi di natura statistica, economica e tecnica;
- **Fondazione "Scuola nazionale servizi":** Fondazione che sostiene le imprese e le istituzioni pubbliche nel mercato dei servizi tramite attività di ricerca, formazione e networking, offrendo anche assistenza operativa in cantiere, laddove richiesto;
- **Italiadecide:** Associazione che, tramite una rigorosa attività di ricerca e l'organizzazione di percorsi formativi e conferenze, esamina i problemi e gli squilibri che attanagliano il Paese e mette a punto proposte volte a valorizzarne i pregi e risolverne le criticità, soprattutto in riferimento alle politiche pubbliche;
- **Impronta Etica:** Associazione fondata per sensibilizzare le imprese sul tema della Corporate Social Responsibility e aiutare gli associati, tramite appositi progetti e assessment a divenire attori e promotori dello sviluppo sostenibile in ogni sua sfaccettatura;
- **Cooperare con Libera Terra:** Associazione che supporta le cooperative che riutilizzano i beni confiscati al crimine organizzato, contribuendo da un lato allo sviluppo industriale di queste società, dall'altro a promuovere la legalità e la lotta alle mafie.
- **Fondazione Pico ETS:** è una fondazione che nel corso del 2024 ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni degli Enti del Terzo settore (D.Lgs. 117/20217); applica i principi del Terzo Settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione. Persegue esclusivamente attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale, supportando con il proprio patrimonio il sistema delle cooperative e degli enti senza scopo di lucro, nella gestione del processo di innovazione e trasformazione digitale sulla base degli sviluppi delle tecnologie e nelle loro ripercussioni su economia, mercato e società.

2.6 ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Anche nel corso del 2024, INTEGRA ha portato avanti gli obiettivi di verifica, aggiornamento, consolidamento e potenziamento della struttura e risorse organizzative, delle procedure aziendali e dei sistemi informatici, anche rispetto alle politiche e azioni di incentivazione, innovazione e benessere sul luogo di lavoro.

Nel primo semestre del 2024 il Consorzio ha sottoscritto con sindacati ed RSU l'Integrativo Aziendale, l'Accordo Quadri e il Verbale di Accordo per il Premio di Risultato. Con tali accordi, della durata triennale, riconosce ai propri dipendenti alcuni adeguamenti in ambito salariale e di welfare, prospettando un meccanismo di incentivo premiale fisso, rapportato al raggiungimento di correlati risultati positivi da parte del Consorzio, misurati in termini di indici di bilancio, anno per anno, registrati.

A dicembre scorso il Consorzio ha inoltre individuato la Piattaforma Welfare, piattaforma che potrà essere utilizzata dai dipendenti per la conversione del premio di risultato, sempre che i gate e gli obiettivi siano raggiunti. (In ogni caso il dipendente, con risorse proprie, può usufruire di scontistiche dedicate tramite l'uso del portale collegato alla Piattaforma Welfare).

Sempre nel corso dell'anno 2024, INTEGRA ha promosso anche importanti percorsi di formazione orientati alla realizzazione di piani di carriera per alcune figure aziendali, in area amministrativa, tecnica e gare.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2024 risultava composto di 67 risorse, di cui 9 dirigenti 7 quadri e 51 impiegati. Nello stesso mese è stato inserito in organico il nuovo direttore Amministrazione Finanza e Controllo

La politica del personale, ampiamente descritta al paragrafo 1.10, si è sviluppata coerentemente agli obiettivi prefissati:

- investire sui giovani;
- inserire figure di elevata professionalità e motivazione;
- investire in formazione collettiva e individuale;
- consentire un'accurata valutazione dei neoassunti, mantenendo la scelta di adottare un percorso di inserimento che preveda l'assunzione a tempo determinato per un periodo limitato e, solo successivamente, l'assunzione a tempo indeterminato.
- quando possibile avviare progetti di apprendistato e per le risorse altamente qualificate valutare il percorso più idoneo;
- adottare una politica retributiva orientata al contenimento dei costi e riequilibrio delle retribuzioni in funzione di ruoli, responsabilità e merito, sviluppata attraverso un'attenta valutazione della retribuzione dei nuovi ingressi rispettando gli equilibri complessivi, valorizzando risorse interne motivate e disposte a mettersi in gioco in ruoli di maggiore responsabilità.

I nuovi ingressi sono stati selezionati con la necessaria gradualità connessa a tali scelte, al fine di consentire:

- una valutazione adeguata delle candidature;
- l'ingresso di giovani dopo il periodo di tirocini del "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci";
- la verifica nel corso dell'esercizio degli effettivi fabbisogni organizzativi.

La struttura della controllata SINERGO ha chiuso il 2024 con un organico pari a 82 risorse, vedendo una flessione in calo, rispetto all'anno precedente, a seguito della conclusione di alcuni cantieri.
Con riferimento ai Sistemi informativi sono stati implementati diversi progetti, tra i più rilevanti si possono citare:

PrometERP

È un progetto che mira ad aggiornare e migliorare l'attuale sistema ERP - costruito su un'architettura legacy obsoleta - per renderlo maggiormente accessibile e affidabile in termini di tempestività nella risposta e risoluzione dei problemi, più user-friendly, e in grado di offrire servizi ai soci e garantire la business continuity.

Il progetto nel nuovo ERP ha rappresentato anche l'elemento principale della strategia di gestione e mitigazione dell'attacco informatico essendo le attività di sviluppo dei nuovi applicativi ormai totalmente completato. Per tale motivo si è adottata una accelerazione delle attività di migrazione dei dati attraverso una complessa attività di pulizia del dato necessaria ad avviare le nuove architetture su basi contabili solide. Le attività, in sintesi hanno portato a:

- trasferire le anagrafiche di partner soci fornitori
- trasferire le anagrafiche dei progetti, sia in essere che potenziali (estimate) con dati storici necessari a poter correttamente gestire il corrente
- identificare le politiche di trasposizione del piano dei conti in una forma più agevole per migliorare il controllo di gestione
- formare il personale all'utilizzo dei nuovi strumenti

il tutto chiaramente con diverse complessità dovute alla disomogeneità delle fonti (dovute alla corruzione degli applicativi oggetto dell'attacco) e dalla necessità di agire senza soluzione di continuità (non essendo stato possibile una attività parallela tra vecchio e nuovo gestionale).

Musa

Consiste nell'implementazione di uno strumento di Knowledge Management System arricchito di una componente di Intelligenza Artificiale volto alla creazione di un sistema di gestione strutturata della documentazione al fine di valorizzare il capitale intellettuale sia a progetti e gare in corso che dopo la loro conclusione. Lo strumento permette altresì di implementare un modello di condivisione e di facilitazione delle ricerche nonché di apprendimento dallo storico, per rendere il processo di bid management più efficace ed efficiente.

Nel percorso di implementazione di Musa è al momento stato definito il perimetro documentale, è stata individuata la piattaforma Cloud Azure per la digitalizzazione e lo storage e sono stati trasformati i documenti di input in Knowledge base del language model.

Il modello è attualmente in esercizio ed è alimentato da una base cognitiva di circa 500 documenti aziendali.

2.7 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi di mercato e regolamentari

Nel 2024, l'economia italiana ha mostrato segnali di debolezza prolungata, confermando il rallentamento iniziato l'anno precedente. Il PIL ha registrato una crescita modesta, inferiore all'1%, ancora condizionata da un contesto geopolitico instabile, un'inflazione persistentemente elevata (sebbene in rallentamento) e una politica monetaria che solo gradualmente ha iniziato ad allentarsi. I consumi delle famiglie sono cresciuti a ritmi contenuti (+0,9%) e gli investimenti hanno mostrato dinamiche divergenti tra comparti.

Il settore delle costruzioni ha subito una contrazione complessiva, stimata intorno al -5,3% in termini reali (fonte: XXXVII Rapporto Congiunturale Cresme), dovuta principalmente al crollo degli interventi trainati dai bonus edilizi, in particolare del Superbonus, ormai in fase di superamento. Gli investimenti in manutenzione straordinaria sono calati di oltre il 30%.

Tuttavia, gli investimenti in opere pubbliche hanno segnato un forte incremento (+20,5%), grazie all'attuazione dei progetti legati al PNRR e alla chiusura della programmazione 2014-2020 dei fondi europei.

Previsioni per il 2025

Il 2025 si apre con un quadro incerto ma con alcune potenzialità di recupero, legate a due fattori principali:

- un possibile allentamento delle condizioni monetarie da parte della BCE.
- la spinta residua del PNRR, soprattutto nei comparti infrastrutturali.

Secondo le stime più recenti, il settore delle costruzioni dovrebbe registrare una leggera ripresa (+1,2%), trainata esclusivamente dalle opere pubbliche (+8,4%). Infatti è il comparto residenziale privato che, invece, continuerà a soffrire, sia per la fine dei meccanismi di cessione dei crediti sia per il ridotto accesso al credito da parte delle famiglie.

Mercato del Credito

Il settore continua a soffrire di un forte razionamento del credito. Nel 2024 i finanziamenti per investimenti in costruzioni sono ulteriormente diminuiti del 6,8%, con un calo del 12,7% dei mutui per abitazioni. La domanda di credito da parte delle imprese è rimasta debole, penalizzata da tassi ancora elevati e da una maggiore selettività degli istituti bancari, che privilegiano progetti a minor rischio.

Investimenti Pubblici e PNRR

Nel 2024 gli investimenti pubblici hanno registrato un'accelerazione marcata, grazie all'entrata in fase esecutiva di numerosi progetti del PNRR, soprattutto nei settori della mobilità sostenibile, della digitalizzazione della PA e della rigenerazione urbana. La spesa effettiva, tuttavia, è ancora rallentata da complessità procedurali e ritardi nei bandi.

Per il 2025 sarà cruciale garantire la piena attuazione dei progetti in corso e predisporre strategie efficaci per il post-PNRR, in vista della scadenza del programma europeo nel 2026. Resta fondamentale il presidio del ciclo commerciale e la semplificazione delle procedure autorizzative, per evitare blocchi nei cantieri e assicurare la continuità degli investimenti.

Il 2024 ha rappresentato un anno di transizione e correzione per il settore delle costruzioni. Il forte aumento degli investimenti pubblici ha parzialmente compensato questo calo, confermandosi asse portante del comparto.

Per il 2025, il mantenimento di un livello elevato di investimenti pubblici e un miglioramento delle condizioni finanziarie potrebbero favorire una lieve ripresa, ma permane l'urgenza di migliorare la capacità amministrativa degli enti attuatori.

Rischi di liquidità e variazione dei flussi finanziari

Nel periodo di riferimento della presente Relazione il contesto macroeconomico ha continuato a essere caratterizzato da una significativa volatilità, seppur con segnali di stabilizzazione rispetto al biennio precedente. Dopo il picco inflazionistico registrato tra il 2022 e il 2023, i principali indicatori dei prezzi hanno mostrato una progressiva decelerazione, in linea con le politiche restrittive adottate dalle banche centrali. La Banca Centrale Europea, pur avviando un graduale allentamento della politica monetaria nella seconda metà dell'anno, ha mantenuto un approccio prudente, lasciando i tassi su livelli ancora elevati rispetto alla media storica.

Tale scenario ha continuato a incidere negativamente sulla disponibilità e sul costo della provvista bancaria, con effetti diretti sulla liquidità e sui flussi finanziari delle imprese, in particolare nei settori a maggiore intensità di capitale. Il settore bancario, in continuità con il 2023, ha mantenuto un orientamento selettivo nella concessione del credito.

In aggiunta, l'instabilità geopolitica – alimentata dal protrarsi dei conflitti nell'Europa orientale e in Medio Oriente e dalla guerra commerciale avviata dal governo Statunitense – ha contribuito a mantenere elevati i livelli di incertezza sui mercati internazionali, influenzando negativamente le previsioni di crescita economica e i flussi commerciali globali. La volatilità delle materie prime, seppur in riduzione, rimane un fattore critico nella pianificazione economico-finanziaria.

Per quanto riguarda le prospettive per il 2025 e 2026, le principali istituzioni economiche internazionali stimano una graduale riduzione dei tassi di riferimento, in presenza di un'inflazione stabilmente ancorata agli obiettivi di politica monetaria. Tuttavia, non si prevede una piena normalizzazione delle condizioni di credito nel breve periodo: le imprese dovranno quindi continuare a operare in un contesto di liquidità limitata, con necessità di rafforzare la programmazione finanziaria e la gestione proattiva dei flussi di cassa.

In tale contesto, INTEGRA, nell'ambito delle sue funzioni statutarie, acquisisce contratti di appalto pubblici e privati e in genere ogni altro contratto, nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione dei Lavori da assegnare per la realizzazione ai propri Soci Consorziati i quali, con l'Assegnazione, assumono conseguentemente tutti i rischi e gli impegni imprenditoriali derivanti da detti Contratti, in specie quelli di natura economica e finanziaria.

Ai sensi del Regolamento Finanziario del Consorzio "L'Assegnatario è tenuto, fin dalla fase di studio dell'offerta, a programmarne la copertura finanziaria con mezzi propri o linee di credito reperite autonomamente in riferimento alle modalità di contabilizzazione e pagamento dei Lavori, quindi deve ricavare dal proprio equilibrio patrimoniale e finanziario la capacità di sostenere l'impegno derivante dalle acquisizioni."

Il rischio di liquidità del Consorzio riguarda, pertanto, la capacità di far fronte ai propri impegni di pagamento e finanziamento, compresi quelli verso la propria società controllata, ai quali il Consorzio provvede con la liquidità disponibile e con la gestione dei flussi derivanti dall'incasso dei corrispettivi, concedendo anticipazioni e dilazioni sui pagamenti a supporto delle consorziate, in base alle previsioni statutarie e regolamentari di riferimento.

Per quanto riguarda le tensioni sui mercati finanziari, la Società:

- non è esposta a rischi di cambio;
- non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari di alcun tipo, e quindi non è esposta a rischi nemmeno indiretti rispetto all'attivo.

Nel corso del FY 2024 non sono state poste in essere operazioni finanziarie straordinarie.

Nel biennio 2024-2025, la Società ha avviato un percorso di rinegoziazione delle condizioni applicate dalle controparti bancarie sulla liquidità depositata, con l'obiettivo di stabilizzare il rendimento degli impieghi di cassa in un contesto di graduale riduzione dei tassi di riferimento.

Tale attività si è resa necessaria per consolidare i margini finanziari positivi conseguiti nel 2023 e per preservare la redditività della gestione della tesoreria aziendale, in assenza di linee di affidamento attive.

Rischio di credito

Nel corso del 2024, in un contesto ancora caratterizzato da tassi di interesse elevati e da una persistente instabilità geopolitica, il Consorzio ha confermato il proprio impegno nel supportare le imprese consorziate, impegnate nella gestione delle complessità operative ed economico-finanziarie connesse all'esecuzione dei contratti in essere.

Una delle principali criticità ha riguardato l'ulteriore allungamento dei tempi di pagamento da parte dei committenti, in particolare della committenza pubblica, spesso legato ai ritardi nella formalizzazione del riconoscimento degli adeguamenti prezzi. Tale fenomeno, già emerso nel 2023, si è ulteriormente acuito nel 2024, generando effetti negativi sulla liquidità delle consorziate e contribuendo a un aumento del rischio di credito indiretto.

Alla luce di ciò, il Consorzio ha rafforzato le attività di monitoraggio delle esposizioni creditorie verso i committenti e ha attivato misure di accompagnamento a supporto della gestione del capitale circolante delle associate, con l'obiettivo di mitigarne l'impatto finanziario e prevenire tensioni sulla catena dei pagamenti.

Nel medesimo contesto, anche verso i partner dei contratti, si è reso più difficoltoso procedere all'integrale recupero di addebiti per costi di partecipazione alla gara, garanzie e polizze; per tale ragione il Consorzio ha intensificato l'attività di monitoraggio e recupero dei crediti vantati, improntando di conseguenza una specifica linea di azione.

Con riferimento al credito in essere verso CCC, infine, si segnala che anche nel corso del 2024 non si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili. Tuttavia, alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa è pari ad 3.411.511 (euro 3.095.230 al 31 dicembre 2023). A fronte dei già menzionati crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 4.930.170 (euro 3.383.207 al 31 dicembre 2023)

Ne risulta, quindi, una posizione esigibile netta a debito di INTEGRA di euro 1.533.010.

2.8 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Pur in un mercato complesso come quello descritto nel presente documento, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

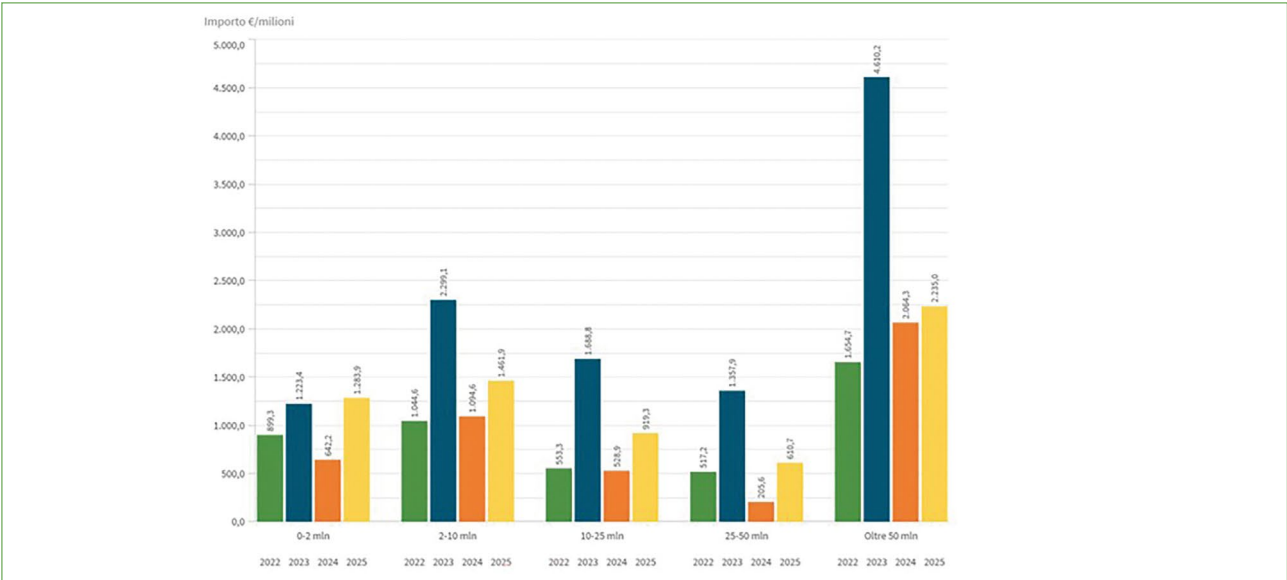
Nonostante il contesto descritto nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.7, INTEGRA per il 2025 si è data un obiettivo acquisitivo ambizioso di 680 milioni di euro, inferiore del 2,9% rispetto all'anno precedente. Saranno necessarie verifiche nel corso dell'esercizio circa la possibilità di conseguire tale risultato.

Andamento del mercato delle costruzioni - al 31.03.2025

Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, a marzo 2025 il mercato pubblico delle costruzioni è cresciuto (+49,5%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2024, attestandosi a circa 6,5 miliardi di euro.

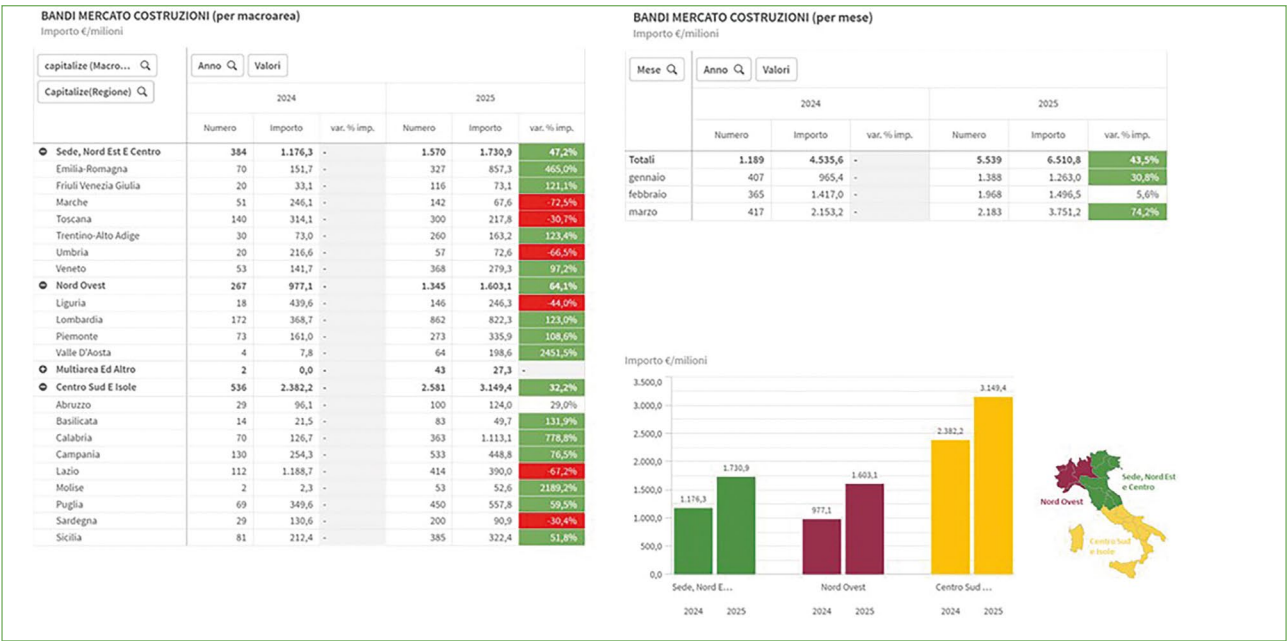
La crescita è stata rilevata in tutte le fasce di importo analizzate, specialmente nelle gare di importo minore o uguale a 2 milioni e in quelle nella fascia 25-50 milioni che sono più che raddoppiate in termini di importo rispetto al 2024.

Bandi mercato costruzioni - per fascia di importo





Bandi mercato costruzioni - per macroarea



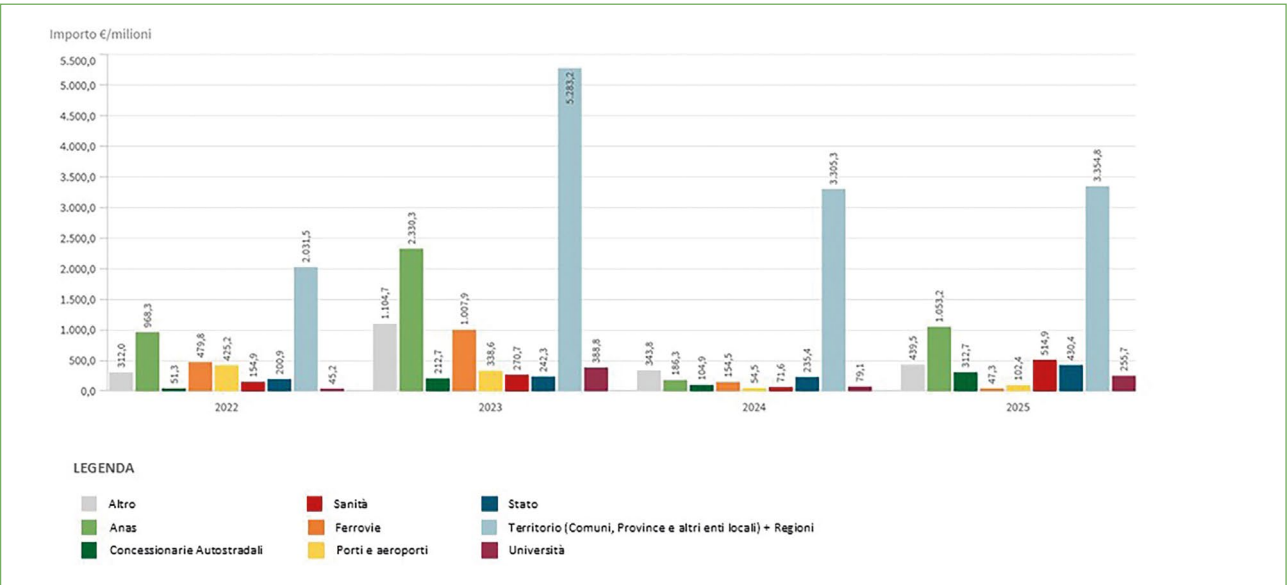
L'aumento in termini di importo ha riguardato la maggior parte delle regioni italiane, fatta eccezione per Marche, Toscana ed Umbria nella macroarea Sede, Nord Est e Centro e per la Sardegna e il Lazio nel Centro Sud e Isole.

Bandi mercato costruzioni - per specializzazione



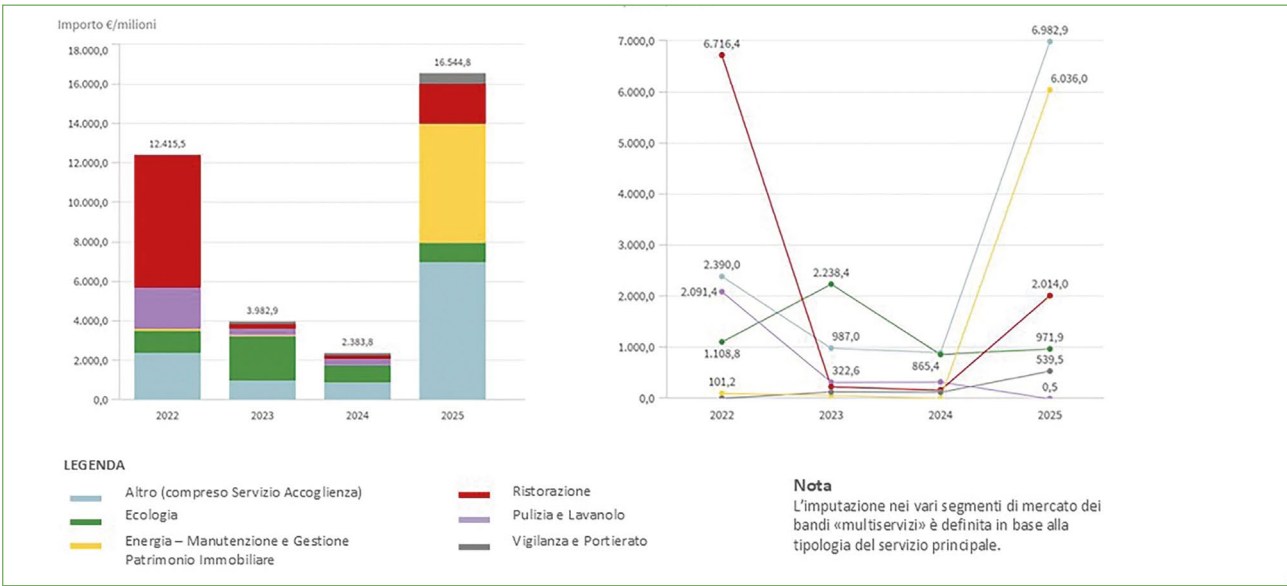
Rispetto ai primi tre mesi del 2024, sono gli impianti (+216,6%) la specializzazione trainante mentre l'edilizia, per il secondo anno consecutivo, fa registrare una contrazione (-29,3%).

Bandi mercato costruzioni - per stazioni appaltanti



Analizzando il mercato costruzioni per stazione appaltante, si nota che è nell'ambito stradale ed autostradale che si è concentrato il maggior aumento di immissioni, con Anas che ha fatto registrare +465,2% e Concessionarie Autostradali +198,1%.

Andamento del mercato dei servizi al 31.03.2025

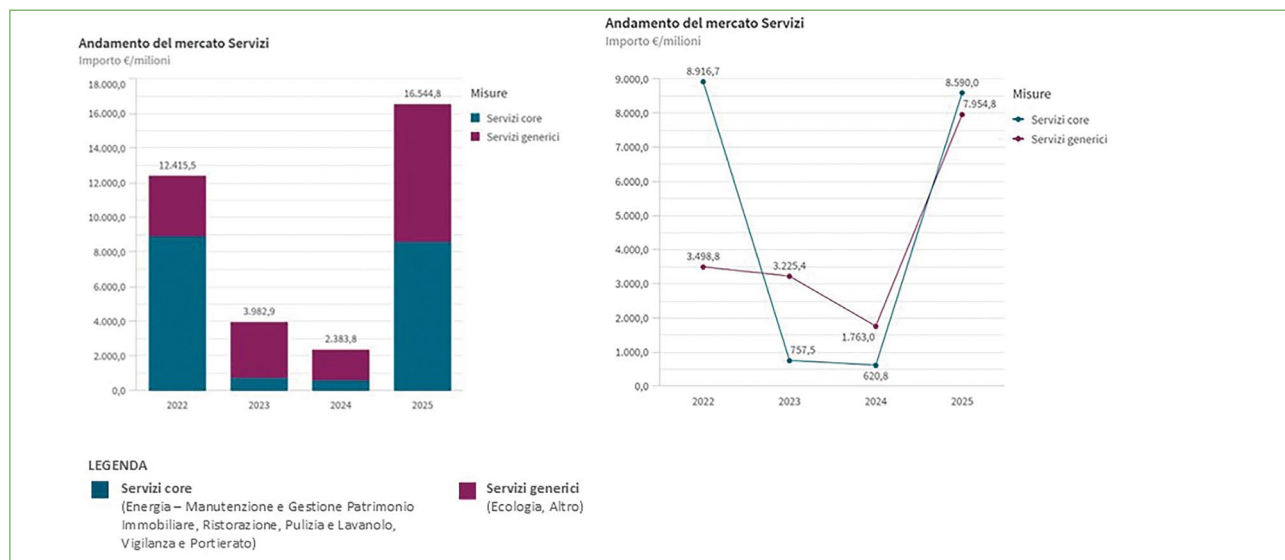


I dati raccolti dal Centro Studi INTEGRA mostrano un grande aumento dei servizi rispetto allo stesso periodo del 2024, frutto anche di un diverso e più accurato sistema di monitoraggio delle gare, in tale ambito, adottato dal Cento Studi aziendale a partire dai primi mesi del 2025.

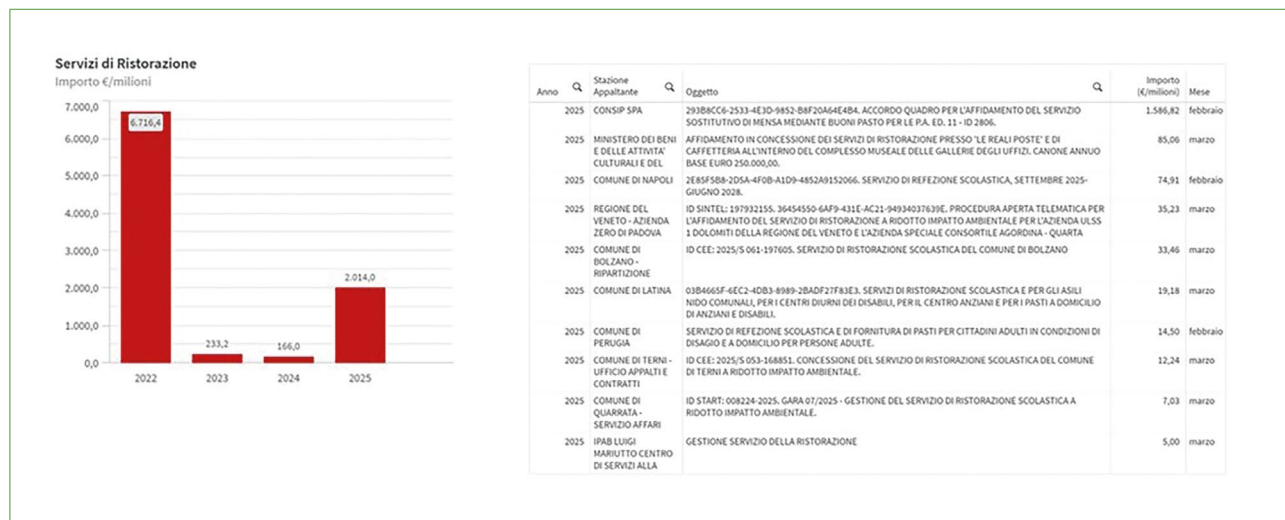
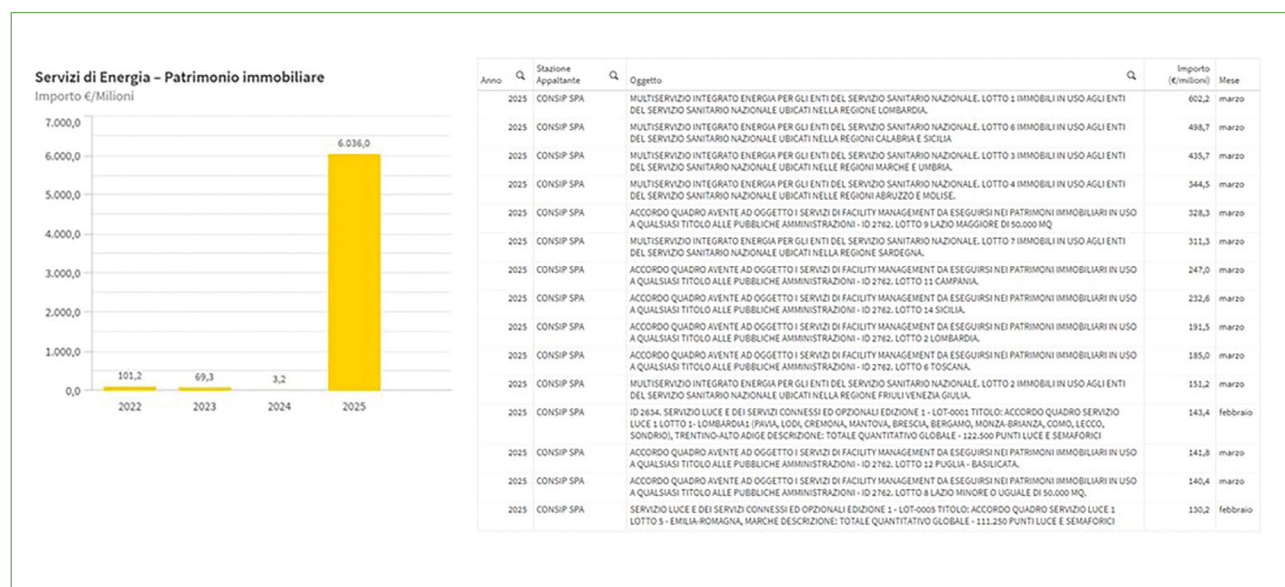
L'exploit del primo trimestre 2025 è stato fatto registrare dalla categoria "Energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare" grazie alle numerose immissioni di bandi Consip.



Bandi mercato servizi core



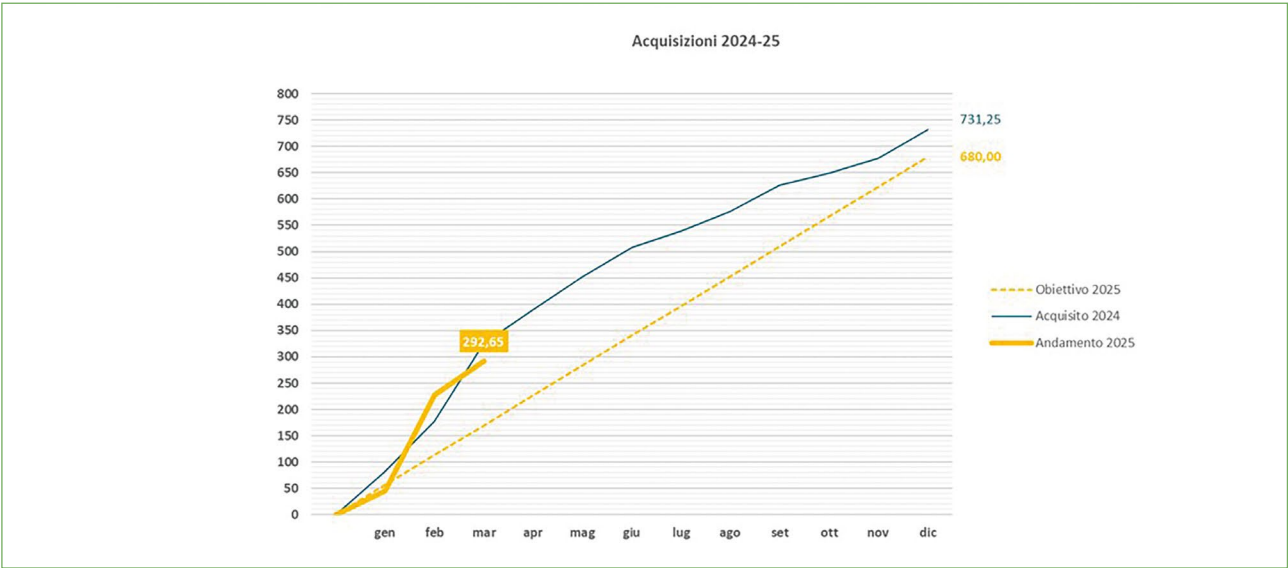
Di seguito le principali emissioni per tipologia di Servizio Core.





Acquisizioni al 31.03.2025

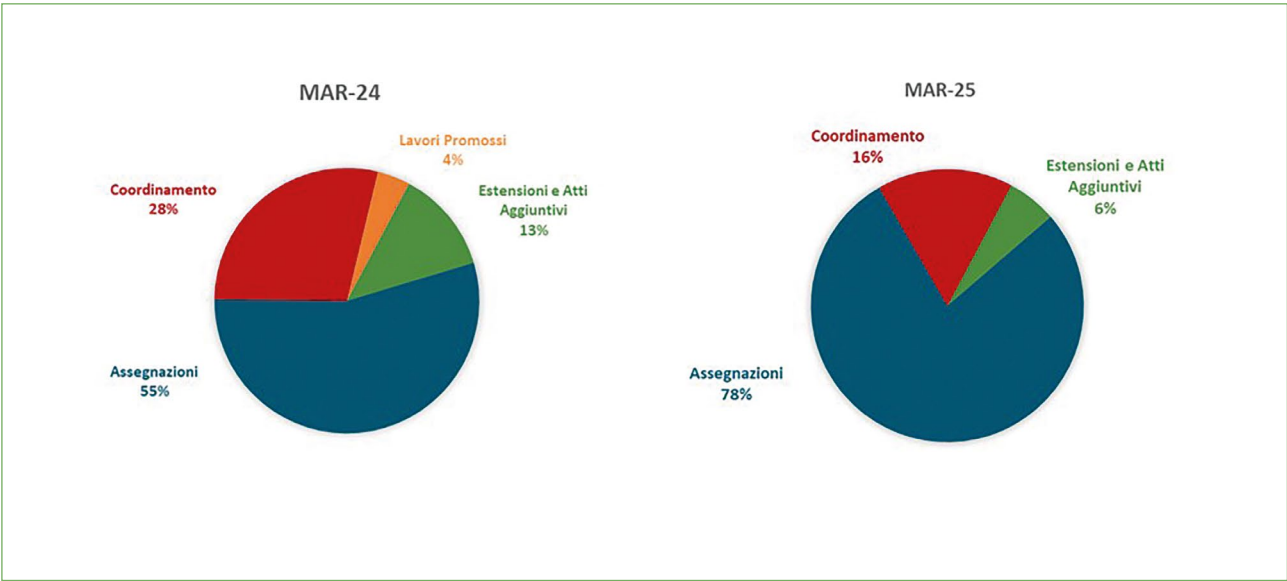
Le acquisizioni al 31 marzo 2025 sono pari a circa 293 milioni di euro, superiori del 70% rispetto all'obiettivo del primo quartile del 2024, di 170 milioni di euro.



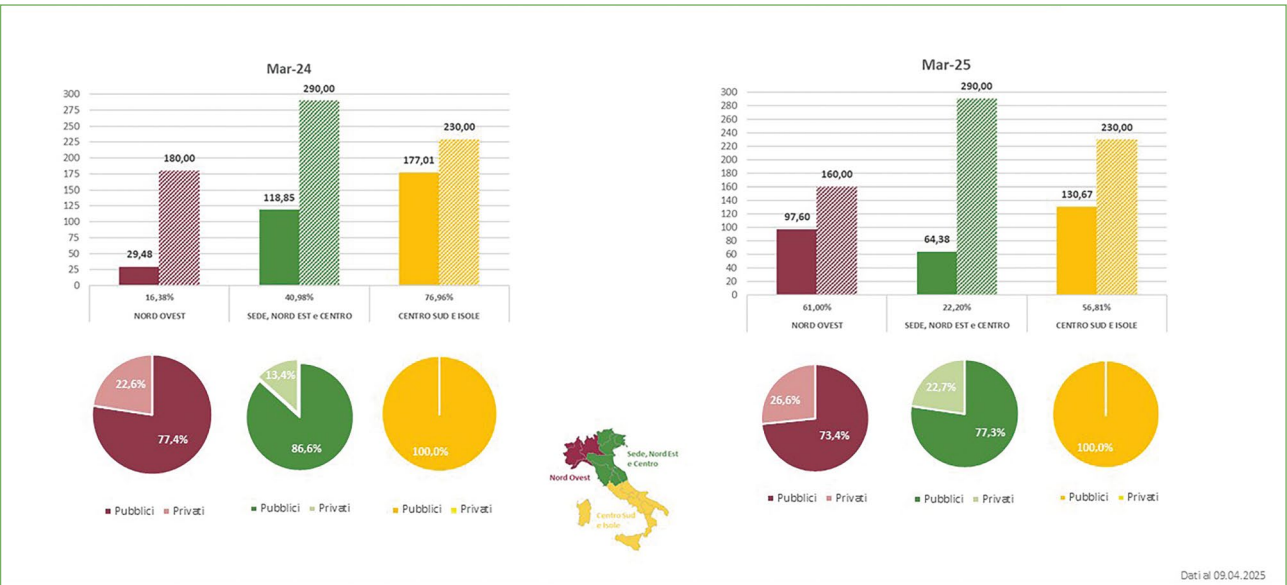
La composizione delle acquisizioni dei primi tre mesi del 2025 raffrontata con quella dello stesso periodo 2024 è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l'apporto delle singole macroaree confrontato con l'obiettivo acquisitivo.



Acquisizioni per tipologia di assegnazioni

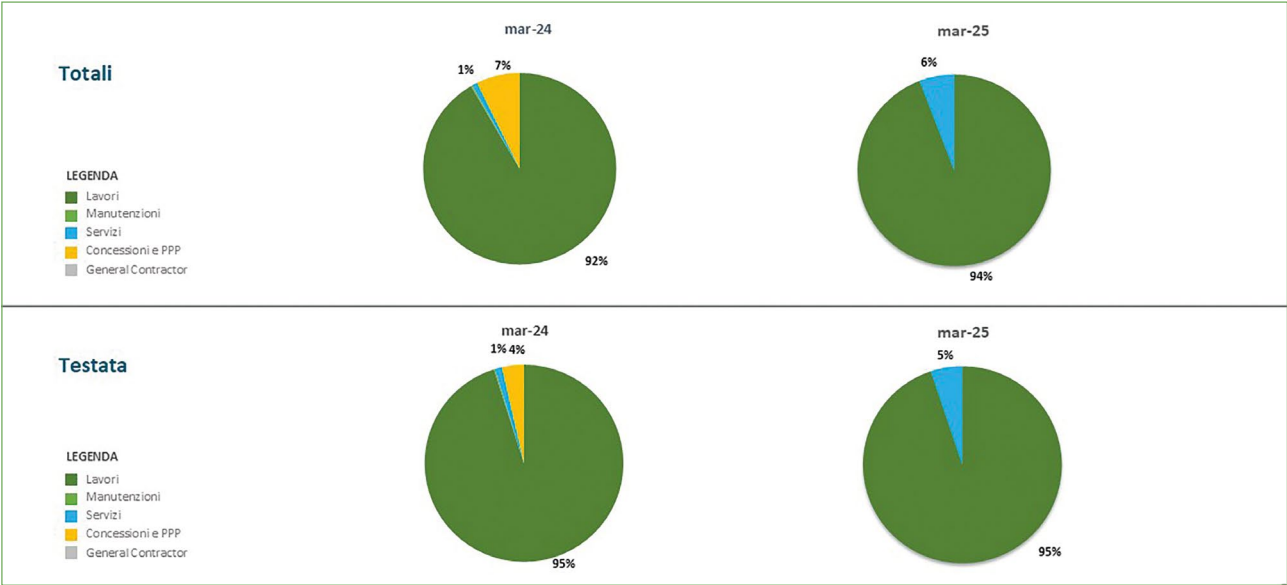


Acquisizioni per macroarea



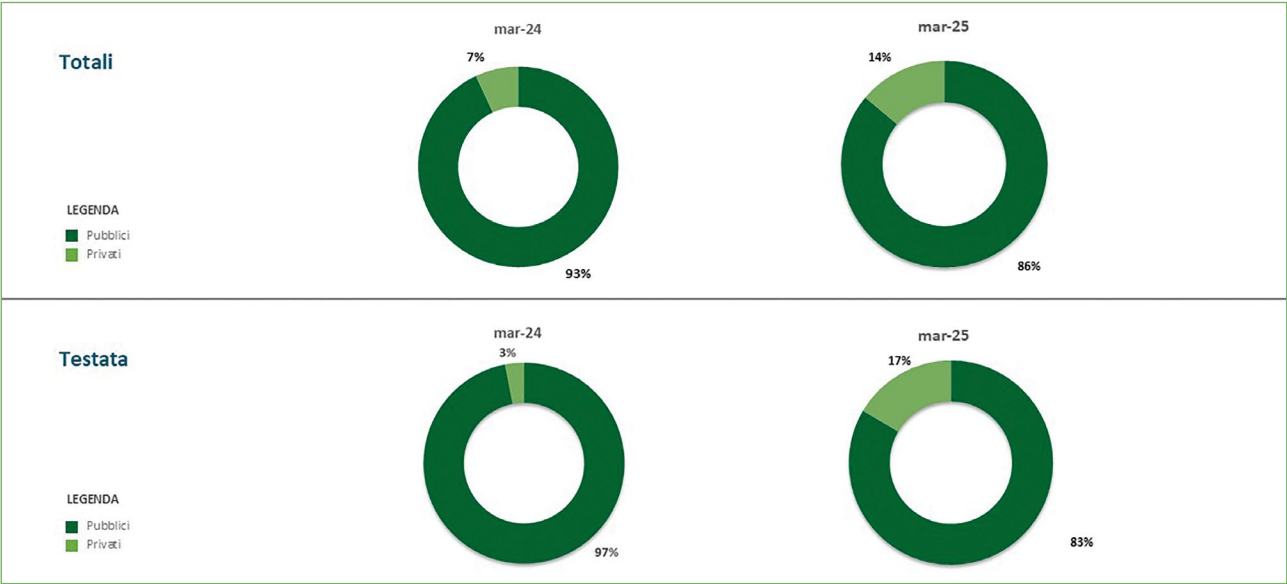
Analizzando le acquisizioni per suddivisione geografica si registra un significativo incremento rispetto al corrispondente periodo del 2024 per l'Area Nord Ovest, e un lieve ritracciamento per le Aree Nord Est, Centro e Sud.

Acquisizioni per tipologia di affidamento



Analizzando le acquisizioni per tipologia di affidamento si osserva un aumento dell'incidenza dei "Servizi" a scapito delle "Concessioni e PPP", sia per quanto riguarda le acquisizioni "totali" che le acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni") - rispetto allo stesso periodo del 2024.

Acquisizioni per tipologia di committenza



Analizzando le acquisizioni per tipologia di committenza, si osserva che a marzo 2025, l'incidenza delle acquisizioni riferibili a committenti privati è aumentata sia nelle acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni"), che nelle acquisizioni "totali".

Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2024, è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la continuità dei contratti e supportare le consorziate assegnatarie, anche rispetto alla fase emergenziale conseguente al perdurare del fenomeno di caro materiali e caro energia, e visto il ritardo di molte amministrazioni nell'assicurare la piena copertura del costo delle prestazioni, già eseguite e ancora da eseguire.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico, dando supporto ai soci anche nella gestione delle diverse problematiche che si sono registrate rispetto alla pianificazione e all'andamento delle commesse in corso.

L'attività di produzione dei lavori ha ripreso impulso con l'emanazione dei provvedimenti emergenziali e con le previsioni di intervento sulla revisione prezzi portate dalla Legge di Bilancio e dal Nuovo Codice Appalti.

Cionondimeno, vi sono ancora casi in cui i contratti e le imprese non hanno trovato le giuste misure di riequilibrio, con conseguente esigenza di interventi di supporto, rimedio e soluzione, anche sotto il profilo tecnico, contrattuale ed economico - finanziario.

L'attività dell'ufficio tecnico risulta pertanto, a tutt'oggi, impegnata nel monitoraggio di alcune commesse che hanno registrato difficoltà di avanzamento per eccessiva onerosità e/o sopravvenuta impossibilità di esecuzione delle prestazioni, registrate anche da parte delle pubbliche committenze.

Nel corso dell'esercizio 2025, primo trimestre, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 23 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 25 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

Intanto sono proseguite le attività di ricognizione e confronto dei rischi derivanti dalla gestione dei rapporti con le consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di credito, leasing e factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di anticipazione e cessione di crediti, anche al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

Databreach

Nel mese di febbraio 2025 il Consorzio Integra è stato coinvolto in un attacco informatico particolarmente grave che ha interessato l'infrastruttura IT condivisa con Consorzio Cooperative Costruzioni (CCC), fornitore dei servizi di hosting delle Architetture aziendali. L'attacco, riconducibile al gruppo criminale "Medusa", si è verificato tra il 7 e l'8 febbraio 2025 ed è stato rilevato dai servizi tecnici nella mattinata del 10 febbraio, in tale occasione è stato rilevato un messaggio di rivendicazione contenente richieste estorsive e minacce di pubblicazione e diffusione dei dati.

L'attacco ha causato la cifratura di numerosi database e applicativi e, sebbene non sia stato possibile accertare con certezza l'esfiltrazione di dati, le analisi forensi hanno evidenziato la possibilità di accessi non autorizzati a file e volumi aziendali. I sistemi interessati comprendevano anche quelli di INTEGRA e delle società collegate SINERGO S.p.A. e Trefili s.r.l., in quanto condividono con CCC i Domain Controller e fanno parte della stessa infrastruttura di rete.

Non appena accertata la violazione, il Consorzio ha attivato un team di crisi e adottato tempestivamente tutte le misure di contenimento e ripristino.

- Tra queste:
- l'immediato isolamento dei sistemi dalla rete internet;
 - l'attivazione del supporto tecnico specializzato delle società Cyberoo, Crowd-strike e Kokishin per l'analisi dell'attacco, la verifica dell'integrità dei sistemi e il ripristino dei dati;
 - la segnalazione preliminare dell'incidente alla Polizia Postale, seguita da denuncia formale in data 28 febbraio 2025;
 - la notifica dell'accaduto all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679.

Le verifiche condotte dai consulenti tecnici hanno confermato che i database sottesi agli applicativi non risultavano compromessi e che la disponibilità dei dati è stata ripristinata quasi integralmente già a partire dal 20 febbraio 2025, consentendo il graduale ritorno alla piena operatività, ma imponendo una accelerazione del progetto di implementazione del nuovo ERP già avviato nel 24.

- A seguito delle raccomandazioni formulate da Cyberoo nel report tecnico, il Consorzio ha avviato un piano di rafforzamento della sicurezza informatica che prevede:
- il completo rinnovo delle credenziali di accesso ai sistemi e la reimpostazione delle password di dominio;
 - l'abilitazione dell'autenticazione a più fattori (MFA) per gli accessi esterni;
 - l'aggiornamento dei sistemi operativi e del firewall, rimuovendo eventuali vulnerabilità note;
 - il miglioramento delle policy di backup e disaster recovery;
 - la separazione dell'infrastruttura IT da quella del fornitore CCC, con l'obiettivo di ottenere una certificazione secondo lo standard ISO 27001.

Tutti i contratti necessari all'implementazione delle misure sono già stati affidati: le prime tre attività sono state già implementate, le nuove architetture di backup sono in fase avanzata di esecuzione ed il completamento è previsto entro il mese di luglio 2025, mentre il processo di certificazione si avvierà non appena i sistemi saranno a regime prevedendo la chiusura del processo e l'avvio dell'audit entro il 2025.

La collaborazione con le autorità e l'approccio trasparente e proattivo tenuto dal Consorzio sono stati riconosciuti formalmente tanto che con provvedimento del 6 maggio 2025, il Garante ha disposto l'archiviazione del procedimento, non ravvisando violazioni agli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Si segnala che nel secondo semestre del 2024 il Consorzio aveva dato incarico di procedere ad una valutazione della documentazione e delle procedure predisposte in materia di protezione dei dati; l'attività è proseguita ed è stata implementata anche alla luce di quanto precede e si è deciso di procedere alla nomina di un DPO.

2.9 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

INTEGRA intende proseguire la gestione della propria attività consortile sulla scorta dei medesimi principi e criteri che la caratterizzano e ne delineano lo scopo mutualistico, promuovendo e sostenendo le proprie imprese consorziate nel comprendere, esaminare e cogliere le potenzialità, le opportunità e le caratteristiche del mercato, cercando, di affrontare le criticità, incertezze e difficoltà tipiche del settore, in uno scenario assai movimentato e complesso come quello che si prospetta ancora a contorno.

Il Consorzio proseguirà nell'attività di partecipazione alle gare indette dai pubblici Committenti, nell'interesse delle proprie imprese consorziate, impegnandosi nella identificazione e promozione di nuove iniziative, anche strutturate in forma di project financing, capaci di assumere rilevanza e interesse per i propri *stakeholder*, soci e partner, anche in termini di sostenibilità e innovazione.

L'attività tecnico-commerciale, pur scontando una riduzione del numero delle gare bandite per effetto dell'avanzamento del PNRR, si prospetta allineata con le previsioni del Piano Industriale, puntando al raggiungimento di un obiettivo acquisitivo di circa 680 mln di euro, in leggera flessione rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento degli importi medi delle gare bandite e l'avvio di nuove procedure di affidamento nel settore dei servizi pubblici risultano comunque fattori da considerare ai fini del perseguimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività consortile.

Il Consorzio proseguirà anche nella gestione delle attività tecnico-amministrative connesse alla produzione del portafoglio e del complesso delle commesse assegnate alle consorziate esecutrici, monitorandone l'andamento e approntando le adeguate misure di supporto e/o tutela richieste e necessarie, anche a tutela del patrimonio consortile e comune.

INTEGRA supporterà le proprie imprese consorziate, operando anche a salvaguardia del principio del risultato e della fiducia, oltre che dell'equilibrio contrattuale e dell'economico-finanziario dei contratti e delle proprie imprese, anche intervenendo con la prestazione di specifici servizi finanziari, di formazione e di consulenza, anche tecnica e legale.

Nel complesso contesto generale, caratterizzato da molteplici fattori che possono influenzare la programmazione, l'organizzazione e la crescita delle imprese consorziate, il Consorzio continuerà a svolgere il proprio ruolo di consorzio cooperativo e mutualistico, qualificato operatore del mercato di settore, in grado di affermare la propria presenza sul mercato di riferimento e creare valore, anche nei rapporti con propri *stakeholders*, soci committenti e partner.

INTEGRA darà seguito e impulso ai rapporti con le organizzazioni, nazionali e territoriali, e con le associazioni di Legacoop, che sul fronte rappresentativo, formativo e informativo svolgono un ruolo importante e strettamente funzionale allo svolgimento dell'attività e dei servizi del Consorzio, anche rispetto alle occasioni di confronto e collaborazione tra le realtà cooperative e consortili che operano sui medesimi mercati di riferimento.

In quest'ottica, INTEGRA intende continuare a promuovere e partecipare ad iniziative e convegni, tavole rotonde e momenti di approfondimento che si renderanno opportuni e utili, anche sul fronte normativo.

Complessivamente, si proseguirà nell'attività di prevenzione e corretta gestione dei ri-

schì derivanti da eventuali situazioni di difficoltà delle consorziate assegnatarie dell'esecuzione dei contratti di cui INTEGRA è parte, con l'obiettivo di garantire la salvaguardia dei contratti stessi e del patrimonio consortile.

Per quanto riguarda la strategia finanziaria il Consorzio, punta a mantenere e accrescere la capacità di prestare le garanzie richieste per la partecipazione e l'esecuzione dei contratti, e assistere le imprese consorziate ai sensi dei regolamenti consortili, mantenendo una gestione attenta della liquidità presente, mantenendo il rapporto con i principali istituti di credito e istituti assicurativi e finanziari con cui negozia e definisce le condizioni di riferimento delle operazioni richieste, anche nell'interesse delle proprie consorziate.

Integrare con passaggi su sistema ERP, formazione e sostenibilità.

Il Consorzio proseguirà nelle attività di implementazione del nuovo sistema ERP e delle relative procedure organizzative aziendali.

L'evoluzione della gestione consortile si sviluppa quindi in continuità e in linea con i criteri e gli obiettivi posti alla base del Piano industriale, dei Budget e del Report di sostenibilità.

2.10 CONCLUSIONI

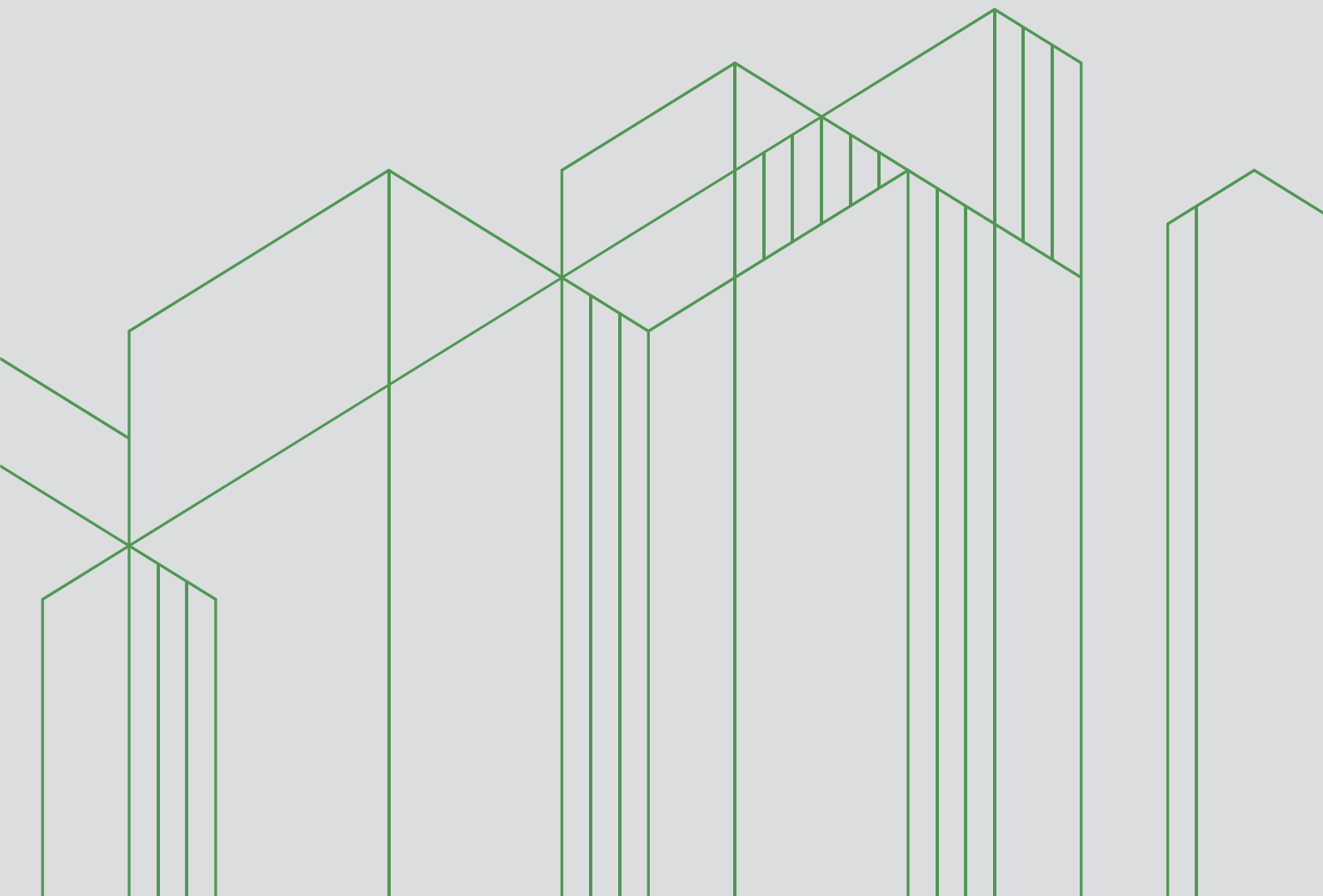
Il Bilancio chiude con un utile netto di euro 739.960,00 che si propone di destinare come segue:

- quanto al 30% per importo pari a euro 221.988,00 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% per importo pari a euro 14.159,64 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto ad euro 250.000 quale quota variabile spettante ai soci sottoscrittori degli strumenti finanziari partecipativi;
- quanto al residuo importo di euro 253.812,36 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese

CAPITOLO 3

Bilancio d'esercizio al 31/12/2024





3.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2024
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.546.288	1.375.288
- Parte richiamata	1.546.288	1.375.288
- Parte da richiamare	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI:	-	-
I Immobilizzazioni immateriali:	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208.887	176.265
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	81.453	810.274
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali:	290.340	986.539
II Immobilizzazioni materiali:	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	1.294	427
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	37.430	30.234
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali:	38.724	30.661
III Immobilizzazioni finanziarie:	-	-
1) Partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	6.782.384	6.885.551
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis) altre imprese	12.879.190	12.457.548
2) Crediti:	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	2.400.000	2.400.000
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d bis) verso altri	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	21.079.202	22.797.092
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie:	43.140.776	44.540.191
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	43.469.840	45.557.391
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		

segue

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2024
C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
I Rimanenze:	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
1) verso clienti	-	-
- entro 12 mesi	416.455.977	431.188.092
- oltre 12 mesi	-	-
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5 bis) crediti tributari	13.123.225	27.225.473
5 ter) imposte anticipate	291.924	291.924
5 quater) verso altri	2.682.146	4.627.628
Totale crediti	432.553.272	463.333.117
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
7) altre	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni	-	-
IV Disponibilità liquide:	-	-
1) depositi bancari e postali	77.871.247	63.457.965
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	4.897	4.548
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	77.876.144	63.462.513
Totale attivo circolante	510.429.416	526.795.630
D) RATEI E RISCONTI:	-	-
ratei e risconti attivi	307.794	409.906
Totale ratei e risconti	307.794	409.906
TOTALE ATTIVO	555.753.338	574.138.215

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO:	-	-
I Capitale sociale	43.254.766	42.678.766
II Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	1.200.753	1.369.029
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate	628.025	631.313
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-4.364.407	-4.234.310
IX Utile (perdita) dell'esercizio	560.921	739.960
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	42.093.671	41.998.371
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	8.033.022	8.061.813
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	8.033.022	8.061.813
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	183.778	188.305
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	-	-
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	14.261.437	14.082.713
4) debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
- entro 12 mesi	3.760	3.760
- oltre 12 mesi	1.796.240	1.796.240
6) acconti	55.127.886	85.534.442
7) debiti verso fornitori	-	-
- entro 12 mesi	423.623.501	410.559.767
- oltre 12 mesi	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	330.429	285.027
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	224.703	258.460
14) altri debiti	10.009.633	11.366.563
TOTALE DEBITI	505.377.589	523.886.972
E) RATEI E RISCONTI	-	-
Ratei e risconti passivi	65.278	2.754
TOTALE RATEI E RISCONTI	65.278	2.754
TOTALE PASSIVO	555.753.338	574.138.215

CONTO ECONOMICO (Importi in euro)	31/12/2023	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	540.026.486	591.816.093
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	1.308.702	1.642.400
Totale valore della produzione (A)	541.335.188	593.458.493
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	-	-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	124.135	106.408
7) per servizi	530.501.279	584.595.017
8) per godimento beni di terzi	1.765.646	1.818.143
9) per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	3.571.823	3.611.261
b) oneri sociali	870.604	931.390
c) trattamento fine rapporto	253.292	265.140
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	172.461	156.684
Totale costi per il personale	4.868.180	4.964.475
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	146.373	145.852
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	18.486	18.025
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	600.000	645.038
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	1.050.000	450.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.946.191	760.510
Totale costi della produzione (B)	542.020.290	593.503.468
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 685.102	- 44.975

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione



segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2023	31/12/2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
15) proventi da partecipazioni:	-	6.743
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) in altre imprese	-	6.743
16) altri proventi finanziari	2.756.825	2.648.361
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	2.756.825	2.648.361
i) da altri	2.395.569	2.534.002
ii) verso imprese controllate	361.256	114.359
iii) verso imprese collegate	-	-
iv) verso imprese controllanti	-	-
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari	1.310.556	1.611.197
i) verso altri	1.310.555	1.610.963
ii) verso imprese controllate	1	234
iii) verso imprese collegate	-	-
iv) verso imprese controllanti	-	-
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	1.446.269	1.043.907
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
18) rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	761.167	998.932
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 200.246	- 258.972
21) Utile (perdite) dell'esercizio	560.921	739.960

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31/12/2023	31/12/2024
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(4.714)	(9.962)
(Investimenti)	(4.714)	(9.962)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	(7.551)	(715.398)
(Investimenti)	(7.551)	(715.398)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	(1.237.045)	(0)
(Investimenti)	(2.585.137)	(0)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.348.092	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.249.310)	(725.360)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(3.760)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	320.875	130.000
Rimborso di capitale a pagamento	(151.587)	(346.658)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	(259.260)

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione



segue

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31/12/2023	31/12/2024
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(4.714)	(9.962)
(Investimenti)	(4.714)	(9.962)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	(7.551)	(715.398)
(Investimenti)	(7.551)	(715.398)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	(1.237.045)	(0)
(Investimenti)	(2.585.137)	(0)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.348.092	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.249.310)	(725.360)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(3.760)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	320.875	130.000
Rimborso di capitale a pagamento	(151.587)	(346.658)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	(259.260)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	165.528	(475.918)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	25.541.801	(14.413.631)
Disponibilità liquide al 01 gennaio 2024	52.334.343	77.876.144
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2024	77.876.144	63.462.513

3.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024

3.2.1 Parte Generale

3.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio predisposto dal Consorzio Integra Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società" o "INTEGRA") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Per una migliore comprensione del bilancio si segnala che la Società è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la Società ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autenticato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione Internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come più esaurientemente descritto nella documentazione contrattuale.

Il Contratto di Affitto, la cui durata era originariamente stabilita in 6 anni, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrisponde traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel

contratto stesso (opzione "put" in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.). In data 09/08/2022 a rogito Studio Notarile Tassinari & Damascetti il contratto di affitto è stato prorogato al 03 aprile 2031. Nell'atto sono state apportate alcune modifiche tra cui le più importanti riguardano il diritto di recedere attribuito ad INTEGRA da esercitarsi a decorrere dal 3 aprile 2028, compensabilità dei crediti e debiti scaturenti dal contratto di affitto previo accordo tra le parti; computo dei canoni di affitto corrisposti fino al 4 aprile 2023 in conto prezzo nella misura del 100% del loro valore nominale (quelli successivi non saranno computati in conto prezzo) da computare in detrazione dal complessivo prezzo di cessione, la facoltà di CCC di accettare l'offerta di acquisto fino al 3 ottobre 2028.

La Società detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziate e/o di CCC, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare in relazione a tali partecipazioni che INTEGRA, ad eccezione della partecipazione iscritta in SINERGO:

- (i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse;
- (ii) non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute
- (iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipazioni di volta in volta possono assumere.

Alla luce di tale evidenza, pertanto, nessuna delle partecipazioni di questa tipologia è stata oggetto di consolidamento, in conformità con le vigenti previsioni normative e di conseguenza sono state rilevate tra le partecipazioni in altre imprese.

La partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-Opera S.p.A. è nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-Opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO S.p.A., invece, la stessa è oggetto di consolidamento integrale a partire dall'esercizio 2019, esercizio in cui la controllata ha raggiunto la piena operatività. Da tale esercizio, pertanto, il Consorzio Integra procede alla redazione del Bilancio Consolidato cui si rinvia per la relativa informativa.

3.2.1.2 Attività della società cooperativa

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

3.2.1.3 Determinazione della cifra d'affari in lavori

La cifra d'affari in lavori per i consorzi di cooperative anche in forma di società cooperativa, viene determinata, ai sensi dell'art. 79 del citato D.P.R. 207/2010 comma 3 e s.m.i., sulla base delle risultanze della dichiarazione annuale I.V.A., decurtata: (i) dell'ammontare della fatturazione alle cooperative dei costi sostenuti; (ii) dei corrispettivi delle prestazioni tecnico-commerciali svolte a favore delle associate; (iii) del valore delle altre attività residuali.

In relazione alla predetta normativa la cifra d'affari in lavori della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 537.335.210 comprensiva anche dell'importo delle anticipazioni fatturate e degli interessi su lavori facenti parte del volume d'affari.

3.2.1.4 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31/12/2024

Il bilancio di esercizio del Consorzio Integra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (nel seguito anche "il Bilancio") è stato redatto in conformità alle previsioni normative del Codice Civile, così come riformate dal Decreto Legislativo 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti ed in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda gli eventi rilevanti intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nel relativo capitolo della sezione "Altre informazioni" della presente Nota integrativa

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

3.2.1.5 Criteri di redazione del bilancio

In osservanza dell'art. 2423 bis del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

Si segnala infine che la pubblicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "*Ricavi*" non ha avuto impatti sui valori economici/patrimoniali della Società, così come gli emendamenti emessi dall'OIC nell'aprile 2024.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

3.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28.01.2019.

3.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5).

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finan-

ziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

3.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici	15,0
Attrezzatura varia e minuta	15,0
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il sistema di contabilizzazione, per i beni in locazione finanziaria, è conforme alla previsione civilistica vigente in Italia e prevede la rilevazione a conto economico dei canoni maturati nell'esercizio, ancorché non pagati.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

3.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Come più ampiamente rappresentato nella nota di commento dell'attivo, relativa alle partecipazioni, la maggior parte di queste ultime sono state trasferite al Consorzio Integra dal Consorzio Cooperative Costruzioni Soc. Coop. (CCC) in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda precedentemente richiamato.

Le partecipazioni così trasferite sono state iscritte sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio del CCC, a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio Integra, a seconda dei casi:

- (i) del debito nei confronti delle Cooperative associate (nel cui interesse tali partecipazioni sono detenute) per i versamenti che queste ultime hanno effettuato a CCC e/o INTEGRA affinché queste sottoscrivessero il capitale sociale delle medesime partecipate;

- (ii) del debito verso il CCC (nel cui interesse sono detenute talune partecipazioni) per i versamenti da esso effettuati in sede di sottoscrizione delle predette partecipazioni di specifico interesse trasferite; (iii) del debito verso le partecipate per capitale sottoscritto e non ancora versato.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

3.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D. Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, è stata accertata l'irrelevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo, tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c., si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Inoltre poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio *in cui è rilevata nella voce D19b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni"*. Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

3.2.1.6.5 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro- soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solven- do, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

I crediti relativi alle anticipazioni contrattuali erogate dai committenti, per la quota idoneamente controgarantita dalle imprese assegnatarie e dai partner e la cui contropartita contabile è iscritta nella voce "Acconti" del passivo patrimoniale, ancorché ragionevolmente recuperabili in un arco temporale superiore ai 12 mesi sono stati mantenuti nella voce "Crediti vs clienti - esigibili entro l'esercizio successivo" alla luce delle specifiche caratteristiche contrat- tuali che non ne identificano una scadenza puntuale e superiore all'annualità ma ne prevedono altresì il recupero attraverso l'avanzamento dei lavori.

3.2.1.6.6 Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli in- teressi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

3.2.1.6.7 Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'eser- cizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifesta- zione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

3.2.1.6.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

3.2.1.6.9 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere aggiornata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

3.2.1.6.10 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "*Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile*" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

3.2.1.6.11 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;

- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
- per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
- per gli acconti da clienti, quando erogati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

3.2.1.6.12 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

3.2.1.6.13 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D. Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.5.6, tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando "assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

3.2.1.6.14 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Cooperative Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;

- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo a remunerazione dell'attività tecnico/amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle situazioni interne lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

3.2.1.6.15 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di Assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell'1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

3.2.1.6.16 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "*fondo imposte differite*" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "*crediti per imposte anticipate*" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

3.2.1.6.17 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente progetto di bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella successiva sezione 3.2.5.10.

3.2.1.6.18 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci

La società, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

Il rischio di commessa, e conseguentemente la valutazione della stessa a fine esercizio, è in capo alle cooperative socie assegnatarie dei lavori, che assumono la piena responsabilità della commessa ai sensi e per gli effetti di quanto previsto nel Regolamento di assegnazione

La peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori, se e in quanto correttamente adempiano alle obbligazioni di propria competenza.

Tale rappresentazione, coerentemente adottata sin dalla costituzione del Consorzio, viene applicata anche ai rapporti di credito/debito, costo/ricavo fra il Consorzio stesso e la controllata SINERGO, tenuto conto che (i) la stessa controllata risulta "associata" al Consorzio, detenendone una quota di capitale pari a euro 10.000 e che (ii) l'operatività della controllata è soggetta alle stesse prescrizioni regolamentari e alle stesse procedure operative applicate alla totalità delle imprese associate, a prescindere dall'esistenza o meno di rapporti partecipativi con il Consorzio. Per effetto di quanto sopra, pertanto, le operazioni intrattenute fra il Consorzio e SINERGO - siano esse rappresentative di rapporti di debito/credito o di costo/ricavo - in quanto ascrivibili all'operatività ordinaria e non a quella finanziaria o infragruppo in senso stretto, sono riflesse nel Bilancio d'esercizio del Consorzio come se intercorresse con terzi, e ciò in coerenza con quanto presentato anche nei Bilanci per gli esercizi precedenti. L'informativa relativa a tutti i rapporti fra INTEGRA e SINERGO, di qualsiasi natura, è comunque dettagliatamente riportata nella presente Nota Integrativa, nel paragrafo riferito alle Operazioni con Parti Correlate, ed è omogeneamente considerata nel Bilancio consolidato del Consorzio Integra al 31 dicembre 2023, presentato di seguito, nel capitolo 4 del presente Report Integrato.

Gli indici e gli altri indicatori di performance utilizzati nel presente Bilancio, sono quindi determinati ed esposti al netto delle partite "di giro" precedentemente riferite, mentre la situazione patrimoniale complessiva, con separata indicazione delle partite attribuibili alle associate è presentata in allegato alla presente Nota Integrativa al Capitolo 5. Allo scopo si precisa che la ripartizione è effettuata con ragionevole approssimazione tenendo conto anche degli effetti derivanti da transazioni con soci affidatari per inadempimenti e revoche.

3.2.1.6.19 Altre informazioni

Continuità aziendale

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, anche in uno scenario di debolezza, rappresentato dalle effetti perduranti della pandemia, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

3.2.1.7 Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per una corretta lettura dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, c.c., si è provveduto a riclassificare alcune voci dello stato patrimoniale dell'esercizio precedente. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico. Le voci oggetto di riclassifica si riferiscono solamente:

- al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto riclassificato per una più corretta esposizione nella voce TFR: si rimanda sul punto a quanto esposto nella tabella corrispondente con il dettaglio della ricostruzione del relativo fondo;
- ai debiti per quote di capitale non rimborsabili riclassificati a riserve patrimoniali. Le modifiche sono illustrate e comparabili nella corrispondente tabella di ricostruzione del patrimonio netto.

3.2.2 Nota integrativa – Attivo

3.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'importo ammonta ad euro 1.375.288.

Tale voce di bilancio corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci.

	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Totale crediti per versamenti dovuti	1.546.288	220.000	(391.000)	1.375.288

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- decremento per euro 391.000 relativo alle quote versate nell'esercizio dai nuovi soci (sottoscritto nuovo capitale per euro 220.000 nel corso dell'esercizio) e da quanto versato in relazione ai piani di versamento statutariamente previsti dai soci già sottoscrittori, nonché per effetto di eventuale riduzione per la quota parte non versata attribuibile ai soci che nell'esercizio sono receduti ovvero esclusi a termini statutari;
- incremento per un valore netto di euro 220.000, per effetto delle quote di partecipazione al capitale sociale di INTEGRA sottoscritte e non ancora versate (come detto sopra, è stato sottoscritto nuovo capitale per euro 220.000 nel corso dell'esercizio);

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 41.303.478.

3.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, il cui dettaglio è evidenziato nella tabella di seguito presentata, accolgono gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo d'azienda, le licenze, marchi e diritti simili e gli oneri sostenuti per l'acquisto e lo sviluppo di applicazioni software e sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento. La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2023, al netto degli ammortamenti di periodo, è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti da fornitori terzi per l'ultimazione della progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software.

Immobilizzazioni immateriali	€
Licenze Software	76.325
Fatturazione Elettronica	9.310
Progetto Portale	640
Marchio INTEGRA	890
Progetto INTEGRA 4.0	34.482
Progetto ARCHIFLOW G.E.D.	11.518
Progetto BI Commerciale	43.099
Immobilizzazioni in corso e acconti	810.274
Totale	986.538

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.



Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio - 01/01/2024				
Costo storico iniziale	1.411.369	964.932	81.453	2.457.754
Fondo ammortamento iniziale	(1.411.369)	(756.046)		(2.167.415)
Valore di bilancio	0	208.886	81.453	290.339
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		113.230	728.821	842.051
Decrementi				0
Ammortamento dell'esercizio	0	(145.852)		(145.852)
Totale variazioni	0	(32.623)	728.821	696.199
Valore al 31/12/2024				
Costo storico finale	1.411.369	1.078.162	810.274	3.299.805
Fondo ammortamento finale	(1.411.369)	(901.899)	0	(2.313.267)
Valore di bilancio	0	176.263	810.274	986.538

3.2.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 30.660,00 e non sono gravate da vincoli di sorta. Nella tabella seguente sono riportati i valori netti di bilancio suddivisi per categoria di cespiti.

Nella voce sono state iscritti i seguenti cespiti:

Immobilizzazioni materiali	€
Totem di rappresentanza	-
Impianto videoconferenza	-
Macchine elettroniche	26.370
Mobili e arredo	917
Attrezzatura varia	3.373
Totale	30.660

Mentre il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle macro categorie di cespiti sono riportate nel dettaglio seguente:

Movimenti delle Immobilizzazioni materiali

	Impianti e Macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo storico iniziale	6.377	204.012	210.389
Fondo ammortamento iniziale	(5.217)	(166.448)	(171.665)
Valore di bilancio	1.160	37.564	38.724
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni			-
Decrementi			
Ammortamento dell'esercizio	(1.160)	(6.904)	(8.064)
Totale variazioni	(1.160)	(6.904)	(8.064)
Valore al 31/12/2024			
Costo storico finale	6.377	204.012	210.389
Fondo ammortamento finale	(6.377)	(173.352)	(179.729)
Valore di bilancio	0	30.660	30.660

Si precisa che sono state apportate correzioni per adeguamenti contabili sui saldi parziali di alcune poste di cespiti di fine esercizio scorso, e quindi nei saldi di inizio periodo dell'annualità 2024, che non hanno alterato i saldi totali di riferimento.

Le movimentazioni intervenute, al netto dell'effetto dell'applicazione degli ammortamenti dell'esercizio, sono di limitata entità e relative a macchine elettroniche di ufficio.

Nell'esercizio 2024 non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici.

3.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie

3.2.2.4.1 Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di luglio 2019 ed agosto 2022, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto.

Non vi sono azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, ricomprese nell'accordo contrattuale con CCC di cui sopra, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono le seguenti:

Denominazione o ragione sociale società	
1	Marconi Express S.p.a.
2	Punta Gradelle Scarl
3	Consorzio CO.CE.BO.
4	Nuova Darsena Scarl
5	Ospedale Salento Scarl
6	Gesti.R.E. Scarl
7	Bolognetta Scpa
8	Empedocle 2 Scpa
9	Tor Vergata Scarl
10	Isarco Scarl
11	N.O.V. S.r.l.
12	Euganea Sanità S.p.a.
13	Tram di Firenze S.p.a.
14	Acque di Caltanissetta S.p.a.
15	Arena Sanità S.p.a.
16	Stress Scarl
17	Co-Opera S.p.a.

Nel dettaglio le partecipazioni elencate sono in prevalenza detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta.

Al riguardo si segnala che per effetto della transazione perfezionata con la procedura concorsuale di una delle consorziate revocata nel 2021 è intervenuta la risoluzione dell'accordo di integrazione all'assegnazione dei lavori relativo alla quota detenuta, per suo conto, nella società Marconi Express, con l'effetto che la medesima quota, con decorrenza dalla data di efficacia della transazione, è direttamente riferita ad INTEGRA. Tale partecipazione non rientra in ogni caso nel perimetro di consolidamento di INTEGRA a motivo della non strumentalità all'attività economica del Consorzio essendo destinata ad essere ceduta una volta perfezionatisi le trattative allo scopo intraprese e in corso.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 17) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-Opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;

INTEGRA, per esplicita previsione contrattuale, si è assunto l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln. Tale onere era stato assunto in precedenza da CCC nei confronti della stessa Co-Opera ed è stato assolto interamente da INTEGRA nel corso dell'esercizio 2020.

Riguardo alla partecipazione in Co-Opera, si rammenta che con l'approvazione del bilancio 2023 la società di fatto ha ripianato il deficit patrimoniale determinatosi nel FY 2020 la cui perdita, per effetto del cd. D.L. Liquidità era stata rinviata agli esercizi successivi. Tale risultato è stato ottenuto essenzialmente attraverso la liberazione di alcuni fondi appostati a presidio di rischi che nel corso dell'esercizio di riferimento sono stati scongiurati. La società sta altresì

perseguendo un percorso di chiusura di tutte le commesse attualmente facenti parte del proprio portafoglio lavori. Alla data del 31/12/2023 gli amministratori della società hanno quindi adottato il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle valutazioni summenzionate e tenuto conto dell'impegno del Consorzio CCC a supportare finanziariamente e patrimonialmente la società. Nel corso del 2024 Co-Opera non ha ricevuto nuove assegnazioni di lavori, ma la definizione di alcune partite riferite alle commesse assegnate da Consorzio Integra e CCC, così come il pagamento di alcuni crediti vantati nei confronti dei committenti, anche per intervenuta stipula di appositi accordi transattivi, hanno portato ulteriore liquidità nelle casse della società.

Al riguardo si conferma quindi, per quanto occorrer possa, che per quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda sopra richiamato, INTEGRA non ha provveduto a contabilizzare nessuna svalutazione al valore della partecipazione.

Per quanto sopra, dunque, INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle già menzionate partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate:

- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet S.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic; In sede di approvazione dell'ultimo bilancio si è dato mandato al liquidatore pro tempore di porre in liquidazione la società nel corso del FY 2025 essendosi ormai esaurito l'oggetto sociale;
- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%;
- nel corso del 2022 è stato costituito il Consorzio Eco Industrial Park di cui INTEGRA detiene una quota di euro 20.000. Il progetto era di un investimento per la creazione di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Consorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata con conseguente liquidazione della società che troverà compimento nel corso del 2025.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

- FIN4COOP Soc. Coop.
- Cooperare S.p.A.
- Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)
- Habitech S.c.a.r.l.
- Cooperfidi Italia Soc. Coop.
- Emilbanca Soc. Coop.
- Consorzio Eco Industrial Park
- Consorzio Ciro Menotti

si segnala che le stesse, di entità singolarmente marginale, sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

In relazione alle predette partecipazioni, si è deciso di non procedere alla redazione del bilancio consolidato in quanto per le società detenute dal Consorzio per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC manca ogni interesse economico-sostanziale di INTEGRA nelle società di cui detiene la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni.

Per quanto invece riferibile a partecipazioni di controllo detenute nell'interesse del Consorzio ed il cui scopo è funzionale all'attività consortile, si ricorda come, nel corso del 2017, INTEGRA abbia costituito la SINERGO S.p.A., con sede in Bologna, sottoscrivendone l'intero capitale sociale. SINERGO è stata costituita con la seguente mission:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione "simbolica" o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il service amministrativo (quale ad esempio il controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento "operativo" per il rispetto dell'accordo con Coopfond, fornendo un supporto tecnico/ amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate.

Negli anni seguenti la costituzione la mission di SINERGO si è così ampliata:

- affiancamento "effettivo" in gara alle cooperative in difficoltà con quote non "simboliche";
- affiancamento "effettivo" in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche la partecipazione di Coopfond.

Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre Coopfond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuove emissioni per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da Coopfond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di una rivalutazione annuale al netto dei dividendi eventualmente percepiti da Coopfond nel periodo di detenzione. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 70,59% del capitale della controllata, mentre il residuo 29,41% è detenuto da Coopfond.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale, finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società, mediante l'emissione di n° 1.450.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili del valore di euro 1,00 ciascuna, sottoscritte e versate: dal socio Consorzio Integra Soc. Coop., per nominali euro 1.200.000, e dal socio Coopfond S.p.A., per nominali euro 250.000.

Con atto di compravendita a rogito del Notaio Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, in data 30 settembre 2024, il socio Consorzio Integra ha acquistato dal socio Coopfond S.p.A. nr. 100.000 azioni da quest'ultima detenute nella società Sinergo S.p.A. per un valore nominale di € 100.000,00 (centomila/00).

Pertanto, alla data del 31/12/2024, la Società ha mantenuto un capitale sociale, interamente versato, di euro 5.700.000, tutt'ora in essere alla data del 31/12/2024, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili, detenute da:

- Consorzio Integra Soc. Coop. per nominali 4.300.000, pari al 75,44% del capitale sociale;
- Coopfond S.p.A. per nominali 1.400.000, pari al 24,56% del capitale sociale.

Nel corso del 2022 è avvenuto il versamento per euro 884.661 in conto capitale da parte del Consorzio Integra a copertura della perdita registrata nell'esercizio 2021 e nel corso del 2023 è stato effettuato un ulteriore versamento in conto capitale per euro 1.561.469 finalizzata al medesimo scopo di quella dell'esercizio precedente e riferita alle perdite conseguite nel bilancio 2022. Entrambe le operazioni sono state deliberate dall'assemblea ordinaria rispettivamente in data 24/05/2022 e 07/06/2023

A decorrere dall'esercizio 2019 la controllata SINERGO è inclusa nel perimetro di consolidamento del Consorzio Integra. Il Bilancio consolidato del Consorzio Integra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è presentato nel seguito del presente Report Integrato (riferimento capitolo 4).

Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni che, in virtù di quanto descritto, e fatta eccezione solo per la controllata SINERGO S.p.A., sono state classificate per intero, nella voce "altre imprese", in quanto interamente detenute per conto e nell'interesse dei consorziati e di CCC o detenute direttamente senza tuttavia esprimere prerogative di controllo o di influenza notevole.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2023				
Costo	6.782.384	-	12.879.190	19.661.574
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	6.782.384	-	12.879.190	19.661.574
Variazioni nel periodo				
Altre variazioni	103.167	-	(421.642)	(318.474)
Totale variazioni	103.167	-	(421.642)	(318.474)
Valore al 31/12/2024				
Costo	6.885.551	-	12.457.548	19.343.100
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	6.885.551	0	12.457.548	19.343.100

Commento

Il prospetto di cui sopra, con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, ad eccezione di quelle detenute da INTEGRA nel proprio interesse (FIN4COOP, Cooptech, Cooperare, Habitech, Emilbanca, Eco Industrial Park e Cooperfidi), evidenzia il valore di carico delle partecipazioni al lordo della quota attribuibile alle cooperative in virtù di atti sottoscritti e obblighi da regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati.

La variazione intervenuta nel corso del 2024 per le partecipazioni in imprese controllate è riferita sostanzialmente al riacquisto di 100.000 azioni, per un controvalore di € 103.167 della controllata Sinergo S.p.a. dal socio Coopfond S.p.a.; per quanto concerne la variazione di € 421.642 in relazione alle partecipazioni in altre imprese questa deriva dalle seguenti variazioni:

- € (22.000) derivanti dalla liquidazione delle partecipazioni detenute nelle società Toritto Modugno S.c.a.r.l. e Montescuro S.c.a.r.l.
- € 3.172 per la sottoscrizione dell'aumento di capitale della società Gest.i.r.e. S.c.a.r.l.
- € (412.815) derivante dall'incasso delle riserve in c/futuro aumento di capitale della società Euganea Sanità Spa

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione da parte del CCC delle sue partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio Integra di:



Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Capitale versato	di cui		Capitale da versare	di cui	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/CCC		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/ CCC
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.016.643	-	6.016.643	6.016.643	3.552.343	2.464.300	-	-	-
Arena Sanità S.p.a.	0,13%	8.000	-	8.000	8.000	8.000	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2,40%	55.200	-	55.200	55.200	55.200	-	-	-	-
Euganea Sanità S.p.a.	12,47%	913.017	(412.815)	500.202	500.202	500.202	-	-	-	-
N.O.V. S.r.l.	1,00%	54.800	-	54.800	54.800	54.800	-	-	-	-
Tram di Firenze S.p.a.	0,10%	12.000	-	12.000	12.000	-	12.000	-	-	-
Acque di Caltanissetta S.p.a.	0,14%	35.000	-	35.000	35.000	3.500	31.500	-	-	-
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000	-	1.350.000	1.350.000	1.350.000	-	-	-	-
Montescuro s.c.a r.l.	0,00%	12.000	(12.000)	-	-	-	-	-	-	-
Toritto Modugno s.c.a r.l.	0,00%	10.000	(10.000)	-	-	-	-	-	-	-
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620	-	25.620	25.620	-	25.620	-	-	-
Consorzio CO.CE.BO.	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	-	15.000	-	-	-
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,75%	4.875	-	4.875	4.875	-	4.875	-	-	-
Ospedale Salento s.c.a r.l.	45,93%	5.250	-	5.250	5.250	-	5.250	-	-	-
Gestì.R.E. s.c.a r.l.	25,27%	430.195	3.173	433.368	433.368	433.368	-	-	-	-
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648	-	4.648	4.648	2.405	2.243	-	-	-
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-
JV ICM INTEGRA	40,00%	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	-	-	-
Consorzio Confiber	49,00%	4.900	-	4.900	4.900	4.900	-	-	-	-
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%	500	-	500	500	500	-	-	-	-
Co-Opera S.p.a.	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.788.000	-	2.788.000	-	-	-
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000	-	24.000	24.000	-	24.000	-	-	-
FIN4COOP (ex C. C. F. S.)	0,02%	5.000	-	5.000	5.000	-	5.000	-	-	-
Emil Banca Soc. Coop.	0,01%	10.070	-	10.070	10.070	-	10.070	-	-	-
Cooperare S.p.a.	0,01%	27.873	-	27.873	27.873	-	27.873	-	-	-
Cooptech (ex Cooptecnital Soc.Coop.)	6,01%	4.521	-	4.521	4.521	-	4.521	-	-	-
Habitech- Distretto Tecnologico Trentino s.c.a r.l.	1,50%	2.828	-	2.828	2.828	-	2.828	-	-	-
Consorzio Meditech	3,33%	25.000	-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	-
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250	-	250	250	-	250	-	-	-

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Capitale versato	di cui		Capitale da versare	di cui	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/CCC		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/ CCC
Consorzio Eco Industrial Park	20,00%	20.000	-	20.000	20.000	-	20.000	-	-	-
Consorzio Ciro Menotti	0,32%	-	10.000	10.000	-	-	-	10.000	-	10.000
		12.879.190	-421.642	12.457.548	12.447.548	6.990.218	5.457.330	10.000	0	10.000

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 6.990.218 Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce *"debiti verso soci per finanziamenti"* e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;
- debiti delle partecipate per complessivi euro 5.467.330 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale. In base a quanto indicato nella suddetta tabella la voce può essere così riclassificata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2023				
Valore attribuibile alle COOP	-	-	7.424.860	7.424.860
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	6.782.384	-	5.454.330	12.236.714
Valore di bilancio	6.782.384		12.879.190	19.661.574
Valore al 31/12/2024				
Valore attribuibile alle COOP	-	-	6.990.218	6.990.218
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	6.885.551	-	5.467.330	12.352.881
Valore di bilancio	6.885.551	-	12.457.548	19.343.099

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate, il valore attribuibile ad INTEGRA è rappresentato dall'intera partecipazione in SINERGO S.p.A., mentre per le partecipazioni in altre imprese, il valore attribuibile ad INTEGRA/CCC è pari a complessivi euro 5.467.330 come evidenziato nella tabella di dettaglio innanzi riportata.



		Capitale o fondo consortile	Risultato ultimo Bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo Bilancio disponibile	Quota patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore al 31/12/2023	Acquisizioni sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni dismissioni ed altri movimenti	Valore al 31/12/2024
Imprese controllate:		Bilancio								
Sinergo S.p.a.		2024	5.700.000	54.825	75,44%	6.633.178	5.004.069	6.782.384	103.167	6.885.551
Totale imprese controllate			5.700.000	54.825		6.633.178	5.004.069	6.782.384	103.167	0 6.885.551
Altre imprese:										
Marconi Express S.p.A.		2024	8.000.000	300.726	75,00%	14.547.840	10.910.880	6.016.643		6.016.643
Arena Sanità Spa		2024	6.000.000	403.031	0,13%	9.886.457	12.852	8.000		8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.		2024	2.300.000	169.422	2,40%	2.877.081	69.050	55.200		55.200
Euganea Sanità Spa		2024	4.010.000	731.916	12,47%	4.965.139	619.153	913.017	(412.815)	500.202
Montescuro S.c.a.r.l.		2023	20.000	(4.252)	60,00%	15.749	9.449	12.000	(12.000)	0
Toritto Modugno S.c.a.r.l.		2023	10.000	0	100,00%	(1.628.396)	(1.628.396)	10.000	(10.000)	0
N.O.V. Srl		2024	5.480.000	1.502.842	1,00%	10.483.334	104.833	54.800		54.800
Tram di Firenze Spa		2023	12.000.000	438.495	0,10%	30.058.979	30.059	12.000		12.000
Acque di Caltanissetta Spa		2024	24.500.000	2.291.070	0,14%	43.324.028	60.654	35.000		35.000
Bolognetta S.c.p.A. in concordato preventivo		2024	20.000.000	0	20,00%	6.064.060	1.212.812	1.000.000		1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo		2024	30.000.000	0	18,00%	5.414.640	974.635	1.350.000		1.350.000
Punta Gradelle srl		2020	50.000	0	51,24%	50.000	25.620	25.620		25.620
Consorzio CO.CE.BO.		2024	30.000	0	50,00%	30.000	15.000	15.000		15.000
Nuova Darsena srl		2024	10.000	0	48,75%	10.000	4.875	4.875		4.875
Ospedale Salento srl (in liquidazione)		2024	50.000	(18.345)	45,93%	17.944	8.242	5.250		5.250
Gesti.R.E. srl		2024	1.714.702	184.844	25,27%	1.954.750	493.965	430.195	3.173	433.368
Tor Vergata srl		2024	30.600	0	15,29%	30.987	4.738	4.648		4.648
Isarco Srl		2023	100.000	0	10,00%	100.000	10.000	10.000		10.000
JV ICM INTEGRA		2024	10.000	0	40,00%	10.000	4.000	4.000		4.000
Consorzio Confiber		2024	10.000	0	49,00%	10.000	4.900	4.900		4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.		2023	50.000	11.145	1,00%	50.226	502	500		500
Co-Opera Spa		2023	1.906.862	781.224	95,45%	343.843	328.198	2.788.000		2.788.000
Stress srl		2023	455.714	0	5,45%	1.722.222	93.861	24.000		24.000
FIN4COOP (ex C. F. S.)		2023	28.648.216	120.406	0,02%	74.395.856	12.984	5.000		5.000
Emil Banca Soc. Coop.		2023	114.276.740	71.514.331	0,01%	455.304.658	40.121	10.070		10.070
Cooperare S.p.A.		2024	313.375.083	15.130.973	0,01%	372.358.789	37.236	27.873		27.873
Cooptech (ex Cooptecnital Soc. Coop.)		2024	42.828	(57.072)	6,01%	211.754	12.726	4.521		4.521
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a r.l		2023	189.000	347.377	1,50%	1.325.203	19.829	2.828		2.828
Consorzio Meditech		2023	750.000	55.171	3,33%	1.351.586	45.053	25.000		25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.		2023	11.073.181	308.203	0,00%	18.181.009	410	250		250
Consorzio Eco Industrial Park		2024	120.000	(7.216)	20,00%	(419.097)	(83.819)	20.000		20.000
Consorzio Ciro Menotti		2023	3.115.069	45.945	0,32%	4.431.255	14.180	0	10.000	10.000
Totale altre imprese			588.327.995	94.250.236		1.057.479.896	13.468.604	12.879.190	13.173 (434.815)	12.457.548
Totale partecipazioni					1.064.113.074	18.472.673	19.661.574	116.340	(434.815)	19.343.099

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100.000, si segnala quanto segue:

- SINERGO, il differenziale negativo di euro 1.881.482 è dovuto ad elementi non ricorrenti. Il volume d'affari registrato dalla società nel 2024 risulta essere inferiore rispetto alle previsioni del piano industriale redatto dagli Amministratori per il triennio 2024-2026. Tale contrazione è riconducibile a fattori congiunturali e non strutturali, legati prevalentemente a ritardi nell'avvio di specifiche commesse e al differimento di attività produttive, già in fase di riprogrammazione.

Alla data del 31/12/2024 il portafoglio lavori residuo della società ammonta ad € 180.140.286 il che assicura continuità operativa e prospettive di mantenimento della redditività. Si sottolinea infine che la partecipazione in Sinergo S.r.l. mantiene un valore strategico per la società, in quanto consente sinergie operative e l'accesso a specifici segmenti di mercato di interesse. In considerazione di quanto sopra esposto, il valore di iscrizione della partecipazione è stato ritenuto congruo.

- Marconi Express S.p.A.: è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario della società partecipata. La partecipazione per il 61% è detenuta sostanzialmente nell'interesse delle cooperative associate, mentre per il 39% (ovvero circa il 29% del capitale sociale della società), a seguito della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie, è direttamente riferito ad INTEGRA. Il differenziale positivo di 4.894.237 è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2024 della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.872.500 versati da un soggetto economico non facente parte della compagine sociale. Al netto degli strumenti finanziari partecipativi e delle riserve negative per copertura dei flussi finanziari attesi, il differenziale risulterebbe negativo complessivamente per euro 4,1milioni. Tale differenziale è riconducibile alle perdite consuntivate conseguentemente in fase di avvio dell'attività della partecipata e alle criticità intercorse dal 2020 collegate agli effetti della pandemia e ai fermi per manutenzione. Al fine di riequilibrare il piano economico finanziario del progetto nel corso del 2021 è stato ridefinito, con i soggetti coinvolti, il contratto di finanziamento dell'iniziativa mediante apposita manovra finanziaria ed è stato ottenuto il riconoscimento dell'allungamento della Concessione al 30 giugno 2052. Nel triennio 2022 - 2024 si sono registrati importanti trend di crescita del traffico aeroportuale che di fatto hanno consentito una crescita dei ricavi derivanti dalla bigliettazione, nel raffronto 2023/2024: +19.3% di ricavi e +2.9% di passeggeri trasportati. Anche nel 2024 si è registrato il superamento della soglia massima di passeggeri prevista nel contratto di concessione con il Comune di Bologna, ciò ha determinato il riconoscimento, in favore di quest'ultimo del contributo previsto e quantificato, per l'esercizio in esame, in € 756k. Si sottolinea altresì che nel IV Q 2024 è stato dichiarato concluso il Periodo di Osservazione dell'opera, di conseguenza, il Gestore ha dichiarato l'Accettazione Definitiva Totale dell'infrastruttura. Sulla base degli eventi intercorsi e sopradescritti, e anche in considerazione delle valutazioni complessive effettuate a chiusura della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie già descritta in precedenza, gli Amministratori, considerato anche il percorso di negoziazione intrapreso per addivenire alla cessione del 70% della quota di partecipazione, e dati gli stanziamenti riflessi nel presente bilancio, ritengono che allo stato non sussistano elementi di criticità rispetto alla recuperabilità dell'investimento.
- Co-Opera S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2020 che la Società decise di portare a nuovo come da previsioni normative, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che "CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda";
- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Per quanto il deficit patrimoniale rilevato delle due società al 31.12.23 si fa presente che per entrambe il Tribunale di Ravenna ha omologato nel corso del 2022 i distinti concordati preventivi e che l'effetto dell'esdebitazione verrà rilevato nei bilanci delle partecipate. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi.

In ogni caso, si rappresenta che il differenziale tra patrimonio netto e valore di costo dell'iscrizione della partecipazione non è rilevante per INTEGRA in quanto gli effetti economico/sostanziali delle partecipazioni stesse competono per accordi, nella quasi totalità, alle cooperative assegnatarie o al CCC, nel cui interesse sono detenute.

3.2.2.4.2 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti Immobilizzati verso Altri	Totale crediti immobilizzati	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
Valore al 31/12/2023	2.400.000	21.079.202	23.479.202	14.629.496	8.849.706
Variazioni nel periodo	0	(682.110)			
Valore al 31/12/2024	2.400.000	20.397.092	22.797.092	12.864.215	9.932.877
Quota scadente entro l'esercizio		-	-	-	-
Quota scadente oltre l'esercizio	2.400.000	20.397.092	22.797.092	12.864.215	9.932.877
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni		11.687.843	11.687.843	5.383.048	8.704.795

Il dettaglio della voce al 31.12.2024 è costituito da:

	Valore al 31/12/2024	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
depositi cauzionali	3.927.022	1.052.340	2.874.682
depositi a garanzia	1.000.000	1.000.000	-
finanziamenti a partecipate	20.270.070	13.211.875	7.058.195
Totali	25.197.092	15.264.215	9.932.877

Di seguito le variazioni di esercizio:

	Valore al 31/12/2023	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31/12/2024
depositi cauzionali	3.042.347	884.675	3.927.022
depositi a garanzia	1.000.000	0	1.000.000
finanziamenti a partecipate	19.436.855	833.215	20.270.070
Totali	23.479.202	1.717.890	25.197.092

Commento

I depositi cauzionali per euro 3.042.347 sono relativi principalmente alla cauzione per euro 1 milione rilasciata al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda; la variazione dell'esercizio è principalmente riconducibile a depositi cauzionali su specifico contratto di appalto interamente di competenza delle associate assegnatarie dei lavori di che trattasi. Per quanto alla voce dei depositi a garanzia questi sono riferibili esclusivamente alla linea di credito concessa da CCFS in favore di SINERGO e garantita in via reale mediante pegno in denaro costituito da INTEGRA.

La linea in questione era stata concessa nel corso del 2022 inizialmente per euro 3 milioni e successivamente aumentata ad euro 4 milioni nel corso del 2023. Nel mese di dicembre dello stesso anno l'ente finanziatore ha concesso la liberazione del pegno per il parziale importo di euro 3 milioni a fronte rilascio di garanzia fideiussoria di pari importo da parte del Consorzio Integra nell'interesse della controllata SINERGO.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Quota attribuibile al Consorzio Integra	Quota attribuibile alle coop	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Depositi a garanzia	1.000.000	1.000.000	-	-	1.000.000
Totali	1.000.000		0	0	1.000.000

Per i finanziamenti alle società partecipate si riporta nel prospetto che segue l'importo attribuibile al Consorzio Integra e quello di competenza delle cooperative associate:

Verso controllate

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Versamenti effettuati dal Consorzio Integra / CCC	Versamenti effettuati dalle coop
Sinergo S.p.A.	2.400.000	-	2.400.000	2.400.000	-
Totali	2.400.000		2.400.000	2.400.000	0

Verso altre imprese

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
Euganea Sanità S.p.A.	971.543	(40.514)	931.029		931.029
Tram di Firenze S.p.A.	22.992	3.897	26.889	26.889	
Acque di Caltanissetta S.p.A.	217.047	15.844	232.891	203.287	29.604
Ospedale Salento	12.662	0	12.662		12.662
Arena Sanità S.p.A.	7.498	(229)	7.269		7.269
Marconi Express S.p.A.	15.805.113	854.216	16.659.329	10.581.698	6.077.632
	17.036.855	833.215	17.870.070	10.811.874	7.058.196

I finanziamenti a società controllate sono riferiti al supporto finanziario messo a disposizione della controllata SINERGO, sono remunerati a tassi di interesse contrattualmente pattuiti ed a condizioni di mercato.

I Finanziamenti alle altre società partecipate per euro 17.870.070 sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività. Con riferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a euro 7.058.196 si riferisce a finanziamenti erogati alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "Partecipazioni". Detta quota trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" del passivo.

Il residuo importo, pari ad euro 10.811.874 di competenza di INTEGRA/CCC, è prevalentemente imputabile al finanziamento soci effettuato da INTEGRA alla società Marconi Express: le variazioni in aumento intervenute nel corso dell'esercizio, nel caso di quest'ultima e delle altre evidenziate nella tabella, sono riferibili alla capitalizzazione degli interessi maturati nel medesimo periodo di competenza

Sulla base di quanto descritto si ritiene che sussistano le condizioni di recuperabilità del recupero dei finanziamenti concessi.

3.2.2.5 Attivo circolante

3.2.2.5.1 Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tabella A

	Valore al 31/12/2023	RICLASSIFICHE	Valore al 31/12/2023 RIDETERMINATO	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	416.455.977		416.455.977	14.732.115	431.188.092	431.188.092	-
Crediti tributari	13.123.225		13.123.225	14.102.248	27.225.473	27.225.473	-
Attività per imposte anticipate	291.924		291.924	0	291.924	291.924	-
Crediti verso altri	2.682.146		2.682.146	1.945.482	4.627.628	4.627.628	-
Totale	432.553.272		432.553.272	30.779.845	463.333.117	463.333.117	

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6. Mentre si rappresenta che il valore di quanto prudenzialmente accantonato a fondo svalutazione crediti fiscalmente deducibile è portato in diretta riduzione del valore complessivo più sopra rappresentato nella voce Crediti verso clienti.

Di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso clienti":

Tabella B

	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Crediti Vs Clienti e Partners	9.790.518	6.664.112	3.126.406	(4.026.817)	5.763.701	3.718.617	2.045.084
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	55.241.513	1.000.000	54.241.513	18.370.047	73.611.560	554.431	73.057.129
Crediti vs Altri e Cooperative	54.916.905	21.680.480	33.236.425	(16.074.090)	38.842.815	16.157.945	22.684.870
Crediti Vs Stazioni appaltanti	296.507.041	61.786	296.445.255	16.462.975	312.970.016		312.970.016
Totale	416.455.977	29.406.378	387.049.599	14.732.115	431.188.092	20.430.993	410.757.099

I "Crediti verso Clienti e Partners" per euro 5.763.701 si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La variazione intervenuta è prevalentemente riferita a diverse tipologie di lavoro. La voce inoltre, comprende anche eventuali incassi effettuati dai nostri Partner in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI, destinati ad essere versati in favore delle società consortili costituite per l'esecuzione dell'appalto.

L'importo di 3.718.617 riferibile ad INTEGRA, è costituito da:

- crediti vantati verso Partners per complessivi euro 1.781.462 relativi al riaddebito di costi e compensi;
- crediti per fatture da emettere riferite a quota diretta di produzione INTEGRA euro 1.937.155.

La voce "Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori" per euro 73.611.560 accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle Coop, da queste contro garantite, salvo diversa decisione, ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori, e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario. La variazione in aumento riflette le nuove anticipazioni ricevute nell'esercizio 2024 - e trasferite alle cooperative assegnatarie per quanto dalle stesse controgarantito o in applicazione dei regolamenti consortili - sulle commesse acquisite nell'esercizio, al netto di quanto progressivamente recuperato con la produzione.

La voce "Crediti vs altri e Cooperative" per euro 38.842.815 è riferita prevalentemente a fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative. Valori minori riguardano anticipazioni erogate a cooperative a fronte di

specifiche delibere del Consiglio di Gestione. La variazione di periodo è sostanzialmente riferibile a queste ultime componenti.

La voce *“Crediti verso le Stazioni Appaltanti”*, per complessivi euro 312.970.016 relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di esclusiva competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale *“Debiti verso fornitori”*. La variazione intervenuta è riferibile alle movimentazioni fisiologiche tipiche dell'attività. In tale voce è stato ricompreso il valore della svalutazione dei crediti fiscalmente deducibile di cui viene data evidenza al successivo punto 1.2.3.3 della presente Nota Integrativa.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle Cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Con riferimento al commento delle voci della Tabella A, i *“Crediti tributari”* per euro 27.225.473 sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto *“Split Payment”* relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie avvengono mediante l'applicazione del regime ordinario IVA, generando quindi su INTEGRA una strutturale posizione a credito per questa imposta.

Tale credito è normalmente richiesto a rimborso con cadenza trimestrale, provvedendo a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Alla data del 31.12.2024 residuano da incassare il credito IVA relativo al terzo e quarto trimestre 2024 richiesti a rimborso.

I *“Crediti tributari per imposte anticipate”* per euro 291.924, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, sono state determinate dalle differenze temporanee fra elementi dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali.

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalla società e della redditività attesa corrispondente che genererà calcoli di imposte per somme adeguate a compensare tali valori.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione *“Imposte correnti, differite e anticipate”*.

Nel presente bilancio è stata riclassificata alla voce *“Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato”* la posta contenuta nella voce *“Crediti relativi al Personale”* relativa al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

Accantonamento Svalutazione Crediti

Nel Bilancio al 31 dicembre 2024 è stato effettuato un accantonamento per svalutazione crediti per un valore ricompreso nei limiti di quanto fiscalmente deducibile calcolato ai fini prudenziali sul monte complessivo dei crediti commerciali verso Clienti presenti a bilancio.

Tale ammontare è stato classificato a diretta riduzione del valore dei crediti commerciali verso Coop.

	Valore al 31/12/2023	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2024
Acc.to svalutazione crediti	600.000	-419.284	645.038	0	825.754
Totale	0	0	645.038	0	825.754



La voce *"Crediti verso altri"* risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2023 RIDETERMINATO	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri crediti per riaddebito costi	778.647	778.647	-	(203.289)	575.358	575.358	-
Crediti verso il personale	24.694	24.694	-	(6.009)	18.685	18.685	-
Fornitori conto anticipi	131.474	13.693	117.781	(45.779)	85.695	8.395	77.300
Depositi bancari vincolati	-	-	-	-	-	-	-
Crediti vs CCC	1.747.331	1.747.331	-	2.200.559	3.947.890	3.947.890	-
Totale	2.682.146	2.564.365	117.781	1.945.482	4.627.628	4.550.328	77.300

La voce *"Fornitori conto anticipi"*, per euro 85.695 accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce *"Crediti verso CCC"* per euro 3.947.890 accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e Tfr liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda. Il Consorzio Integra è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000.000 completato nell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, *"con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC"*.

Con riferimento al credito in essere verso CCC, infine, si segnala che anche nel corso del 2024 non si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili. Tuttavia, alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa è pari ad 3.411.511 (euro 3.095.230 al 31 dicembre 2023). A fronte dei già menzionati crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 4.930.170 (euro 3.383.207 al 31 dicembre 2023).

A fine esercizio 2024 la situazione dei rapporti debito/credito rileva un debito di INTEGRA verso CCC per un valore netto di euro 1.518.659.

Si rammenta in questa sede come il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2021 (che presentava un utile d'esercizio) evidenziava un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate negli esercizi precedenti. Gli amministratori del CCC nelle note di commento hanno confermato l'intenzione di avvalersi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447.

Si precisa che nel mese di agosto 2022, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato al 3 aprile 2031, con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso.

Per l'esercizio 2024, come peraltro definito anche negli esercizi precedenti, e nel 2024 a maggior ragione stante l'andamento netto dei saldi contabili netti tra INTEGRA e CCC, si ritiene quindi che i rapporti di credito / debito tra INTEGRA e CCC non debbano determinare alcun accantonamento a fondo rischi.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

3.2.2.5.2 Attivo circolante - Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Depositi Bancari e Postali	77.871.247	7.715.154	70.156.093	141.329.212	63.457.965	7.231.439	56.226.526
Denaro e Valori in Cassa	4.897	4.897	-	9.445	4.548	4.548	-
Totale	77.876.144	7.720.051	70.156.093	141.338.657	63.462.513	7.235.987	56.226.526

La variazione intervenuta nel periodo è riferita a normali dinamiche contrattuali di incasso di crediti in concomitanza con la chiusura dell'esercizio. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

Le disponibilità liquide in discorso non risentono dell'assoggettamento a vincoli di sorta.

3.2.2.6 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/23	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/24	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ratei attivi	157.251	157.251	-	63.333	220.584	220.584	-
Risconti attivi	150.543	150.543	-	38.781	189.324	189.324	-
Totale	307.794	307.794	0	102.114	409.908	409.908	0

I ratei attivi sono costituiti da interessi di competenza dell'esercizio mentre i risconti attivi sono prevalentemente riferiti a costi di servizi (noleggi, prestazioni di servizi ed altri costi di struttura) di competenza dell'esercizio successivo.

3.2.3 Nota integrativa – Patrimonio netto e Passività

3.2.3.1 Patrimonio netto

Ammonta ad euro 41.998.371 e presenta una riduzione di euro 95.300 rispetto all'esercizio precedente. Il dato del 2024 è correttamente allineato per comparabilità dei valori.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

	Valore al 31/12/2023	RICLASSIFICHE	Valore al 31/12/2023 RIDETERMINATO	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2024
Capitale Sociale	43.254.766		43.254.766	(576.000)		42.678.766
Riserva legale	1.200.753		1.200.753		168.276	1.369.029
Riserve statutarie	813.613		813.613			813.613
Altre riserve	628.025		628.025		3.288	631.313
Utili (perdite) portate a nuovo	(4.364.407)		(4.364.407)		130.097	(4.234.310)
Risultato d'esercizio	560.921		560.921		179.039	739.960
Totale	42.093.671		42.093.671	-576.000	480.700	41.998.371

In particolare si segnala quanto segue:

Capitale e riserve

Le variazioni intervenute a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2023, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:

- o euro 168.276 a riserva legale indivisibile;
- o euro 250.000 quota soci sottoscrittori SFP;
- o euro 130.097 a riduzione del valore della perdita;
- o euro 12.548 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92;
- incremento per euro 220.000 per sottoscrizioni di 7 nuovi soci;
- decremento per euro 670.000 per recesso e/o esclusione Soci (n. 5 soci);
- decremento per euro 126.000 per riduzione capitale da parte di 6 soci;

A fine esercizio 2024 i soci industriali risultano essere 145, i soci finanziatori 3.

Risultato di esercizio

L'esercizio 2024 chiude con un utile netto di euro 739.960. Per una più compiuta informativa in merito all'andamento gestionale dell'esercizio 2024 ed al risultato di esercizio si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 42.678.766 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 41.303.478, risultando quindi ancora da versare l'importo di Euro 1.375.288.

Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	20.054.766		19.478.766
di cui versato	18.508.478		18.103.478
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	23.200.000		23.200.000
di cui versato	23.200.000		23.200.000
capitale sociale totale	43.254.766		42.678.766
di cui versato	41.708.478		41.303.478

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23.03.2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	42.678.766	B	41.303.478
Riserva legale	1.369.029	B	1.200.753
Riserve statutarie	813.613	B	813.613
Altre riserve	631.313	B	631.313

Nella tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

3.2.3.2 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2023	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2024
Altri fondi	8.033.022	-421.209	450.000		8.061.813
Totale	8.033.022	0	0	0	8.061.813

Come esaurientemente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati degli esercizi precedenti del Consorzio, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

Nel corso del 2024 si sono utilizzate somme precedentemente accantonate per Euro 421.209, e si è proceduto ad integrare il fondo per euro 450.000, a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno a seguito delle procedure concorsuali e/o revoche dei lavori riferite ad alcune consorziate assegnatarie dei lavori, nonché ai rischi derivanti dalla valutazione complessiva delle commesse revocate. Le voci più consistenti sono riferibili a due consorziate.

Il fondo complessivo esposto in bilancio, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2025, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, anche negli anni precedenti, alla revoca di alcuni lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

3.2.3.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad euro 183.778, determinato conformemente a quanto previsto dell'art.2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
Valori di inizio esercizio	183.778
riclassifica credito vs INPS C/TESORERIA	759.676
Valori di inizio esercizio rideterminato	943.454
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	265.140
Utilizzo/versamenti	(168.233)
Altre variazioni	
Totale Variazioni	96.907
Valori di fine esercizio	1.040.361
di cui riclassifica credito vs INPS C/TESORERIA	852.056
di cui valore di fine esercizio INTEGRA	188.305

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il valore di bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR esposto è al netto del fondo tesoreria. Esso riporta un incremento di euro 265.140 per gli accantonamenti del TFR maturato dai dipendenti nell'esercizio ed un utilizzo di euro 168.233 per cessazioni e versamenti a fondi di previdenza complementare laddove richiesti.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge in quanto, con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato), i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

3.2.3.4 Debiti

Variazione dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si precisa, ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni ad eccezione di quelli collegati alla provvista di finanziamenti esposti nell'attivo.

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso Soci per finanziamenti	14.261.437	(178.724)	14.082.713	-	14.082.713	-
Debiti verso altri finanziatori	1.800.000	-	1.800.000	3.760	1.796.240	-
Acconti	55.127.886	30.406.556	85.534.442	85.534.442	-	-
Debiti verso fornitori	423.623.501	(13.063.734)	410.559.767	410.559.767	-	-
Debiti tributari	330.429	(45.402)	285.027	285.027	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.703	33.757	258.460	258.460	-	-
Altri debiti	10.009.633	1.356.930	11.366.563	11.366.563	-	-
Totale	505.377.589	18.509.383	523.886.972	508.008.019	15.878.953	0

La voce *"Debiti verso Soci per finanziamenti"* pari ad euro 14.082.713 è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale:

- a. per euro 6.990.218 alla voce *"Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni"* - *"capitale versato da coop"*;
- b. per euro 7.092.495 alla voce *"Immobilizzazioni finanziarie - Crediti"* - *"quota attribuibile alle coop"*.

Di seguito il dettaglio delle partecipate nei confronti delle quali le Coop consorziate hanno fornito ad INTEGRA i fondi necessari per sottoscriverne il capitale ovvero per prestare finanziamenti.

Descrizione	Capitale partecipata sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale partecipata versato da Coop al 31/12/2023	Variazioni	Capitale partecipata versato da Coop al 31/12/2024 (A)	Finanziamenti da Coop al 31/12/2023	Variazioni	Finanziamenti da Coop al 31/12/2024 (B)	Totale Debiti verso Soci
(A + B)	6.016.643	-	3.552.343	-	3.552.343	5.818.981	128.564	6.077.632	9.630.231
Euganea Sanità Spa	500.202	-	913.017	(412.815)	500.202	971.543	2.972	968.571	1.468.773
N.O.V. Srl	54.800	-	54.800	-	54.800	-	-	-	54.800
Acque di Caltanissetta Spa	35.000	-	3.500	-	3.500	39.815	(13.711)	26.104	29.604
Arena Sanità Spa	8.000	-	8.000	-	8.000	7.498	(229)	7.269	15.269
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000	-	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000	-	1.350.000	-	1.350.000	-	-	-	1.350.000
Tor Vergata srl	4.648	-	2.405	-	2.405	-	-	-	2.405
Ospedale Salento srl	-	-	-	-	-	12.662	-	12.662	12.662
Gesti.R.E. srl	433.367	-	430.195	3.173	433.368	-	-	-	433.368
Nord Ovest Toscana S.r.l.	55.200	-	55.200	-	55.200	-	-	-	55.200
Casa della Salute Vado Monzuno srl	500	-	500	-	500	-	-	-	500
Consorzio Meditech	25.000	-	25.000	-	25.000	-	-	-	25.000
Consorzio Confiber	4.900	-	4.900	-	4.900	-	-	-	4.900
	9.488.260	-	7.399.860	(409.642)	6.990.218	6.850.499	117.596	7.092.238	14.082.712

NB: i dettagli delle singole colonne debbono intendersi riferiti al totale dei Debiti verso Soci per finanziamenti ricevuti a fronte dei conferimenti effettuati a favore delle partecipate.



La voce *“Debiti verso altri finanziatori”* al 31.12.24 accoglie il contratto di finanziamento sottoscritto con Coopfond per il supporto del piano industriale di SINERGO.

La voce *“Acconti”*, pari ad euro 85.534.442, di competenza delle cooperative, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione in aumento per euro 30.406.556 è attribuibile essenzialmente dall'avvio di nuovi contratti di appalto per i quali, su diretta indicazione delle cooperative assegnatarie dei lavori, si è provveduto a richiedere e conseguentemente incassare i relativi anticipi contrattuali che saranno poi via via recuperati attraverso l'esecuzione dei lavori.

La voce *“Debiti verso fornitori”* pari ad euro 410.559.767 accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i Partner per lavori. L'incremento riscontrato nell'esercizio risente degli stessi effetti descritti nella voce crediti dell'attivo circolante ed è in linea con l'andamento della gestione

Si riportano di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

Tabella B

	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Debiti vs Fornitori diversi	29.191.645	6.890.669	22.300.976	15.102.688	14.088.957	2.934.772	11.154.185
Debiti vs Cooperative per lavori	375.448.742	3.535.438	371.913.304	(7.969.411)	383.418.153	3.243.591	380.174.562
Debiti vs Partner	18.983.114	0	18.983.114	5.930.457	13.052.657		13.052.657
Totale	423.623.501	10.426.107	413.197.394	13.063.734	410.559.767	6.178.363	404.381.404

La voce *“Debiti verso fornitori diversi”* pari ad euro 14.088.957 accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie..

La voce *“Debiti verso cooperative per lavori”* pari ad euro 383.418.153 corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti. La quota attribuibile ad INTEGRA è sostanzialmente riferita agli effetti di una transazione perfezionata con una delle procedure concorsuali a cui è stata assoggettata un socio del Consorzio.

La voce *“Debiti verso Partners”* per euro 13.052.657 è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo. Il valore in incremento, come detto anche più sopra per altre voci similari, tiene conto dell'andamento della gestione e dell'incremento nel volume di affari sviluppato dal Consorzio.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce *“Debiti tributari”* La voce accoglie il debito per ritenute sugli stipendi erogati ai dipendenti e sui compensi corrisposti ai collaboratori;
- la voce *“Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”* per euro 258.460 è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2024, coerentemente alle scadenze previste;
- la voce *“Altri debiti”* pari ad euro 11.366.563 è così composta:

	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri Debiti	4.279.357	569.593	3.709.764	1.184.761	5.464.114	677.594	4.786.520
Debiti Personale	792.779	792.779	0	87.967	880.746	880.746	0
Debiti vs CCC	4.937.497	4.937.497	0	84.206	5.021.703	5.021.703	0
Totale	10.009.633	6.299.869	3.709.764	1.356.934	11.366.563	6.580.043	4.786.520

La voce “*Altri debiti*” subisce una variazione in aumento sostanzialmente riferita a depositi cauzionali passivi.

La voce “*Debiti Personale*” si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce “*Debiti verso CCC*”, per la componente attribuita ad INTEGRA di euro 5.021.703, accoglie principalmente il debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d’azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.299.962; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co- Opera per euro 2.788.000.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l’attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Operazioni di factoring pro solvendo

Al 31 dicembre 2024 non sono presenti operazioni di factoring pro solvendo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto indicato nelle precedenti note di commento alle singole voci.

3.2.3.5 Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2024 ammontano ad euro 2.754 riferiti sostanzialmente a contributi associativi e competenze bancarie.

3.2.4 Nota integrativa – Conto economico

3.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	527.168.823		527.168.823	55.321.700	582.490.523	0	582.399.606
Servizi	12.857.663	12.599.747	257.916	-3.532.093	9.325.570	9.325.570	90.917
Totale	540.026.486	12.599.747	527.426.739	51.789.607	591.816.093	9.325.570	582.490.523

3.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	540.026.486	12.599.747	527.426.739	51.789.607	591.816.093	9.325.570	582.490.523
A2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-
A3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-
A4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-
A5) altri ricavi e proventi	1.308.702	1.308.702	-	333.698	1.642.400	1.336.073	306.327
Totale	541.335.188	13.908.449	527.426.739	52.123.305	593.458.493	10.661.643	582.796.850

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

La voce dei *"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"*, per la parte attribuita al Consorzio Integra pari ad euro 9.325.570, accoglie prevalentemente i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi dei regolamenti consortili e verso terzi. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori e per attività tecnico- commerciale in fase di partecipazione alle gare.

La quota attribuibile alle cooperative pari ad euro 582.490.523 trova contropartita nei costi per servizi ed esprime prevalentemente la produzione per appalti assegnati, svolta dalle cooperative assegnatarie.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL	503.833.265		503.833.265	33.501.945	537.335.210	-	537.335.210
Ricavi da SAL (quota diretta INTEGRA)	881.167	881.167		-824.790	56.377	56.377	-
Ricavi da ribalto costi Consortili	15.468.391		15.468.391	15.038.892	30.507.283	-	30.507.283
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	7.867.166		7.867.166	6.689.947	14.557.113	-	14.557.113
Ricavi per contributi consortili da SAL	4.646.770	4.646.770		826.060	5.472.830	5.472.830	-
Ricavi da contratti stipu- lati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi	1.707.371	1.707.371		-1.585.270	122.101	122.101	-
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	3.235.888	3.235.888		-1.417.717	1.818.171	1.818.171	-
Rimborso forfetario 0,15%	706.175	706.175		-226.933	479.242	479.242	-
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	765.916	765.916		191.977	957.893	957.893	-
Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni	914.377	656.460	257.917	-404.504	509.873	418.956	90.917
Totale	540.026.486	12.599.747	527.426.739	51.789.607	591.816.093	9.325.570	582.490.523

La voce *"Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni"* per euro 509.873, riferita a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di partners in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle Cooperative assegnatarie ed ai Partners stessi, contabilizzata tra i costi per servizi.

L'aumento della produzione rispetto al 2023 è pressoché integralmente riferibile alla ripresa delle attività e ciò anche a seguito dell'adozione dei provvedimenti legislativi tesi a contrastare gli effetti derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia, nonché all'avvio dei Progetti correlati ai Cantieri previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

3.2.4.1.2 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2024 non ci sono state attività riguardanti immobilizzazioni interne.

3.2.4.1.3 Altri ricavi e proventi

Nel 2024 la voce *"Altri ricavi"* pari ad euro 1.642.400 è costituita principalmente dai proventi per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, servizi tecnici, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione. Accoglie, altresì, il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate e proventi per revisioni di stime. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ancorché con diversa incidenza delle singole componenti.

3.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

La voce "*Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo*", pari ad euro 106.408, i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo.

La voce "*Costi per servizi su appalti assegnati*", per euro 584.595.017 è attribuibile prevalentemente alle cooperative assegnatarie e trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La voce "*Costi per godimento dei beni di terzi*", che per l'esercizio 2024 ammonta ad euro 1.818.143 accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000.000, il costo per il noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali e il costo per la locazione delle sedi degli uffici aziendali ed altri affitti.

	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi per materie prime, suss. e di consumo	124.135	124.135	-	(17.727)	106.408	106.408	-
Costi per servizi su appalti assegnati	527.168.822	-	527.168.822	55.321.431	582.490.253		582.490.253
Costi per altri servizi	3.246.456	3.246.456	-	(1.141.964)	2.104.492	2.104.492	-
Costi per godimento beni di terzi	1.765.646	1.765.646	-	52.497	1.818.143	1.818.143	-
Costi del personale	4.876.180	4.876.180	-	88.295	4.964.475	4.964.475	-
Ammortamento delle immobilizzazioni	164.860	164.860	-	(983)	163.877	163.877	-
Accantonamento per rischi	1.650.000	1.650.000	-	(554.962)	1.095.038	1.095.038	-
Oneri diversi di gestione	3.024.191	3.024.191	-	(2.263.681)	760.510	760.510	-
Totale	542.020.290	14.851.468	527.168.822	51.482.906	593.503.196	11.012.943	582.490.253

La voce "*Costi per personale*" ammonta ad euro 4.964.475 e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. L'incremento che si riscontra nell'esercizio riflette le movimentazioni intervenute nel personale al netto dei pensionamenti, scadenza di alcuni contratti e misura di efficientamento e contenimento dei costi operativi del Consorzio.

La voce "*Oneri diversi di gestione*" pari ad euro 760.510 è interamente attribuibile al Consorzio.

Il dettaglio della voce viene riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Certificati, vidimazioni e contributi gare	99.214	99.214	-	- 17.214	82.000	82.000	-
Contributi associativi	196.500	196.500	-	46.600	243.100	243.100	-
Transazioni				-	-	-	-
Tributi locali e imposta di bollo	46.353	46.353	-	- 6.997	39.356	39.356	-
Altri oneri diversi	2.506.229	2.506.229	-	-2.200.296	305.933	305.933	-
Sopravvenienze passive	97.895	97.895	-	- 7.774	90.121	90.121	-
Totale	2.946.191	2.946.191	0	-2.185.681	760.510	760.510	0

La voce "Costi per altri servizi" pari a euro 2.104.492 riporta il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2023	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Servizi coordinamento ATI riconosciuti alle Cooperative e Partner	257.916	-	257.916	257.916	-	-	-
Spese di sede, service informatico, servizi generali	1.132.110	1.132.110	-	362.361	769.749	769.749	-
Compensi amministratori	377.455	377.455	-	(26.223)	403.678	403.678	-
Costi gestione auto e Manutenzioni	163.925	163.925	-	(45.655)	209.580	209.580	-
Condizioni integrative di assegnazione	658.333	658.333	-	658.333	-	-	-
Spese postali, pubblicità e utenze	170.186	170.186	-	(41.283)	211.469	211.469	-
Commissioni su fidejussione e spese bancarie	48.990	48.990	-	(1.459)	50.449	50.449	-
Acquisti di servizi per il personale (mensa e polizze assicurative)	255.594	255.594	-	(23.692)	279.286	279.286	-
Spese viaggio, vitto, alloggio e rappresentanza	181.947	181.947	-	1.666	180.281	180.281	-
Totale	3.246.456	2.988.540	257.916	1.141.964	2.104.492	2.104.492	0

Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile

La società è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del codice civile, al n. C114692.

Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Segnatamente ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente, il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatari per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2425 del codice civile.

La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili:

	2024		Percentuale servizi dai Soci su servizi omogeneamente determinati
	Servizi Conferiti dai Soci	Servizi omogeneamente Determinati	
Servizi da Soci su lavori assegnati	536.811.088	536.811.088	
Servizi da terzi e Soci omogenei a quelli dei Soci		39.678.278	
Sponsoraggi e Ripristini riconosciuti ai soci	90.917	90.917	
Meno Percentuali consortili su lavori	-8.850.236		
Totali	528.051.769	576.580.283	91,58%

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i Soci rappresenta il 93% del totale.

3.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto di proventi per euro 1.037.164. La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 2.648.360, di cui euro 1.877.486 relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, euro 349.171 di pertinenza delle Coop ed euro 100.137 nei confronti delle controllate. La parte attribuibile al Consorzio risulta essere in diminuzione rispetto all'esercizio precedente;
- oneri finanziari per euro 1.304.869, di cui euro 349.171 (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti. La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi, prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, nel corrente esercizio ha inciso per un ammontare complessivo di euro 348.000.

Si fornisce evidenza, infine, dell'ammontare dei proventi ed oneri finanziari di pertinenza dell'unica società controllata SINERGO, pari ad euro 99.766.

3.2.4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

3.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2024
Imposte Correnti:			
IRES	191.407		
IRAP	67.565		
Imposte Differite (Anticipate):			
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti:			
IRES			
IRAP			
Totale	258.972		0

Di seguito si riportano i prospetti di sintesi Ires ed Irap per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (24,00%)
Risultato prima delle imposte	998.932	
Onere fiscale teorico		239.744
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2023	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		0
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	0	0
Imponibile fiscale	797.530	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		191.407

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRAP)

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (Aliquota media 4%)
Differenza tra valore e costi della produzione	6.014.538	
Onere fiscale teorico		240.666
Costi non rilevanti ai fini IRAP	448.788	17.958
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		0
Cuneo Fiscale	(4.774.800)	(191.059)
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	0	0
Imponibile fiscale	1.688.526	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		67.565

Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente. Le imposte differite e anticipate, laddove presenti, sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite, laddove presenti, vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

In virtù di tale principio, nell'esercizio in commento, sebbene anche l'esercizio 2024 evidenzia differenze temporanee tra valore contabile e corrispondente rilevanza fiscale come sopra evidenziato, ed in considerazione del regime fiscale tipico delle Cooperative, non si è proceduto alla rilevazione di ulteriori attività per imposte anticipate. Resta comunque acquisito nella fiscalità della società il diritto alla deduzione di tali costi con un beneficio futuro, in presenza di utili fiscali maggiori, con un risparmio potenziale di imposta.

3.2.5 Nota integrativa - Altre informazioni

3.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Media addetti 2024	9	7	51		67
Media addetti 2023	10	7	48		65
Delta	-1	0	3	0	2

L'incremento in unità delle risorse umane di INTEGRA è in linea con lo sviluppo delle attività che si sono riscontrate nel corso dell'esercizio, in cui si sono consolidate una serie di ridefinizioni organizzative.

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali	Costo medio per addetto
Dati al 31.12.2024						
Impiegati	2.036.317	523.402	149.894	23.328	2.732.940	53.587
Quadri	472.402	148.866	37.592	8.893	667.753	95.393
Dirigenti	1.102.543	259.123	77.654	124.463	1.563.783	173.754
Totali 2024	3.611.261	931.390	265.140	156.685	4.964.476	
Dati al 31.12.2023						
Impiegati	1.964.269	489.189	140.835	22.620	2.616.913	54.519
Quadri	486.871	130.279	34.794	8.457	660.401	94.343
Dirigenti	1.128.683	251.136	77.663	141.383	1.598.866	159.887
Totali 2023	3.579.823	870.604	253.293	172.459	4.876.180	
Delta	31.438	60.786	11.847	-15.774	88.296	

3.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo e Rischi, e dell'Organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

Compenso lordo per il 2024	
Consiglio di Gestione	222.018
Consiglio di Sorveglianza	81.600
Comitato di Controllo	43.100
Organismo di vigilanza	29.200
Totale	375.918

3.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Compenso lordo 2024	
Società di Revisione	30.500

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

I compensi alla Società di Revisione - con riferimento all'informativa richiesta, dal 16° comma dell'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 - non annoverano *"corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e/o per gli altri servizi di verifica svolti"*.

3.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società:

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
- ROMA in Piazzale Porta Pia n.116 - Unità locale ad uso ufficio;
- RAVENNA in via Faentina 106 - Unità locale ad uso ufficio;
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in Via Pergolesi, 45 - Unità locale ad uso ufficio;
- NAPOLI in via G.Porzio - Centro Direz.le - Isola F3 - Unità locale ad uso ufficio;
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D - Unità locale ad uso ufficio.

3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond S.p.A. per n° 13.200 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi.

Detti SFP sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

In data 16 giugno 2022, con atto a rogito del notaio Zambellini Artini di Bologna, è stata deliberata l'emissione di ulteriori n. 1.205 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP), nominativi e trasferibili, del valore nominale di € 1.000 ciascuno. A seguito di tale operazione, il fondo finanziatori è stato incrementato fino a raggiungere l'importo complessivo di € 13.205.000.

Successivamente, in data 5 ottobre 2022, Coopfond S.p.A. ha sottoscritto n. 1.200 SFP per un controvalore complessivo di € 1.200.000. La sottoscrizione è stata perfezionata mediante la conversione di un credito di pari importo vantato da Coopfond nei confronti del Consorzio Integra, derivante da un finanziamento originariamente erogato in data 11 novembre 2021 per un totale di € 3.000.000.

Per quanto sopra i portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di nr. 12.000 S.F.P. di categoria A : interessi annuali in misura pari all'1,5% del valore nominale;
- Quanto agli Altri Finanziatori, inclusa Coopfond S.p.A. per una quota limitata pari a n. 1.200 SFP, sottoscrittori di Strumenti Finanziari Partecipativi di categoria B, è previsto il riconoscimento di interessi annuali in misura pari all'1,5% del valore nominale sottoscritto. Tali interessi potranno essere maggiorati fino a un ulteriore 2,5%, fermo restando che l'applicazione di tale maggiorazione è subordinata alla condizione che non comporti una perdita d'esercizio per la società.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilita in 7 anni, successivamente prorogata a 10 anni con assemblea del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

3.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A., Tram di Firenze S.p.A..

La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 6.476.403, si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzate nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio Integra fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

Bancarie	importo lordo	Quota di terzi			Quota di INTEGRA
		Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobblighi solidali	
	A	B	C	D	A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	2.000.000	393.460		-	1.606.540
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	13.939.213	9.336.999	1.389.226	-	3.212.989
svincoli di ritenute / decimi	-				-
rate di saldo					-
restituzioni di fondi pubblici					-
altre					-
SUBTOTALE BANCARIE E	15.939.213	9.730.459	1.389.226	-	4.819.529

Assicurative	Importo lordo	Quota di terzi			Quota di INTEGRA
		Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobblighi solidali	
	A	B	C	D	A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	28.434.557	2.736.880		385.482	25.312.195
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	551.611.058	267.667.906	12.940.680	16.734.875	254.267.598
svincoli di ritenute / decimi / rate di saldo	8.960.911	1.673.928	2.113.120	544.076	4.629.787
altre	-				-
SUBTOTALE ASSICURATIVE F	589.006.526	272.078.714	15.053.799	17.664.433	284.209.580
SUBTOTALE E + F	604.945.739	281.809.172	16.443.025	17.664.433	289.029.109
SUBTOTALE dirette G	8.945.170	-	-	-	8.945.170
TOTALE GENERALE E + F + G	613.890.909	281.809.172	16.443.025	17.664.433	297.974.279

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di *“non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine - per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio”*; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate alle menzionate Cooperative;
- le garanzie dirette, dal punto di vista finanziario, sono costituite da fidejussioni rilasciate nell'interesse delle seguenti società:

nell'interesse di	Beneficiario	importo
Sinergo	vari	3.270.000
Isarco	vari	4.050.000
Empedocle 2	vari	1.625.170
Totale		8.945.170

- per quanto alle garanze rilasciate in favore di SINERGO S.p.A. si evidenzia che a fine 2023 ha provveduto a rilasciare nell'interesse della propria controllata una fidejussione di euro 3.000.000,00 a garanzia dell'affidamento concesso in favore di quest'ultimo da un intermediario finanziario.
- le riduzioni per coobblighi non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione

nell'interesse di	Beneficiario	importo
Sinergo	vari	3.270.000

ne, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione;

- non esistono altri impegni, di qualsivoglia natura, che non siano annoverati nelle precedenti tabelle.

In relazione alle fidejussioni rilasciate da compagnie assicurative a fronte della partecipazione alle commesse gestite da Empedocle 2 e Bolognetta, nessuno stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio in considerazione della transazione intervenuta tra le medesime società, il Consorzio e la consorziata di riferimento.

3.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

3.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

3.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie Cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di Cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri Soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano le seguenti controparti correlate:

- la controllata SINERGO, per quanto adeguatamente commentato nel presente documento;
- Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
- i Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, in punto sia patrimoniale che economico, senza alcuna soglia di significatività in un'ottica di totale trasparenza.

Saldi Patrimoniali al 31.12.2024

PARTI CORRELATE		Quota di partecipazione versata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Saldo patrimoniale
CONTROLLATE (A)							
SINERGO S.P.A.		6.885.551	12.340.252	2.400.000	(11.656.920)	0	9.968.883
ALTRE PARTECIPAZIONI (B)							
MARCONI EXPRESS SPA (*)		6.016.643	487.724,95	16.659.329	(332.876)	0	22.830.822
TOTALE (A + B)		12.902.194	12.827.977	19.059.329	(11.989.796)	0	32.799.705

* Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

Saldi economici al 31.12.2024

PARTI CORRELATE		Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento Costi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito Costi	Oneri Finanziari	Saldo economico
CONTROLLATE (A)								
SINERGO S.P.A.				166.797	(27.851.089)			(27.684.292)
ALTRE PARTECIPAZIONI (B)								
MARCONI EXPRESS SPA *		45.600		854.216				899.816
TOTALE (A + B)		45.600	0	1.021.013	(27.851.089)	0	0	(26.784.476)

* Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

3.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pur in un mercato complesso come quello descritto nel presente documento, INTEGRA prosegue nella gestione delle attività di propria competenza per il perseguimento del proprio scopo mutualistico. La struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate svolgendo l'attività tecnico-commerciale tesa a promuoverne la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti di lavori, servizi o forniture pubblici o privati, nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

Nonostante il contesto di mercato registri una contrazione del numero di gare bandite dai pubblici committenti rispetto all'incremento registrato per effetto del PNRR, INTEGRA, per il 2025 si è prefissata di raggiungere un obiettivo acquisitivo di 680 milioni di euro, inferiore del 2,9% rispetto all'anno precedente ma comunque ambizioso e che comunque dovrà essere monitorato nel corso dell'esercizio.

Andamento del mercato costruzioni al 31.03.2025

Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, a marzo 2025 il mercato pubblico delle costruzioni è comunque cresciuto (+49,5%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2024, attestandosi a circa 6,5 miliardi di euro.

La crescita è stata rilevata in tutte le fasce di importo analizzate, specialmente nelle gare di importo minore o uguale a 2 milioni e in quelle nella fascia 25-50 milioni che sono più che raddoppiate in termini di importo rispetto al 2024.

L'aumento in termini di importo ha riguardato la maggior parte delle regioni italiane, fatta eccezione per Marche, Toscana ed Umbria nella macroarea Sede, Nord Est e Centro e per la Sardegna e il Lazio nel Centro Sud e Isole.

Rispetto ai primi tre mesi del 2024, sono gli impianti (+216,6%) la specializzazione trainante mentre l'edilizia, per il secondo anno consecutivo, fa registrare una contrazione (-29,3%).

Analizzando il mercato costruzioni per stazione appaltante, si nota che è nell'ambito stradale ed autostradale che si è concentrato il maggior aumento di immissioni, con Anas che ha fatto registrare +465,2% e Concessionarie Autostradali +198,1%

Andamento del mercato dei servizi al 31.03.2025

I dati raccolti dal Centro Studi INTEGRA mostrano anche un grande aumento dei servizi rispetto allo stesso periodo del 2024, frutto anche di un diverso e più accurato sistema di monitoraggio delle gare, in tale ambito, adottato dal Centro Studi aziendale a partire dai primi mesi del 2025.

L'exploit del primo trimestre 2025 è stato registrato dalla categoria "Energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare" grazie alle numerose immissioni di bandi Consip.

Acquisizioni al 31.03.2025

Le acquisizioni al 31 marzo 2025 sono pari a circa 293 milioni di euro, superiori del 70% rispetto all'obiettivo del primo quartile del 2024, di 170 milioni di euro.

Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2024, è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative, intervenendo a supporto delle consorziate e per la risoluzione delle difficoltà riscontrate nell'andamento dei contratti acquisiti.

INTEGRA ha continuato ad operare al fine di garantire la continuità dei contratti acquisiti, anche nell'interesse pubblico, e supportare le consorziate assegnatarie, declinando il proprio ruolo consortile e mutualistico, anche nella gestione delle diverse problematiche che si sono registrate rispetto alla pianificazione e all'andamento delle commesse in corso.

L'attività di produzione dei lavori ha ripreso impulso già con l'emanazione dei provvedimenti emergenziali e con le previsioni di intervento sulla revisione prezzi portate dalla Legge di Bilancio e dal Nuovo Codice Appalti.

Cionondimeno, vi sono ancora casi in cui i contratti e le imprese non hanno trovato le giuste misure di riequilibrio, con conseguente esigenza di interventi di supporto, rimedio e soluzione di problematiche, anche sotto il profilo tecnico-progettuale, contrattuale ed economico - finanziario.

Nel corso dell'esercizio 2025, primo trimestre, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 23 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 25 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

Intanto sono proseguite le attività di ricognizione e confronto derivanti dalla gestione dei rapporti con le consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di credito, leasing e factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di anticipazione e cessione di crediti, anche al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

In data 20/03/2025 il Consiglio di Gestione ha deliberato la l'autorizzazione alla cessione, in favore della società Co-operare S.p.A di nr. 4000 SFP di categoria B del valore complessivo di € 4.000.000,00 e di cui era precedentemente

titolare la Pegaso Finanziaria Spa. Tale trasferimento si è poi perfezionato tra le parti in data 25/03/2025 per mezzo di atto di cessione a rogito del Notaio Fiammetta Costa del 25/03/2025 e registrato in pari data presso l'Ufficio delle Entrate di Bologna al n. 14054 serie 1T.

Ne consegue che a far data dal 25/03/2025 i 23.200 strumenti finanziari partecipativi emessi dal Consorzio Integra del valore di € 1.000 cadauno e meglio enunciati al capitolo 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società sono detenuti da:

- Coopfond S.p.A. per n° 13.200 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 10.000 titoli partecipativi;

ne consegue che dalla medesima data la società Pegaso Finanziaria Spa non è più contemplata tra i soci finanziatori del Consorzio.

3.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

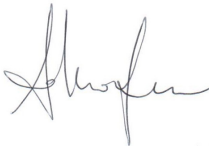
Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

3.2.5.12 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Bilancio chiude con un utile netto di euro 739.960,00 che si propone di destinare come segue:

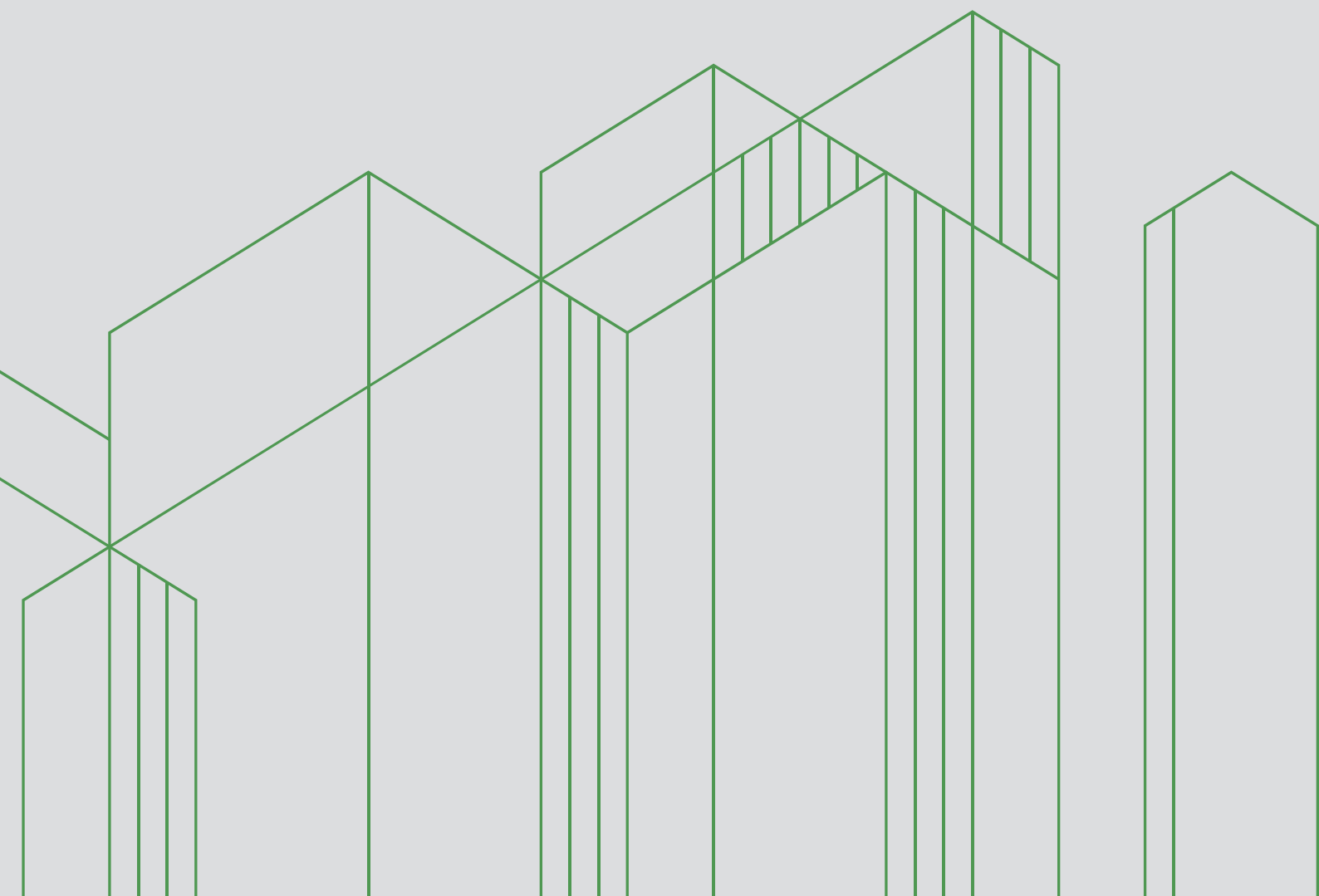
- quanto al 30% per importo pari a euro 221.988,00 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% per importo pari a euro 14.159,64 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto ad euro 250.000 quale quota variabile spettante ai soci sottoscrittori degli strumenti finanziari partecipativi;
- quanto al residuo importo di euro 253.812,36 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese



CAPITOLO 4

Bilancio consolidato al 31/12/2024



4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2024
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.546.288	1.375.288
- Parte richiamata	1.546.288	1.375.288
- Parte da richiamare		0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.423	2.990
2) costi di sviluppo		0
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno		0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	210.653	177.982
5) avviamento		0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	81.453	810.274
7) altre		0
Totale immobilizzazioni immateriali:	297.529	991.246
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	49.717	42.323
2) impianti e macchinario	305.579	121.970
3) attrezzature industriali e commerciali	30.503	12.116
4) altri beni	87.084	44.553
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0
Totale immobilizzazioni materiali:	472.883	220.962
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	27.600	94.500
b) imprese collegate	6.000	6.000
c) imprese controllanti		0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0
d bis) altre imprese	12.884.190	12.462.548
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate non consolidate	665.419	
b) verso imprese collegate	418.000	566.737
c) verso controllanti		400.000
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		625.000
d bis) verso altri		0
- entro 12 mesi	18.581	0
- oltre 12 mesi	21.148.261	0
3) altri titoli		17.581
4) strumenti finanziari derivati attivi		22.866.151
Totale immobilizzazioni finanziarie:	35.168.051	37.038.517
Totale immobilizzazioni (B)	35.938.463	38.250.726



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2024
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione	20.233.144	19.535.931
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti	235.246	271.203
Totale rimanenze	20.468.390	19.807.134
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	404.405.467	420.597.876
- oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate non consolidate	2.776.230	2.035.094
3) verso imprese collegate	226.893	242.722
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) crediti tributari	13.123.514	27.225.495
5 ter) imposte anticipate	1.103.452	982.276
5 quater) verso altri	3.029.203	5.207.712
Totale crediti	424.664.760	456.291.174
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	78.816.604	65.160.833
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	4.897	4.548
Totale disponibilità liquide	78.821.501	65.165.381
Totale attivo circolante	523.954.651	541.263.689
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	1.506.790	1.598.834
Totale ratei e risconti	1.506.790	1.598.834
TOTALE ATTIVO	562.946.191	582.488.537

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO:		
Patrimonio netto di Gruppo		
I Capitale sociale	43.254.766	42.678.766
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	1.200.753	1.369.029
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate	636.300	636.421
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(6.609.691)	-5.956.615
IX Utile (perdita) dell'esercizio	1.083.900	794.785
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	40.379.641	40.335.998
Patrimonio netto degli azionisti di minoranza		
Capitale e riserve degli azionisti di minoranza	1.500.000	1.400.000
Risultato degli azionisti di minoranza		
Totale patrimonio netto degli azionisti di minoranza		
Totale patrimonio netto consolidato	41.879.641	41.735.998
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	9.567.022	9.561.813
Totale fondi per rischi e oneri	9.567.022	9.561.813
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	823.235	897.432
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	14.261.437	14.082.713
4) debiti verso banche		
- entro 12 mesi	3.992.638	
- oltre 12 mesi		3.989.548
5) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	3.760	3.760
- oltre 12 mesi	1.796.240	1.796.240
6) acconti	52.914.236	85.534.442
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	418.578.946	407.395.950
- oltre 12 mesi	137.964	485.558
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate non consolidate	6.885.131	3.696.960
10) debiti verso imprese collegate	91.121	52.000
11) debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	840.724	663.504
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	442.754	487.348



14) altri debiti		
- entro 12 mesi	10.665.567	12.102.516
- oltre 12 mesi		
Totale debiti	510.610.517	530.290.539
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	65.776	2.754
Totale ratei e risconti	65.776	2.754
TOTALE PASSIVO	562.946.192	582.488.537

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2023	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	539.142.506	593.056.503
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(690.246)	-697.213
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	1.885.233	1.232.778
Contributi in conto esercizio	-	-
Totale valore della produzione (A)	540.337.493	593.592.067
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	-	-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.657.538	3.600.566
7) per servizi	508.541.775	573.391.190
8) per godimento beni di terzi	3.552.675	3.362.453
9) per il personale:	-	-
a) salari e stipendi	8.420.652	7.631.791
b) oneri sociali	2.466.267	2.283.477
c) trattamento fine rapporto	569.705	527.630
d) trattamento di quiescenza e simili	39.020	32.662
e) altri costi	232.581	192.189
Totale costi per il personale	11.728.226	10.667.749
10) ammortamenti e svalutazioni:	-	-
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	149.590	148.334
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.151.438	255.349
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	600.000	645.038
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	1.550.000	450.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	3.132.963	632.797
Totale costi della produzione (B)	540.064.205	593.153.478
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	273.288	438.590

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2023	31/12/2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	-
15) proventi da partecipazioni:	-	6.743
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in imprese controllanti	-	-
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e) in altre imprese	-	6.743
16) altri proventi finanziari	2.452.827	2.553.799
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	2.452.827	2.553.799
i) da altri	2.395.594	2.534.002
ii) verso imprese controllate non consolidate	57.233	19.563
iii) verso imprese collegate	-	-
iv) verso imprese controllanti	-	234
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari	1.436.680	1.743.284
i) verso altri	1.436.679	1.741.876
ii) verso imprese controllate	1	1.409
iii) verso imprese collegate	-	-
iv) verso imprese controllanti	-	-
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	1.016.147	817.258
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)	1.289.435	1.255.848
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(205.536)	(461.064)
21) Utile (perdite) dell'esercizio	1.083.900	794.784
Risultato di pertinenza del Gruppo	1.083.900	794.784
Risultato di pertinenza degli azionisti di minoranza		



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2023	31/12/2024
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	560.921	739.960
<i>Imposte sul reddito</i>	200.246	258.972
<i>Interessi passivi/(interessi attivi)</i>	(1.446.269)	(1.037.164)
<i>(Dividendi)</i>	0	0
<i>(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</i>	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(685.102)	(38.232)
<i>Accantonamenti ai fondi</i>	1.303.292	715.140
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	164.859	163.877
<i>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</i>	0	0
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	783.049	840.785
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>	0	0
<i>Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti</i>	(47.146.420)	(14.732.115)
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	69.649.256	17.469.475
<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	(103.230)	(102.112)
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>	54.448	(62.524)
<i>Altre variazioni del capitale circolante netto</i>	5.833.176	(16.496.550)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	29.070.279	(13.083.041)
<i>Altre rettifiche</i>		
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	(229.507)	460.131
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	0	0
<i>Dividendi incassati</i>	0	0
<i>Utilizzo dei fondi</i>	(1.975.189)	(421.209)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	26.625.583	(13.212.352)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	26.625.583	(13.212.352)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	31/12/2023	31/12/2024
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(35.171)	77.477
(Investimenti)	(35.171)	(34.766)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	112.243
Immobilizzazioni immateriali	(7.551)	(715.398)
(Investimenti)	(7.551)	(715.398)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(1.315.254)	(574.218)
(Investimenti)	(2.663.346)	(574.218)
Disinvestimenti	1.348.092	
Attività Finanziarie non immobilizzate	-	
(Investimenti)	-	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.357.976	-1.212.139
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	(3.090)
Accensione finanziamenti	992.638	
Rimborso finanziamenti	(3.760)	
Mezzi propri		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		(259.260)
Aumento di capitale a pagamento	1.882.344	130.000
Rimborso di Capitale a pagamento	(151.587)	(346.658)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.719.635	(479.008)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	26.236.658	-13.656.120
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	52.584.843	78.821.501
Disponibilità liquide alla fine del periodo	78.821.501	65.165.381

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione

4.2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

4.2.1 Parte Generale

4.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato (di seguito anche indicato semplicemente come “il Bilancio”) predisposto dal Consorzio Integra Soc. Coop. (di seguito anche il “Consorzio” o la “Società Capogruppo” o “INTEGRA”) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si segnala che la Società Capogruppo è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la stessa ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - Soc. Coop. (di seguito anche CCC), mediante atto autenticato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto “Ramo Affitto” così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto stesso. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione Internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come più esaurientemente descritto nella documentazione contrattuale.

Il Contratto di Affitto, la cui durata era originariamente stabilita in 6 anni, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrisponde traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso (opzione “put” in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.). In data 09/08/2022 a rogito Studio Notarile Tassinari & Damascetti il contratto di affitto è stato prorogato al 03 aprile 2031. Nell'atto sono state apportate alcune modifiche tra cui le più importanti riguardano il diritto di recedere attribuito ad INTEGRA da esercitarsi a decorrere dal 3 aprile 2028, compensabilità dei crediti e debiti scaturenti dal contratto di affitto previo accordo tra le parti; computo dei canoni di affitto corrisposti fino al 4 aprile 2023 in conto prezzo nella misura del

100% del loro valore nominale (previsione contrattuale non più applicabile per quelli successivi) da computare in detrazione dal complessivo prezzo di cessione, la facoltà di CCC di accettare l'offerta di acquisto fino al 3 ottobre 2028.

La Società Capogruppo, ad eccezione delle società controllate SINERGO (nel seguito "SINERGO") e Co-Opera S.p.A., detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa, nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziati e/o di CCC. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare che, su tali partecipazioni, INTEGRA(i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse, (ii) non ne ottiene alcun beneficio e/o risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui Consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute e infine (iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipate di volta in volta possono assumere. Alla luce di tale evidenza, pertanto, per nessuna delle partecipazioni di questa tipologia si riscontrano le condizioni previste dalle vigenti normative per il consolidamento delle stesse che, di conseguenza, sono state tutte iscritte nella voce "Partecipazioni in altre imprese" dell'attivo immobilizzato consolidato.

Con particolare riferimento alla partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-Opera S.p.A., la stessa è detenuta nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-Opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Anche in relazione a Co-Opera, pertanto, sussistono le condizioni per ritenere che tale partecipazione, alla stregua di quelle precedentemente riferite, non debba essere oggetto di consolidamento per le medesime motivazioni dettagliatamente contrattualizzate.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO, invece, tenuto conto del fatto che la stessa ha raggiunto la piena operatività nel corso dell'esercizio 2019, la controllata è stata correttamente inclusa nel perimetro di consolidamento di INTEGRA a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

4.2.1.2 Attività delle società facenti parte del Gruppo

La società capogruppo

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di facility management e global service.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci e la gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

La controllata SINERGO

La società controllata SINERGO è una società di costruzioni costituita per:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio economico-finanziario) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio contrattuale ed operativo);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, fornendo un supporto tecnico/ amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate".

Si rammenta in questa sede come dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza del 31/10/2019 del piano industriale di INTEGRA 2020-2023, la mission di SINERGO si sia così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche l'ingresso nel capitale e la partecipazione di Coopfond. Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre Coopfond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da Coopfond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di una rivalutazione annuale al netto dei dividendi eventualmente percepiti da Coopfond nel periodo di detenzione. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 73,68% del capitale della controllata, mentre il residuo 26,32% è detenuto da Coopfond.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Federico Tassinari di Bologna, in data 6 dicembre 2022, è stato deliberato un nuovo aumento di capitale, finalizzato a rafforzare ulteriormente l'assetto patrimoniale della società, mediante l'emissione di n° 1.450.000 azioni ordinarie nominative e trasferibili del valore di euro 1,00 ciascuna, sottoscritte e versate: dal socio Consorzio Integra Soc. Coop., per nominali euro 1.200.000, e dal socio Coopfond S.p.A., per nominali euro 250.000.

Successivamente, in data 30/09/2024, i due soci hanno ritenuto opportuno rideterminare le rispettive quote di partecipazione in funzione delle reciproche esigenze, sottoscrivendo per atto notar Giampaolo Zambellini Artini di Bologna, rep.n. 51585, la compravendita di n. 100.000 azioni di nominali euro 1,00 ciascuna, che Coopfond Spa ha ceduto a favore di Consorzio Integra Soc.Coop.

Alla data del 31/12/2024, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000, suddiviso in n. 5.700.000 azioni ordinarie nominative trasferibili da 1 euro ciascuna, che risultano detenute da:

Consorzio Integra, per nominali € 4.300.000, pari al 75,44% del capitale sociale;

CoopFond S.p.A., per nominali € 1.400.000, pari al 24,56% del capitale sociale.

In relazione alla partecipazione possedute indirettamente nella società controllata Trazione Elettrica Filotramvie Integrate S.r.l. si precisa che la stessa non è stata consolidata secondo il metodo integrale in quanto è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

4.2.1.3 Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31/12/2024

Come descritto nel paragrafo introduttivo della presente Nota integrativa consolidata, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono maturate le condizioni in base alle quali la Società Capogruppo è tenuta alla redazione della propria informativa patrimoniale, economica e finanziaria annuale anche su base consolidata. Il bilancio consolidato del Consorzio Integra - che comprende la società controllata SINERGO - per l'esercizio chiuso al 31.12.2023 è redatto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3^ comma dell'art. 29 del citato decreto. Inoltre si è tenuto conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario prevista dal D.Lgs. n. 6/2003 e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. La normativa di legge è stata integrata ed interpretata, se necessario, sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità recependo le novità introdotte dalla riformulazione a cura dell'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti emessi successivamente e, ove mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standard Board, ove compatibili con la normativa italiana. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa consolidata. Il rendiconto finanziario è stato predisposto considerando la situazione di apertura rilevata in sede di primo consolidamento.

Per il consolidamento è stata utilizzata la situazione contabile al 31.12.2024 della società controllata SINERGO, opportunamente riclassificata e rettificata al fine di uniformarla ai criteri contabili della Capogruppo, come approvata dagli amministratori della stessa.

Non si sono incluse nell'area di consolidamento, come più sopra dettagliatamente esplicitato, le imprese su cui INTEGRA non detiene prerogative di controllo, società non operative e di scarsa significatività o in quanto detenute a suo nome ma nell'interesse delle Cooperative associate e/o di CCC, anche con contratti di associazione in partecipazione, e i cui rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenti alle Cooperative per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.

Gli amministratori hanno redatto la Relazione sulla gestione del Consorzio Integra per l'esercizio 2024 come unico documento integrativo sia del bilancio consolidato sia del bilancio d'esercizio della società Capogruppo.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2024 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio consolidato ed a quanto descritto nel successivo capitolo 4.2.5.10 della presente Nota Integrativa consolidata.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni normative in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi nei prospetti contabili e nelle tabelle di seguito presentate sono espressi in euro mentre i riferimenti nei commenti sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa specifica indicazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni normative in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi nei prospetti contabili e nelle tabelle di seguito presentate sono espressi in euro mentre i riferimenti nei commenti sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa specifica indicazione.

4.2.1.4 Criteri di redazione del bilancio consolidato

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, nonché tenuto conto della sostanza delle operazioni o dei contratti;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si segnala infine che la pubblicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" non ha avuto impatti sui valori economici/patrimoniali

della Società, così come gli emendamenti emessi dall'OIC nell'aprile 2024.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

4.2.1.5 Principi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società incluse nell'area di consolidamento vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale lo stesso controllo cessa;
- la redazione del bilancio consolidato si effettua tramite l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici, in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi;
- le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole (società collegate), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto ovvero al costo laddove non si siano verificate perdite durevoli di valore;
- il rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo lo schema e le modalità di redazione previsto dall'OIC 10;
- il valore contabile della partecipazione in SINERGO viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività della controllata secondo il metodo dell'integrazione globale. La data di consolidamento utilizzata è quella in cui la società SINERGO S.p.A. è stata costituita: di conseguenza, l'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene portata in rettifica del patrimonio netto del gruppo ed allocata nella voce utili (perdite) a nuovo, che nella sostanza corrispondono ai risultati della controllata negli esercizi in cui non si è proceduto al suo consolidamento per i motivi esposti in precedenza;
- le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate;
- in relazione ad alcune poste patrimoniali ed economiche sono state operate alcune riclassifiche alla situazione contabile della società controllata al fine di omogeneizzare la rappresentazione di consolidamento ai principi contabili della capogruppo;
- come sopra riferito, le partecipazioni controllate indirettamente tramite SINERGO, essendo costituite unicamente da enti consortili che non realizzano utili propri, attraverso le quali SINERGO svolge una parte della propria attività, non sono state consolidate. Le situazioni contabili incluse nell'area di consolidamento sono redatte in euro.

4.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono descritti di seguito.

Si segnala infine che la pubblicazione del nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi" non ha avuto impatti sui valori economici/patrimoniali della Società, così come gli emendamenti emessi dall'OIC nell'aprile 2024.

4.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5);
- differenza da consolidamento: in base al valore recuperabile (soggetta al cd: "impairment test").

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

4.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Per gli impianti e macchinari specificamente dedicati all'esecuzione di una commessa, il periodo di ammortamento è il minore fra (i) la durata prevista della commessa e (ii) la vita utile economico-tecnica del bene assimilata a quella accettata anche a fini fiscali.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici (o durata residua della commessa se inferiore al netto del valore residuo di rivendita)	15,0
Attrezzatura varia e minuta	15,0
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0



Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratti di locazione finanziaria sono rilevate in base al metodo finanziario, ove applicabile.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

4.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Come più ampiamente descritto nella parte introduttiva della presente Nota integrativa consolidata e nella nota integrativa al Bilancio d'esercizio - cui si rinvia per una più esaustiva trattazione dell'argomento - la totalità delle partecipazioni detenute dal Consorzio Integra, ad eccezione della partecipazione di controllo direttamente detenuta in SINERGO e di quella detenute, indirettamente tramite SINERGO, in TAVI S.c.a.r.l., Terricciola S.c.a.r.l., Lavori Taurianova Scarl, Scaligera Scarl, è detenuta sui seguenti alternativi presupposti contrattualmente definiti:

- in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda con CCC, precedentemente richiamato (per quelle ivi indicate come trasferite ad INTEGRA in tale contesto) e/o;
- nell'interesse esclusivo delle imprese associate, tutte di natura consortile e per finalità riferite univocamente all'esecuzione dei contratti di appalto alle stesse associate assegnati.

Tali presupposti, pertanto, supportano gli Amministratori nel qualificare il complesso delle partecipazioni detenute da INTEGRA, sempre eccezion fatta per SINERGO, TAVI S.c.a.r.l. e Terricciola S.c.a.r.l., Lavori Taurianova S.c.a.r.l. e Scaligera S.c.a.r.l., come "partecipazioni in altre imprese", per le quali il Consorzio non può, né ha intenzione di, esercitare prerogative di governance tali da qualificarsi come "controllo" o "influenza notevole" in accordo con le vigenti normative.

Le partecipazioni così identificate sono iscritte in bilancio al valore risultante dal costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni nelle società consortili Terricciola S.c.a.r.l. e TAVI S.c.a.r.l., detenute tramite SINERGO con una quota del 51%, ed in Lavori Taurianova S.c.a.r.l. e Scaligera S.c.a.r.l., detenute rispettivamente con una quota del 60% e 54%, non sono state incluse nell'area di consolidamento. Tali entità, sono state costituite con l'esclusiva finalità di eseguire i contratti assegnati a SINERGO in modo unitario con le rispettive imprese mandanti, le quali partecipano alle restanti quote del capitale delle stesse consortili. Le pattuizioni previste nei rapporti fra i soci delle stesse limitano le prerogative di controllo e, per previsioni statutarie, le stesse entità non hanno finalità di lucro ma prevedono il totale ribalto dei costi sostenuti ai propri soci in funzione delle relative percentuali di possesso, senza così assumere alcun rischio, né derivarne alcun beneficio autonomo, rispetto all'esecuzione dei lavori. Nel bilancio consolidato del Consorzio Integra, pertanto, tali partecipazioni non sono state oggetto di consolidamento ma sono valutate in base al metodo del costo. Dall'applicazione di tale criterio di valutazione non emergono differenziali rilevanti rispetto alla valutazione con il metodo del Patrimonio netto.

4.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, verificazione gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrilevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c , si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti all'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Inoltre, poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie" che non costituiscono partecipazioni. Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

4.2.1.6.5 Rimanenze

Le rimanenze nel presente Bilancio consolidato sono riferite esclusivamente alla controllata SINERGO.

Le rimanenze costituite da materie prime sussidiarie e di consumo giacenti presso i cantieri, sono iscritte al costo calcolato con il metodo della media ponderata non superiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze, rappresentate da lavori e prestazioni in corso di esecuzione - comunque - realizzati su ordinazione per conto di committenti pubblici e privati, si riferiscono ad opere di ingegneria civile la cui valutazione è stata effettuata secondo il metodo del costo sostenuto (cost to cost), come consentito dal principio contabile OIC 23. Per determinare la percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto, si è proceduto a rapportare gli oneri sostenuti delle singole commesse, al 31.12.2024, con gli oneri complessivi, stimati a finire, applicando la riveniente aliquota al totale dei ricavi previsti per il sotteso cantiere ed ottenendo così l'entità della produzione eseguita.

Tale produzione è appostata, al netto degli acconti ricevuti dai committenti e delle eventuali perdite future che sono stimate con ragionevole approssimazione nell'esercizio in cui divengono note, oltre a dare luogo per l'eccedenza ad un apposito fondo rischi quando di ammontare superiore ai lavori in corso cui si riferiscono: tali perdite future, presumibilmente stimabili, vengono rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa di riferimento.

Inoltre, non si procede a compensazioni di tali perdite con i margini positivi che siano previsti su altri cantieri, per cui le partite in questione sono trattate, sempre, individualmente.

Gli oneri pluriennali pre-operativi - di solito, connessi anche alla progettazione e comunque sostenuti dopo la stipula dei contratti ma prima dell'avvio della fase propriamente produttiva - concorrono alla determinazione del valore dei Lavori in Corso.



La rilevazione a ricavo (Voce A1 del conto economico) è effettuata sulla base dell'emissione di stati di avanzamento lavori predisposti - in contraddittorio - con il Committente ed accettati dallo stesso.

I corrispettivi aggiuntivi richiesti ai committenti (cd. "claims") - connessi a maggiorazioni di prezzo contrattuali - iscritti tempestivamente nei registri di contabilità lavori o le analoghe istanze inoltrate alla clientela per oneri aggiuntivi sostenuti per responsabilità a noi non imputabili, formalmente quantificate dopo la chiusura dell'esercizio in esame o di imminente concretizzazione, sono contabilizzati nei limiti degli ammontari la cui valutazione è ritenuta fondatamente certa.

4.2.1.6.6 Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione *"Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie"*.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro- soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

4.2.1.6.7 Disponibilità liquide

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale

4.2.1.6.8 Ratei e risconti sia attivi che passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

4.2.1.6.9 Patrimonio netto

Comprende il capitale sociale, le riserve e il risultato d'esercizio, con ripartizione tra competenza del gruppo e di terzi.

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società capogruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la

trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

Nelle note esplicative alla voce viene rappresentata la riconciliazione fra il Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 della Società Capogruppo ed il Patrimonio netto consolidato alla medesima data.

4.2.1.6.10 Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere aggiornata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico consolidato.

4.2.1.6.11 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

4.2.1.6.12 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.



I debiti sono rilevati:

1. per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
2. per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
3. per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
4. per gli acconti da clienti, quando incassati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 4.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

4.2.1.6.13 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

4.2.1.6.14 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D. Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.2.5.6 tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando *"assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime"*.

4.2.1.6.15 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Cooperative Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;

- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/ commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo, a remunerazione dell'attività tecnico-amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle Situazioni Interne Lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

4.2.1.6.16 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell'1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

4.2.1.6.17 Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

4.2.1.6.18 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di

evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella relativa sezione della presente Nota Integrativa consolidata, nella sezione "4.2.5 Nota Integrativa Consolidata - Altre Informazioni".

4.2.1.6.19 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci

La società capogruppo, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Consequentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

4.2.1.6.20 Altre informazioni

Continuità aziendale

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione della Situazione Interna Lavori (Sil), gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. I dati del Bilancio consolidato del Consorzio Integra al 31 dicembre 2023 sono presentati in confronto con quelli riferiti all'esercizio precedente.

4.2.1.7 Problematiche di comparabilità e di adattamento

Per una corretta lettura dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, c.c., si è provveduto a riclassificare alcune voci del conto economico dell'esercizio precedente. Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico. Le voci oggetto di riclassifica si riferiscono solamente:

- al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto riclassificato per una più corretta esposizione nella voce TFR,
- ai debiti per quote di capitale non rimborsabili riclassificati a riserve patrimoniali.

4.2.2 Nota integrativa consolidata - attivo

4.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio consolidato corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci. Alla fine dell'esercizio 2024 la voce è così composta:

	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Totale crediti per versamenti dovuti	1.546.288	220.000	(391.000)	1.375.288

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- decremento per euro 391.000 relativo alle quote versate nell'esercizio dai nuovi soci (sottoscritto nuovo capitale per euro 220.000 nel corso dell'esercizio) e da quanto versato in relazione ai piani di versamento statutariamente previsti dai soci già sottoscrittori, nonché per effetto di eventuale riduzione per la quota parte non versata attribuibile ai soci che nell'esercizio sono receduti ovvero esclusi a termini statutari;
- incremento per un valore netto di euro 220.000, per effetto delle quote di partecipazione al capitale sociale di INTEGRA sottoscritte e non ancora versate (come detto sopra, è stato sottoscritto nuovo capitale per euro 220.000 nel corso dell'esercizio).

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 41.303.478.

4.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali accoglie gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo, al netto degli ammortamenti accumulati alla data di bilancio, oltre agli investimenti effettuati per lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche a supporto delle attività operative del Consorzio e di SINERGO.

Le immobilizzazioni immateriali relative a SINERGO sono complessivamente pari a ca. euro 4 mila ed accolgono in prevalenza gli oneri sostenuti dalla stessa per la propria costituzione e avvio, nonché quelli riferiti alle licenze dei software gestionali acquisite nell'esercizio.

Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio - 01/01/2024				
Costo storico iniziale	1.429.608	1.026.960	92.159	2.548.727
Fondo ammortamento iniziale	(1.424.185)	(816.308)	(10.706)	(2.251.199)
Valore di bilancio	5.423	210.652	81.453	297.528
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	113.230	728.821	842.051
Decrementi	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(2.433)	(145.901)	-	(148.334)
Totale variazioni	(2.433)	(32.672)	728.821	639.716
Valore al 31/12/2024				
Costo storico finale	1.429.608	1.140.190	820.980	3.390.778
Fondo ammortamento finale	(1.426.618)	(962.210)	(10.706)	(2.399.534)
Valore di bilancio	2.990	177.980	810.274	991.244



La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2024, al netto degli ammortamenti di periodo è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti da fornitori terzi per l'ultimazione della progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software la cui implementazione è avvenuta sia in gran parte nell'esercizio precedente - per quanto precedentemente rilevato nella voce "immobilizzazioni in corso".

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

4.2.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 220.962 e non sono gravate da vincoli di sorta.

La voce "Impianti e macchinari" è pressoché integralmente riferita a SINERGO. Il valore riferito a quest'ultima al 31.12.2024 è pari ad euro 121.970, con un decremento netto rispetto alla fine dell'esercizio 2023 pari ad euro 183.609; in particolare i decrementi si riferiscono principalmente agli ammortamenti contabilizzati per l'utilizzo dei cespiti nei cicli produttivi ed alle dismissioni per vendita di macchinari non più utilizzati.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari a ca. euro 12mila, è integralmente riferita a SINERGO ed accoglie il costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati, delle attrezzature impiegate nelle commesse in corso di esecuzione.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate per l'esercizio in esame.

Nell'esercizio 2024:

- non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici;
- le alienazioni dei cespiti di proprietà del periodo hanno determinato la rilevazione di plus/minusvalenze d'importo non rilevante e sono prevalentemente riferite ad attrezzature di cantiere di SINERGO.

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo storico iniziale	67.250	4.037.171	674.724	347.788	5.126.933
Fondo ammortamento iniziale	(17.533)	(3.731.726)	(644.222)	(260.570)	(4.654.051)
Valore di bilancio	49.717	305.445	30.502	87.218	472.882
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.325	8.430	11.508	13.029	36.292
Decrementi	(3.840)	(59.600)	(42.363)	(73.549)	(179.352)
Ammortamento dell'esercizio	(8.303)	(187.373)	(21.609)	(38.064)	(255.349)
Variazioni Fondo ammortamento	1.424	54.641	34.078	46.385	136.528
Totale variazioni	-8.818	-183.902	-18.386	-52.199	-398.409
Valore al 31/12/2024					
Costo storico finale	66.735	3.979.624	643.869	287.267	4.977.495
Fondo ammortamento finale	(24.412)	(3.858.081)	(631.752)	(242.288)	(4.756.533)

4.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

La tabella seguente riassume le partecipazioni a livello consolidato al 31 dicembre 2024.

	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore al 31/12/2023	27.600	6.000	12.884.190	12.917.790
Incrementi	84.000	-	-	84.000
Decrementi	-17.100	-	-421.642	-438.742
Valore al 31/12/2024	94.500	6.000	12.462.548	12.563.048

4.2.2.4.1 Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

La voce ammonta ad euro 94.500 ed è riferita, quanto ad € 24.500 al capitale sociale delle società consortili di progetto TAVI S.c.a.r.l. (51%), Scaligera S.c.a.r.l. (54%) e Valsugana Scarl (70%); quanto ad € 70.000 al capitale sociale della Trefili Srl (70%).

Tutte le società consortili sono detenute indirettamente tramite SINERGO e sono costituite per l'esecuzione unitaria di contratti di appalto. Ancorché la percentuale di detenzione delle partecipazioni detenute da SINERGO sia superiore al 50%, le pattuizioni che determinano la governance delle stesse, che vedono la partecipazione delle imprese mandanti al residuo capitale sociale, limitano il potere di controllo di SINERGO. Pertanto, tenuto conto sia di tali caratteristiche come delle circostanze per cui in base alle previsioni statutarie tali società consortili operano ribaltando la totalità dei propri costi nei confronti dei propri soci in base alle relative quote di partecipazione, dal consolidamento integrale delle stesse non emergerebbero differenze rilevanti rispetto alla rilevazione in base al metodo del costo di acquisto, tutte le consortili sono state valutate in base a tale metodo ed escluse nell'area di consolidamento del Gruppo.

La partecipazione nella newco Trazione Elettrica Filotramvie Integrate – TREFILI S.r.l. è coerente con la mission di Sinergo e con l'obiettivo strategico, definito dal socio fondatore, di promuovere – in presenza dei necessari presupposti industriali e finanziari – operazioni di salvataggio di rami d'azienda appartenenti a cooperative in crisi, nell'ambito del Consorzio Integra. In tale contesto, a seguito della crisi della cooperativa "Tecnologie e Mobilità soc. coop." – già associata di INTEGRA e posta in liquidazione coatta amministrativa con D.M. MIMIT n. 1/24 del 1° febbraio 2024 – è emersa la necessità di costituire una nuova società, TREFILI S.r.l., con l'obiettivo di subentrare nell'affitto (con opzione di acquisto e/o prelazione secondo le normative concorsuali) di un ramo d'azienda strategico della cooperativa in liquidazione. L'operazione, finalizzata alla salvaguardia di commesse in corso, al mantenimento dei livelli occupazionali (17 unità) e alla conservazione dei requisiti tecnico-produttivi, è stata funzionale all'ottenimento della certificazione SOA per la categoria OS27, relativa al settore della trazione elettrica. Tale intervento si inserisce nell'ambito di un mercato in forte espansione, quello della mobilità integrata e sostenibile.

TREFILI è stata costituita con atto notarile in data 11 marzo 2024, con un capitale sociale di € 100.000, sottoscritto per il 70% da Sinergo e per il restante 30% da FI.BO. S.p.A., società finanziaria del movimento cooperativo Legacoop. La società ha per oggetto sociale la prosecuzione dei lavori del ramo acquisito e lo sviluppo di ulteriori progetti nell'ambito dell'impiantistica per trazione elettrica.

In relazione alla partecipazione possedute indirettamente nella società controllata Trazione Elettrica Filotramvie Integrate S.r.l. – TREFILI S.r.l. si precisa che la stessa non è stata consolidata secondo il metodo integrale in quanto è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

4.2.2.4.2 Partecipazioni in imprese collegate

La voce ammonta ad euro 6.000 ed è integralmente riferita alle partecipazioni nel capitale sociale delle società consortili di progetto detenute indirettamente tramite SINERGO. Tali entità in base alle previsioni statutarie, operano ribaltando costi e ricavi ai propri soci, in base alle quote da essi detenute. Pertanto, nella valutazione in base al metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta da INTEGRA, tramite la controllata SINERGO, non si evidenziano differenziali rispetto al valore di carico rilevato con il metodo del costo di acquisto.

4.2.2.4.3 Partecipazioni in altre imprese

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di agosto 2022, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto e le nuove pattuizioni contrattuali.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono elencate nella seguente tabella:

Denominazione o ragione sociale società	
1	Marconi Express S.p.a.
2	Punta Gradelle Scarl
3	Consorzio CO.CE.BO.
4	Nuova Darsena Scarl
5	Ospedale Salento Scarl
6	Gesti.R.E. Scarl
7	Bolognetta Scpa
8	Empedocle 2 Scpa
9	Tor Vergata Scarl
10	Isarco Scarl
11	N.O.V. S.r.l.
12	Euganea Sanità S.p.a.
13	Tram di Firenze S.p.a.
14	Acque di Caltanissetta S.p.a.
15	Arena Sanità S.p.a.
16	Stress Scarl
17	Co-Opera S.p.a.

Nel dettaglio le partecipazioni precedentemente elencate dalla sub 1) al sub 17) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta. Al riguardo si segnala che per effetto della transazione perfezionata con la procedura concorsuale di una delle consorziate revocata nel 2021 è intervenuta la risoluzione dell'accordo di integrazione all'assegnazione dei lavori relativo alla quota detenuta, per suo conto, nella società Marconi Express, con l'effetto che la medesima quota, con decorrenza dalla data di efficacia della transazione, è direttamente riferita ad INTEGRA.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 19) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale - come già richiamato - prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-Opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.

Tale onere Riguardo alla partecipazione in Co-Opera, con l'approvazione del bilancio 2023 la società di fatto ha ripianato il deficit patrimoniale determinatasi nel FY 2020 la cui perdita, per effetto del cd. D.L. Liquidità era stata rinviata agli esercizi successivi. Tale risultato è stato ottenuto essenzialmente attraverso la liberazione di alcuni fondi appostati a presidio di rischi che nel corso dell'esercizio di riferimento sono stati scongiurati. La società sta altresì perseguendo un percorso di chiusura di tutte le commesse attualmente facenti parte del proprio portafoglio lavori. Alla data del 31/12/2024 gli amministratori della società hanno quindi adottato il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle valutazioni summenzionate e tenuto conto dell'impegno del Consorzio CCC a supportare finanziariamente e patrimonialmente la società.

Al riguardo si rappresenta comunque che per quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda sopra richiamato, INTEGRA non ha provveduto a contabilizzare nessuna svalutazione al valore della partecipazione non gravandone sulla stessa gli impegni ed oneri relativi.

Per quanto sopra richiamato e noto, dunque, INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni, di cui si dà atto per la sussistenza nel bilancio in questione, anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate:

- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet s.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic; In sede di approvazione dell'ultimo bilancio si è dato mandato al liquidatore pro tempore di porre in liquidazione la società nel corso del FY 2025 essendosi ormai esaurito l'oggetto sociale.
- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%.
- nel corso del 2022 è stato costituito il Consorzio Eco Industrial Park di cui INTEGRA detiene una quota di euro 20.000. Il progetto è un investimento per la creazione di un hub logistico, per la gestione totalmente integrata della distribuzione delle merci basata su tecnologie avanzate, di un centro servizi e di attività di natura turistico ricettiva e terziaria, da sviluppare su una superficie complessiva di circa 75 ettari al servizio del Porto di Taranto. Il Consorzio era stato costituito con altri soci per presentare la relativa proposta di PPP, proposta non più presentata con conseguente prossimo scioglimento / liquidazione della società.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

- FIN4COOP Soc. Coop.
- Cooperare S.p.A.
- Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)
- Habitech S.c.a.r.l.
- Cooperfidi Italia Soc. Coop.
- Emilbanca Soc. Coop.
- Consorzio Ciro Menotti

si segnala che le stesse sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese, che al 31/12/24 è pari ad euro 12.462 migliaia e rappresenta l'investimento nel capitale delle stesse al lordo della quota attribuibile alle cooperative associate in virtù di atti sottoscritti ed obblighi di Regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione delle partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio Integra di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 6.990.218. Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "debiti verso soci per finanziamenti" e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;
- debiti delle partecipate per complessivi euro 5.457.330 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Le principali variazioni intervenute nel corso del 2024 riguardano:

- il decremento della partecipazione detenuta in Euganea Sanità S.p.A e derivante dalla restituzione parziale delle riserve in conto futuro aumento di capitale;
- la liquidazione delle società Toritto Modugno Scarl e Montescuro Scarl;
- l'aumento di capitale sociale della Gesti.R.E. Scarl;
- la sottoscrizione della partecipazione nel Consorzio Ciro Menotti.

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024	Capitale versato	DI CUI		Capitale da versare	DI CUI	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/ CCC ed altri incrementi		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/CCC
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.016.643	-	6.016.643	6.016.643	3.552.343	2.464.300	-	-	-
Arena Sanità S.p.a.	0,13%	8.000	-	8.000	8.000	8.000	-	-	-	-
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2,40%	55.200	-	55.200	55.200	55.200	-	-	-	-
Euganea Sanità S.p.a.	12,47%	913.017	(412.815)	500.202	500.202	500.202	-	-	-	-
N.O.V. S.r.l.	1,00%	54.800	-	54.800	54.800	54.800	-	-	-	-
Tram di Firenze S.p.a.	0,10%	12.000	-	12.000	12.000	-	12.000	-	-	-
Acque di Caltanissetta S.p.a.	0,14%	35.000	-	35.000	35.000	3.500	31.500	-	-	-
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	1.000.000	-	-	-	-
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000	-	1.350.000	1.350.000	1.350.000	-	-	-	-
Montescuro s.c.a r.l.	0,00%	12.000	(12.000)	-	-	-	-	-	-	-
Toritto Modugno s.c.a r.l.	0,00%	10.000	(10.000)	-	-	-	-	-	-	-
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620	-	25.620	25.620	-	25.620	-	-	-
Consorzio CO.CE. BO.	50,00%	15.000	-	15.000	15.000	-	15.000	-	-	-
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,75%	4.875	-	4.875	4.875	-	4.875	-	-	-
Ospedale Salento s.c.a r.l.	45,93%	5.250	-	5.250	5.250	-	5.250	-	-	-
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	25,27%	430.195	3.173	433.368	433.368	433.368	-	-	-	-
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648	-	4.648	4.648	2.405	2.243	-	-	-
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000	-	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-
JV ICM INTEGRA	40,00%	4.000	-	4.000	4.000	-	4.000	-	-	-
Consorzio Confiber	49,00%	4.900	-	4.900	4.900	4.900	-	-	-	-
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%	500	-	500	500	500	-	-	-	-
Co-Opera S.p.a.	95,45%	2.788.000	-	2.788.000	2.788.000	-	2.788.000	-	-	-
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000	-	24.000	24.000	-	24.000	-	-	-
FIN4COOP (ex C. C. F. S.)	0,02%	10.000	-	10.000	5.000	-	5.000	-	-	-
Emil Banca Soc. Coop.	0,01%	10.070	-	10.070	10.070	-	10.070	-	-	-
Cooperare S.p.a.	0,01%	27.873	-	27.873	27.873	-	27.873	-	-	-
Cooptech (ex Cooptecnital Soc. Coop.)	6,01%	4.521	-	4.521	4.521	-	4.521	-	-	-
Habitech-Distretto Tecnologico Trentino s.c.a r.l.	1,50%	2.828	-	2.828	2.828	-	2.828	-	-	-
Consorzio Meditech	3,33%	25.000	-	25.000	25.000	25.000	-	-	-	-
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250	-	250	250	-	250	-	-	-
Consorzio Eco Industrial Park	20,00%	20.000	-	20.000	20.000	-	20.000	-	-	-
Consorzio Ciro Menotti	0,32%	-	10.000	10.000	-	-	-	10.000	-	10.000
		12.874.190	-421.642	12.462.548	12.447.548	6.990.218	5.457.330	10.000	0	10.000

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione



Tabella di raffronto tra valore di libro e patrimonio netto attribuibile ad INTEGRA riveniente dai bilanci con motivazione del mantenimento del criterio di costo.

		Capitale o Fondo Consortile	Risultato ultimo bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo bilancio disponibile	Quota Patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore della partecipazione al 31.12.2023	Acquisizioni, sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni, dismissioni ed altri movimenti	Valore della partecipazione al 31.12.2024
Imprese controllate non consolidate:	Bilancio									
Terriciola S.c.a.r.l.	2023	10.000	0	51,00%	10.000	5.100	5.100		(5.100)	0
TAVI S.c.a.r.l.	2023	10.000	0	51,00%	10.000	5.100	5.100			5.100
Lavoritaurianova S.c.a.r.l.	2023	20.000	0	60,00%	20.000	12.000	12.000		(12.000)	0
Scaligera S.c.a.r.l.	2023	10.000	0	54,00%	10.000	5.400	5.400			5.400
Trefili Srl	2024	100.000	19.703	70,00%	119.703	83.792	0	70.000		70.000
Valsugana S.c.a.r.l.	2024	20.000	0	70,00%	20.000	14.000	0	14.000		14.000
										2024
		170.000	19.703		189.703	125.392	27.600	84.000	(17.100)	94.500
Imprese collegate	Bilancio									
Sici Progettazione S.c.a.r.l.	2023	10.000	0	50,00%	10.000	5.000	5.000			5.000
Accademia S.c.a.r.l.	2023	20.000	0	5,00%	20.000	1.000	1.000			1.000
		30.000	0		30.000	6.000	6.000	0	0	6.000
Altre imprese:	Bilancio									
Marconi Express S.p.A.	2024	8.000.000	300.726	75,00%	14.547.840	10.910.880	6.016.643			6.016.643
Arena Sanità Spa	2024	6.000.000	403.031	0,13%	9.886.457	12.852	8.000			8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2024	2.300.000	169.422	2,40%	2.877.081	69.050	55.200			55.200
Euganea Sanità Spa	2024	4.010.000	731.916	12,47%	4.965.139	619.153	913.017		(412.815)	500.202
Montescuro S.c.a.r.l.	2023	20.000	(4.252)	60,00%	15.749	9.449	12.000		(12.000)	0
Toritto Modugno S.c.a.r.l.	2023	10.000	0	100,00%	(1.628.396)	(1.628.396)	10.000		(10.000)	0
N.O.V. Srl	2024	5.480.000	1.502.842	1,00%	10.483.334	104.833	54.800			54.800
Tram di Firenze Spa	2023	12.000.000	438.495	0,10%	30.058.979	30.059	12.000			12.000
Acque di Caltanissetta Spa	2024	24.500.000	2.291.070	0,14%	43.324.028	60.654	35.000			35.000
Bolognetta S.c.p.A. in concordato preventivo	2024	20.000.000	0	20,00%	6.064.060	1.212.812	1.000.000			1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo	2024	30.000.000	0	18,00%	5.414.640	974.635	1.350.000			1.350.000
Punta Gradelle srl	2020	50.000	0	51,24%	50.000	25.620	25.620			25.620
Consorzio CO.CE.BO.	2024	30.000	0	50,00%	30.000	15.000	15.000			15.000
Nuova Darsena srl	2024	10.000	0	48,75%	10.000	4.875	4.875			4.875
Ospedale Salento srl (in liquidazione)	2024	50.000	(18.345)	45,93%	17.944	8.242	5.250			5.250
Gesti.R.E. srl	2024	1.714.702	184.844	25,27%	1.954.750	493.965	430.195	3.173		433.368
Tor Vergata srl	2024	30.600	0	15,29%	30.987	4.738	4.648			4.648
Isarco Srl	2023	100.000	0	10,00%	100.000	10.000	10.000			10.000
JV ICM INTEGRA	2024	10.000	0	40,00%	10.000	4.000	4.000			4.000
Consorzio Confiber	2024	10.000	0	49,00%	10.000	4.900	4.900			4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	2023	50.000	11.145	1,00%	50.226	502	500			500
Co-Opera Spa	2023	1.906.862	781.224	95,45%	343.843	328.198	2.788.000			2.788.000
Stress srl	2023	455.714	0	5,45%	1.722.222	93.861	24.000			24.000
FIN4COOP (ex C. C. F. S.)	2023	28.648.216	120.406	0,03%	74.395.856	25.969	10.000			10.000
Emil Banca Soc.Coop.	2023	114.276.740	71.514.331	0,01%	455.304.658	40.121	10.070			10.070
Cooperare S.p.A.	2024	313.375.083	15.130.973	0,01%	372.358.789	37.236	27.873			27.873
Cooptech (ex Cooptecnital Soc. Coop.)	2024	42.828	(57.072)	6,01%	211.754	12.726	4.521			4.521
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l.	2023	189.000	347.377	1,50%	1.325.203	19.829	2.828			2.828
Consorzio Meditech	2023	750.000	55.171	3,33%	1.351.586	45.053	25.000			25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.	2023	11.073.181	308.203	0,00%	18.181.009	410	250			250
Consorzio Eco Industrial Park	2024	120.000	(7.216)	20,00%	(419.097)	(83.819)	20.000			20.000
Consorzio Ciro Menotti	2023	3.115.069	45.945	0,32%	4.431.255	14.180	0	10.000		10.000
Totale altre imprese		588.727.995	94.289.642		1.057.479.896	13.481.588	12.884.190	13.173	(469.015)	12.462.548
Totale partecipazioni							12.917.790	97.173	(486.115)	12.563.048

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100 migliaia, si segnala quanto segue:

- **Marconi Express S.p.A.:** è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario della società partecipata. La partecipazione per il 61% è detenuta sostanzialmente nell'interesse delle cooperative associate, mentre per il 39% (ovvero circa il 29% del capitale sociale della società), a seguito della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie, è direttamente riferito ad INTEGRA. Il differenziale positivo di 4.894.237 è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2023 della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.872.500 versati da un soggetto economico non facente parte della compagine sociale. Al netto degli strumenti finanziari partecipativi e delle riserve negative per copertura dei flussi finanziari attesi, il differenziale risulterebbe negativo complessivamente per euro 4,1milioni. Tale differenziale è riconducibile alle perdite consuntivate conseguentemente in fase di avvio dell'attività della partecipata e alle criticità intercorse dal 2020 collegate agli effetti della pandemia e ai fermi per manutenzione. Al fine di riequilibrare il piano economico finanziario del progetto nel corso del 2021 è stato ridefinito, con i soggetti coinvolti, il contratto di finanziamento dell'iniziativa mediante apposita manovra finanziaria ed è stato ottenuto il riconoscimento dell'allungamento della Concessione al 30 giugno 2052. Nel triennio 2022 - 2024 si sono registrati importanti trend di crescita del traffico aeroportuale che di fatto hanno consentito una crescita dei ricavi derivanti dalla bigliettazione, nel raffronto 2023/2024: +19.3% di ricavi e +2.9% di passeggeri trasportati. Anche nel 2024 si è registrato il superamento della soglia massima di passeggeri prevista nel contratto di concessione con il Comune di Bologna, ciò ha determinato il riconoscimento, in favore di quest'ultimo del contributo previsto e quantificato, per l'esercizio in esame, in € 756k. Si sottolinea altresì che nel IV Q 2024 è stato dichiarato concluso il Periodo di Osservazione dell'opera, di conseguenza, il Gestore ha dichiarato l'Accettazione Definitiva Totale dell'infrastruttura. Sulla base degli eventi intercorsi e sopradescritti, e anche in considerazione delle valutazioni complessive effettuate a chiusura della transazione intervenuta con una delle originarie consorziate assegnatarie già descritta in precedenza, gli Amministratori, dati anche gli stanziamenti riflessi nel presente bilancio, ritengono che allo stato non sussistano elementi di criticità ulteriori e rilevanti rispetto alla recuperabilità dell'investimento;
- **Co-Opera S.p.a.:** il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2020 che la Società decise di portare a nuovo come da previsioni normative, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che "CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda";
- **Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo:** il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Per quanto il deficit patrimoniale rilevato delle due società al 31.12.23 si fa presente che per entrambe il Tribunale di Ravenna ha omologato nel corso del 2022 i distinti concordati preventivi e che l'effetto dell'esdebitazione verrà rilevato nei bilanci delle partecipate. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi;

In ogni caso, si rappresenta che il differenziale tra patrimonio netto e valore di costo dell'iscrizione della partecipazione non è rilevante per INTEGRA in quanto gli effetti economico/sostanziali delle partecipazioni stesse competono per accordi, nella quasi totalità, alle cooperative assegnatarie o al CCC, nel cui interesse sono detenute.

4.2.2.5 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

La voce crediti verso imprese controllate non consolidate relative alle posizioni di SINERGO, pari ad euro 967 migliaia sono relativi a finanziamenti erogati alle controllate TAVI scarl e Lavori Taurianova scarl e Tre Fili Srl mentre quelli verso collegate, pari ad euro 625 migliaia, sono riferiti a Sici Scarl e Accademia scarl. Sono tutti erogati a supporto dei piani di produzione delle partecipate, scadenti entro l'esercizio e saranno rimborsati in funzione degli incassi dai committenti dei proventi per i lavori che le predette società consortili stanno realizzando.

Per quanto concerne la posizione creditoria nei confronti di Trefili Srl si precisa che, in favore di quest'ultima è stato inizialmente effettuato un versamento di euro 56.667 in conto capitale per eventuali futuri aumenti del capitale so-

ciale; successivamente, in data 26/11/2024, in considerazione delle prospettive ed esigenze di sviluppo della newco, è stato sottoscritto uno specifico contratto di finanziamento che prevede le seguenti condizioni:

- finanziamento fino ad euro 700.000, erogabile in più tranches e secondo necessità della controllata, su sua specifica richiesta; alla data del 31/12/2024, risulta erogato per euro 400.000;
- finanziamento fruttifero di interessi al tasso creditorio del 3% annuo, conteggiati trimestralmente sul residuo credito non ancora rimborsato, con valuta 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno;
- rimborso del finanziamento frazionato in di n° 8 rate trimestrali ciascuna di uguale importo, decorrenti dal 31 marzo 2027; nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, il finanziamento fosse erogato per un ammontare inferiore ai 700.000,00 euro concessi, ciascuna rata del piano di ammortamento sarà rideterminata in un ottavo della somma erogata;

in riferimento alle predette condizioni di rimborso il credito è stato classificato in scadenza interamente oltre l'esercizio successivo.

La voce crediti immobilizzati verso altri, al 31.12.24, ammonta complessivamente a euro 22.883.732 ed è così variata rispetto all'inizio dell'esercizio:

	Crediti Immobilizzati verso Altri
Valore al 31/12/2023	21.166.842
Variazioni nel periodo	1.716.890
Valore al 31/12/2024	22.883.732
Quota scadente entro l'esercizio	17.581
Quota scadente oltre l'esercizio	22.866.151
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni	11.687.843

	Valore al 31/12/2024	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2023
depositi cauzionali	4.013.662		3.129.987
depositi a garanzia	1.000.000		1.000.000
finanziamenti a partecipate	22.883.732		17.036.855
Totali	27.897.394		21.166.842

Commento

I depositi cauzionali per euro 3.130 migliaia sono relativi principalmente alla cauzione per euro 1 milione rilasciata al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda; la variazione dell'esercizio è principalmente riconducibile a depositi cauzionali su specifico contratto di appalto interamente di competenza delle associate assegnatarie dei lavori di che trattasi. Per quanto alla voce dei depositi a garanzia questi sono riferibili esclusivamente alla linea di credito concessa da CCFS in favore di SINERGO e garantita in via reale mediante pegno in denaro costituito da INTEGRA. La linea in questione era stata concessa nel corso del 2022 inizialmente per euro 3 milioni e successivamente aumentata ad euro 4 milioni nel corso del 2023. Nel mese di dicembre dello stesso anno l'ente finanziatore ha concesso la liberazione del pegno per il parziale importo di euro 3 milioni a fronte rilascio di garanzia fideiussoria di pari importo da parte del Consorzio Integra nell'interesse della controllata SINERGO.

I Finanziamenti alle società partecipate per euro 19.461 migliaia (vedasi tabella successivamente esposta) sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività.

Sulla base di quanto descritto nel paragrafo "4.2.2.4.3" si ritiene che sussistano le condizioni di recuperabilità dei finanziamenti concessi.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune variazioni; di seguito le più significative:

- Per le società Euganea Sanità, Tram di Firenze, Acque di Caltanissetta, Arena Sanità e Marconi Express le variazioni sono riconducibili alle quote di interessi maturate nell'esercizio al netto dei rimborsi eseguiti nella medesima annualità.
- Lavori Taurianova S.c.a.r.l. si registra la totale restituzione del finanziamento soci eseguito da Sinergo Spa

- Trefili: in relazione al progetto di acquisizione del Ramo d'azienda ex T.M. è stato inizialmente effettuato dal socio Sinergo un versamento di euro 56.667 in conto capitale per eventuali futuri aumenti del capitale sociale; successivamente, in data 26/11/2024, in considerazione delle prospettive ed esigenze di sviluppo della newco, è stato sottoscritto uno specifico contratto di finanziamento di € 700.000,00 che alla data del 31/12/2024 è stato erogato parzialmente per € 400.000.
- Accademia S.c.a.r.l. nel corso del 2024 sono stati erogati ulteriori finanziamenti a supporto del piano di produzione di € 205.000

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Euganea Sanità S.p.A.	971.543	(40.514)	931.029
Tram di Firenze S.p.A.	22.992	3.897	26.889
Acque di Caltanissetta S.p.A.	217.047	15.844	232.891
Ospedale Salento	12.662	0	12.662
Arena Sanità S.p.A.	7.498	(229)	7.269
Marconi Express S.p.A.	15.805.113	854.216	16.659.329
Tavi S.c.a.r.l.	510.070	0	510.070
Lavori Taurianova S.c.a.r.l.	155.349	(155.349)	-
Tre Fili Srl	-	456.667	456.667
Sici S.c.a.r.l.	-	2.000	2.000
Accademia S.c.a.r.l.	418.000	205.000	623.000
	18.120.274	1.341.533	19.461.807

4.2.2.6 Attivo circolante

4.2.2.6.1 Rimanenze

La voce “*Rimanenze*”, integralmente riferita alla controllata SINERGO, ammonta alla fine dell'esercizio ad euro 19.807 migliaia, con un decremento di euro 661 migliaia rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La voce comprende euro 271 migliaia riferiti ad acconti versati a fornitori sui contratti corso.

I lavori in corso su ordinazione, complessivamente pari a euro 19.535 migliaia, sono dettagliati nella tabella di seguito riportata. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferita sia allo sviluppo della produzione ed alle conseguenti emissioni di sal sui contratti che erano già in essere alla fine dell'esercizio precedente, sia alla produzione realizzata nell'esercizio sulle nuove commesse assegnate a SINERGO a seguito di revoca delle precedenti assegnazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Variazioni nell'esercizio	Valore al 31/12/2024
Lavori in corso su ordinazione	20.233.144	-697.213	19.535.931
Acconti	235.246	35.957	271.203
Totale rimanenze	20.468.390	-661.256	19.807.134

4.2.2.6.2 Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato, al 31 dicembre 2024, ammontano complessivamente a euro 456.291.174 e sono così composti:

Tabella A

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Crediti verso clienti	404.405.467	16.192.409	420.597.876
Crediti verso controllate non consolidate	2.776.260	-741.166	2.035.094
Crediti verso collegate	226.893	15.829	242.722
Crediti tributari	13.123.514	14.101.981	27.225.495
Crediti per imposte anticipate	1.103.452	-121.176	982.276
Crediti verso altri	3.029.203	2.178.509	5.207.712
Totale	424.664.789	31.626.386	456.291.175

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6.

Di seguito il dettaglio della voce "*Crediti verso clienti*".

Tabella B

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Crediti Vs Clienti e Partners	11.506.305	(5.742.604)	5.763.701
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	55.241.513	18.370.047	73.611.560
Crediti vs Altri e Cooperative	41.150.608	(12.898.009)	28.252.599
Crediti Vs Stazioni appaltanti	296.507.041	16.462.975	312.970.016
Totale	404.405.467	16.192.409	420.597.876

I "*Crediti verso Clienti e Partners*" per 5.763 migliaia si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La variazione intervenuta è prevalentemente riferita a diverse tipologie di lavoro.

La voce "*Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori*" per euro 73.611 migliaia accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle assegnatarie, dalle stesse controgarantite, ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario; la variazione in aumento è dovuta alle anticipazioni ricevute - e trasferite alle cooperative assegnatarie - sulle nuove commesse acquisite nell'esercizio.

La voce "*Crediti vs altri e Cooperative*" per euro 28.252 migliaia accoglie prevalentemente le fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative. Valori minori riguardano sia anticipazioni erogate a Cooperative a fronte di operazioni pro-solvendo, perfezionate nel periodo precedente ma non ancora incassate dalle stazioni appaltanti, sia anticipazioni erogate a cooperative a fronte di specifiche delibere del consiglio di gestione.

La voce "*Crediti verso le Stazioni Appaltanti*", per complessivi euro 312.970 migliaia, relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale "*Debiti verso fornitori*".

Fa eccezione a tale principio quanto riferito ai committenti delle commesse assegnate dal Consorzio alla controllata SINERGO, consolidata integralmente, che non trova la corrispondente contropartita di debito nel passivo consolidato in quanto la stessa è stata eliminata in sede di consolidamento contro il corrispondente credito della stessa controllata. La variazione intervenuta nel periodo è riferibile a variazioni fisiologiche tipiche dell'attività.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Ritornando al commento delle voci della Tabella A, i *"Crediti tributari"* per euro 27.225 migliaia sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto *"Split Payment"* relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie sono soggetti all'applicazione del regime ordinario IVA; per cui si genera una strutturale posizione di credito per Iva, che viene richiesto a rimborso con cadenza trimestrale. Si provvede, quindi, a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Si evidenzia che nell'ultimo quadriennio, sono state sistematicamente prodotte all'Agenzia delle Entrate istanze di rimborso dei crediti iva a fronte delle quali la società ha puntualmente ricevuto il riaccredito. Alla data del 31.12.2024 residuano da incassare il credito iva relativo al terzo e quarto trimestre 2024, di euro 24.746.2560

I *"Crediti tributari per imposte anticipate"* per euro 291 migliaia, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, costituiscono la differenza temporanea attiva relativa a poste dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione *"Imposte correnti, differite e anticipate"*.

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalla società.

Le imposte dell'esercizio si riferiscono alla quota Irap a carico delle società oltre all'utilizzo del fondo con il meccanismo del reversal.

La voce *"Crediti verso altri"* al 31.12.2024 è complessivamente pari a 5.207 migliaia.

La voce risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Altri crediti	590.101	503.546	1.093.647
Crediti verso il personale	361.967	(329.792)	32.175
Fornitori conto anticipi	134.409	(409)	134.000
Crediti vs CCC	1.942.726	2.005.164	3.947.890
Totale	3.029.203	2.178.509	5.207.712

Nel presente bilancio è stata riclassificata alla voce *"Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"* la posta contenuta nella voce *"Crediti relativi al Personale"* relativa al credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

La voce *"Fornitori conto anticipi"*, per euro 134 migliaia, accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce *"Crediti verso CCC"* per euro 3.947 migliaia, accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e

TFR liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda.

Il Consorzio INTEGRA è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000 migliaia completato nel corso dell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, *"con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC"*.

Con riferimento al credito in essere verso CCC, infine, si segnala che anche nel corso del 2024 non si è provveduto ad eseguire compensazioni contabili fra debiti / crediti certi ed esigibili. Tuttavia, alla data della chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa è pari ad 3.411.511 (euro 3.095.230 al 31 dicembre 2023). A fronte dei già menzionati crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 4.930.170 (euro 3.383.207 al 31 dicembre 2023).

Ne risulta, quindi, come a fine esercizio 2024 la situazione dei rapporti tra le due realtà, diversamente dal passato, si siano invertiti evidenziando ora una situazione di debito di INTEGRA verso CCC per un valore netto di euro 1.073.813.

Si rammenta in questa sede come il bilancio dell'esercizio approvato dalla società CCC al 31 dicembre 2021 (che presentava un utile d'esercizio) evidenziava un rilevante deficit patrimoniale conseguente alle perdite rilevate negli esercizi precedenti. Gli amministratori del CCC nelle note di commento hanno confermato l'intenzione di avvalersi della norma di legge che consente di differire di cinque anni il termine per il ripianamento delle perdite subite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, evitando l'immediata applicazione di quanto previsto dall'art. 2447.

Per l'esercizio 2024, come peraltro definito anche negli esercizi precedenti, e a maggior ragione stante l'andamento netto dei saldi contabili netti tra INTEGRA e CCC, si ritiene quindi che i rapporti di credito / debito tra INTEGRA e CCC non debbano determinare alcun accantonamento a fondo rischi o svalutazione crediti.

Accantonamento Svalutazione Crediti

Nel Bilancio al 31 dicembre 2024 è stato effettuato un accantonamento per svalutazione crediti per un valore ricompreso nei limiti di quanto fiscalmente deducibile calcolato ai fini prudenziali sul monte complessivo dei crediti commerciali verso Clienti presenti a bilancio.

	Valore al 31/12/2023	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2024
Acc.to svalutazione crediti	600.000	(419.284)	645.038	-	825.754
Totale	600.000	-	645.038	-	825.754

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

4.2.2.6.3 Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Depositi Bancari e Postali	78.816.604	(143.977.437)	65.160.833
Denaro e Valori in Cassa	4.897	(9.445)	4.548
Totale	78.821.501	(143.986.882)	65.165.381

La variazione intervenuta nel periodo deriva sostanzialmente dalle normali dinamiche contrattuali di incasso dei crediti rilevati alla fine dell'esercizio.

4.2.2.7 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31.12.2024 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei attivi	4.718	215.866	220.584
Risconti attivi	1.193.525	184.725	1.378.250
Totale	1.198.243	400.591	1.598.834

In particolare l'importo comprende costi pre operativi relativi ad oneri per attività tecnico commerciale sostenuti per l'acquisizione delle commesse in portafoglio nel periodo tra l'assegnazione del contratto e l'avvio del processo produttivo; rappresentano costi sospesi da imputare al conto economico in funzione dell'avanzamento dei lavori determinato con le modalità previste per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento e nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 23.

4.2.3 Nota integrativa consolidata - patrimonio netto e passività

4.2.3.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2024 ammonta ad euro 40.335 migliaia. Tenuto conto di quanto precedentemente descritto in relazione alla società controllata SINERGO, con specifico riferimento all'aumento di capitale che la stessa controllata ha perfezionato nel corso del 2022, con l'ingresso nel capitale del socio Coopfond e la relativa sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione di SINERGO S.p.A., il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022 evidenziava anche gli interessi di minoranza.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto degli azionisti di minoranza	Risultato degli azionisti di minoranza
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022		44.735.492	1.014.304	813.613	320.162	-5.464.619	-939.972	40.478.979	1.500.000
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo		-1.480.726						-1.480.726	
Riserva								0	
Destinazione risultato 2022			186.449			-1.145.072	939.972	-18.651	
Altri movimenti					316.139			316.139	
Risultato dell'esercizio 2023							1.083.900	1.083.900	
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023		43.254.766	1.200.753	813.613	636.301	-6.609.691	1.083.900	40.379.641	1.500.000
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo		-576.000						-576.000	-100.000
Riserva								0	
Destinazione risultato 2023			168.276			653.076	-1.083.900	-262.548	
Altri movimenti					120			120	
Risultato dell'esercizio 2024							794.785	794.785	
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024		42.678.766	1.369.029	813.613	636.421	-5.956.615	794.785	40.335.998	1.400.000

Le principali variazioni intervenute nel Patrimonio Netto consolidato nel corso dell'esercizio 2024 sono le seguenti:

Capitale e riserve di Gruppo

Le variazioni intervenute a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2023 della Capogruppo in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:

- o euro 168.276 a riserva legale indivisibile;
- o euro 250.000 quota soci sottoscrittori SFP;
- o euro 653.076 a riduzione del valore della perdita;
- o euro 12.548 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92;

- incremento per euro 220.000 per sottoscrizioni di 7 nuovi soci;
- decremento per euro 670.000 per recesso e/o esclusione Soci (n. 5 soci);
- decremento per euro 126.000 per riduzione capitale da parte di 6 soci;

A fine esercizio 2024 i soci industriali della Capogruppo risultano essere 145, i soci finanziatori 3.

Risultato di esercizio

L'esercizio 2024 chiude con un utile netto consolidato di euro 795 migliaia. In merito all'analisi sul risultato di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione dove è stato adeguatamente trattato.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 42.678.766 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 41.303.478, risultando quindi ancora da versare l'importo di Euro 1.375.288.

Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	20.054.766		19.478.766
di cui versato	18.508.478		18.103.478
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	23.200.000		23.200.000
di cui versato	23.200.000		23.200.000
capitale sociale totale	43.254.766		42.678.766
di cui versato	41.708.478		41.303.478

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23/03/2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

4.2.3.2 Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato

	Patrimonio netto al 31 dicembre 2024	di cui risultato d'esercizio 2024
Società capogruppo Consorzio Integra	41.998.371	739.960
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	(6.885.551)	
Patrimoni netti delle partecipazioni consolidate	6.633.178	54.825
Eliminazione partecipazione detenuta da SINERGO in INTEGRA	(10.000)	
Altri movimenti		
Bilancio consolidato (Gruppo + Azionisti di minoranza)	41.735.998	794.785
Attribuzione della quota degli azionisti di minoranza (Coopfond su SINERGO)	(1.400.000)	
Bilancio consolidato di Gruppo	40.335.998	794.785

4.2.3.3 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2023	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2024
Fondi per rischi ed oneri	9.567.022	(455.209)	450.000		9.561.813
Totale	9.567.022	0	0	0	9.561.813

Come esaurientemente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati del Consorzio degli esercizi precedenti, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione, già fortemente compromessa, di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

Nel corso del 2024 si è proceduto ad integrare il fondo per euro 450 migliaia a fronte di specifici rischi emersi in corso di anno.

In sede di redazione del Bilancio per l'esercizio 2024, il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 455 migliaia a fronte di oneri sostenuti nel periodo e riferiti a situazioni che erano già state valutate in esercizi precedenti.

Il fondo residuo esposto in bilancio, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2025, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di altri consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, nei periodi precedenti, alla revoca di numerosi lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

4.2.3.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, a livello consolidato, è pari ad euro 897 migliaia ed è determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile ed evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
Valori di inizio esercizio	1.546.568
riclassifica credito vs INPS C/ TESORERIA	(723.333)
Valori di inizio esercizio rideterminato	823.235
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	527.630
Utilizzo/versamenti	(453.433)
Altre variazioni	
Totale Variazioni	74.197
Valori di fine esercizio	897.432

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è esposto al lordo del fondo tesoreria classificato nei Crediti verso altri. Alla fine dell'esercizio, il valore riferito alla Capogruppo INTEGRA è di euro 188 migliaia, con un valore complessivo alla data presso Inps/Tesoreria di euro 755 migliaia, mentre quello riferito alla controllata SINERGO è di euro 709 migliaia.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

4.2.3.5 Debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai debiti consolidati al 31.12.2024 ed alla scadenza degli stessi. Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni.

Tabella A

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	14.261.437	-178.724	14.082.713
Debiti verso altri finanziatori	5.792.638	-3.090	5.789.548
Acconti	52.914.236	32.620.206	85.534.442
Debiti verso fornitori	418.716.910	-10.835.402	407.881.508
Debiti verso controllate non consolidate	6.885.131	-3.188.171	3.696.960
Debiti verso collegate	91.121	-39.121	52.000
Debiti tributari	840.724	-177.220	663.504
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	442.754	44.594	487.348
Altri debiti	10.665.567	1.436.949	12.102.516
Totale	510.610.518	19.680.021	530.290.539

La voce *“Debiti verso Soci per finanziamenti”* pari ad euro 14.082 migliaia è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all’assegnazione dei lavori.

Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell’attivo dello stato patrimoniale:

- A) per euro 6.990.218 alla voce *“Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni”*;
- B) per euro 7.092.495 alla voce *“Immobilizzazioni finanziarie - Crediti”*.



Di seguito il dettaglio delle partecipazioni cui si riferisce l'apporto finanziario per capitale (A) e finanziamenti (B) effettuati dalle cooperative associate:

Descrizione	Capitale partecipata sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale partecipata versato da Coop al 31/12/2023	Variazioni	Capitale partecipata versato da Coop al 31/12/2024 (A)	Finanziamenti da Coop al 31/12/2023	Variazioni	Finanziamenti da Coop al 31/12/2024 (B)	Totale Debiti verso Soci
(A + B)	3.552.343		3.552.343		3.552.343	5.548.091	270.890	5.818.981	9.371.324
Marconi Express S.p.A.	6.016.643	-	3.552.343	-	3.552.343	5.818.981	128.564	6.077.632	9.630.231
Euganea Sanità Spa	500.202	-	913.017	(412.815)	500.202	971.543	2.972	968.571	1.468.773
N.O.V. Srl	54.800	-	54.800	-	54.800	-	-	-	54.800
Acque di Caltanissetta Spa	35.000	-	3.500	-	3.500	39.815	(13.711)	26.104	29.604
Arena Sanità Spa	8.000		8.000		8.000	7.498	(229)	7.269	15.269
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000	-	1.000.000	-	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000	-	1.350.000	-	1.350.000	-	7424-	-	1.350.000
Tor Vergata srl	4.648	-	2.405	-	2.405	-	-	-	2.405
Ospedale Salento srl	-	-	-	-	-	12.662	-	12.662	12.662
Gesti.R.E. srl	433.367	-	430.195	3.173	433.368	-	-	-	433.368
Nord Ovest Toscana S.r.L.	55.200	-	55.200	-	55.200	-	-	-	55.200
Casa della Salute Vado Monzuno srl	500	-	500	-	500	-		-	500
Consorzio Meditech	25.000	-	25.000	-	25.000			-	25.000
Consorzio Confiber	4.900	-	4.900	-	4.900	-	-	-	4.900
	9.488.260	-	7.399.860	(409.642)	6.990.218	6.850.499	117.596	7.092.238	14.082.712

La voce *"Debiti verso altri finanziatori"* al 31.12.24 accoglie il contratto di finanziamento sottoscritto con Coopfond per il supporto del piano industriale di SINERGO di euro 1.800.000 e debito finanziario SINERGO di euro 3.989.548, riferito al finanziamento bancario erogato da FIN4COOP s.c. Finanza per le Cooperative (già CCFS), da rimborsarsi originariamente, anche in un'unica soluzione, entro la scadenza del 30/11/2024, successivamente prorogata al 30/05/2026, con atto sottoscritto in data 26.11.2024

La voce *"Acconti"*, pari ad euro 85.534 migliaia, di competenza delle cooperative, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione è fisiologicamente attribuibile all'andamento nell'anno delle anticipazioni erogate.

La voce *"Debiti verso fornitori"* pari ad euro 407.881 migliaia accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i partner per lavori.

Tabella B

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Debiti vs Fornitori diversi	34.744.959		10.925.140
Debiti vs Cooperative per lavori	364.988.837		383.418.153
Debiti vs Partner	18.983.114		13.052.657
Totale	418.716.910	0	407.395.950

La voce *“Debiti verso fornitori diversi”* pari ad euro 10.925 migliaia accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalto dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie.

La voce *“Debiti verso cooperative per lavori”* pari ad euro 383.418 migliaia corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti.

La voce *“Debiti verso partners”* per euro 13.052 migliaia è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce *“Debiti tributari”*, 663 migliaia, sono iscritti i debiti per le imposte sul reddito (IRES e IRAP) correnti oltre alle ritenute effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi dei professionisti;
- la voce *“Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”* per euro 487 migliaia è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati anche nel corso dell'esercizio 2024, coerentemente alle scadenze previste. L'incremento di valore rispetto all'inizio dell'esercizio riflette la crescita dell'organico delle due realtà consolidate.
- la voce *“Altri debiti”* pari ad euro 12.102 migliaia è così composta:

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Altri Debiti	4.292.248	1.231.062	5.523.310
Debiti Personale	1.435.822	121.681	1.557.503
Debiti vs CCC	4.937.497	84.206	5.021.703
Totale	10.665.567	1.436.949	12.102.516

Subisce una variazione in aumento sostanzialmente riferita alla quota di debito verso altri.

La voce *“Altri debiti”* accoglie debiti verso broker e compagnie assicurative e depositi cauzionali passivi.

La voce *“Debiti Personale”* si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce *“Debiti verso CCC”*, per la componente attribuita ad INTEGRA di euro 5.021 migliaia, accoglie principalmente:

- il debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 1.410 migliaia; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co- Opera per euro 2.788 migliaia;
- il debito di euro 823 migliaia per incassi ricevuti da INTEGRA per competenza di CCC.

Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

Operazioni di factoring pro solvendo

Al 31 dicembre 2024 non sono presenti operazioni di factoring pro solvendo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto descritto nelle specifiche note di commento alle singole voci patrimoniali.

4.2.3.6 Ratei e risconti passivi

I ratei passivi al 31.12.2024 sono pari a euro 2,7 migliaia e sono integralmente riferiti prevalentemente ad INTEGRA per Contributi associativi e competenze bancarie.

4.2.4 Nota Integrativa consolidata - Conto Economico

4.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Valore della produzione, a livello consolidato, per l'esercizio 2024 è complessivamente pari a euro 593.592 migliaia ed è così composto

Valore della produzione	Esercizio 2023	Variazioni	Esercizio 2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	539.142.506	53.913.997	593.056.503
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(690.246)	(6.967)	(697.213)
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		-	
Altri ricavi e proventi	1.885.223	(652.445)	1.232.778
Totale	540.337.483	53.254.585	593.592.067

4.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e prestazioni	Esercizio 2023	Variazioni	Esercizio 2024
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	526.284.843	57.446.090	583.730.933
Servizi	12.857.663	(3.532.093)	9.325.570
Totale	539.142.506	53.913.997	593.056.503

La voce dei *"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"*, relativa ai Ricavi da SAL è integralmente relativa all'attività svolta per conto delle imprese associate, esprime in prevalenza la produzione per gli appalti ad esse assegnati e trova diretta contropartita nei costi per servizi, ad eccezione di quanto prodotto dalla consolidata SINERGO.

In relazione alla produzione relativa alle commesse in carico a SINERGO, infatti, la produzione che per la sola parte relativa ai SAL fatturati da INTEGRA alle stazioni appaltanti esprime un valore pari a euro 27.160 migliaia per l'esercizio 2024, le componenti di costi iscritte in conto economico consolidato sono rilevate nelle singole voci di competenza (secondo la classificazione per natura) e non univocamente nei costi per servizi come invece accade per imprese associate che non fanno parte dell'area di consolidamento di INTEGRA.

La voce relativa ai Servizi è sostanzialmente riferita all'attività tipica del Consorzio INTEGRA ed accoglie i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi dei regolamenti consortili, e verso terzi, ad eccezione di quanto riferibile alla consolidata SINERGO. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori e per promozione ed attività commerciale in fase di gara.

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ricavi da SAL	502.949.285	35.626.335	538.575.620
Ricavi da SAL (quota diretta INTEGRA)	881.167	-824.790	56.377
Ricavi da ribalto costi Consortili	15.468.391	15.038.892	30.507.283
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	7.867.166	6.689.947	14.557.113
Ricavi per contributi consortili da SAL	4.646.770	826.060	5.472.830
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi)	1.707.371	-1.585.270	122.101
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	3.235.588	-1.417.417	1.818.171
Rimborso forfetario 0,15%	706.175	-226.933	479.242
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	765.916	191.977	957.893
Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni	914.377	-404.504	509.873
Totale	539.142.206	53.914.297	593.056.503

La voce *“Servizi coordinamento ATI ed altre prestazioni”* per euro 509 migliaia, riferita a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di partners in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle cooperative assegnatarie ed ai partners stessi.

L'aumento della produzione rispetto al 2023 è pressoché integralmente riferibile alla ripresa delle attività a seguito dell'adozione dei provvedimenti legislativi tesi a contrastare gli effetti derivanti dall'incremento dei prezzi delle materie prime e del costo dell'energia ed anche all'avvio dei Cantieri previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

4.2.4.1.2 Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce, per l'esercizio 2024, ammonta ad euro 697migliaia ed è integralmente riferita alla variazione rimanenza realizzata dalla controllata SINERGO sulle commesse ad essa assegnate, ivi comprese quelle riferite alle assegnazioni intervenute nell'esercizio 2020, 2021, 2022 in conseguenza delle revoche disposte dal Consorzio, ai sensi dei propri Regolamenti, nei confronti di alcune cooperative di cui una più completa descrizione è fornita nella Relazione sulla Gestione.

4.2.4.1.3 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nessun valore riportato nell'anno 2024.

4.2.4.1.4 Altri ricavi e proventi

La voce contiene proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, servizi tecnici, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione. Accoglie, altresì, il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate e proventi per revisioni di stime. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ancorché con diversa incidenza delle singole componenti.

Valori minori riguardano operazioni più ricorrenti costituita dai proventi rilevati da SINERGO per addebiti alle società consortili partecipate e partner oltre a quelli riferiti all'attribuzione di costi non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione.

4.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

	Valore al 31/12/2023	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Costi per materie prime, suss. e di consumo	9.657.538	(6.056.972)	3.600.566
Costi per servizi su appalti assegnati	508.541.775	64.849.415	573.391.190
Costi per godimento beni di terzi	3.552.675	(190.222)	3.362.453
Costi del personale	11.728.226	(1.060.477)	10.667.749
Ammortamento delle immobilizzazioni	1.301.028	(897.344)	403.684
Accantonamento per rischi	1.550.000	(1.100.000)	450.000
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	600.000	45.038	645.038
Oneri diversi di gestione	3.132.963	(2.500.165)	632.798
Totale	540.064.205	53.089.273	593.153.478

La voce *"Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo"*, i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di materiali di commessa, carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo. Il valore è pressoché interamente riferibile a SINERGO.

La voce *"Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi"*, per euro 573.391 migliaia è attribuibile interamente alle imprese assegnatarie della Capogruppo INTEGRA e, ad esclusione di quanto rilevato dalla controllata consolidata SINERGO, che per l'esercizio 2024 è pari a euro 27.851 migliaia, trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La voce *"Costi per godimento dei beni di terzi"*, che per l'esercizio 2024 ammonta ad euro 3.362 migliaia, accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000 migliaia, ed i costi sostenuti da SINERGO per noleggio attrezzature e impianti di cantiere per complessivi euro 1.544 migliaia, oltre ai costi per noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali e per la locazione delle sedi degli uffici aziendali.

La voce *"Costi per personale"* ammonta ad euro 10.667 migliaia e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è pressoché integralmente riferibile al decremento dei volumi di attività di SINERGO che si è accompagnata ad una contrazione della forza lavoro utilizzata.

Riguardo alla voce *"Accantonamenti per rischi"* per euro 450 migliaia (riferibile ad INTEGRA) si rimanda a quanto commentato nel paragrafo 4.2.3.3 Fondi rischi ed oneri.

La voce *"Oneri diversi di gestione"* pari ad euro 633 migliaia, di cui euro 96 migliaia riferiti a SINERGO, è analizzata nella seguente tabella:

	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Certificati, vidimazioni e contributi gare	99.214	(17.214)	82.000
Contributi associativi	196.500	46.600	243.100
Tributi locali e imposta di bollo	46.353	(6.997)	39.356
Altri oneri diversi	2.693.001	(2.514.781)	178.220
Sopravvenienze passive	97.895	(7.774)	90.121
Totale	3.132.963	-2.500.166	632.797

Il decremento del valore al 31.12.2024 è dovuto al fatto che nel 2023 esistevano costi di natura “straordinaria” dovuti alla chiusura di transazioni per circa euro 2.300.000 rispetto ai costi generalmente rappresentati in questo conto.

4.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto positivo (proventi netti) di euro 817 migliaia. La voce comprende:

- proventi finanziari per euro migliaia di cui euro 2.553 migliaia (euro 349 migliaia di pertinenza Coop) relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, interamente di competenza delle cooperative socie. La parte attribuibile al Consorzio, oltre ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria in aumento rispetto all'esercizio precedente, accoglie anche gli interessi maturati sui finanziamenti erogati a società di progetto da parte del Consorzio per la parte di propria esclusiva pertinenza;
- oneri finanziari per euro 1.743 migliaia, di cui euro 655 migliaia (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti. La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, incide nell'ambito degli oneri in commento per un ammontare complessivo di euro 348 migliaia.

4.2.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

4.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad euro 464 migliaia e sono relative a imposte correnti e riferite ad esercizi precedenti come da tabella che segue.

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2024
Imposte Correnti:			
IRES	94.039		248.495
IRAP	104.002		91.393
Imposte Differite (Anticipate):			
IRES	14.036		104.237
IRAP	(9.541)		16.939
Imposte esercizi precedenti:			
IRES			
IRAP	-		
Totale	205.536		461.064

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono state originate da lievi variazioni intervenute tra il conteggio preventivo effettuato in sede di accantonamento delle imposte e la successiva liquidazione delle medesime imposte in sede di dichiarazione annuale.

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la riconciliazione fra il carico fiscale che risulterebbe dall'applicazione delle aliquote cd. “teoriche” al risultato consolidato ante imposte con il carico fiscale effettivamente rilevato.



Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (24,00%)
Risultato prima delle imposte	1.255.848	
Onere fiscale teorico		301.404
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	456.266	109.504
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2023	(475.314)	(114.075)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		0
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	0	0
Imponibile fiscale	1.035.398	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio		248.495

Risultato prima delle imposte	Valore	Imposta (Aliquota media 4%)
Differenza tra valore e costi della produzione	12.268.176	410.125
Onere fiscale teorico		410.125
Costi non rilevanti ai fini IRAP	658.645	22.019
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		0
Cuneo Fiscale	(10.193.013)	(340.750)
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	0	0
Imponibile fiscale	2.733.808	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		91.393

Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "*Fondo imposte differite*" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante.

Le imposte anticipate, complessivamente pari a euro 124 migliaia. Le imposte dell'esercizio si riferiscono alla quota Irap ed Ires a carico delle società.

Le ulteriori attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

4.2.5 Nota integrativa consolidata - altre informazioni

4.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Media addetti 2024	11	10	77	54	152
Media addetti 2023	12	11	88	91	202
Delta	-1	-1	-11	-37	-50

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali
Dati al 31.12.2024					
Operai	1.881.937	746.783	118.689	16.126	2.763.535
Impiegati / Quadri	4.361.582	1.196.013	313.711	44.652	5.915.958
Dirigenti	1.388.273	340.680	95.230	164.074	1.988.257
Totali 2024	7.631.792	2.283.476	527.630	224.852	10.667.751
Dati al 31.12.2023					
Operai	2.292.687	895.411	144.990	32.043	3.365.131
Quadri	4.718.359	1.238.201	325.438	47.695	6.329.693
Dirigenti	1.417.607	332.655	99.277	191.862	2.041.401
Totali 2023	8.428.653	2.466.267	569.706	271.599	11.736.225
Delta	-796.861	(182.791)	(42.076)	-46.747	(1.068.474)

4.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione (per INTEGRA) e del Consiglio di Amministrazione (SINERGO), del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo (INTEGRA) e del Collegio Sindacale (SINERGO), e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

Compenso lordo per il 2024	
Consiglio di Gestione	287.913
Consiglio di Sorveglianza	81.600
Comitato di Controllo	86.780
Organismo di vigilanza	49.625
Totale	505.918

4.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Esercizio 2024

Compensi Società di Revisione

63.797

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

4.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società:

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
- ROMA in Piazzale Porta Pia, 116 - Unità locale ad uso ufficio (dal 04.04.2022);
- RAVENNA in via Faentina 106 - Unità locale ad uso ufficio;
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in Via Pergolesi, 45 - Unità locale ad uso ufficio;
- NAPOLI in via G.Porzio - Centro Direz.le - Isola F3 - Unità locale ad uso ufficio;
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D - Unità locale ad uso ufficio;

4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 strumenti finanziari nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond S.p.A. per n° 12.000 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi.

Detti S.F.P. sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- quanto agli Altri Finanziatori, sottoscrittori di S.F.P. di categoria B: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale. Tali interessi possono essere maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilito in 7 anni, successivamente prorogato a 10 anni con delibera assembleare del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

4.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A., Tram di Firenze S.p.A..

La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 6.476.403, si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzate nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio Integra fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

Garanzie rilasciate da Istituti di Credito e Compagnie di Assicurazione a favore di Terzi al 31/12/2024

bancarie	importo lordo	coobblighi non solidali	quota di terzi controgaranzie ricevute	coobblighi solidali	quota di INTEGRA
	A				A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	2.000.000	393.460		-	1.606.540
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	13.939.213	9.336.999	1.389.226	-	3.212.989
svincoli di ritenute / decimi	-				-
rate di saldo					-
restituzioni di fondi pubblici					-
altre					-
SUBTOTALE bancarie E	15.939.213	9.730.459	1.389.226	-	4.819.529

assicurative	importo lordo	coobblighi non solidali	quota di terzi controgaranzie ricevute	coobblighi solidali	quota di INTEGRA
	A				A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	28.434.557	2.736.880		385.482	25.312.195
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	551.611.058	267.667.906	12.940.680	16.734.875	254.267.598
svincoli di ritenute / decimi / rate di saldo	8.960.911	1.673.928	2.113.120	544.076	4.629.787
altre	-				-
SUBTOTALE assicurative F	589.006.526	272.078.714	15.053.799	17.664.433	284.209.580
SUBTOTALE E + F	604.945.739	281.809.172	16.443.025	17.664.433	289.029.109
SUBTOTALE dirette G	8.945.170	-	-	-	8.945.170
TOTALE GENERALE E + F + G	613.890.909	281.809.172	16.443.025	17.664.433	297.974.279

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di *"non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine - per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio"*; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate quali crediti vantati nei confronti delle menzionate Cooperative;
- le garanzie dirette, dal punto di vista finanziario, sono costituite da fidejussioni rilasciate nell'interesse delle seguenti partecipate:

nell'interesse di	Beneficiario	importo
Sinergo	vari	3.270.000
Isarco	vari	4.050.000
Empedocle 2	vari	1.625.170
Totale		8.945.170

- per quanto alle garanzie rilasciate in favore di SINERGO S.p.A. si evidenzia che a fine 2023 INTEGRA ha provveduto a rilasciare nell'interesse della propria controllata una fidejussione di euro 3.000.000,00 a garanzia dell'affidamento concesso in favore di quest'ultimo da un intermediario finanziario;

nell'interesse di	Beneficiario	importo
Sinergo	vari	3.270.000

- le riduzioni per coobblighi non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione;
- non esistono altri impegni, di qualsivoglia natura, che non siano annoverati nelle precedenti tabelle.

In relazione alle fidejussioni rilasciate da compagnie assicurative a fronte della partecipazione alle commesse gestite da Empedocle 2 e Bolognetta, nessuno stanziamento è stato riflesso nel presente bilancio in considerazione della transazione intervenuta tra le medesime società, il Consorzio e la consorziata di riferimento.

4.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

4.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

4.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto, i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti, i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, ed in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano, a livello consolidato, le seguenti controparti correlate:

1. Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
2. Le società collegate e controllate non consolidate;
3. I Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le eventuali componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

In ogni caso, le condizioni di mercato vagliate nell'intrattenere rapporti con parti correlate sono state prese in considerazione non soltanto nei risvolti quantitativi, a cominciare dal prezzo e dalle modalità di pagamento, ma anche per le motivazioni che hanno indotto a preferire tali soggetti ai terzi.

I citati rapporti sono - essenzialmente - riconducibili a prestazioni di servizi ed a finanziamenti, per le seguenti causali:

- consulenze tecniche ed amministrative specie per quanto attiene alle questioni legali, progettuali, finanziarie e del personale, in considerazione dell'inevitabile risparmio di costi, derivante dalla comune gestione di siffatte problematiche;
- acquisizione ed assegnazione di contratti d'appalto per costruzioni civili ed infrastrutturali e di servizi;
- distacchi di personale ad elevata specializzazione;
- interessi, in genere parametrati ai tassi riservati alla migliore clientela, sui conti correnti di corrispondenza intrattenuti - per lo più, fruttiferi - e che accolgono temporanei trasferimenti di liquidità;
- commissioni su impegni fideiussori e lettere di patronage, a garanzia delle anticipazioni e delle obbligazioni contrattuali, nonché dei fidi concessi da primari Istituti di Credito, in sostanziale assonanza con quelle lucrate, per analoghe causali, da operatori del settore.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, dal punto di vista sia economico, sia patrimoniale.



Valori di Conto Economico consolidato per l'esercizio 2024

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento Costi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito Costi	Oneri Finanziari	Saldo economico
Controllate non consolidate (A)							
Terricciola S.c.a.r.l.	9.094	-	-	-	-	- 598	8.496
TAVI S.c.a.r.l.	112.900	-	-	- 70.076	-	-	42.824
Lavori Taurianova S.c.a.r.l.	45.000	-	-	- 28.532	-	- 577	15.891
Scaligera S.c.a.r.l.	535.790	-	-	- 6.948.332	-	-	- 6.412.542
Trefili Srl	40.523	-	-	-	-	5.204	45.727
Valsugana S.c.a.r.l.	-	-	-	- 331	-	-	- 331
Totale Controllate non consolidate (A)	743.307	-	-	- 7.047.271	-	4.029	- 6.299.935
Collegate (B)							
Sici Progettazione S.c.a.r.l.	-	-	-	- 3.298	-	-	- 3.298
Accademia S.c.a.r.l.	15.798	-	-	- 13.922	-	-	1.876
Totale Collegate (B)	15.798	-	-	- 17.220	-	-	- 1.422
Altre partecipazioni (C)							
Marconi Express S.p.A.	45.600	-	854.216	-	-	-	899.816
Totale Altre partecipazioni (C)	45.600	-	854.216	-	-	-	899.816
Totale (A) + (B) + (C)	804.705	-	854.216	- 7.064.491	-	4.029	- 5.401.541

Valori di Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2024

PARTI CORRELATE	Quota di Partecipazione versata	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	SALDO PATRIMONIALE
Controllate non consolidate (A)						
Terriciola S.c.a.r.l.	-	12	-	-	-	12
TAVI S.c.a.r.l.	5.100	960.641	510.070	- 1.001.551	-	474.260
Lavori Taurianova S.c.a.r.l.	-	-	-	-	-	-
Scaligera S.c.a.r.l.	5.400	1.020.044	-	- 2.695.078	-	- 1.669.634
Trefili Srl	70.000	54.397	456.667	-	-	581.064
Valsugana S.c.a.r.l.	14.000	-	-	- 331	-	13.669
Totale Controllate non consolidate (A)	94.500	2.035.094	966.737	- 3.696.960	-	- 600.629
Collegate (B)						
Sici Progettazione S.c.a.r.l.	5.000	5.732	2.000	- 46.452	-	- 33.720
Accademia S.c.a.r.l.	1.000	236.969	623.000	- .548	-	855.421
Totale Collegate (B)	6.000	242.701	625.000	- 52.000	-	821.701
Altre partecipazioni (C)						
Marconi Express S.p.A.	6.016.643	487.725	16.659.329	- 332.876	-	22.830.821
Totale Altre partecipazioni (C)	6.016.643	487.725	16.659.329	- 332.876	-	22.830.821
Totale (A) + (B) + (C)	6.117.143	2.765.520	18.251.066	- 4.081.836	-	23.051.893

(*) Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

4.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Pur in un mercato complesso come quello descritto nel presente documento, INTEGRA prosegue nella gestione delle attività di propria competenza per il perseguimento del proprio scopo mutualistico. La struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate svolgendo l'attività tecnico-commerciale tesa a promuoverne la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti di lavori, servizi o forniture pubblici o privati, nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

Nonostante il contesto di mercato registri una contrazione del numero di gare bandite dai pubblici committenti rispetto all'incremento registrato per effetto del PNRR, INTEGRA, per il 2025 si è prefissata di raggiungere un obiettivo acquisitivo di 680 milioni di euro, inferiore del 2,9% rispetto all'anno precedente ma comunque ambizioso e che comunque dovrà essere monitorato nel corso dell'esercizio.

Andamento del mercato delle costruzioni al 31.03.2025

Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, a marzo 2025 il mercato pubblico delle costruzioni è comunque cresciuto (+49,5%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2024, attestandosi a circa 6,5 miliardi di euro.

La crescita è stata rilevata in tutte le fasce di importo analizzate, specialmente nelle gare di importo minore o uguale a 2 milioni e in quelle nella fascia 25-50 milioni che sono più che raddoppiate in termini di importo rispetto al 2024.

L'aumento in termini di importo ha riguardato la maggior parte delle regioni italiane, fatta eccezione per Marche, Toscana ed Umbria nella macroarea Sede, Nord Est e Centro e per la Sardegna e il Lazio nel Centro Sud e Isole.

Rispetto ai primi tre mesi del 2024, sono gli impianti (+216,6%) la specializzazione trainante mentre l'edilizia, per il secondo anno consecutivo, fa registrare una contrazione (-29,3%).

Analizzando il mercato costruzioni per stazione appaltante, si nota che è nell'ambito stradale ed autostradale che si è concentrato il maggior aumento di immissioni, con Anas che ha fatto registrare +465,2% e Concessionarie Autostradali +198,1%.

Andamento del mercato dei servizi al 31.03.2025

I dati raccolti dal Centro Studi INTEGRA mostrano anche un grande aumento dei servizi rispetto allo stesso periodo del 2024, frutto anche di un diverso e più accurato sistema di monitoraggio delle gare, in tale ambito, adottato dal Centro Studi aziendale a partire dai primi mesi del 2025.

L'exploit del primo trimestre 2025 è stato registrato dalla categoria "Energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare" grazie alle numerose immissioni di bandi Consip.

Acquisizioni al 31.03.2025

Le acquisizioni al 31 marzo 2025 sono pari a circa 293 milioni di euro, superiori del 70% rispetto all'obiettivo del primo quartile del 2024, di 170 milioni di euro.

Attività gestionale tecnico / amministrativa

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2024, è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative, intervenendo a supporto delle consorziate e per la risoluzione delle difficoltà riscontrate nell'andamento dei contratti acquisiti.

INTEGRA ha continuato ad operare al fine di garantire la continuità dei contratti acquisiti, anche nell'interesse pubblico, e supportare le consorziate assegnatarie, declinando il proprio ruolo consortile e mutualistico, anche nella gestione delle diverse problematiche che si sono registrate rispetto alla pianificazione e all'andamento delle commesse in corso.

L'attività di produzione dei lavori ha ripreso impulso già con l'emanazione dei provvedimenti emergenziali e con le previsioni di intervento sulla revisione prezzi portate dalla Legge di Bilancio e dal Nuovo Codice Appalti.

Cionondimeno, vi sono ancora casi in cui i contratti e le imprese non hanno trovato le giuste misure di riequilibrio, con conseguente esigenza di interventi di supporto, rimedio e soluzione di problematiche, anche sotto il profilo tecnico-progettuale, contrattuale ed economico - finanziario.

Nel corso dell'esercizio 2025, primo trimestre, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 23 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 25 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

Intanto sono proseguite le attività di ricognizione e confronto derivanti dalla gestione dei rapporti con le consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di credito, leasing e factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di anticipazione e cessione di crediti, anche al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

In data 20/03/2025 il Consiglio di Gestione ha deliberato la l'autorizzazione alla cessione, in favore della società Coopere S.p.A di nr. 4000 SFP di categoria B del valore complessivo di € 4.000.000,00 e di cui era precedentemente titolare la Pegaso Finanziaria Spa. Tale trasferimento si è poi perfezionato tra le parti in data 25/03/2025 per mezzo di atto di cessione a rogito del Notaio Fiammetta Costa del 25/03/2025 e registrato in pari data presso l'Ufficio delle Entrate di Bologna al n. 14054 serie 1T.

Ne consegue che a far data dal 25/03/2025 i 23.200 strumenti finanziari partecipativi emessi dal Consorzio Integra del valore di € 1.000 cadauno e meglio enunciati al capitolo 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società sono detenuti da:

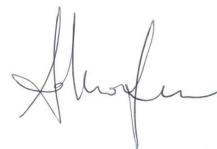
- Coopfond S.p.A. per n° 13.200 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 10.000 titoli partecipativi;

ne consegue che dalla medesima data la società Pegaso Finanziaria Spa non è più contemplata tra i soci finanziatori del Consorzio.

4.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivanti dall'ex art. 2427-bis del Codice Civile

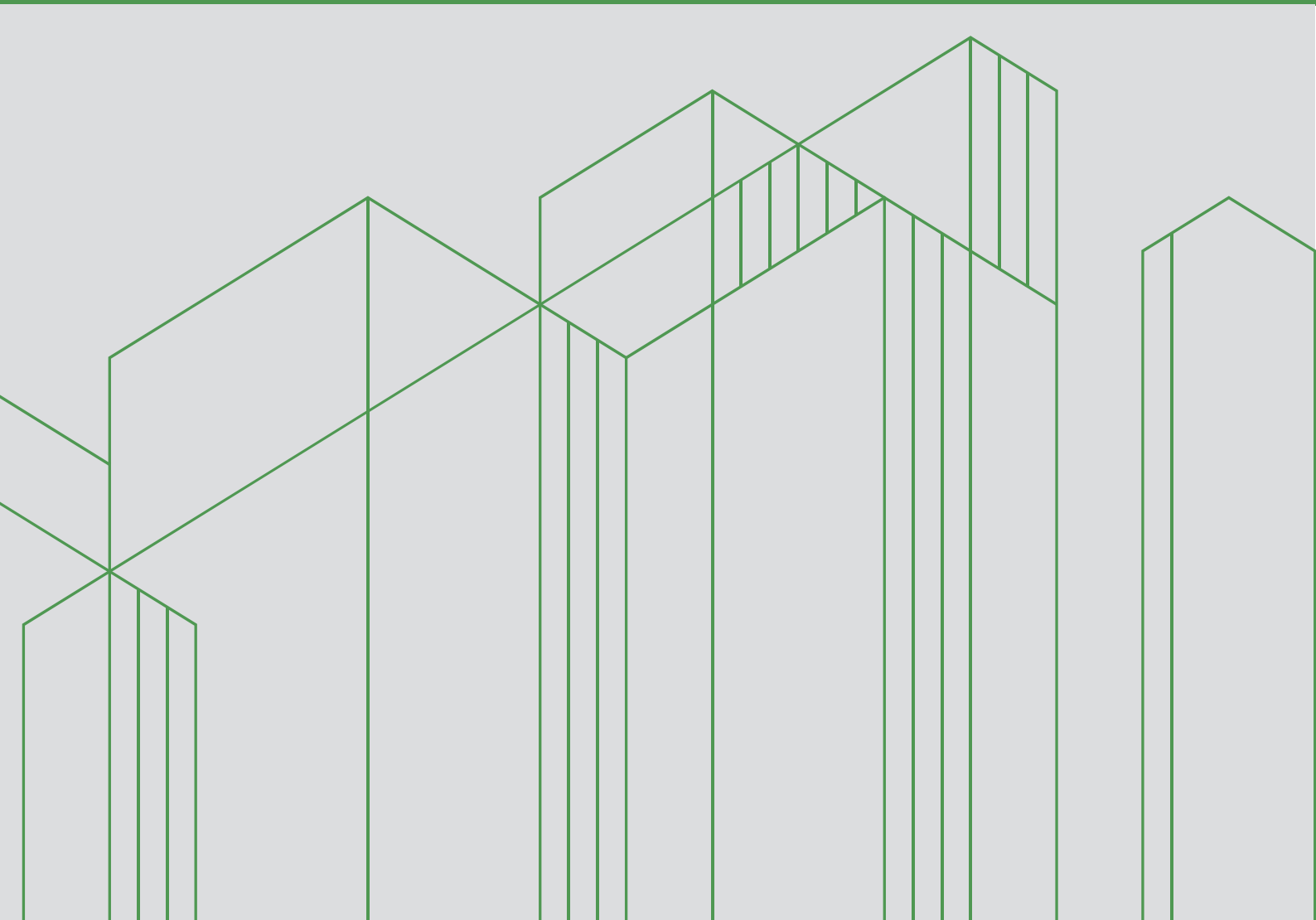
Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Il Presidente del Consiglio di Gestione
Adriana Zagarese



CAPITOLO 5

Allegato al Bilancio



5.1 ALLEGATO AL BILANCIO

“La società ha scopo mutualistico” e “lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l’acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci” (art. 3 dello Statuto).

Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti, assume “la predisposizione dei mezzi e dell’organizzazione necessari per l’esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto”, contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché “ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio Integra, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a manlevare Consorzio Integra qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi”.

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dai contratti stipulati con i Committenti e tutte le garanzie prestate ai sensi dei medesimi ricadono sulle cooperative assegnatarie.

Tale peculiarità si riflette anche sull’impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell’attività consortile svolta nell’interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all’attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto “partite di giro” o “partite attribuibili alle cooperative” evidenziate nei commenti della Nota Integrativa.

Il tutto comporta, con riferimento alle “partite attribuibili alle cooperative”, che la parte debitoria sarà onorata unicamente se e in quanto le cooperative correttamente adempiranno alle rispettive obbligazioni, sia per quanto concerne quanto classificato a breve termine che a medio e che non sussistono - con riferimento a tali partite - rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell’attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, le voci dell’attivo e del passivo sono state esposte nei prospetti che seguono depurando dalle stesse voci i valori risultanti dalle suddette “partite di giro”.



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2024	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2023	INTEGRA	COOPERATIVE
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:	1.375.288	1.375.288	-	1.546.288	1.546.288	-
- Parte richiamata	1.375.288	1.375.288	-	1.546.288	1.546.288	-
- Parte da richiamare		-			-	
B) IMMOBILIZZAZIONI:						
I Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-	-			
2) costi di sviluppo	-	-	-			
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	-	-	-			
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	176.265	176.265	-	208.887	208.887	-
5) avviamento	-	-	-			
6) immobilizzazioni in corso e acconti	810.274	810.274	-	81.453	81.453	-
7) altre	-	-	-			
Totale immobilizzazioni immateriali:	986.539	986.539	-	290.340	290.340	-
II Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati	-	-	-			
2) impianti e macchinario	427	427	-	1.294	1.294	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-	-			
4) altri beni	30.234	30.234	-	37.430	37.430	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-			
Totale immobilizzazioni materiali:	30.661	30.661	-	38.724	38.724	-
III Immobilizzazioni finanziarie:						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	6.885.551	6.885.551	-	6.782.384	6.782.384	-
b) imprese collegate	-	-	-			
c) imprese controllanti	-	-	-			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-			
d bis) altre imprese	12.457.548	5.467.330	6.990.218	12.879.190	5.454.330	7.424.860
2) Crediti:	-	-	-			
a) verso imprese controllate		-				
- entro 12 mesi	-	-		-	-	-
- oltre 12 mesi	2.400.000	2.400.000		2.400.000	2.400.000	
b) verso imprese collegate	-	-	-			
c) verso controllanti	-	-	-			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-			
d bis) verso altri	-	-	-			
- entro 12 mesi	-	-	-	-	-	-
- oltre 12 mesi	22.797.092	12.864.215	9.932.877	21.079.202	12.229.496	8.849.706
3) altri titoli	-	-	-	-	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-			
Totale immobilizzazioni finanziarie:	44.540.191	27.617.096	16.923.095	43.140.776	26.866.210	16.274.566
Totale immobilizzazioni (B)	45.557.391	28.634.296	16.923.095	43.469.840	27.195.274	16.274.566
C) ATTIVO CIRCOLANTE						

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2024	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2023	INTEGRA	COOPERATIVE
I Rimanenze:						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo						
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione						
4) prodotti finiti e merci						
5) acconti						
Totale rimanenze						
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
1) verso clienti						
- entro 12 mesi	431.188.092	20.430.995	410.757.097	416.455.977	29.406.378	387.049.599
- oltre 12 mesi	-	-	-			
2) verso imprese controllate	-	-	-			
3) verso imprese collegate	-	-	-			
4) verso controllanti	-	-	-			
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-			
5 bis) crediti tributari	27.225.473	2.479.214	24.746.259	13.123.225	479.583	12.643.642
5 ter) imposte anticipate	291.924	291.924	-	291.924	291.924	-
5 quater) verso altri	4.627.628	4.550.328	77.300	2.682.146	2.564.365	117.781
Totale crediti	463.333.117	27.752.461	435.580.656	432.553.272	32.742.250	399.811.022
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
1) partecipazioni in imprese controllate						
2) partecipazioni in imprese collegate						
3) partecipazioni in imprese controllanti						
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
4) altre partecipazioni						
5) Strumenti finanziari derivati attivi						
6) altri titoli						
7) altre						
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni						
IV Disponibilità liquide:						
1) depositi bancari e postali	63.457.965	7.231.439	56.226.526	77.871.247	7.715.154	70.156.093
2) assegni	-	-	-			
3) denaro e valori in cassa	4.548	4.548	-	4.897	4.897	-
Totale disponibilità liquide	63.462.513	7.235.987	56.226.526	77.876.144	7.720.051	70.156.093
Totale attivo circolante	526.795.630	34.988.448	491.807.182	510.429.416	40.462.301	469.967.115
D) RATEI E RISCOINTI:						
ratei e risconti attivi	409.906	409.906	-	307.794	307.794	-
Totale ratei e risconti	409.906	409.906	-	307.794	307.794	-
TOTALE ATTIVO	574.138.215	65.407.938	508.730.277	555.753.338	69.511.657	486.241.681



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (importi in euro)	31/12/2024	INTEGRA	COOP	31/12/2023	INTEGRA	COOPERATIVE
A) PATRIMONIO NETTO:						
I Capitale sociale	42.678.766	42.678.766	-	43.254.766	43.254.766	-
II Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-			
III Riserve di rivalutazione	-	-	-			
IV Riserva legale	1.369.029	1.369.029	-	1.200.753	1.200.753	-
V Riserve statutarie	813.613	813.613	-	813.613	813.613	-
VI Altre riserve, distintamente indicate	631.313	631.313	-	628.025	628.025	-
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-			
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-4.234.310	-4.234.310	-	(4.364.407)	(4.364.407)	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	739.960	739.960	-	560.921	560.921	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-			
Totale patrimonio netto	41.998.371	41.998.371	-	42.093.671	42.093.671	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-			
2) per imposte, anche differite	-	-	-			
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-			
4) altri	8.061.813	8.061.813	-	8.033.022	8.033.022	-
Totale fondi per rischi e oneri	8.061.813	8.061.813	-	8.033.022	8.033.022	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	188.305	188.305	-	183.778	183.778	-
D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
1) obbligazioni	-	-	-			
2) obbligazioni convertibili	-	-	-			
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-			
- entro 12 mesi	-	-	-			
- oltre 12 mesi	14.082.713	54.800	14.027.913	14.261.437	54.800	14.206.637
4) debiti verso banche	-	-	-			
5) debiti verso altri finanziatori						
- entro 12 mesi	3.760	3.760	-	3.760	3.760	-
- oltre 12 mesi	1.796.240	1.796.240	-	1.796.240	1.796.240	-
6) acconti	85.534.442	-	85.534.442	55.127.886	-	55.127.886
7) debiti verso fornitori	-	-	-			
- entro 12 mesi	410.559.767	6.178.363	404.381.405	423.623.501	10.426.107	413.197.394
- oltre 12 mesi	-	-	-			
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-			
9) debiti verso imprese controllate	-	-	-			
10) debiti verso imprese collegate	-	-	-			
11) debiti verso controllanti	-	-	-			
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-			
12) debiti tributari	285.027	285.027	-	330.429	330.429	-
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	258.460	258.460	-	224.703	224.703	-
14) altri debiti	11.366.563	6.580.046	4.786.517	10.009.633	6.299.869	3.709.764
Totale debiti	523.886.972	15.156.696	508.730.277	505.377.589	19.135.908	486.241.681
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei e risconti passivi	2.754	2.754	-	65.278	65.278	-
Totale ratei e risconti	2.754	2.754	-	65.278	65.278	-
TOTALE PASSIVO	574.138.215	65.407.938	508.730.277	555.753.338	69.511.657	486.241.681

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2024	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2023	INTEGRA	COOPERATIVE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	591.816.093	9.325.570	582.490.523	540.026.486	12.599.747	527.426.739
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-			
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-			
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-			
5) altri ricavi e proventi	1.642.400	1.336.073	306.327	1.308.702	1.308.702	-
Totale valore della produzione (A)	593.458.493	10.661.643	582.796.850	541.335.188	13.908.449	527.426.739
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.408	106.408	0	124.135	124.135	-
7) per servizi	584.595.017	2.104.494	582.490.523	530.501.279	3.074.540	527.426.739
8) per godimento beni di terzi	1.818.143	1.818.143	0	1.765.646	1.765.646	-
9) per il personale:						
a) salari e stipendi	3.611.261	3.611.261	0	3.571.823	3.571.823	-
b) oneri sociali	931.390	931.390	0	870.604	870.604	-
c) trattamento fine rapporto	265.140	265.140	0	253.292	253.292	-
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0			
e) altri costi	156.684	156.684	0	172.461	172.461	-
Totale costi per il personale	4.964.475	4.964.475	0	4.868.180	4.868.180	-
10) ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammortamenti delle immobilizz. Immateriali	145.852	145.852	0	146.373	146.373	-
b) ammortamenti delle immobilizz. Materiali	18.025	18.025	0	18.486	18.486	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	645.038	645.038	0	600.000	600.000	-
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0			
12) accantonamenti per rischi	450.000	450.000	0	1.050.000	1.050.000	-
13) altri accantonamenti	0	0	0			
14) oneri diversi di gestione	760.510	760.510	0	2.946.191	2.946.191	-
Totale costi della produzione (B)	593.503.468	11.012.945	582.490.523	542.020.290	14.593.551	527.426.739
(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(44.975)	(351.302)	306.327	(685.102)	(685.102)	-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni:	6.743	6.743	0			
a) in imprese controllate	0	0	0			
b) in imprese collegate	0	0	0			
c) in imprese controllanti	0	0	0			
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0			
e) in altre imprese	6.743	6.743	0			
16) altri proventi finanziari	2.648.361	2.299.190	349.171	2.756.825	2.260.700	496.125

CAPITOLO 1
Informazioni generali

CAPITOLO 2
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3
Bilancio d'esercizio al 31/12/2024

CAPITOLO 4
Bilancio consolidato al 31/12/2024

CAPITOLO 5
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6/
Relazioni della Società di Revisione

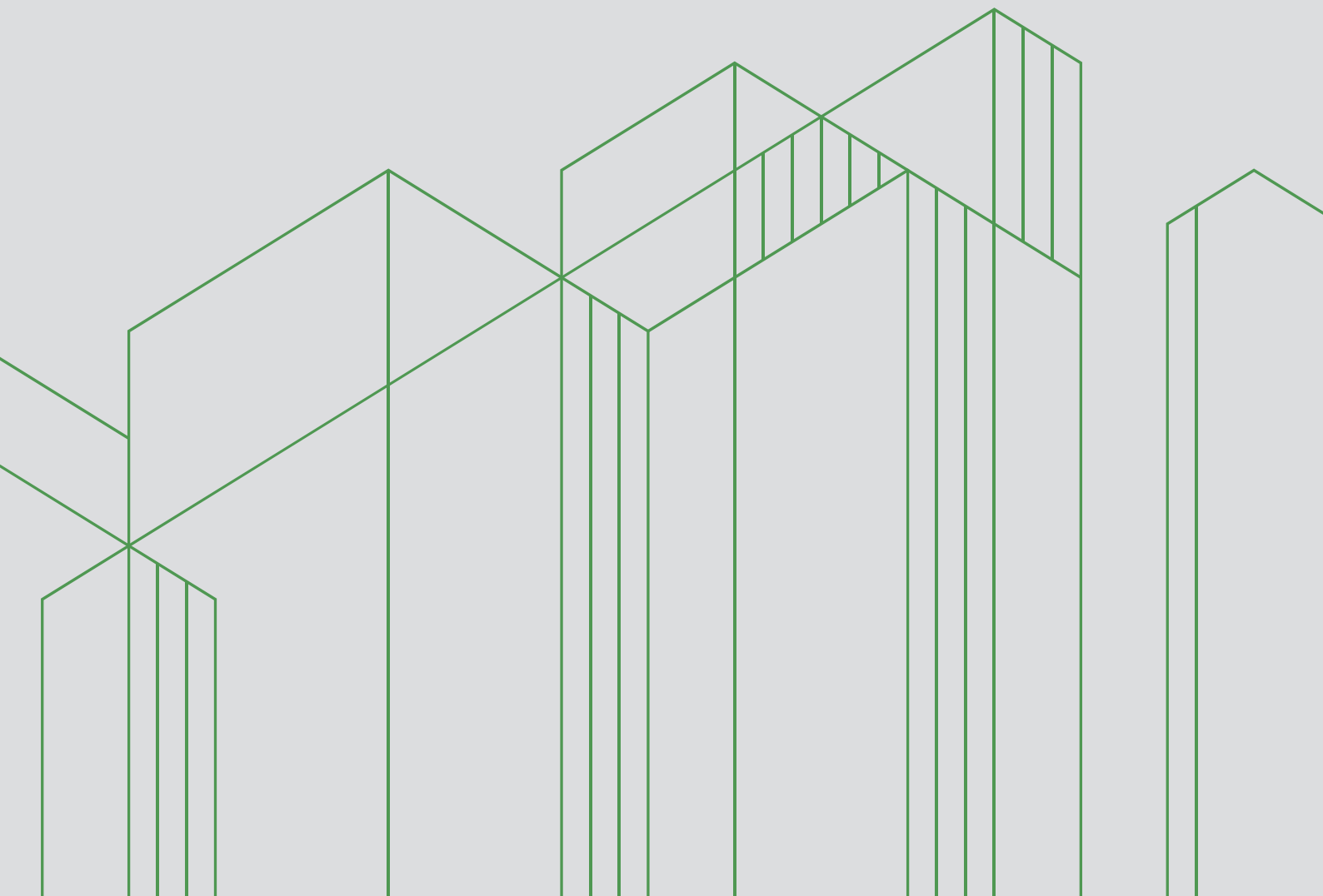


segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2024	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2023	INTEGRA	COOPERATIVE
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0			
d) proventi diversi dai precedenti:	2.648.361	2.299.190	349.171	2.756.825	2.260.700	496.125
i) da altre imprese	2.534.002	2.184.831	349.171	2.395.569	1.899.444	496.125
ii) da imprese controllate	114.359	114.359	0	361.256	361.256	-
iii) da imprese collegate	0	0	0			
iv) da imprese controllanti	0	0	0			
v) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0			
17) interessi e altri oneri finanziari	1.611.197	955.699	655.498	(1.310.556)	(814.431)	(496.125)
i) verso altre imprese	1.610.963	955.465	655.498	(1.310.555)	(814.430)	(496.125)
ii) verso imprese controllate	234	234	0	(1)	(1)	-
iii) verso imprese collegate	0	0	0			
iv) verso imprese controllanti	0	0	0			
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0			
Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)	1.043.907	1.350.234	(306.327)	1.446.269	1.446.269	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni:						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)						
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	998.932	998.932	0	761.167	761.167	-
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(258.972)	(258.972)	0	(200.246)	(200.246)	-
21) Utile (perdite) dell'esercizio	739.960	739.960	0	560.921	560.921	-

CAPITOLO 6

Relazioni della Società di Revisione



6.1 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

*Ai Soci del
Consorzio Integra Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna*

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza per il bilancio d'esercizio

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso. Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission.

www.ria-granthornton.it



l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I componenti del consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) e.bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

I componenti del consiglio di gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Bologna, 4 giugno 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.



Marco Bassi
Socio

6.2 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911

Ai Soci del
Consorzio Integra Società Cooperativa
Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Integra (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio Integra Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dei componenti del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza per il bilancio consolidato

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del consiglio di gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-granthornton.it





Ria
Grant Thornton

I componenti del consiglio di gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Consorzio Integra Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il consiglio di sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del consiglio di gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del consiglio di gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) e.bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

I componenti del consiglio di gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Consorzio Integra al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulle conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Consorzio Integra al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 4 giugno 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Bassi
Socio

**Consorzio Integra
Società Cooperativa**

Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna
tel: +39 051.3161300
consorziointegra.it

